

FARMACIA ALLA MADONNA DEL MARE
Dr. Claudia Torrisi
ORARIO: dal lunedì al venerdì 8.30-19.00 - sabato 8.30-13.00
34133 Trieste - Largo Piave, 2 (ang. V. Coroneo)
Tel. 040 361655 Fax 040 362381
www.farmaciaallamadonnadelmare.it

IL PICCOLO

Internet: <http://www.ilpiccolo.it/> Giornale di Trieste mailbox: piccolo@ilpiccolo.it

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE e TIPOGRAFIA 34123 TRIESTE, via Guido Reni 1, tel. (040) 3733.111 (quindici linee in selezione passante). Fax: direzione - segreteria di redazione (040) 3733243 - Redazione di Gorizia, corso Italia 74, tel. (0481) 530035, fax (0481) 537907 - Redazione di Montebelluna, via Fratelli Roselli 20, tel. (0431) 790201, fax (0431) 40805 - Capodistria, Ufficio di corrispondenza, tel. 00386-5-6274087, fax 6274086 - Pubblicità AMANZONI&C. S.p.A., Trieste, via XXX Ottobre 4, tel. (040) 6728311-366565, fax (040) 366546; Gorizia, corso Italia 54, tel. (0481) 537251, fax (0481) 531354; Montebelluna, largo Anconetta 3, tel. (0481) 798829, fax 798828. Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Trieste

In abbonamento facoltativo, promozione regionale (il prezzo va sommato a quello del giornale): libro Trieste d'Autore € 4,90

FARMACIA ALLA MADONNA DEL MARE
Dr. Claudia Torrisi
Omeopatia - Erboristeria
Veterinaria - Cosmesi - Dietetica
Prima Infanzia - Articoli sanitari
34133 Trieste - Largo Piave, 2 (ang. V. Coroneo)
Tel. 040 361655 Fax 040 362381
www.farmaciaallamadonnadelmare.it

ANNO 122 - NUMERO 264
DOMENICA 9 NOVEMBRE 2003
€ 0,90

La difesa di Putin da parte del nostro capo del governo. Rutelli: la solita, inammissibile improvvisazione

Berlusconi-Prodi, lite sull'Europa

Schifani: «Il Professore è già in campagna elettorale, si deve dimettere»
Le Monde: «Le posizioni del premier italiano ci fanno vergognare»

MA QUANTI DANNI IN SEI MESI

di Renzo Guolo

La difesa a spada tratta di Putin fatta da Berlusconi al vertice tra UE e Russia, continua a sollevare aspre polemiche. Il duro attacco di *Le Monde* al capo del governo italiano, accusato di non rappresentare le posizioni dei quindici suoi casi Cenia e Yukos e di far vergognare l'Europa, è solo la punta dell'iceberg. Forti critiche emergono in queste ore dall'opinione pubblica e dalle cancellerie europee. Non si era mai visto l'Unione Europea smentire pubblicamente il suo presidente di turno, prendendo le distanze dalle dichiarazioni di avallo alla condotta di Putin nella difficile transizione democratica russa.

Fedele alla "diplomazia degli affetti", Berlusconi ha anteposto al suo ruolo istituzionale europeo l'amicizia con il leader del Cremlino, facendosi anche "garante" della sua democraticità. Nonostante, in qualità di presidente di turno, Berlusconi avesse appena sottoscritto un documento ufficiale dell'Unione in cui si esprimevano posizioni critiche nei confronti della Russia. La sconcertante privatizzazione del mandato europeo fatta da Berlusconi, mina ulteriormente il già critico rapporto tra il presidente del Consiglio italiano, le istituzioni e i partner europei. E alimenta il diffuso giudizio sulla sua scarsa affidabilità internazionale.

Il dilettantismo del capo del governo italiano, sorprende anche i suoi avversari più critici: l'Europa non è l'Italia, dove pesanti strappi istituzionali vengono guardati con disinteresse da una parte consistente del paese.

● Segue a pagina 3

ROMA E' sempre più polemica per le dichiarazioni di Berlusconi in difesa di Putin sulla Cecenia. Prodi ribadisce la propria posizione, sottolineando che sulla vicenda non ha fatto altro che esprimere la posizione europea. Come, fa capire, avrebbe dovuto fare anche Berlusconi, presidente di turno dell'Ue, e che invece ha parlato diversamente e a titolo personale.

E, dopo la pioggia di critiche su Berlusconi arrivate dall'Europa per chiarire che non rispecchiano la po-

sizione dei Quindici, sull'accaduto interviene il quotidiano francese *Le Monde*. «Vergogna per l'Europa», è il titolo scelto dal giornale, secondo cui bisogna evitare che «gli europei siano rappresentati da qualcuno che

Terrorismo: attentato a Riad morti e feriti

● A pagina 7

non sa parlare a nome di tutti». La gaffe di Berlusconi viene stigmatizzata con durezza dall'Ulivo. Per Rutelli Berlusconi è intervenuto con la solita, inammissibile improvvisazione che ci screda nel mondo. La maggioranza difende Berlusconi e accusa Prodi di strumentalizzazione: «Prodi fa già campagna elettorale per le Europee, si deve dimettere» afferma Schifani. In questo clima oggi si tiene l'assemblea della Lega che deve decidere se restare o uscire dal governo.

● Alle pagine 2-3

Giorno della verità per Bossi

di Giorgio Lago

Qualche anno fa il sindaco leghista di Montegrotto Terme, Giuseppe Gallo, scrisse un simpatico libro («Un sindaco del pollaio di Bossi») sulla sua esperienza di amministratore del comune euganeo, ma senza rinunciare a dire la sua sulla politica della Lega Nord. E secondo lui Umberto Bossi avrebbe dovuto imitare unicamente Fausto Coppi, l'asso del ciclismo che vinceva correndo da solo, curandosi poco degli alleati e ancora meno degli avversari.

● Segue a pagina 3

TRIESTE



L'incidente l'altra sera: lunghe operazioni per ridurre l'inclinazione. Né feriti né inquinamento

Nave sbanda e il carico finisce in mare

● A pagina 15 Nella foto Lasorte la motonave georgiana «Fate» riportata all'ormeggio dal quale si era staccata.

Genova: aperta un'inchiesta per disastro colposo, edili in sciopero

Crolla il museo in costruzione operaio resta sotto le macerie

GENOVA Una squadra di operai che stava lavorando al nuovo «Museo del mare» è stata travolta da un cedimento strutturale di un'intera ala dell'edificio: 5 uomini sono rimasti imprigionati dalle macerie. Mentre 4 sono stati liberati, un albanese di 28 anni è stato individuato solo a tarda ora sotto una montagna di detriti senza dare segni di vita. La Procura di Genova ha aperto un'inchiesta con l'ipotesi di reato di disastro colposo. Per domani sciopero di 8 ore degli edili.

● A pagina 5



Vigili del fuoco soccorrono gli operai dopo il crollo.

Offensiva anti-crisi: i negozianti di Trieste anticipano l'iniziativa

Shopping natalizio: l'apertura domenicale parte a fine mese

TRIESTE Fra due settimane comincerà il più lungo periodo di vendite dell'anno (e di sempre, probabilmente). I negozi resteranno aperti anche la domenica a partire dal 30 novembre. Una mossa «strategica» con la quale i commercianti sperano di far anticipare lo shopping natalizio, che normalmente durava meno di un mese, aprendosi la con la prima domenica di dicembre. E questo è un segnale più che

evidente della fame di affari che arriva dal mondo del commercio, per anni settore trainante dell'economia triestina e coinvolto invece, in questi mesi di fine d'anno, in una grave crisi. A dare l'annuncio della novità è stato ieri il presidente della locale Confindustria, Franco Rigutti.

● Salvini a pagina 15

La stagione sciistica ancora lontana, ma la neve è già abbondante su tutte le piste della regione

Chi sceglie la Cassa di Risparmio della Carinzia ha il segreto bancario garantito.

ESPA BOND EURO
MUENDELRENT
Fondo obbligazionario in Euro ad alta sicurezza. Performance ultimi 3 anni: 7,37% annuo

www.bancasparkasse.it

CONTATTATE IL NOSTRO UFFICIO DI RAPPRESENTANZA PER UN APPUNTAMENTO.

TRIESTE
Piazza S. Antonio
Nuovo, 2
Tel. 040 365098

Cassa di Risparmio della Carinzia
SPARKASSE
LA DISCREZIONE E NELLA NOSTRA NATURA

SEDE: VILLACH - MORITSCHSTRASSE, 11 - AUSTRIA - TEL. 0043-50100-31613

TRIESTE L'apertura della stagione sciistica è ancora lontana (un mese), ma su tutte le piste della regione la neve è già arrivata, e abbondante. Una manna per gli appassionati di sci che, da ieri, possono scorrazzare, per esempio, sul passo Falzarego. Sulle piste ampie nevica ormai da due giorni sopra i 600 metri: sulle strade sono in azione i mezzi spargisale mentre sulle piste sono al lavoro già molti gatti delle nevi. La neve sta scendendo abbondante su tutto l'arco alpino orientale, non solo in Friuli ma anche in Trentino, da Asiago a Vipiteno. Quasi tutte le stazioni sciistiche, però, hanno deciso di non anticipare l'apertura. Motivo principale il fatto che i costi, probabilmente, supererebbero le entrate.

● Pugliese a pagina 6

L'unica prova a cronometro tra centro città e Carso. E per la prima volta la corsa rosa toccherà Pola e Parenzo. Triestina a caccia di punti a Treviso

Il Giro d'Italia torna a Trieste e fa tappa in Istria

Francesco Guccini: «Quel maledetto tram de Opcina»



Il cantante narra la naia a Trieste nel terzo libro dell'autobiografia

● Muscatello a pag. 31

Compie 25 anni la Sissa, «una bottega d'arte»



Festa della scuola celebrata da Amati, Budinich e Boncinelli

● Gross a pagina 19

TRIESTE Il 22 maggio 2004 Trieste sarà l'unica tappa a cronometro dell'87ma edizione del Giro d'Italia: 52 chilometri tra il centro città, l'Altopiano e la Costiera. E il giorno dopo ci sarà una tappa «storica», la prima a toccare l'Istria: il percorso sarà fra Trieste e Pola, 166 chilometri che si concluderanno su un circuito cittadino da completare due volte all'ombra dell'Arena. Infine, lunedì 24 maggio, partenza da Parenzo per arrivare porterà nel Trevigiano, a San Vendemiano. C'è stata ieri a Milano la presentazione ufficiale del Giro, che partirà l'8 maggio da Genova.

Intanto oggi la Triestina, con una difesa d'emergenza, va a Treviso a caccia di punti dopo la sfortunata trasferta a Piacenza.

● Alle pagine 35-36

Nature Point
Moosmer
NATURA & MODA
Abbigliamento Uomo Donna Bambino
Da noi trovate pure LIBRI - CD - GUIDE - MAPPE - VIDEO di contenuto turistico, escursionistico e naturalistico
P.zza Banco, 3 (C. so Italia) TRIESTE
Tel. e Fax 040 364230
www.nature-point.it
info@nature-point.it

Vendita Promozionale
dal 10 al 27 novembre 2003
con **SCONTI del 50%** sulla Collezione Autunno - Inverno

Dopo l'ira di Bossi per i franchi tiratori che hanno affondato la proposta Castelli si svolge oggi a Milano l'assemblea del «Carroccio»

Leghisti: il giorno del voto di fiducia al governo

Calderoli: «Minoritarie le posizioni di chi vuole mandare tutto al diavolo». Follini e An bersagli annunciati

ROMA Oggi l'assemblea leghista voterà se restare o uscire dal governo ma il clima è più sereno. Calderoli annuncia: «Sono minoritarie le posizioni di chi vuol mandare tutto al diavolo». «E l'assemblea più importante della nostra storia», sostiene il numero due del Carroccio Roberto Calderoli. Ma, nonostante le tensioni nella Casa delle libertà, l'ira di Bossi per i franchi tiratori che hanno affondato la riforma di Castelli, e gli attacchi di An e Udc, oggi a Milano la base leghista non voterà l'uscita dal governo. Ci saranno attacchi durissimi contro Fini, contro Follini e Casini (che ieri ha detto anche lui no a riforma costituzionali fatte a colpi di fiducia), proteste per la svolta di An sul voto agli immigrati, accuse di aver tradito i patti. Il Senato infiammerà i militanti alla vigilia di conquistare la devoluzione, ma è lo stesso Calderoli a prevedere che prevarrà «il senso di responsabilità». «Le posizioni di chi vuol mandare tutto al diavolo sono minoritarie», dice, mentre sembra tramontare anche l'ipotesi di dimissioni del Guardasigilli.

Oggi al Mazda Palace di Milano, comunque, oltre 10 mila persone, secondo le previsioni, tra dirigenti, attivisti e simpatizzanti, saranno chiamati a votare «la linea politica e strategica» della Lega Nord. Bossi chiederà ai suoi un nuovo mandato per insistere con le riforme.

Sono quattro le questioni all'ordine del giorno sulle quali si pronunceranno: attuazione della Bossi-Fini;

mandato di cattura internazionale; tribunale dei Minori; dazi doganali; elezione popolare del pm. Ma la posizione meno minacciosa della Lega, che conta molto sui richiami all'ordine di Berlusconi alle forze della coalizione, sulle sue promesse di riforme, non cancella la necessità del chiarimento di gennaio.

Ormai anche il premier, pur criticando il tasso altissimo di litigiosità tra gli in-

del semestre Ue ci sarà una «messa a punto», ma niente rimpasto. Il ministro di An Gianni Alemanno parla di «verifica programmatica, non un gioco di poltrone, ma un'attenta verifica sull'agenda di governo e sull'agenda delle riforme». Si tratta insomma di procedere con quello che Fini ha chiamato «tagliando di metà legislatura» per rilanciare il governo. «Gennaio è lontano», dice il se-

za polemiche nel Paese. Dopo si vedrà come fare andare le cose per il meglio.

«Non si possono fare parti uguali tra diseguali - ha detto Rocco Buttiglione a proposito delle tensioni interne alla maggioranza - noi siamo pacifici e non risiosi. Certo quando ci sentiamo dire che i democristiani andavano fucilati (Bossi ndr) si offende la più grande forza politica italiana e la nostra storia». «Su que-

Il ministro per l'Attuazione del programma smentisce rimpasti di governo

Scajola: nella Cdl toni eccessivi

VICENZA «Ci sono delle cose da aggiustare com'è naturale dopo metà legislatura ma non è previsto un rimpasto di governo». E quanto afferma il ministro per l'Attuazione del

Italia. Per Scajola «ci sarà necessità di rivedere più che gli uomini, che sono tutti capaci, qualche aspetto del programma» come ribadito da Berlusconi. «Non credo sia giusto parlare di rimpasto, di verifiche: sono termini vecchi che non appartengono più a questo sistema ormai bipolare». «C'è più attenzione - ha evidenziato Scajola - su questo tema di quello che in sostanza ci sia effettivamente».

Scajola riferendosi ai continui moniti di Bossi sul tema delle riforme ha spiegato che «questi fanno parte della drammatizzazione del momento che io tendo sempre a ritenere più alta di quella che nella sostanza è». Scajola ha minimizzato le tensioni tra An e Lega rilevando che quanto sta avvenendo è «una normalissima, ma nei toni eccessiva effervescenza, che deve essere ricondotta a ragione. È un compito del presidente del Consiglio che sta facendo».

«Mi rendo conto - ha aggiunto Scajola - che anche gli avversari hanno interesse ad enfatizzare quelle che possono essere le sfumature all'interno di Forza Italia. «Il nostro - ha concluso - è un partito che per struttura organizzativa non dà spazio a frammentazioni».

«Forza Italia è e resterà unita. Ma l'unità non si annuncia solamente, bensì si pratica ogni giorno nei comportamenti e si coltiva nella gestione accanto a Bondi» ha detto ancora Claudio Scajola in uno dei passaggi più applauditi del suo intervento al convegno di Forza Italia.

«E allora - ha aggiunto Scajola - diamo il via ai congressi provinciali senza timore alcuno, visti come momento di aggregazione e di confronto, come rilancio di Forza Italia nel territorio a sostegno del progetto di governo di Silvio Berlusconi».

Secondo Scajola il voto agli immigrati non è l'argomento principale per il governo in questo momento, ma è sicuramente una questione da risolvere. «Credo - ha detto - che lo si possa risolvere accelerando il diritto della cittadinanza e potendo far votare gli immigrati anche in tutte le elezioni. Se un immigrato venendo in Italia acquisisce dei doveri, deve acquisire dei diritti. Quelli che vengono da noi, lavorano, producono, si comportano bene e si integrano credo che abbiano giustamente il diritto di esprimere il voto. Sono convinto che troveremo una soluzione».

Pinto con Mastella, in arrivo all'Udeur anche Martinazzoli

NAPOLI L'ex ministro per l'Agricoltura, Michele Pinto, ha aderito all'Udeur. Lo ha annunciato il segretario nazionale del «Campanile», Clemente Mastella, nel corso di un convegno. «Mi sono incontrato proprio l'altra sera con Pinto ed alcuni suoi amici - dice Mastella - che saranno nostri compagni di strada».

Mastella ha anche annunciato che nel corso della manifestazione nazionale in programma il 21 e 22 prossimi a Roma, sarà ufficializzata l'adesione di Mino Martinazzoli al partito.

«Mi ha invitato per tre volte a casa sua ed io ho accettato ritenendo che fosse, come lo è, interessato al nostro progetto politico. Con Martinazzoli il nostro partito tenderà a radicarsi anche nelle regioni del Nord» ha sottolineato Mastella.

«Mastella, futuro governatore della Campania? Questo è un problema che non si pone, ma certamente non consentiamo alcuna penalizzazione del nostro partito» ha detto ancora il leader dell'Udeur, Clemente Mastella. «Certamente non resteremo a digiuno in una delle regioni meridionali dove stiamo dando maggiore apporto calorico alla coalizione», ha concluso Mastella.



Umberto Bossi e il ministro della Giustizia Roberto Castelli spiegheranno oggi le loro posizioni al popolo leghista.

quilini della Casa delle libertà, che fanno perdere consensi, ha accolto le richieste di Fini e dei centristi. Insomma, al termine

retario dell'Udc Marco Follini, «siamo solo a novembre, per cui pensiamo a chiudere al meglio questo semestre, e mi auguro sen-

sto - ha continuato - non siamo disponibili, sul lasciare stravolgere la verità che è sotto i nostri occhi».

programma, Claudio Scajola, intervenuto ieri a Vicenza nel convegno per il decennale di Forza

Governo pronto a risolvere il problema dei ricercatori che hanno vinto il concorso e non possono entrare in ruolo per il blocco delle assunzioni

Finanziaria senza soldi, bonus-nonno in lista d'attesa

Rinviato il nodo della assistenza agli anziani. Si profila la blindatura del decretone

Martedì Prodi presenterà azioni concrete per accelerare gli interventi infrastrutturali

Ue, garanzie sulle grandi opere

BRUXELLES Una lista di progetti ad avvio rapido, ma anche uno schema europeo di garanzia a copertura di eventuali mancati profitti, per incoraggiare l'afflusso di capitali privati a sostegno delle grandi opere: sono queste due delle principali misure concrete, presenti nella comunicazione che il presidente della Commissione Ue, Romano Prodi, presenterà martedì prossimo a Bruxelles. Il documento fa il punto sull'iniziativa per la crescita, proponendo azioni concrete per accelerare l'avvio delle grandi opere infrastrutturali e dei progetti in materia di ricerca e tecnologia, destinati a fare da volano alla ripresa dell'economia europea. La comunicazione

rappresenta il contributo di Bruxelles al prossimo vertice dei capi di Stato e di governo dell'Ue del 12 e 13 dicembre.

Nelle intenzioni di Bruxelles un importante elemento per passare alla fase concreta di realizzazione delle grandi opere è la lista ristretta di progetti che in queste ore è in fase di ultimazione, e che verrà presentata solo martedì mattina ai commissari. Data la sensibilità del tema, Bruxelles ha deciso di non passare l'elenco neanche al consueto vaglio della riunione dei capi di gabinetto e di non allegarlo alla comunicazione. La presenza di almeno tre grandi opere che riguardano direttamente l'Italia (il tunnel del Brennero, la tratta ferroviaria Genova-Mila-

no-Gottardo e le Autostrade del mare che coinvolgono numerosi porti italiani) è confermata. Aumentano anche le possibilità che nell'elenco definitivo sia presente la linea ferroviaria Torino-Lione: «sarebbe sorprendente se non ci fosse» hanno detto all'Ansa fonti comunitarie vicine al dossier, osservando che il mancato inserimento «potrebbe risultare difficile da giustificare».

Uno degli elementi che potrebbe giocare a favore della presenza del progetto sono i criteri per la selezione delle opere individuati da Bruxelles nella dimensione transfrontaliera del progetto, nell'impatto su crescita e innovazione, nella maturità del progetto e nei benefici per l'ambiente.

ROMA Mancano i soldi per la ricerca e mancano i soldi per aiutare le famiglie che assistono gli anziani. La Finanziaria si avvia alla stretta finale e continua, la prossima settimana, l'esame del Parlamento, ma i conti non tornano e allora si torna a parlare di aumento per i superalcolici e di una tassa sul Lotto. Per ora sono esclusi altri ritocchi ai prezzi delle sigarette.

Il «bonus del nonno» è davvero un rompicapo per chi aveva promesso questa nuova forma di aiuti. «Daremo soldi alle famiglie che assistono i propri anziani», aveva promesso il governo nel presentare la Finanziaria. Ora, però, c'è da trovare il denaro.

L'idea di uno sconto Irpef per consentire alle famiglie di affrontare l'assistenza domiciliare agli anziani è stata caldeggiata da An e Udc. Questi partiti hanno anche presentato emendamenti in tal senso. Ma le famiglie che assistono un anziano in casa sono circa 1 milione e

700 mila e, in cassa, ci sono soltanto 232 milioni di euro. «Troppa poca» dice il sottosegretario al Lavoro, Grazia Sestini - per un numero così alto di famiglie». Invece dovrebbe restare inalterato (284 milioni di euro in totale) il contributo per la nascita del secondogenito. «Ogni anno - dice Sestini - nascono 528 mila bambini e i secondogeniti sono circa la metà». Insomma, in questo caso i soldi possono bastare.

Un altro fronte aperto è quello dell'assunzione dei ricercatori che hanno già

vinto il concorso. Il governo si è impegnato a risolvere il problema al Senato. Il relatore Mario Ferrara (Forza Italia) dice che domani saranno studiate le misure per finanziare questa spesa. Dal gioco del Lotto entrano 150 milioni di euro, ma attualmente questi soldi sono destinati ai Beni culturali. C'è in corso anche il braccio di ferro sul trasferimento di risorse dallo Stato agli enti locali (Regioni, Province e Comuni hanno debiti enormi), ma, in questo caso, la trattativa sarà a più ampia portata.

Rc auto: rimborsi veloci ma solo per i microdanni

ROMA Sono più del 60% gli automobilisti che possono contare su risarcimenti immediati degli incidenti. Il 62% dei sinistri viene infatti liquidato dalle compagnie assicuratrici entro un anno dall'incidente ma, se

si guarda al valore dei rimborsi, la percentuale scende al 30%. Come dire: più il danno è alto, più l'assicurazione diventa tartaruga e allunga i tempi per il risarcimento. E, in barba ai meccanismi per accelerare

il pagamento (come il Cid), per ottenere il rimborso il cliente può attendere anche più di un paio d'anni. I dati emergono dall'ultimo check-up dell'Isvap sul settore Rc auto nel 2002.



Il ministro Tremonti: continui ritocchi nella Finanziaria.

Ieri l'opposizione si è fatta sentire con un convegno organizzato a Milano. Il tema era fin troppo chiaro:

«Una Finanziaria da respingere». Lo slogan: «Ancora condoni, niente sviluppo, tagli alla sanità e ai servizi: questo governo non fa crescere l'Italia, questo governo impoverisce l'Italia e gli italiani». Alcuni deputati di Rifondazione e dell'Ulivo hanno annunciato opposizione dura in Parlamento, con l'utilizzo di emendamenti. Il governo potrebbe far ricorso al voto di fiducia (il voto è palese e quindi non ci sono franchi tiratori). «Non escludo il voto di fiducia su certi passaggi», ha detto ieri il segretario dell'Udc, Follini.

EUROLANDIA



Luigi Guidobono

TRIESTE «La moneta unica? Resta il simbolo degli europei». L'ambasciatore Luigi Guidobono Cavalchini Garofoli, oggi presidente di Unicredit Private Banking, ha svolto per l'Italia sin dagli anni Sessanta un ruolo diplomatico di primo piano fra Bruxelles, Parigi e Roma. È stato fra l'altro rappresentante permanente dell'Italia presso l'Unione Europea dal novembre 1995 al febbraio 2000, in piena era Maastricht. Ha partecipato alla elaborazione delle prime regole sul funzionamento del mercato unico. Con ministro del Tesoro, Carlo Azeglio Ciampi, ha vissuto la storica promozione dell'Italia nella moneta unica.

Il Patto di stabilità che lega i governi europei alla politica del rigore finanziario va rivisto? «Con il commissario Ma-

Luigi Guidobono Cavalchini Garofoli è stato rappresentante permanente dell'Italia a Bruxelles negli anni del passaggio alla moneta unica

«Il Patto di stabilità non si tocca, va interpretato»

rio Monti discuteremo anni fa se considerare gli investimenti di lunga durata nel calcolo del famoso rapporto deficit-Pil al 3 per cento, uno dei parametri fondamentali di Maastricht. Questo è uno dei nodi che il Patto di stabilità ancora oggi non chiarisce completamente. Il Patto non si tocca. Sarebbe sufficiente definire chiaramente i criteri che definiscono gli investimenti strutturali da quelli che non lo sono».

Nella seconda metà degli anni Novanta lo sforzo europeo dell'Italia

era molto sentito dall'opinione pubblica. Oggi questa tensione sembra svanita.

«Direi che il lavoro portato avanti dai nostri rappresentanti nella Convenzione europea dimostra che l'Italia resta in prima fila nel passaggio a un'Europa politica che conti a livello globale e consenta di superare le difficoltà, ancora presenti, attraverso un rafforzamento delle istituzioni europee. Oggi il grosso problema è garantire il passaggio all'Europa politica che trovi una soluzione piena nello

stesso Trattato di Maastricht prefigurando le cosiddette cooperazioni rafforzate e strutturate nel campo della difesa e della politica estera».

Quali saranno i vantaggi dell'allargamento dell'Unione Europea?

«In primo luogo significa allargare il mercato e creare opportunità per gli investitori. I Paesi candidati all'adesione dovranno soddisfare i criteri stabiliti a suo tempo nel vertice Ue di Copenhagen. E chiaro che il fatto che alcuni di questi Paesi già soddisfino precise

condizioni economiche e politiche, significa che il mercato si amplierà enormemente creando grosse opportunità di investimento. Da un lato i Paesi membri dell'Unione Europea avranno il vantaggio di esportare in un mercato che si è allargato; dall'altro i Paesi candidati avranno i benefici provenienti dai flussi finanziari che provengono dai Paesi della Vecchia Europa».

Tuttavia l'allargamento, sul piano finanziario, potrebbe comportare problemi di integrazione a livello dei singoli mercati.

«Natura non facit saltus. Con le prime adesioni il mercato unico si amplierà ma ciò non significa che questi Paesi potranno aderire subito alla moneta unica. Ci sarà un periodo di transizione in cui il rapporto fra le singole divise nazionali dell'Est dovrà oscillare entro una certa fascia di oscillazione nei confronti dell'euro. Passati due anni si arriverà al processo di integrazione monetaria. Tutto il processo dovrà avvenire entro il 2008. Le economie di questi Paesi dovranno dimostrare di potersi

adattare al mercato unico nell'ambito del Quindici».

Riusciremo a identificare i carichi nell'euro?

«Sarà un processo graduale. All'inizio del cammino europeo il simbolo dello scambio di merci e servizi all'interno dell'Europa era la Tec (Tariffa esterna comune). Oggi l'appartenenza all'Unione Europea è rappresentata dalla moneta unica. Domani, speriamo, avremo anche l'Europa politica e le sue istituzioni».

Quale ruolo vede per Trieste?

«Trieste non sarà più una marca di confine. Pensiamo al suo ruolo di snodo nelle comunicazioni verso l'area balcanica, all'importanza del Corridoio 5. Servirà volontà politica per realizzare questi obiettivi».

Piercarlo Fiumanò

Il capo della Commissione controbatte al governo italiano dopo la sortita del Cavaliere in difesa di Putin: cresce lo sconcerto nelle capitali europee

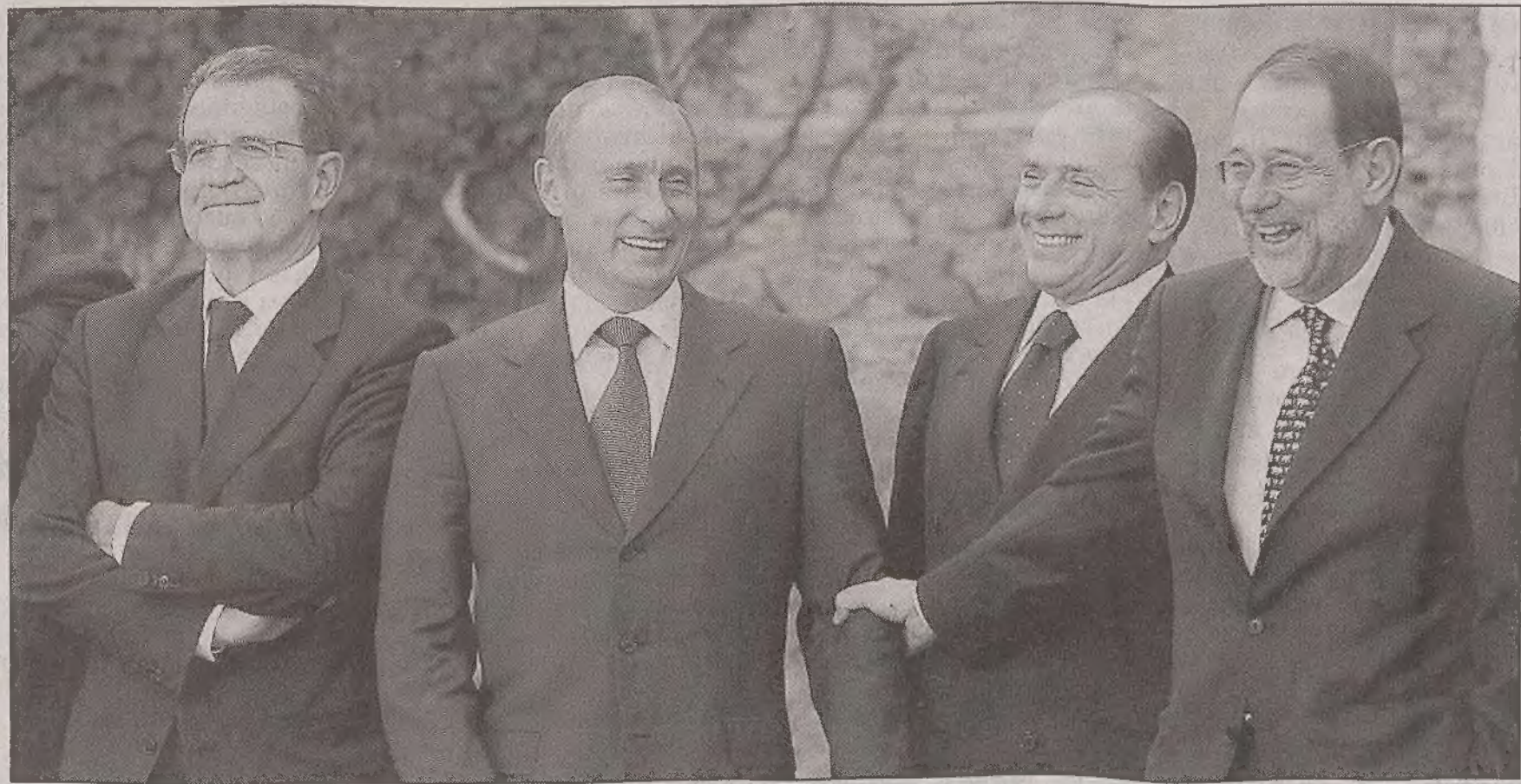
Prodi: sulla Cecenia ho esposto la linea europea

Fi all'attacco: «Si dimetta». Ma An non ci sta. Ulivo: «Le parole del premier sono state infelici e surreali»

ROMA «Sulla Cecenia ho esposto quella che è la posizione europea, nient'altro che la posizione europea». Romano Prodi rispedisce le critiche del governo italiano e della maggioranza che lo dipingono come un candidato dell'Ulivo già in campagna elettorale e disposto a «danneggiare» l'immagine dell'Italia pur di attaccare Berlusconi. E che arrivano a chiedere, come fa il partito del Cavaliere, le sue dimissioni dalla Ue. Quel che è certo è che le sortite del premier italiano sulla Cecenia, dopo le gaffe su Mussolini e le battute sul nazismo, creano di nuovo sconcerto nelle capitali del Vecchio continente.

Il presidente della Commissione Ue affida al suo portavoce il compito di smentire quanto sostenuto due giorni fa da Paolo Bonaiuti e di confermare che la questione della Cecenia è stata sollevata «durante» il vertice Ue-Russia di Roma sia da Christopher Patten che dallo stesso Prodi. «Ogni ricostruzione circa i presunti silenzi della Commissione durante l'incontro è semplicemente falsa. Nella conferenza stampa», precisa Marco Vignudelli «si è solamente preferito non evidenziare il problema per evitare incidenti istituzionali, ma ad una specifica domanda dei giornalisti non si è potuto fare a meno di ribadire la comune posizione europea sulla Cecenia».

Lo scontro sulla politica estera si sposta rapidamente sul piano della politica interna e il botta e risposta tra Berlusconi e Prodi offre a maggioranza e opposizione un nuovo terreno di battaglia. Claudio Scajola (Fi)



Dura replica del presidente della Commissione Ue al governo italiano: «Sulla Cecenia ho solo difeso la linea europea».

difende l'operato del premier («Berlusconi ha ottenuto grandi risultati per l'Italia e per l'Europa») e vede

nelle dichiarazioni di Prodi l'inizio della campagna elettorale per le europee mentre Marco Folini (Udc)

spiega che se fosse stato nei panni di Prodi non avrebbe criticato il governo italiano e denuncia il rischio di un

«cortocircuito» tra la disputa elettorale e le ragioni della politica internazionale. Ma l'attacco più duro è quel-

lo di Renato Schifani. Il capogruppo dei senatori di Forza Italia definisce «non convincenti» le parole di Prodi e accusa il Centrosinistra di «giocare di sponda» con il presidente della commissione Ue con l'obiettivo di fare campagna elettorale. «A questo punto», scandisce Schifani «Prodi sgombrì il campo dalle ipocrisie: o in Europa come presidente super partes della Commissione, o candidato dell'Ulivo in Italia».

Ma nella maggioranza c'è una crepa vistosa, rappresentata da Alleanza nazionale. «In Cecenia», dice il presidente dei senatori di An Domenico Nania «non è tutto rose e fiori come si vuol far credere».

La risposta dell'Ulivo è netta. Piero Fassino difende la posizione di Prodi e definisce «infelici» e «surreali» le parole del premier, che dimostra di «non credere» nell'Europa e va avanti con la politica delle «pacche sulle spalle».

«Se uno ha in mente innanzitutto l'interesse europeo», nota il leader della Quercia «non dice le cose che Berlusconi ha detto sulla Cecenia. Non può dire che lì non sta succedendo niente e che è tutta colpa dei giornali». Ma a difendere Prodi è soprattutto Francesco Rutelli, che lo definisce «fedele custode» della politica Ue e ricorda al premier che le relazioni internazionali sono cose serie. «La tradizione ormai insopportabile improvvisazione di Berlusconi mette ancora una volta a repentaglio la credibilità delle posizioni europee e, purtroppo», specifica il leader della Margherita «l'autorevolezza delle posizioni italiane».

Gabriele Rizzardi

DALLA PRIMA PAGINA

Ma quanti danni in sei mesi

italiano. Ha buon gioco, ancora una volta, Le Monde, ad affermare che in futuro occorrerà evitare che gli europei possano essere rappresentati «da qualcuno di cui non si può contestare la legittimità democratica in Italia ma che non sa parlare a nome di tutti».

La presidenza di turno italiana è stata caratterizzata da vari «incidenti»: la guerra personale al presidente della Commissione europea Prodi, accusato a sua volta da Le Monde per non aver preso immediatamente le distanze da Berlusconi durante la conferenza stampa che ha chiuso il vertice con la Russia; da incidenti con l'Europarlamento; dal gelo con Schröder; dalle gaffe «protocolari» alla Conferenza intergovernativa.

Dopo l'ultimo strappo istituzionale potrebbe allontanarsi anche la firma a Roma della Convenzione. Ora questo tormentato semestre volge al termine.

Il prezzo che l'Italia sta pagando in sede internazionale per la sua guida «anomala» è però assai alto; ci vorranno tempo e, soprattutto, un'altra leadership per riparare i danni.

Renzo Guolo

Le Monde all'attacco: Berlusconi «ci fa vergognare»

PARIGI Le Monde attacca Silvio Berlusconi per la sua difesa della politica russa in Cecenia: «Il capo del governo italiano, che presiede l'Ue fino alla fine dell'anno, non presenta le posizioni dei Quindici. E le posizioni che difende ci fanno vergognare».

In un editoriale, sotto il titolo «Vergogna per l'Europa», il quotidiano francese

ha criticato ieri anche il presidente della commissione europea Romano Prodi che «sfortunatamente ha aspettato di aver lasciato Roma per far conoscere prudentemente, attraverso il portavoce - il suo disaccordo con Silvio Berlusconi sulla Cecenia così come sull'affare Yukos».

Le Monde si rammarica che pochi paesi europei ab-

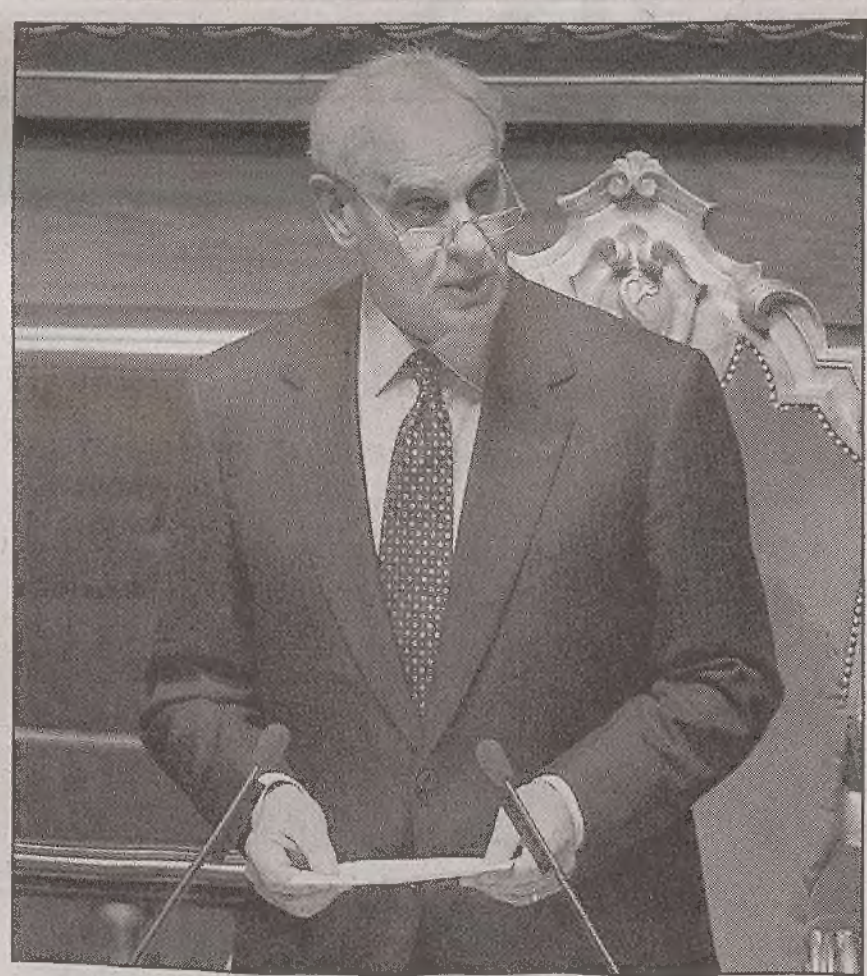
biano stigmatizzato le dichiarazioni «inammissibili» di Berlusconi: una «mancanza di reazioni» che il giornale parigino spiega con «la preoccupazione di non infastidire il padrone del Cremlino». Più in generale Le Monde vede nella sortita di Berlusconi a favore di Putin «che sembrava insuperabile per la brutalità e la volgarità delle rispo-

ste» - un'ulteriore conferma di come la presidenza di turno dell'Ue vada abbandonata a favore di un presidente stabile. «E ora», scrive il quotidiano - di cambiare il sistema in modo da evitare che gli europei siano rappresentati da qualcuno di cui non si può contestare la legittimità democratica in Italia ma che non sa parlare a nome di tutti».

Il capogruppo dei Ds Violante: «Rifletterò sulle cose che ha detto, perché sono importanti»

ROMA «Basta con lo scambio di accuse con i magistrati. Facciamo le riforme». Non si è ancora spenta l'eco delle violente polemiche scatenate dall'assoluzione di Andreotti. Violante è stato accusato dal Centrodestra di giustizialismo e dal senatore a vita di avere cercato di incassarlo. E ad alzare il livello dello scontro ha contribuito lo stesso presidente del Senato, che ha accusato le toghe di fare un uso politico dei processi. Ora è proprio Marcello Pera a rilanciare la proposta dell'ex presidente della Camera perché si chiudano «dieci anni di controversie tra magistratura e politica. Si usino le sedi opportune per questo genere di cose».

Basta anche «con le divergenze tra le varie ricostruzioni storiche degli anni Novanta». E basta con le Commissioni d'inchiesta (su Tangentopoli o Mani Pulite). Per la seconda



Il presidente del Senato Pera, seconda carica dello Stato.

carica dello Stato «l'unico modo per essere una classe politica responsabile è fare le riforme». Questo in sostanza il messaggio sfidato indirizzato a tutte le forze politiche, perché desistano dallo scontro frontale che «porta solo al precipizio».

«Se la questione giustizia è parte della questione democrazia», dice tra l'al-

tro Pera in una conversazione con «Il Riformista», allora dobbiamo cambiare la giustizia: e se la questione giustizia è la questione democrazia, allora tenere la giustizia così com'è equivale a far ammalare la democrazia». «Anzi», aggiunge - allargando l'orizzonte della questione giustizia alla questione istituzionale: o ne congegiamo, e

Il presidente del Senato cerca di smussare le polemiche riespose con l'assoluzione di Andreotti

Pera: «Basta liti, riformiamo la giustizia»

E aggiunge: «Chiudiamo il decennio oscuro dell'Italia con nuove regole»

presto, di nuove, o la democrazia retrocede».

Parlando del decennio oscuro dell'Italia Pera ribadisce che «ci sono state storture, eccessi, violazioni anche da parte di alcuni magistrati che si sono sentiti investiti di quelle che lo stesso Violante riconosce essere state funzioni delegate improprie». Voltiamo pagina, ma - ci tiene a chiarire - «basta col dire che chi vuole cambiare la nostra giustizia vuole attentare alla autonomia e alla indipendenza della magistratura o lo fa per scopi personali». È tempo di nuove regole.

Questa l'agenda suggerita dal presidente del Senato: «Intanto la riforma dell'ordinamento giudiziario che è all'esame di Palazzo Madama. Poi pensiamo al giusto processo e alla sua ragionevole durata». Inoltre, ascoltando il richiamo del presidente Ciampi, e alla luce del giusto processo «cerchiamo di

Il segretario dei Comunisti italiani invita l'opposizione a fare un appello comune a Ciampi

Diliberto: necessario il voto anticipato

ROMA «È tempo che tutte le forze di opposizione chiedano a Ciampi le elezioni anticipate», come risposta «allo sfascio di questa maggioranza al governo». È la proposta del segretario del Pci Oliviero Diliberto che riafferma la necessità dell'unità delle forze di sinistra per battere la Cdl e ribadisce il suo «no» alla lista unica del Centrosinistra per le europee. «Una volta c'era il Pci, che si è trasformato in

Pds, poi il Pds si è trasformato in Ds. Ma se alle europee fanno la lista unica e poi il partito riformista cade anche la "s", che sta per sinistra».

Diliberto interviene al Forum per un'alternativa programmatica di governo, presenti tra gli altri Fausto Bertinotti, Cesare Salvi e Alfonso Pecorella Scario oltre che esponenti del sindacato (Gian Paolo Patta della Cgil) e dei movimenti: in questo conte-

sto il segretario del Pci pone ancora una volta il problema dell'unità delle forze di sinistra. «In Italia», dice - ci sarà pure l'esigenza di avere una formazione politica autonoma della sinistra. E non in astratto ma perché esiste un problema: quello della rappresentatività in politica e nelle istituzioni degli interessi di classe, dei lavoratori».

Diliberto si dice quindi sempre pronto a favorevo-

le «a forme federative affinché si possa dare gambe a questo processo. Nei processi unitari a sinistra ci vuole molta tenacia e infinita pazienza, ma noi crediamo in questo progetto - sottolinea - se non contenteremo nulla dentro il Centrosinistra prevarranno politiche moderate». «Se invece troveremo tra noi momenti di unità (partiti, sindacato, movimenti ed associazioni) - conclude - saremo forti nell'obiettivo di tornare al governo».

Serena Bruno

DALLA PRIMA PAGINA

Sarà ormai scontato, come affermano i più autorevoli quotidiani italiani, ricordare che le estemporanee uscite berlusconiane danneggiano l'immagine dell'Italia. Quel sindaco, come tanti leghisti e tanti sindaci, sognava la solitudine della Lega come arma letale per sdoganare il federalismo, padre di ogni possibile riforma. Anche oggi, all'assemblea federale in un hotel di Milano, l'onorevole Bossi se la vedrà con le sue due anime alternative: la solitaria e la politica.

Se non che le cose si sono parecchio complicate in questi ultimi anni. La Lega è troppo debole elettoralmente per sfruttare la solitudine; la Lega è geneticamente troppo movimentista per lasciarsi placare dalla politica senza colpo ferire. Da sola non ce la fa; in coalizione sta contro natura o quasi. I simboli di Bossi sono verdi. In realtà, il leader verde ha la cronica ossessione del grigio e teme che la Lega - né solitaria né politica - sbiadisca alla fine in un limbo marginale, confinata in un'area

del Nord sempre più delimitata e scettica.

Non per nulla il suo ultimo slogan d'urto è: «O riforme o tutti a casa» ma rivolto, questo il punto, al centrodestra di cui fa parte non all'opposizione di centrosinistra. L'avversario sta dentro, non fuori. Il guaio non sono gli eterni «comunisti» bensì i neo «democristiani». Lo si sente dal linguaggio che Bossi soffre, adesso quanto ieri, della cronica allergia verso i «democristiani» presi a modo suo a incarnazione della politica politicante, delle segrete manovre, dei trucchi parlamentari, dei franchi tiratori e di un moderatismo appiccicoso più del vischio. Per non lasciare addio a interpretazioni, in queste ultime ore li ha insultati ora come «parrucconi» ora come «banditi della prima repubblica», insomma la stessa specie politica vecchia e calda che nel 1994 avrebbe spinto la Lega a buttare giù il primo governo Berlusconi in quattro e quattr'otto. Incredibile ma vero, quasi nel decennale del suo ribaltone Bossi sco-

Giorno della verità per Bossi

pre clamorosamente l'acqua calda, e cioè si dichiara circondato dai democristiani del Centrodestra. Come se niente fosse, finge di trascurare alcuni dati di fatto da tempo sotto gli occhi.

Che, tanto per cominciare, Berlusconi si crede senza batter ciglio la storica controparte di Alcide De Gasperi e ritiene Forza Italia l'erede più naturale della Democrazia Cristiana. Che l'Udc di Casini/Follini è democristiana e legittimamente orgogliosa di esserlo. Che lo stesso Fini continua con decisione a spostarsi da destra verso il centro post-democristiano, mai più al contrario: ha qualcosa di Mario Segni questo inedito Fini e, per le sue posizioni europeiste, piace un sacco anche al socia-

lista Giuliano Amato. Eppure Bossi dovrebbe sapere meglio di chiunque che qui si tratta anche di ceto politico, nel senso che la cosiddetta seconda Repubblica ha fatto molto meno scuola della prima sia a livello nazionale che locale. Meno innovazione, più continuità.

Un solo recentissimo esempio: alle elezioni amministrative per la Provincia di Trento ben 18 consiglieri su 35 eletti provengono dalla vecchia Democrazia Cristiana. Tutti figli dello stesso ceppo d'origine anche se distribuiti tra centrodestra e centrosinistra, 12 con la Margherita, 4 con Forza Italia e due con l'Udc. Segno che la Dc aveva sul territorio una solida scuola di quadri.

La questione è fin troppo chiara, con alle porte le elezioni europee del 2004 e, chissà, con le elezioni politiche del 2006 anticipate di uno o due anni. Il Centrodestra sta accelerando la propria trasformazione in grande centro, al cuore del quale sta il voto moderato. Non si tratta più di «litigiosità» a buon mercato, ma

di una competizione interna senza esclusione di colpi alla quale Bossi rischia di fare da spettatore: il sogno di tanta parte del centrodestra è in fondo di fare a meno proprio di lui. Non sono grandiose riforme quelle pretese da Bossi, ma fanno fatica a passare tra i suoi alleati anche le moderate. Il mostro della burocrazia che stragela l'Italia può comparire tranquillo; nessuna riforma è alle viste.

E anche beffardo il momento della Lega, che spara dalla mattina alla sera nel mucchio dei «democristiani» mentre l'anno nuovo si annuncia con i più classici dosaggi della prima Repubblica: il rimpasto e/o la verifica di governo. In altre parole, minuscoli ritocchi chirurgici a base di qualche ministero e di qualche sottosegretario. Il quotidiano della Lega Nord, La Padania, titolava ieri: «Certi alleati hanno il coraggio di dire agli elettori che sulle riforme hanno scherzato». Oggi all'assemblea di Milano si vedrà se ha scherzato Umberto Bossi.

Giorgio Lago

IL PICCOLO

fondato nel 1881

Editoriale FVG Società per azioni - Divisione Il Piccolo
Direzione, Redazione, Amministrazione e Tipografia 34123 Trieste, via Guido Reni 1
Telefono 040/3733.111 (quindici linee in selezione passante) Internet: <http://www.ilpiccolo.it>

Direttore responsabile: ALBERTO STATERA
Condirettore: STEFANO DEL RE

Caporedattore centrale: Francesco Carrara. Capiredattori: Roberto Altieri, Piero Trebbiani. Attualità: Baldovino Uccigali (responsabile), Elena Marco (vice), Antonino Barba (vicecaporedattore), Piercarlo Fiumani, Fabio Cuccini, Ciro Esposito, Pierpaolo Garofalo, Massimo Greco, Mauro Marini. Cultura e Spettacolo: Alessandro Mazzoni (responsabile), Renzo Santoni, Carlo Muscatelli, Arianna Boria. Cronaca: Fulvio Gon (responsabile), Roberto Degras (vice), Roberto Carrella (vicecaporedattore). Segnalazioni: Pierluigi Sabatini (dir.), Claudio Emé, Corrado Barbacini, Paolo Bolis, Giulio Garau, Cesare Geronzi, Silvia Miranara, Giuseppe Palladini, Alessio Rastosi, Pietro Spirito, Gabriella Ziani. Religione: Alberto Bolis (responsabile), Furio Baldassi (vice), Roberto Giani. Sport: Livio Misio (responsabile), Roberto La Rosa (vice), Maurizio Cattaruzzi, Bruno Lubis, Gortasio Roberto Cozzani (responsabile), Franco Femia (vice), Guido Barile, Luigi Turel, Montefiore, Fabio Malacarne (responsabile), Domenico Diaco (vice), Laura Borsani, Matteo Contessa, Ferdinando Viola.

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE: Carlo Caracciolo (Presidente), Marco Benedetto (Vicepresidente), Paolo Paloschi (Amministratore Delegato), Giovanni Azzone, Contarini, Corrado Baki, Enrico Tomaso Cacciani, Luigi de Puppis, Milvia Fierani, Giovanni Gabrielli, Gianluigi Melega, Maria Enrichetta Metz Carogni, Gianroberto Nanno, Gianfranco Pavan, Andrea Piana, Andrea Pittini, Luigi Riccardone, Vittorio Ripa di Meana, Fabio Tacchini, Alberto Vadiola. COLLEGIO SINDACALE: Vittorio Benini (Presidente), Piero Valentini, Luca Vidoni.

ABBONAMENTI: c/c postale 22810393 - ITALIA: con prelievo e consegna decurtata agli uffici p.t. 17 numeri settimanali annuo € 248, sei mesi € 127, tre mesi € 66; (nei numeri settimanali) annuo € 215, sei mesi € 111, tre mesi € 61; (conque numeri settimanali) annuo € 182, sei mesi € 94, tre mesi € 50. ESTERO: tariffa uguale a ITALIA più spese recapito - Arretrati: doppio del prezzo di copertina (max 5 anni). Sped. in abb. post. - 45% - art. 2 comma 20b Legge 662/96 - Filiale di Trieste.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: Slovenia SIT 320 - Croazia KRN 13
L'edizione dell'istituto viene distribuita solo in abbonamento con «La Voce del Popolo»
Il Piccolo - Triennale di Trieste n. 1 del 18/10/1988
PUBBLICITÀ: A.MANZONI&C. S.p.A.
Trieste, via XXX Ottobre 4/a, tel. 040/7283.1, fax 040/366046.
PREZZI PUBBLICITÀ: Modulo (mm 40x20): commerciale € 197,00 (festivi, posizione e data prestabilita) € 236,00. Finanziaria € 175,00 (festi € 275,00) - R.P.Q. € 192,00 (festi € 192,00). Triestella 1/a pag. € 600,00 (festi € 780,00) - Lezioni € 400,00 (festi € 450,00) - Necrologie € 3,35 - 6,70 per parola; croce € 12,00. Partecipazioni € 4,60 - 9,20 per parola - Avvisi economici vedi rubriche (fiv).
La tiratura dell'8 novembre 2003 è stata di 52.750 copie.
Certificato n. 4781 del 26.11.2002

Responsabile trattamento dati (L. 675/96) PAOLO PALOSCHI

DOMENICA 9 NOVEMBRE 2003

GENOVA Drammatico incidente in un cantiere nel cuore del porto antico. La struttura doveva essere inaugurata in marzo

Museo in costruzione crolla sugli operai

Quattro i feriti scampati alla tragedia, uno disperso sotto le macerie

GENOVA «E' stato un crollo strutturale». Lo dicono i vigili del fuoco. Ieri mattina a Genova, nel quartiere del porto antico, è crollato un palazzo in costruzione. Quattro operai sono rimasti feriti e un quinto, fino a ieri sera, risultava disperso sotto le macerie. Si tratta di un albanese di 30 anni, Albert Koljiegja, in forza alla ditta che aveva in subappalto i lavori. L'operaio è stato individuato e un medico si è calato nel foro praticato nelle macerie. L'uomo non dà segni di vita, ma secondo i soccorritori potrebbe essere solo svenuto. I feriti, ricoverati in condizioni non gravi in vari ospedali della città, sono due albanesi e due siciliani.

Il crollo è avvenuto poco

dopo le 8,30. I cinque operai avevano appena cominciato il lavoro. Stavano disarmando una soletta di cemento armato che è crollata, travolgendo quelle sottostanti. Con le solette è venuta giù l'impalcatura d'acciaio (alta tre piani) che sorreggeva parte della costruzione. Le lunghe putrelle di sostegno si sono piegate e, cedendo, hanno fatto cadere una parete in muratura lunga 30 metri. Difficile, al momento, ipotizzare responsabilità per quanto avvenuto. La procura della Repubblica di Genova ha aperto un'inchiesta per crollo e lesioni colpose. Saranno i periti, nei prossimi mesi, a spiegare perché la nuova ala del Museo del mare e della navigazione (che do-

vrebbe essere pronto per il prossimo 18 marzo) è venuta giù in un attimo, come se fosse di cartapesta e non di cemento armato. Avvertito della tragedia, ieri pomeriggio è arrivato a Genova il progettista, l'architetto spagnolo Guillermo Vazquez Consuegra. Sarà forse interrogato nei prossimi giorni. Pochi istanti prima del crollo gli operai hanno sentito un forte rumore e hanno cercato di scappare. Sono stati però raggiunti dai detriti che si sono abbattuti al suolo. «Abbiamo cercato di stenderci a terra - dice Skender Ndog, 42 anni, albanese, nel suo italiano molto incerto - ma i mattoni ci sono venuti addosso». «Ho subito pensato al terremoto - dice

Kaci Zaim, suo connazionale - e ho cercato soltanto di scappare». I vigili del fuoco hanno lavorato ininterrottamente. Nel pomeriggio, dopo che le ruspe avevano rimosso i detriti più ingombranti, sono arrivati con il cane cercapersone (un rottweiler di nome Barbara) che ha individuato l'operaio ancora disperso. Quindi hanno praticato un foro dal quale è potuto passare un medico del 118. Il palazzo crollato dovrà (o dovrebbe) ospitare gran parte degli eventi di «Genova capitale della cultura». A vincere la gara d'appalto era stato un consorzio formato da due ditte genovesi, la Carena e la Cemedile, che poi avevano subappaltato alla Impreval di Torino.



L'immagine del cantiere con l'ala del museo crollata.



I vigili trasportano un ferito estratto dalle macerie.

GENOVA Immediata e rabbiosa la reazione dei sindacati che hanno proclamato una giornata di protesta cittadina. Dure accuse delle organizzazioni, il sindaco Pericu solida-

Troppe vittime sul lavoro, domani tutti gli edili in sciopero

GENOVA «Lunedì faremo sciopero». E' la prima presa di posizione dei sindacati dei lavoratori edili di fronte alla tragedia di Genova. Ieri la Fillea Cgil ha diffuso i dati dei primi dieci mesi del 2003: i morti sul lavoro, nei cantieri, sono stati 185. «La sicurezza nei cantieri non interessa ormai a nessuno», dice il segretario generale Franco Martini. Sul banco degli imputati, anche stavolta, la pratica del subappalto. «Attendiamo il risultato delle indagini - spiega Martini - per capire meglio la dinamica di questa grave tragedia. Ma le prime responsa-

bilità vanno al sistema del subappalto, che è diventato la principale forma di attività imprenditoriale nel settore». «Una settimana fa a Roma - dicono alla Fillea Cgil - stavano facendo una gettata di calcestruzzo al buio, dopo 12 ore di lavoro. Ora a Genova si lavora di sabato. Invece il sabato si dovrebbe lavorare solo per motivi straordinari. E' la fretta che uccide». Per il sindacato, nel settore ormai non esistono più regole e inoltre gli imprenditori hanno ottenuto di organizzare «unilateralmente» il cantiere «con la negazione

dei più elementari diritti dei lavoratori, a partire da quelli della sicurezza». «La grave sciagura di Genova oltre a ferire la coscienza civile per un ennesimo incidente sul lavoro, esige però che si dia risposta alla seguente domanda: come è possibile, in una città come Genova, in un luogo come il porto, che si siano lavoratori in nero, all'opera in un cantiere per Genova 2004?». E quanto ha dichiarato in una nota il segretario generale della Cgil Guglielmo Epifani. «Questa domanda - conclude Epifani - ovviamente è rivolta a tutti, all'ammini-

strazione, alle imprese e al sindacato». Duro anche il commento della Uil. «Occorre rafforzare i controlli per la prevenzione e la sicurezza - dice il segretario degli edili, Marabottini - perché deve essere garantito il rispetto delle norme. Quanto avvenuto a Genova è gravissimo. Serve una maggior sinergia fra gli enti preposti ai controlli e le forze dell'ordine. Un aumento dei controlli consentirebbe anche di stanare le imprese malsane che operano in Italia». «Bisogna arrivare - conclude Marabottini - ad escludere le imprese edili non regolari dal mercato».

E il settore delle costruzioni, in Italia, vede un alto numero di morti: venti al mese, dicono le statistiche dell'Inail. I dati sono fermi al primo semestre 2003 quando gli incidenti sul lavoro, nel complesso, sono stati oltre 484 mila. Nello stesso periodo i morti sono stati 694 (in calo del 3% rispetto ai 716 del 2002). E' il comparto manifatturiero a tenere il triste primato (154 morti), ma è l'edilizia il settore più colpito se si considera il rapporto fra casi mortali e lavoratori occupati. Segue il comparto dei trasporti (84 decessi nei primi 6 mesi del 2003) e l'agricoltura (50 decessi).

Il sindaco di Genova Giuseppe Pericu ha espresso «grandissima meraviglia» per il crollo «visto che - ha spiegato - l'edificio era nuovo e il cantiere non certo tra i più difficili». Rispondendo a una domanda ha spiegato che «è troppo presto per trarre conclusioni e dire se i lavori saranno completati entro la scadenza prevista», mentre ha ribadito nuovamente il suo appoggio allo sciopero indetto dagli edili per lunedì: «Io trovo giusto - ha detto - perché i dati degli incidenti sul lavoro sono impressionanti».

Efferato omicidio in una casa di Firenze. Vittima un'impiegata di banca, moglie del titolare di una farmacia

Sgozzata in casa, la trovano marito e figlie

Era sola a casa «influenzata». Tra le ipotesi il delitto passionale

FIRENZE L'ingresso di casa ridotto ad un lago di sangue, la donna in vestaglia prona con il viso rivolto sul pavimento, un taglio alla gola lungo e profondo, quasi decapitata. Così Rossana D'Aniello, 46 anni, impiegata della Banca Toscana, è apparsa al marito Paolo Botteri, 48 anni, titolare di una farmacia vicino a piazza Signoria, e alle due figlie di 16 e 12 anni, quando sono tornati per il pranzo a casa, in via della Scala 39, a due passi dalla stazione e da piazza Santa Maria Novella, pieno centro storico di Firenze. «Una mattanza», l'ha definita il pm Pietro Suchan, che è anche parente alla lontana della vittima. Erano da poco passate le 13,30. Il marito rientrava dal lavoro (ieri la farmacia era aperta per turno), le figlie da scuola e lei, la mamma, era lì per terra, a due metri dalla porta, sgozzata con un colpo netto alla gola, si presume da almeno quattro ore.

Le ipotesi. Tutte le ipote-

voli del capo della mobile Bernabei, ma senza un indizio che possa aprire uno squarcio sicuro nel buio di questo ennesimo giallo in riva all'Arno, dove da anni si consumano delitti irrisolti. Gli inquirenti sembrano escludere la rapina: sul corpo della donna non sono state trovate tracce di colluttazione (anche se per un verdetto definitivo bisognerà attendere l'autopsia, che verrà eseguita oggi) e dall'ap-

partamento non è sparito niente. L'assassino ha suonato, la donna ha aperto la porta, che non presenta segni di effrazione, ed è stata sgozzata nell'ingresso. Non è da escludere l'ipotesi che la D'Aniello conoscesse il suo assassino. Più verosimili, perciò, le ipotesi che ruotano intorno al movente passionale. Interrogati parenti e amici. Per questo, fin dal pomeriggio, gli inquirenti hanno passato al setaccio la vita

della donna interrogando per tre ore il marito, i parenti, tra cui il fratello Carlo D'Aniello, primario di chirurgia plastica al Policlinico delle Scotte e i numerosi amici, tra cui anche alcuni dipendenti della Banca Toscana, che hanno escluso che Rossana ricoprisse un ruolo tale da metterla in rapporto con i clienti. Altro particolare che tende ad accreditare l'ipotesi che l'assassino potesse conoscere la vittima è dato dal fatto che

la D'Aniello ieri mattina è rimasta a casa perché influenzata e il marito invece si è recato al lavoro perché la farmacia era aperta per turno. L'ora del delitto. Due gli elementi importanti su cui stanno lavorando gli inquirenti: l'ora del delitto e i vicini di casa della donna. Vediamo perché. L'ora del delitto è stata probabilmente intorno alle 9 del mattino. Un vicino di casa, che abita al numero 41, ha infatti sentito verso quell'ora un certo trambusto nell'appartamento accanto e forti grida. Il marito invece ha accompagnato la figlia minore a scuola, presumibilmente prima delle 8,30 mentre ha aperto la farmacia alle 9. I vicini da casa. I vicini di casa entrano nella storia perché è possibile che l'assassino non sia uscito dalla porta principale ma da un cortiletto interno, a cui si accede dall'appartamento della vittima, e che poi porta al civico 37. Un piccolo labirinto interno che l'assassino forse conosceva, così come non è da escludere che qualche vicino possa averlo visto.

Operaio colto da raptus di follia dopo anni di tensioni familiari

Imola: uccide la cognata, l'amica e si suicida davanti alla polizia

IMOLA Sono pazzo, ho ucciso la Lia». Queste le parole pronunciate da Jader Gasparri, visibilmente sconvolto, quando, dopo aver colpito ripetutamente e ucciso con un machete la cognata Emilia Guerrini - ha incrociato l'anziana madre, in casa. Ed è un duplice omicidio e suicidio quello avvenuto a Imola, comune in provincia di Bologna: il 51enne di Mordaro, operaio in una cooperativa di ceramiche del paese, ha prima infierito sulla cognata di 49 anni. Quindi è scappato in auto e, in piena notte, ha raggiunto Pedagna, alla periferia di Imola, dove ha convinto a scendere la sua amica Umberta Zappi, 46 anni, sposata e con un figlio, caporeparto nel pronto soccorso dell'ospedale. Insieme si sono trattenuti un po' a parlare, finché l'uomo le si è avventato contro colpendola alla schiena, questa volta con un coltello, fino a toglierle la vita. La donna è praticamente morta sotto gli occhi della polizia: quando gli agenti,

avvertiti da una segnalazione, sono arrivati sul posto intorno all'una e mezza, Gasparri aveva appena sferrato il fendente mortale. E, prima che i poliziotti riuscissero a fermarlo, l'uomo ha cominciato a infierire su se stesso, ferendosi a un polmone e allo stomaco. L'uomo soffriva da tempo di manie di persecuzione e accusava le donne di metterlo in cattiva luce con la direzione aziendale. Ricoverato in ospedale, è morto verso le 4. Carabinieri e polizia, coordinati dal pubblico ministero Morena Piazza, stanno cercando di ricostruire la complessa dinamica della vicenda. L'ipotesi più probabile è quella di un improvviso raptus di follia, anche se l'omicida-suicida non avrebbe mai dato segni di squilibrio. Nella villetta di Mordaro, quando è avvenuto il primo delitto, quasi tutti i componenti della famiglia erano andati a letto ed Emilia Guerrini è stata colta alla sprovvista dal cognato. A quanto si è saputo, Gasparri avrebbe tentato di colpire anche il nipote, figlio della Guerrini, che era accorso sentendo le grida della madre. Il giovane avrebbe schivato un colpo di machete, poi si era chiuso in una stanza.

Secondo alcune testimonianze, tra i due cognati - che lavoravano nella stessa azienda, la Case New Holland - i rapporti erano tesi anche per una specie di mania di persecuzione di cui l'uomo soffriva, accusando la donna di metterlo in cattiva luce con la direzione aziendale. Pare inoltre che la cognata fosse in rapporti di amicizia con la Zappi, l'altra vittima. A rinsaldare ulteriormente il legame tra la Zappi e l'omicida ci sarebbe stato anche il rapporto affettivo nato circa un anno fa tra il figlio dell'uomo e la figlia della donna.



Royal Car

GROUP AUTOEST



Vi invita
DOMENICA 9 Novembre
a provare nella nuova pista Off-Road di Muggia (Ts)
la Nuova Freelander e l'intera gamma Land Rover.

L'evoluzione della specie.

PER INFORMAZIONI: 348 9022159 - in collaborazione con NORD EST 4x4

IRAQ Il commissario straordinario della Cri conferma: «Non abbandoneremo la popolazione proprio in questo momento difficile in cui ha più bisogno di noi»

La Croce rossa lascia Baghdad, gli italiani restano

L'ordine è giunto dal quartier generale di Ginevra. Prodi: «Lo ritengo un ritiro non definitivo»

IRAQ I soldati Usa hanno reagito attaccando nascondigli della guerriglia a Tikrit

Uccisi altri due americani

NEW YORK Altri due morti americani in Iraq e un altro ferito. Gli attacchi si ripetono con tale intensità che si fa fatica a capire se la cronaca delle nuove vittime si riferisce al giorno stesso o a quello precedente. Anche ieri sera a Baghdad ci sono stati attacchi della guerriglia a colpi di mortaio. Ora il bilancio delle vittime è appena sotto alla soglia dei quattrocento morti fra le truppe Usa.

L'ultimo incidente, quello avvenuto sabato mattina vicino alla città di Fellujah, è stato causato da una bomba esplosa sotto ad un veicolo Humvee a bordo del quale viaggiavano soldati americani.

Gli Usa hanno risposto attaccando bersagli della resistenza irachena a Tikrit, la città natale di Saddam Hussein. Sono stati distrutti edifici che si sospettava fossero nascondigli di guerriglieri iracheni e sono state sganciate potenti bombe vicino al luogo dove era stato colpito un elicottero americano Black Hawk. Nell'attacco erano rimasti uccisi sul colpo sei militari Usa.

Gli americani hanno reagito con attacchi a sorpresa iniziati all'alba di ieri mattina, attacchi che hanno raso al suolo un magazzino e due case che, secondo i servizi segreti, ospitavano militanti.

«Vogliamo ricordare a tutti gli abitanti di Tikrit che abbiamo denti e unghie e che li useremo fino all'ultimo», ha affermato il tenente Steven Russell che ha guidato la serie di attacchi sabato mattina. Mentre era ancora buio un convoglio di veicoli militari ha attraversato la città con i fari spenti. Dai gipponi dei soldati Usa sono partiti razzi e colpi di mitragliatrici che hanno distrutto alcuni edifici. Si è conclusa così una delle settimane più tragiche per le forze Usa da quando sono iniziati i combattimenti in Iraq. E il comando militare americano a Baghdad ha preso la decisione di rimettere in vigore il coprifuoco che era stato sospeso per dare modo ai musulmani iracheni di celebrare il mese del Ramadan. Da ieri dunque c'è nuovamente il coprifuoco dalle 11 di sera alle 4 del mattino.

Ma episodi di violenza sono avvenuti anche a Mosul, nel nord dell'Iraq, dove alcuni guerriglieri hanno fatto fuoco contro una stazione di polizia. I proiettili hanno mancato il bersaglio colpendo invece un'abitazione e ferendo in modo superficiale un civile. Nelle ultime settimane Mosul è diventato un altro centro di scontri antiamericani benché non faccia parte

del triangolo sunnita che costituisce la zona più pericolosa dell'Iraq per le forze Usa. E' qui dove i soldati americani hanno rinvenuto 7 lanci missili SAM-7, oltre a più di trecento gra-

ROMA Neanche la Croce Rossa Internazionale è riuscita a resistere in Iraq. Dal quartier generale di Ginevra è arrivato l'ordine di ammainare le bandiere della speranza e di tornare a casa. Medici, funzionari e infermieri stanno facendo i bagagli e tornano a casa. Meno gli italiani. La Croce rossa di casa nostra ha deciso di restare. «Siamo nati a Solferino, sui campi di battaglia. Non avrebbe senso abbandonare».

mano Prodi: «Lo ritengo un ritiro non definitivo», riflette commentando la «scelta dolorosa» della Croce Rossa Internazionale. Secondo Prodi quella decisa a Ginevra è «una specie di sosta, in attesa di poter ricominciare il lavoro».

A parlare di «scelta temporanea» è stato anche Florian Westphal, portavoce della Croce Rossa Internazionale. «Stiamo ragionando su cosa fare, la situazione è estremamente pericolosa e instabile», ha aggiunto.

Il problema da affrontare sono i continui attacchi non solo contro gli americani ma anche contro le strutture internazionali, comprese quelle Onu, impegnate negli aiuti. Il 27 ottobre era saltata in aria a Baghdad un'ambu-

lanza della Croce rossa, imbutita di esplosivo. I morti furono dodici. A quel punto, sospese per qualche giorno le operazioni di soccorso, era stato deciso comunque di restare, nonostante il primo novembre avesse dato forfait l'Onu stessa. Adesso la situazione è più grave. In questa gravità, comunque, gli italiani trovano la ragione per restare.

Scelli ha sgombrato il campo da qualsiasi sospetto di contrasto con l'organizzazione internazionale. «C'è ormai un legame che definirei viscerale tra gli operatori della Cri e le centinaia di persone che ogni giorno affollano il nostro ospedale», racconta Scelli, a Baghdad fino a qualche giorno fa per seguire l'insediamento del secondo turno di crocerossini italiani in quasi sette mesi. «Queste persone ci chiedono di non essere abbandonate, di non essere lasciate al loro destino. Noi non intendiamo tradirle. Arrivano centinaia di persone, molti bambini, alcuni dei quali gravissimi», è la dichiarazione solenne di Scelli. Il rischio c'è, nessuno lo nasconde. «Siamo là dalla fine di aprile, cioè da subito dopo la fine della guerra, e siamo abituati a convivere con certe situazioni», dice ancora il commissario straordinario.

Nessuno degli italiani impegnati negli aiuti agli iracheni si è finora tirato indietro. In questo momento sul campo ci sono 32 persone, fra medici e infermieri. Stanno collaborando con personale sanitario locale, che si è messo a disposizione per far rifunzionare strutture sanitarie fino a qualche mese fa gioiello del Medio Oriente e ora devastate dalla guerra.

I. V.

TERRORISMO

Attentato nella notte a Riad: morti e feriti tra le macerie



Un'immagine dell'attentato del 12 maggio scorso a Riad.

RIAD Il terrore torna a Riad. Nella capitale dell'Arabia Saudita una violentissima esplosione si è verificata la scorsa notte nel complesso residenziale Muhaya, nel quartiere di Wadi Laban, alla periferia occidentale della città. La zona non è distante dal quartiere che ospita le sedi diplomatiche.

Dopo la deflagrazione si è subito levata una densa colonna di fumo e si sono sentite le sirene dei mezzi di soccorso. Le prime frammentarie notizie parlano di un centinaio tra morti e feriti molti dei quali sarebbero bambini. Un portavoce del ministero dell'Interno ha detto che l'esplosione è «un atto di terrorismo». Bassem al Hirani, un inquilino del complesso colpito, non lontano dal quartiere delle ambasciate, ha dichiarato alla rete tv Al Arabiya: «Ho visto molti feriti e credo che ci siano parecchi morti». Ha anche raccontato che l'esplosione ha danneggiato molti edifici, ma in realtà, come confermano le autorità, le esplosioni sono state tre. Un altro testimone ha raccontato, invece, di un'autobomba. La zona è stata sorvegliata dagli elicotteri, mentre gli agenti delle forze di sicurezza prendevano posizione nel quartiere.

Proprio ieri gli Stati Uniti hanno chiuso la loro ambasciata e i consolati in Arabia Saudita per rivedere le misure di sicurezza in seguito all'aumentato allarme per il rischio attentati. Il 12 maggio scorso, sempre nella capitale saudita, tre autobombe provocarono la morte di 35 persone, tra cui nove cittadini americani. In quella occasione gli attentati avevano preceduto di poche ore l'arrivo a Riad del segretario di Stato Usa, Colin Powell.

L'opposizione si affida all'emergente Partito democratico propostosi per la prima volta nel dopoguerra per un'alternanza

Giappone: un voto cruciale per Koizumi

Alle elezioni generali il partito del premier parte con i favori del pronostico

TOKYO Giappone al voto oggi in elezioni generali anticipate cruciali per il premier liberale Koizumi, in cerca di una netta vittoria per il suo programma di riforme, avversato dai conservatori dell'Ldp. Dovrà inoltre respingere l'assalto dal fronte dell'opposizione dell'emergente Partito democratico (Dpp) di Naoto Kan, propostosi per la prima volta nel dopoguerra come possibile e credibile alternanza. Tutti i sondaggi danno per probabile, se non certo, il mantenimento da parte dell'Ldp di Koizumi della maggioranza assoluta alla Camera dei deputati di 480 seggi, con almeno 241 seggi contro i 247 attuali, e un buon risultato per la coalizione tripartita al governo (con l'Ldp, il Komei di ispirazione buddhista e i Nuovi conservatori), in grado di conquistare una larga maggioranza, anche se al di sotto dei 287 seggi finora detenuti. Prevista anche una forte avanzata del Dpp, dai 137 seggi attuali a 160-170, benché sotto la soglia indispensabile per realizzare le condi-



Il primo ministro giapponese Junichiro Koizumi.

zioni di un'alternanza alla guida del Paese. Ma i sondaggi parlano pure di un'alta percentuale di indecisi e indifferenti alla politica, oltre il 30% dell'elettorato forte di 102 milioni di aventi diritto il voto, e di possibili sorprese clamorose, in

un senso o nell'altro, in base all'affluenza alle urne, storicamente bassa in Giappone dove gli indifferenti tendono a non votare. La Camera bassa (dei deputati), con un mandato di quattro anni, è il ramo del parlamento con maggiori poteri e può essere

GUASTO NUCLEARE

Il reattore della centrale nucleare russa di Volgogradsk, nel Sud del Paese, è stato fermato nelle scorse ore a scopo precauzionale dopo un corto circuito all'impianto elettrico che alimenta i suoi sistemi di controllo. Lo ha reso noto ieri un portavoce dell'impianto all'agenzia Interfax, precisando tuttavia che non è scattata alcuna emergenza e che non vi è stata alcuna perdita di radioattività. L'episodio è avvenuto venerdì scorso in seguito a un'ondata di maltempo abbattutosi sulla regione. Il portavoce ha sottolineato che il fermo del reattore proseguirà fino al 17 novembre, poiché la direzione dell'impianto ha deciso di cogliere l'occasione per anticipare un intervento generale di manutenzione e controllo dell'intera centrale. Sembra scongiurato, almeno per ora, qualsiasi pericolo di contaminazione.

sciolta dal premier per elezioni anticipate, mentre la Camera alta (Senato) ha un mandato inattaccabile di sei anni. Nelle precedenti elezioni generali del giugno 2000, quando il primo ministro era l'impopolare Yoshiro Mori, l'affluenza alle urne fu del 62,49%, la seconda più bassa della storia, dopo il minimo storico del 59,4% del 1996. Non ci sono indicazioni su quale sarà la tendenza odierna. Ma è probabile che l'affluenza salga, data la popolarità di Koizumi, e la novità di una possibile alternanza per il richiamo del Dpp. Questa formazione non ideologica, riformista di centro-sinistra, è nata nel 1998 e si è irrobustita appena un mese fa attraverso la fusione con il Partito liberale, guidato da un politico di grande prestigio come l'ex segretario generale dell'Ldp, poi passato all'opposizione, Ichiro Ozawa.

Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia

DIREZIONE REGIONALE DELL'ORGANIZZAZIONE E DEL PERSONALE

Servizio per l'organizzazione e lo sviluppo delle risorse umane

AVVISO DI PUBBLICAZIONE DI CONCORSI PUBBLICI

Sul Supplemento straordinario n. 13, del 4 novembre 2003, al Bollettino Ufficiale della Regione n. 44 del 29 ottobre 2003 sono stati pubblicati alcuni bandi di concorsi pubblici per esami per l'assunzione a tempo indeterminato presso l'Amministrazione regionale, in varie categorie e profili professionali.

I bandi di concorso ed i relativi moduli sono disponibili sul sito ufficiale della Regione autonoma Friuli-Venezia Giulia <http://www.regione.fvg.it>.

Il candidato può compilare la domanda on line; in tal caso deve comunque stamparla, sottoscriverla e farla pervenire all'ufficio competente con le modalità e nei termini previsti dai bandi, pena l'esclusione dalle procedure concorsuali.

Si precisa che non è possibile l'invio via fax o via e-mail.

Si rende noto inoltre che, per la compilazione delle domande on line, sono attive alcune postazioni informatiche a disposizione dei candidati presso: la Direzione regionale dell'organizzazione e del personale a Trieste, gli Uffici relazioni con il pubblico a Gorizia, Udine e Pordenone, agli indirizzi sotto riportati, nonché l'Ispettorato ripartimentale delle foreste a Tolmezzo, in via S. Giovanni Bosco n. 8.

I candidati possono inoltre prendere visione dei bandi e ritirare i moduli, da lunedì a venerdì, presso gli uffici regionali sottoindicati:

TRIESTE	Direzione regionale dell'organizzazione e del personale, via Giulia n. 75 (telefono 040 3774254-3774277); Ufficio relazioni con il pubblico, via Carducci, n. 6 (telefono 040 3773635);
UDINE	Ufficio relazioni con il pubblico, via S. Francesco, n. 4 (telefono 0432 555629-555627-555637);
PORDENONE	Ufficio relazioni con il pubblico, piazza Ospedale Vecchio, n. 11 (telefono 0434 529056-529055-529067);
GORIZIA	Ufficio relazioni con il pubblico, via Roma, n. 9 (telefono 0481 386238);
TOLMEZZO	Ufficio relazioni con il pubblico, via Piave, n. 10 (telefono 0433 41559).

Il termine per la presentazione delle domande scade alle ore 1400 del giorno 4 dicembre 2003.

Il Bollettino Ufficiale della Regione è acquistabile: a Trieste presso la Libreria "Italo Svevo" in Corso Italia, 9/f - Galleria Rossoni e La Goliardica Editrice S.r.l. in Via SS. Martiri, 18, a Udine presso la Cartoleria A. Benedetti & figlio in via Gargo, 8 a Gorizia presso la cartoleria Antonini in via Mazzini, 16, a Pordenone presso la Libreria Minerva in Piazza XX settembre.

La nuova stagione di

TELEQUATTRO

La tua finestra sulla regione.

Un'informazione regionale sempre puntuale, servizi di approfondimento sportivi e culturali, un intrattenimento intelligente per tutti e alcune interessanti novità.

"IL NOTIZIARIO"

I nuovi orari dell'informazione in diretta:

07.40

13.45

19.30 edizione Trieste

20.30 edizione regione

23.00

Cinque appuntamenti quotidiani per essere sempre aggiornati.

N. 1406/01 RG notizie di reato

PROCURA DELLA REPUBBLICA

presso il TRIBUNALE di GORIZIA

DECRETO DI CITAZIONE DIRETTA A GIUDIZIO

- art. 550, 555 c.p.p., 159 co. 1 disp. att. -

Il Pubblico Ministero

conclude le indagini preliminari relative al procedimento nei confronti di:

OMISSIS

imputati

del reato p. e p. dagli artt. 81, 110, 640, 61 n.11 C.P. perché, con più azioni esecutive di un medesimo disegno criminoso e in concorso tra loro, OMISSIS, nella loro rispettiva veste di socio accomandatario e di socio accomandatario della OMISSIS, esercente impresa di pulizie, OMISSIS quale contabile della stessa società e comparsa all'esecuzione materiale, OMISSIS nella sua qualità di rappresentante legale della OMISSIS esercente attività di amministrazione di beni immobili per conto terzi, OMISSIS maggiorando artificialmente (rispetto il costo della prestazione) l'importo delle fatture concernenti servizi di pulizia prestati in vari condomini su incarico e per conto della amministratrice OMISSIS, di lire 91.500 per il mese di dicembre 1997 (stabile di via Pucino 7, di via Terenziana 55, di via/Vicolo Dessenibus 8, di via l' Maggio 183, di via Trieste 168), di complessive lire 766.500 per i mesi di gennaio, febbraio, marzo, aprile, maggio, luglio, agosto e settembre 1998 in relazione al corrispettivo per i lavori eseguiti a favore degli stessi stabili di lire 127.000 per i mesi di ottobre e novembre 1998 per l'attività di pulizia prestata negli edifici di via Trieste 168, di via Pucino 7 di via l' Maggio 183 e di via Terenziana 55 di Monfalcone; di lire 353.000 complessive per i mesi di dicembre 1998, gennaio, febbraio, marzo e maggio 1999 per i lavori effettuati negli stabili di via Trieste 168, di via Pucino 7, di via l' Maggio 183, di via Terenziana 55 di Monfalcone, inducevano, con tali fraudolenti espedienti, i proprietari e inquilini degli stabili, come da elenco allegato, a pagare il corrispettivo dei lavori indebitamente maggiorato per le quote di cui sopra - versate poi, in contanti, OMISSIS - e facevano conseguire a quest'ultima l'ingiusto profitto di complessive lire 1.338.000 con danno dei proprietari e degli inquilini, come da elenco allegato, con l'aggravante di aver commesso il fatto con abuso di relazione di prestazione d'opera...In Monfalcone (GO), fino al maggio 1999. OMISSIS

nel quale sono da ritenersi persone offese del reato:

Stabili di MONFALCONE:

Via Alfieri n. 11: 1. BLASINI Ottavio 2. CITO Rosanna 3. GRIECO Ruggero, 4. MARCHI Gualtiero, 5. RUSIN Bruno, 6. RUSIN Mauro, 7. SARACENO Concetta, 8. ZANOLLA Sonia; **Via Aris n. 22:** 9. BERTECOCCO Bruno, 10. BIASIN Graziella, 11. BOSCAROL Lorenzo, 12. DE MATTEO Giovanni, 13. DEGRASSI Roberto, 14. GILBERTO Alfredo, 15. GRAUNER Giuseppe, 16. SERBAN Martina, 17. VERC Elena, 18. ZACUTTI Ezio; **Via Aris n. 40:** 19. BEAN Lorendana 20. BEMBI Grazia, 21. BONACCORSO Paolo, 22. BRESSAN Riccardo, 23. CECOLIN Mario, 24. CENTO Lucia, 25. CETTUL Nives, 26. COLUGNATI Loredana, 27. DE LUCA Carmine, 28. DELLE DONNE Antonio, 29. DONDA Alessia, 30. FARFOGLIA Ida, 31. FRANCIOSI Virgilio, 32. LANZI Emilia, 33. LISSI Lucia, 34. LONZAR Giuseppe, 35. MELE Teresa, 36. MISSIO Maria, 37. NARDON Mauro, 38. NOVAK Marijka, 39. NOVELLI Giuseppe, 40. ORLANDO Francesco, 41. PACOR Susanna, 42. POLIMENO Antonio, 43. PREDONZANI Sabrina, 44. PREMATE Armando, 45. PRESELLO Pietro, 46. RECCHIA Rodolfo, 47. RIZZI Maurizio, 48. SALCINI Carmine, 49. SAVIGNANO Maurizio, 50. SCLAUNICH Loris, 51. SETTOMINI Eddi, 52. STACCHETTI Luisa, 53. TASSIN Celeste, 54. VENDRAMIN Flavio, 55. VOLANTE Francesco, 56. ZAVAN Benvenuto; **Via Aris n. 41:** 57. ARDITO Antonio, 58. BLAZIC Mario, 59. CALORI Umberto, 60. CIBIN Giuliano, 61. CORBATO Roberto, 62. GREGORI Marino, 63. HARLAND Brian, 64. MARCHESAN Rosanna, 65. RENDA Vincenzo, 66. ROCCO Giampiero, 67. SORBONA Angelo, 68. STOJA NOVIC Vukica, 69. VISINTIN Marco, 70. ZANINELLO Luciano; **Via Aris n. 43:** 71. BAGNO Sebastiano, 72. DE BLASI Giuseppe, 73. DI TARANTO Giuseppe, 74. GALLOPIN Brunamaria, 75. KRASOVEC Silvano, 76. LO CASCIO Marco, 77. NICOLIN Marino, 78. PANARITO Antonio, 79. PAROVEL Bruno, 80. RUSSIAN Sergio, 81. ZANABONI Gianfranco, 82. ZORZET Graziella, 83. ZULINI Maria; **Via Aris n. 45:** 84. BENOTTO Fulvio, 85. BOLLETTI Diletta, 86. BOSCAROL Giuseppe, 87. COBAL Massimo, 88. FILOLA Marco, 89. LAURENTI Sergio, 90. LIVA Vittorio, 91. LONGO Guido, 92. PANARITO Angelo Raffaele, 93. TRENTADUE Luciano Maria, 94. TROISI Pasquale; **Via Aris n. 47:** 95. BELFIORE Erminio, 96. CALLIGARIS Arrigo, 97. CICCUTIN Andres, 98. MANNELLO Rosario, 99. SARA Pier Giuseppe, 99. SORANZIO Ezio 100. STANICH Dinora, 101. STAMPICCHIO Antonio, 102. VISINTIN Paolo; **Via Aris n. 49/a:** 103. CODA Renzo, 104. DELNERI Achille, 105. GIARDINA Giuseppe, 106. GIURICIN Lidia, 107. MABERINI Federica, 108. MORETTI Liliana, 109. MOSCA Mario, 110. PILLERONI Laura, 111. SIMONCI NI Roberto, 112. VALERIO Adriana, 113. ZANOLLA Alessandro, 114. ZOTTI Walter; **Via Aris n. 49/b:** 115. BRUNO Massimo, 116. CERGOLO Romiro, 117. COSTELLI Diego, 118. GARIMBERTI Iolanda, 119. MABERINI Marco, 120. MICHELASSI Oscar, 121. PELASCHIAR Lucia, 122. REGENI Bruno, 123. REIZ Antonio; **Via Aulo Manlio n. 35/a:** 124. CERSOSIMO Rina, 125. CISINT Bruno, 126. ROMAN Narciso, 127. SCARPA Elia, 128. TAMARO Bruno, 129. TOSO Lino, 130. VERSOLATO Corrado, 131. ZESSAR Vittorio; **Via Aulo Manlio n. 35/b:** 132. ALLASIA Franco 133. CODIA Roberto 134. DERIN Maria Luisa, 135. MANIA' Giorgio, 136. MELLERIO Cornelio, 137. MELLERIO Roberto, 138. MOHAMMED Ismail, 139. MORATTO Federico, 140. PISANI Vincenzo, 141. SAIN Dario 142. TASSONE Francesco; **Via Beniamino Gigli n. 3:** 143. BARETTINI Luciano, 144. DEVETTA Bruno, 145. GOBET Anita, 146. PERI Adriano, 147. TELL Giuliano, 148. ZAMBON Silvana; **Via Beniamino Gigli n. 5:** 149. BRATOVICH Maria Angela, 150. BURRA Marina, 151. CECCHINI Matteo, 152. GADDI Serena, 153. GIANNETTI Gianfranco, 154. PIZZICANI Flavio; **Via Beniamino Gigli n. 9:** 155. GAETANI Maria, 156. GIACOMINI Vanni, 157. MANIA' Antonio, 158. PERI Fioravante, 159. RIA Claudio; **Via Barborigo n. 24:** 160. BERNAGLIA Giuseppina, 161. BERNAGLIA Luca, 162. CANCEIANI Dolores, 163. COLAON Fulvio, 164. FRAGIACOMO Fulvio, 165. GALESSI Alfieri, 166. GALOSETTI Bruno, 167. HUGO Miguel Teresa, 168. KHAN Pear, 169. LIGOVICH Anna, 170. PEROGUJA Mario, 171. ZIMOLO Egle Maria; **Via Bixio n. 1:** 172. CREVATIN Franco, 173. DORIGO Domenica Teresa, 174. JURINICH Giorgio, 175. MAGRIN Lidia, 176. RENNA Roberto; **Via Blaserna n. 12:** 177. BURGIGNI Giuliano, 178. DOMINUTTI Paolo, 179. FABBRO Natalia, 180. FALZARI Rita Maria, 181. FEDERICO Angelo, 182. FRAUSIN Giovanni, 183. FURLAN Annunziata, 184. GALLOVICH Antonio, 185. LAURENTI Maria, 186. MARIUZZA Anna Maria, 187. MICHELIN Nives, 188. RAVALLIO Natalia, 189. STORTINI Elda, 190. VERZIER Vera, 191. VILLANI Paolo; **Via Boccaccio n. 8/a:** 192. AGOSTINIS Aldo, 193. BRUMINI Francesco, 194. BUCICIN Franco, 195. CASELLI Gesuina, 196. CEPPI Onorino, 197. CERUTTI Roberto, 198. CONTESINI Marina, 199. COSMINI Stefano, 200. DAGRI Bruno, 201. DE SANTIS Massimo, 202. DESTINI Aurelio, 203. GRANZINIG Tiziana, 204. MULATTIERI Manlio, 205. OTTOBONI Sergio, 206. PACOR Edileo Giuseppe, 207. PADOANI Riccardo, 208. PIGNONE Donato, 209. RADETTIC Maria, 210. RUZZIERI Lucia, 211. TASSONE Violanda, 212. VISINTIN Gianfranco; **Via Boccaccio n. 8/d:** 213. BENETTI Elia, 214. CAVASINO Fulvio, 215. CEREGHINO Silvana, 216. GAMBUTO Raffaele, 217. MALISAN Massimo, 218. MANIA' Italo, 219. PALIN Loredana, 220. GUARELLO Daniela; **Via Crociera n. 24:** 221. BARILE Rosa, 222. CALIVA' Agostino, 223. CIANCHI Gianfranco, 224. COLARICH Ferruccio, 225. DORIA Luciano, 226. MILOST Adolfo Renato, 227. NARDONE Francesco, 228. PAOLINI Giampiero, 229. RETI Mario, 230. TASSI Gabriele, 231. VISINTIN Radoslaw; **Via Eusebi n. 26:** 232. COVACCI Bruno, 233. FANIN Aurelia, 234. MIANI Dario, 235. MUZLOVICH Livia, 236. SIZZI Antonio, 237. VISAGGI Rosa; **Via Missier n. 6:** 238. ARATI Lucia, 239. BIGOT Mirella 240. BUTTI Guido 241.

FALCONE Paolo, 242. GIACCA Dino, 243. GUERRISI Salvatore, 244. TERENCEZAN Patricia, 245. VALENTINUZZI Raffaele; **Via Missier n. 8:** 246. ANTONAZZI Renato, 247. BOSCAROL Mauro, 248. BUCCA Francesco, 249. CALCAGNILE Daniela, 250. CANCEIANI Renata, 251. CARDILLO Ciccione Gabriella, 252. CELLAMARE Antonio, 253. CREVATIN Maria, 254. DANIELIS Gianni, 255. DE ANGELIS Massimo, 256. DOMINI Maria, 257. GAROFALO Marco, 258. GIRALDI Edvige Gabriella, 259. GREGORIN Daniela, 260. INNOCENTI Andrea, 261. LACITIGNOLA Saverio, 262. LEGHISSA Michele, 263. MACCARONE Leonardo, 264. MACCHINI Alberto, 265. PEPE Raffaele, 266. PETRICCIONE Carlo, 267. RASI Alessandra, 268. RAZA Mauro, 269. ROSANI Micaela, 270. SAPIO Marina, 271. SOLARI Giorgio, 272. SORGE Davide; **Via del Mulino n. 1/a:** 273. ANASTASIA Giuliano, 274. ANNIBALI Lucia, 275. BERTOSSA Stellina, 276. BIANCHI Rosella, 277. CAIFFA Anna, 278. COCUS Michele, 279. CONSIGLIO Fabio, 280. LAMONACA Silvia, 281. LUTMAN Roberto, 282. PACOR Egidio, 283. RECCHIA Enrico, 284. RECLITA Federica, 285. SCAPPATURA Alessandro, 286. ZUDEK Dario; **Via del Mulino n. 1/b:** 287. BAGOZZI Franco, 288. BERNARDI Dario, 289. BERTOGNA Giuliano, 290. BOCALI Adriano, 291. BOREGGIO Cristian, 292. CELENTANO Pasquale, 293. CERNECA Alma, 294. CORAZZA Alessandro, 295. DAMIANI Rosanna, 296. DI BLAS Luca, 297. FILLI Armando, 298. GAROFALO Paolo, 299. GRANIERO SCUDERI Roberto, 300. INDACO Pasquale, 301. NARDINI Mario, 302. SANTAGATA Giovanni, 303. TREVISAN Daniele, 304. URDIH Franco, 305. VIDALI Alessandro, 306. VINCI Raimondo; **Via delle Fontanelle n. 13:** 307. BENES Rosita Pasqua, 308. BOLZAN Giampaolo, 309. CANCEIANI Anita, 310. FURLAN Daniela, 311. GALLO Gianfranco, 312. LIUBICH Mauro, 313. PACOR Francesco, 314. VILLANI Rocco; **Via delle Fontanelle n. 15:** 315. GIACCUZZO Fabio, 316. GRATTON Sergio, 317. MARINUTTI Diana, 318. PILUTTI Nicolina, 319. PRENCIPE Claudio, 320. ZANOLLA Daria; **Via delle Fontanelle n. 24:** 321. GALLO Giovanni, 322. MARCHESAN Gianluca, 323. MINTO Giuseppe, 324. NARDO Claudio; **Via della Poma n. 5:** 325. CALESSO Gino, 326. CHERMAZ Stefano, 327. CRISTIN Luigi, 328. DETTA Nevina, 329. PASUT Mariangela, 330. SAVIO Walther, 331. UNGARO Andrea, 332. ZUCCHIATTI Paola; **Via delle Portanze n. 14:** 333. BOLOGNA Santa, 334. CUSCHIE' Giovanna, 335. GERIN Gianfranco, 336. GEROTTO Maria, 337. GOBET Mauro, 338. LO PIANO Rametta Pietro, 339. RAPOTTI Andrea, 340. TOLAZZI Giuseppina, 341. TROMBONE Antonio, 342. ZENNARO Giulia; **Via delle Vigne n. 9/a:** 343. DORSI Vera, 344. KYRYLYUK Vitaliy, 345. MARTORANA Andrea Giuseppe, 346. MERCURI Debora, 347. MORE Dullia, 348. NICOLA Amabile, 349. VUOLO Rosario 350. ZANOLLA Antonella; **Via delle Vigne n. 9/b:** 351. ASTUTI Carlo 352. CESARI Anna Maria, 353. COLANGELO Paola, 354. ESPOSITO Umberto, 355. HONCHAR Volodymyr, 356. MININ Dario, 357. PASCOLATI Antonella, 358. SPANGHERO Marco, 359. ZANOLLA Edoardo; **Via delle Vigne n. 9/c:** 360. CERQUA Clemente, 361. DECOLLE Italo, 362. DI GIORGIO Maria, 363. FRANCHETTO Michele, 364. GASSER Eddi, 365. MECCHIA Flavia, 366. ORDINANOVI Alessandro, 367. ROTA Mauro, 368. SENIC Matuglia Vittorio; **Vicolo Dessenibus n. 8:** 369. ALLEGRA Ferruccio, 370. ANDRONICO Paolo, 371. Busetto Franco, 372. CANESIN Gedone, 373. CAPOLEVA Massimo, 374. COLAVINI Maria Rosa, 375. COPPOLA Vittorio, 376. DRI Franca, 377. KODERMAZ Mariarosa, 378. LA PLACA Sergio, 379. MASTROSIMONE Arcangelo, 380. MINUSSI Silvia, 381. MIRABELLA Anna Rita, 382. NICOLICH Nerina, 383. PITACCO Gemma, 384. TARDIVELLI Bruno, 385. VALLETTA Ettore, 386. VIDULICH Silvia, 387. VISINTIN Angelo, 388. VISINTIN Manuela; **Via Duca D'Aosta n. 97:** 389. FACCHIN Gianni, 390. SPANGHERO Claudio; **Via Enrico Toti n. 29:** 391. ALOISIO Giovanni, 392. ATTIANESE Francesco, 393. BRAIDA Stefano, 394. D'ALONZO Luigi, 395. FRAGIACOMO Liana, 396. PAULINELLI Barbara, 397. PRIVILEGGIO Paolo, 398. SORANZIO Lamberto, 399. STURM Anna Maria; **Via F.lli Fontanot n. 3:** 400. BOLLETTI Italo, 401. ESPOSITO Gennaro, 402. FARNETTI Irene, 403. INVERSI Antonio, 404. UGRESTI Mario, 405. MAJETTI Nella, 406. MAZZOCCOLI Luigi, 407. REGOLIN Rosella, 408. SEGATORI Serafino, 409. SERGI Rosaria, 410. STOJILKOVIC Vladimir, 411. TASCIA Claudia, 412. TONINATO Bruno; **Via F.lli Rosselli n. 5:** 413. ALECCI Domenico 414. ORSI Adriano Nardio, 415. ORSI Michele; **Via F.lli Rosselli n. 20:** 416. BOSCHIA Biagio, 417. CANINO Loredana, 418. DEVECOVI Massimo, 419. GHERGHETTA Maria, 420. LARUNA Paola, 421. MICHELUTTI Giovanni, 422. MISSIO Edda, 423. MITTON Bruno, 424. ROBEGG Viola; **Via F.lli Rosselli n. 65:** 425. FALCOMER Renata, 426. GALOPIN Lidia, 427. LUI Giampiero, 428. MINERVINI Maria Saveria, 429. PARISANO Antonella, 430. SPESSOT Enrico; **Via Ferraris n. 3:** 431. BERNOBICH Claudio, 432. BERTIZZOLO Lionello, 433. BOLLETTI Luciano, 434. BRAULIN Ferruccio, 435. BRAZZACH LIBERA, 436. COMITE Mascambruno Massimo, 437. CONTE Furio, 438. DE MARCO Giovanni, 439. DELLA SCHIAVA Mario, 440. DEVETTA Natalia, 441. FOLIN Angelo, 442. FONOVICH Marta, 443. GUERRATO Angelo, 444. LA BORIA Vincenzo, 445. MACARINI Mirella, 446. OBLAK Giancarlo, 447. RICCARDI Luisito, 448. ROSSI Monica, 449. SANDRIN Savino, 450. SAURO Paolo, 451. STRUBELO Fabio, 452. TURCO Patricia, 453. VALENTE Nino, 454. VISINTIN Mario Roberto, 455. ZAMPARO Nevio; **Via Foscolo n. 1:** 456. BERLINI Gianni, 457. BOLLETTI Anna, 458. BONATO Aimeone, 459. BOSCHIN Antonella, 460. CAPURSO Fierenza, 461. DEL BEN Dario, 462. DEL BEN Massimiliano, 463. FILLERI Gerardo Antonio, 464. GIROTTI Paolo, 465. LAURINI Maurizio, 466. MACUS Aldo, 467. SEMEZ Fabiana; **Via Foscolo n. 2:** 468. ADAMIC Mario, 469. BUCCARELLA Maria, 470. DE ROSA Daniele, 471. FAVARO Armando, 472. GERMANI Slavka, 473. LA MURA Pietro Antonio, 474. MAINARDI Roberto, 475. MAURO Franco, 476. PATRINO Nicola, 477. PAULUZZI Bruno, 478. PERTI Giovanni, 479. POLENTARUTTI Lorena, 480. ROMAN Anatolia Maria, 481. SCRIGNARI Natale, 482. SELLONI Giorgio, 483. SPLENDIDO Francesco, 484. STABILE Claudio, 485. VISINTIN Pasqua, 486. ZONTA Giovanni, 487. ZORATTI Angelo; **Via Foscolo n. 4:** 488. BOGAR Loreta, 489. DEL BELLO Davide, 490. DIANO Tonino, 491. GALLO Laura, 492. LESCHIUTTA Massimo, 493. MICHELINI Sergio, 494. PALMIERI Annalisa, 495. PERSOGUJA Damon Frank, 496. PICCINICH Aldo, 497. PIZZUTTI Nedo, 498. PROPAT Fulvio, 499. RAFFAELLI Claudio, 500. REITER Giampaolo, 501. VALENTINUZZI Ezio; **Via Giarrette n. 54:** 502. FRANZA Livia Maria, 503. RADANICH Pietro, 504. SEGON Slavica, 505. SIMIKIC Cvjetko, 506. SOBAN Giorgio; **Via Giarrette n. 105:** 507. BALANZIN Rosa, 508. BALERNA Magda, 509. BELFIORE Luca, 510. BILLA Luigi, 511. BORIO Cinzia, 512. BUZUETA Aldo, 513. CAGNAZZO Cataldo, 514. CASARIN Fiorella, 515. CESETTI Antonio, 516. CIUCCARELLI Antonio, 517. CLAVO Annunziata, 518. COMPATI Matteo, 519. DE RIGGI Ferdinando, 520. DEAK Vili, 521. DIGNAZIO Osvaldo, 522. FRACASSO Antonella, 523. HAMMER Nicolò, 524. ISGRO' Giuseppe, 525. KOJIC Stevo, 526. LIPPOLIS Domenico, 527. LOMBARDI Salvatore, 528. LORÉDAN Claudio, 529. MARTINUZZI Romana, 530. MOORS Robert Hendrik, 531. NOIOSO Carmine, 532. NOTARANGELO Nicola Antonio, 533. RODO Caterina, 534. SAGIR Mohammed, 535. SINESI Sabina, 536. SMILOVICH Marino, 537. TREVISAN Giorgio, 538. VISINTIN Roberto, 539. ZANARDI Fierrefina Albarosa; **Via Giarrette n. 111:** 540. ALAM Mohd Shamul, 541. ASANOSKI Mensur, 542. BAVDZ Ljubicja, 543. BIDOLI Roberto, 544. BRADI Marcella, 545. CERNA Omar, 546. CESNIK Zora, 547. COLUGNATI Daniele, 548. COSENTINO Renato Andres, 549. DAGRI Mario, 550. DAL MORO Maria, 551. ESPOSITO Alfonso, 552. GEISSA Carla, 553. KAVAZOVIC Bojan, 554. KAZIMOSKI Emrula, 555. KRESEVIC Mauro, 556. MAGGI Giuseppe, 557. MERISIMOSKI Memmed, 558. NALON Emilandrea, 559. NOLLI Gianfranco, 560. NOLLI Giorgio, 561. PALMA Raffaele, 562. PAOLI Antonio, 563. PIEMONTE Laura, 564. PIRO Gaetano, 565. RIMI Pietro, 566. ROSIN Franca, 567. TERRIDA Corinna, 568. TONINI Gian Carlo Mario, 569. VERC Sergio; **Via Giulia n. 25:** 570. BENUSSI Luciano, 571. BERGET Francesco, 572. BLASICH Maria Teresa, 573. CASTELLICCHIO Giorgio, 574. CIANCHI Amalia, 575. COSTELLI Maria, 576. JELENKOVIC Giuseppe, 577. MANDICH Bruno, 578.

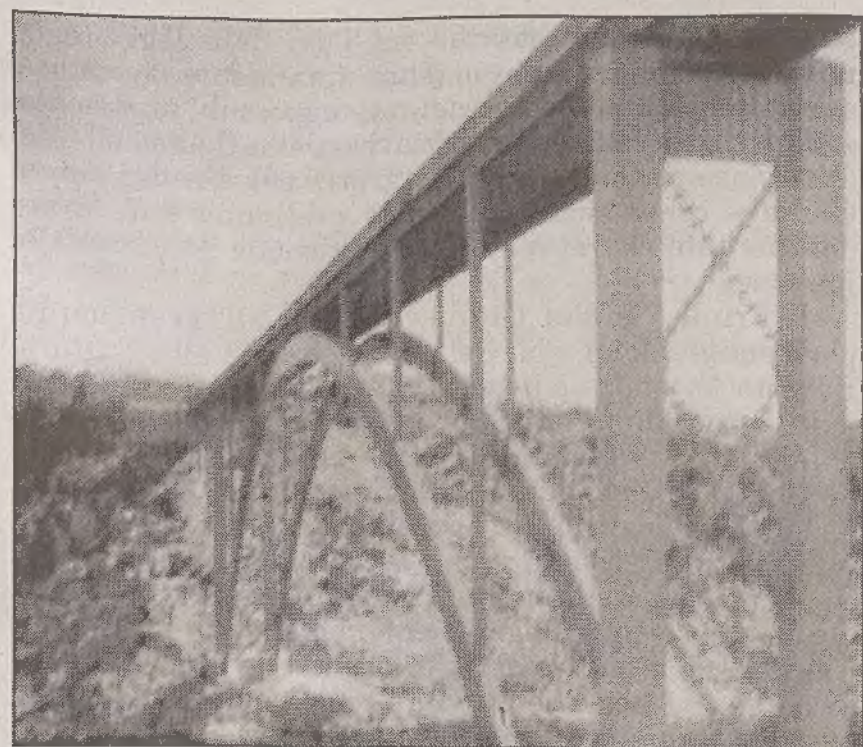
MININEL Nives, 579. PELLEGRIN Ester, 580. SCARDOVELLI Maria; **Via l' Maggio n. 183:** 581. BARRECA Giuseppa, 582. CEOL Remo, 583. FUMIS Franca, 584. GATTO Salvatore, 585. MININEL Gianfranco, 586. SORANZIO Andrea, 587. VIDULICH Tullio; **Via IX Giugno n. 35:** 588. BON Giulio, 589. FALCHI Fulvio, 590. PELUSO Filomena, 591. TOMASIN Gianluca, 592. VISINTIN Michele; **Via IX Giugno n. 86:** 593. CRASSELLI Sergio, 594. FAVA Andreina, 595. GRBOVIC Milanko, 596. MAZZONI Luigi, 597. NICOLI Adriana, 598. PALIAGA Livia, 599. POLICARDI Ugo Paolo; **Via Marzio Moro n. 52:** 600. AMBROSIO Alfio, 601. BOGATEC Milena, 602. BORIO Lavinia, 603. CLEMENTI Maura, 604. DE VITTOR Nives, 605. DEAN Guerrino Leonardo, 606. GEROMET Massimo, 607. IMPERATORE Luca, 608. INDRI Alessandra, 609. MINUSSI Claudia, 610. PACOR Antonello, 611. PASQUINI Antonio, 612. SALATINO Salvatore, 613. UNGARO Natale, 614. ZIMICH Giovanna; **Via Matteotti n. 20:** 615. ATTARDO Giuseppe, 616. BACICCHI Silvano, 617. BERTOCCO Fabio, 618. BONALDO Fabio, 619. CANNALIRE Luciano, 620. CODIGNOTTO Maria Alessandra, 621. FLUMIANI Severina, 622. XXXXXXX, 623. LIGOVICH Remigio, 624. MERLUZZI Luisa, 625. SPOSITO Paolo, 626. TRAVAN Roberto, 627. VICALI Umberto; **Via Napoli n. 35:** 628. BEFFUMO Francesco, 629. BUFFOLO Fabio, 630. MARCHETTI Pasquale, 631. VALENTE Gabriella, 632. VITALE Anna; **Via Nino Bixio n. 18:** 633. BIASOLI Bruno, 634. BOSCOLO Emma, 635. CREPI Maria Ausilia, 636. DELNERI Piero Sergio, 637. LENARDON Pierina, 638. LUDOVICI Luca, 639. NOCENT Giuseppina, 640. TURRA Fulvio; **Via Parini n. 3:** 641. BARTOLI Giuseppe, 642. BOSI Bruno, 643. CANDUSSO Tiziana, 644. DE CASTRO Osvaldo, 645. DOBETTI Giovanna, 646. ESPOSITO Salvatore, 647. FERNETTI Sergio, 648. FURLAN Angela, 649. GEBERT Maria, 650. GIRALDI Mario, 651. ROSI Angelo, 652. SCATITTI Antonella, 653. TONETTI Teodoro, 654. ULINI Fulvio, 655. VALLE Eufemia, 656. VANON Bruno, 657. VISINTIN Elvio; **Via Petrarca n. 20/a:** 658. BASSI Lucia, 659. BOLATTI Maurizio, 660. BRESSANUTTI Aldo, 661. COMELLATO Rino, 662. GHERSA Ottavio, 663. LAURINI Massimiliano, 664. MASUT Pietro, 665. PISCHIUTTA Franca, 666. TROVATO Vincenzo; **Via Petrarca n. 20/b:** 667. BRAGATO Diego, 668. CECOT Elia, 669. CRISTIN Corinna, 670. MAGRIN Giordano, 671. NOVATI Alessandro, 672. PERRONE Alessandro, 673. PICA Cosimo, 674. TAGLIAPIETRA Elisa, 675. VELLICO Marino; **Via Petrarca n. 81/b:** 676. BALLABEN Bruno, 677. CARROZZO Michele, 678. CEO Mariacristina, 679. COMANDINI Arianna, 680. DAMO Aurora, 681. DE PAOLI Adriano, 682. FRANCESCHINI Roberto, 683. FUMIS Ervino, 684. GRION Mariangela, 685. LASAPONARA Ernesto, 686. MALIN James Patrick, 687. MORANDO Giuliana, 688. PECORARI Claudio, 689. PERRONE Franca, 690. SALVI Roberto, 691. SCOCCHI Dario, 692. SERAFIN Orlando, 693. SCUBIN Renzo, 694. TURCHETTO Lorenzo, 695. ZOTTI Stefano; **Via Portanze n. 18/a:** 696. BARBERA Carmelo, 697. BONETTA Fabio, 698. BOSCAROL Franca, 699. CASTAGNA Giuseppe, 700. DE LUCA Anna, 701. FONDA Vittoria, 702. MALAFRONTA Maria, 703. MEDEOT Aldo, 704. PAPI Maria Rosa, 705. PARENZAN Fausto, 706. PELLIZZONI Foliero, 707. PERTOT Maria Maddalena, 708. ZANETTI Marino; **Via Portanze n. 18/b:** 709. BOSCHIN Sergio, 710. FONZAR Mario, 711. LONGO Pierluigi, 712. NICOLAO Vincenza; **Via Pucino n. 2:** 713. ORLANDO Bruno, 714. ORLANDO Luciano; **Via Pucino n. 7:** 715. ARCA Pierina, 716. TAKI Said, 717. TROPEANO Anna Maria, 718. VOLPE Cataldo; **Via Randaccio n. 19:** 719. BUTTIGNON Teresa, 720. CAIFFA Fernando, 721. CAUZZER Laura, 722. FAILUTTI Amleto, 723. FEDEL GUIDO, 724. FEDERICI Vito, 725. RISMONDO Nidia; **Via San Nicolò n. 3:** 726. CHIARIATTI Luigi, 727. CONCINA Alfredo, 728. GRIPPARI Bruno, 729. MOCCIA Annamaria, 730. OLIVO Alicio, 731. ALAGNA Gaspare, 732. DE ME NECH Giuseppe, 733. LUCARELLI Antonio, 734. MAURO Alessandro, 735. PESCO Liliana, 736. SORANZIO Paola, 737. STURM Walter, 738. ZANOLLA Livia, 739. BOLOGNINO Cosimo, 740. CESAREO Vittoria, 741. CESETTI Rita, 742. DEL BELLO Edi, 743. DI VIACCO Bruno, 744. DODINI Massimo, 745. FOPPOLO Giorgio Cesare, 746. MINOZZI Ugo, 747. RUSUJAN Adriana, 748. SCHIMD Wally; **Via San Vito n. 7/a:** 749. BORRI Paolo, 750. D'ABARNO Maurizio, 751. GALLAS Silvia, 752. ILEN Giovanni, 753. PIERMONT Dario, 754. SANDRI Nadia, 755. SIMONETTI Giuliano, 756. STRUCHEL Silvano, 757. TOKALIC Enes; **Via San Vito n. 7/b:** 758. BARDIN Renzo, 759. BAROZZI Maria Giovanna, 760. FABIANI Arianna, 761. GONNI Fulvio, 762. KERT Clara, 763. LAKOVIC Marina, 764. SGUASSERO Valter, 765. SHAHU Judit, 766. SOBEL Li Fabrizio, 767. SORCI Aldo, 768. VERONA Lino; **Via San Vito n. 7/c:** 769. BASSO Pierpaolo, 770. BERLATO Lino, 771. BERTOZZI Stefano, 772. BUNA Stefano, 773. DEPANGHER Giovanna, 774. GIALLOMBARDO Maddalena, 775. NIMIS Ivano, 776. PETRICIG Eugenio, 777. PICCO Paolo, 778. RAVAILLO Marino, 779. VICENZI NI Oriana; **Via San Vito n. 7/d:** 780. BARRERA Maria, 781. CREVATIN Miranda, 782. DALL'OZZO Severino, 783. FALANGA Gennaro, 784. KOVACEVIC Mirko, 785. MARUSSI Francesca, 786. PASCOLI Anna, 787. PILOTTO Vinicio, 788. TARTARO Graziano, 789. ULICIGRAI Paolo, 790. ZERIAL Laura; **Via Smaiegria n. 17:** 791. ANNIBALE Massimiliano, 792. BERTOGNA Arturo, 793. BISANZI Carlo, 794. BERTOLUZZI Fulvio, 795. ERRIQUEZ Mario, 796. GORIAN Amelia, 797. MILAZZI Fabio, 798. MORO Valter, 799. NADIN Giovanni, 800. PIANI Beatrice, 801. PONTEVIVO Luigi, 802. RADIN Alfredo, 803. RAVAILLO Sandra, 804. REBECCHI Claudio, 805. SETTOMINI Flavio, 806. SGORBISSA Ezio, 807. TASSINI Silvano, 808. TOFFOLI Silvia, 809. TROVO' Elena, 810. TROVO' Sergio, 811. VARISCO Franco; **Via Stoppani n. 2:** 812. ANTONIOMARIDA, 813. CARCANGIULI Fabrizio, 814. ISGRO' Antonio, 815. PAGLIARO Alessandro, 816. PICCARDI Pietro, 817. PREDONZANI Chiara, 818. RUGGIERO Maurizio, 819. SASON Stefano; **Via Tarciana n. 13:** 820. BRAUS Carlo, 821. COMIN Amalia, 822. DELNERI Bianca, 823. ERRACO Maria Luigia, 824. FONTANOT Nella, 825. MASCIULLO Sergio Giorgio, 826. PAGLIA Fulvio, 827. PALMIERI Massimo, 828. PIERDOMENICO Paolo, 829. SALVADORI Augusto, 830. SARACINELLI Marco, 831. SCAGLIARINI Franco, 832. UGHI Giorgio; **Via Terenziana n. 55:** 833. BOZZATO Egidio, 834. CZEIBERT Edit, 835. GARDINA Giulio, 836. PASQUALIN Livia, 837. PERINOTTO Vinicio, 838. TARLAO Aldo, 839. VALLETTA Sabina, 840. ZANOLLA Maurizio; **Via Trieste n. 168:** 841. BAFFI Livia, 842. CORSI Elda, 843. MULATTA Paolo; **Via Valentini n. 1:** 844. BERTILACCO Julie, 845. BONAZZA Walter, 846. FURLAN Caterina, 847. NARDIN Maria Luisa, 848. RADMAN Alessandra, 849. STOPPANI Giovanni, 850. VERZEGNASSI Sergio, 851. ZACCIGNA Marta; **Via Valentini n. 3:** 852. CATAPANO Alberto, 853. COSOLI Gianfranco, 854. LISIERO Benito, 855. MARCIANO' Filippo Giuseppe, 856. MERVIC Stefano, 857. OLIVIERI Adriano, 858. POLICARDI Giorgio, 859. SAULLO Angelo, 860. SCSORENO Renzo, 861. TIZIANI Manuela; **Via Valentini n. 18:** 862. BRIGUCCIA Benedetto, 863. FRONTINI Federico, 864. IAFRANCHINI Rocco, 865. MOCENIGO Maria Antonia, 866. MORATTO Tullio, 867. PAPPALARDO Alvaro, 868. PERAZZI Franco, 869. RANCIC Vladimir, 870. SELVA Mario, 871. SELVA Renzo, 872. SELVA Stefano; **Via Valentini n. 45:** 873. BRIENZA Mauro, 874. CAVAGNOLA Bruno, 875. CEBRON Edoardo, 876. CETTOLO Sara, 877. FANTINI Andrea, 878. SARTORI Luciano, 879. SCARAMBONE Giuseppe, 880. SIMONITI Sonia, 881. SOBANI Ivano, 882. STEFANI Sergio, 883. VALLE Valter; **Via XXV Aprile n. 28:** 884. ARIA Caro, 885. BOLETTI Onorina, 886. MALAGUTTI Antonella, 887. TOMMASELLI Antonio, 888. VALLONE Rosario, 889. VIGINI Roberto, 890. VISINTIN Olimpia, 891. VOLARI Enzo; **Via XXV Aprile n. 42:** 892. BARILLATI Michele, 893. CASALINO Carmela, 894. CASINI Alfredo, 895. CRASNICHI Paolo, 896. MAIER Ida, 897. MELINATO Fabio, 898. MELINATO Paride, 899. PASSIN Ines, 900. PAULOVICH Giuseppe, 901. SALMONESE Annibale, 902. TOMASELLA Carolina, 903. TOMASIN Daniele; **Viale San Marco n. 11:** 904. CALIANDRO Michele, 905. CERONE Annamaria, 906. DE SENSI Fulvio, 907. DE SENSI Sabrina, 908. DE STABILE Elena, 909. FALDA Michelangelo, 910. FURLAN Paolo; **Viale San Marco n. 21:** 911. ALBINO Vincenzo, 912. DEL GIUDICE Anna Maria, 913. FREUND Johnny, 914. KOSUTA Tea, 915. LODI Diego, 916. PARA-

SUCO Mario, 917. TACCARELLI Giuseppe; **Viale San Marco n. 29:** 918. COLAUTTI

ZARA La struttura venne fatta saltare in aria nel '91 per fermare l'avanzata delle armate serbe lungo la costa

Rinasce il vecchio ponte di Maslenica

L'ente croato per le strade ha pronto il progetto e i 7,5 milioni di euro necessari



Il vecchio ponte di Maslenica sarà ricostruito entro il 2004.

ZARA Il vecchio ponte di Maslenica, fatto saltare in aria dai soldati croati nel '91 per fermare l'avanzata serba dal versante zarino, verrà ricostruito entro la fine del 2004. Il ponte d'acciaio, costruito tra il '58 e il '60 nell'ambito dei 750 chilometri dell'odierna Litoranea, è stato uno dei punti più delicati della rete viaria. Il nuovo ponte, come quello vecchio, sarà lungo 316 metri a un'altezza di 55 metri sopra il livello del mare e un arco di 150 metri. Per ironia della sorte, il ponte era stato rimesso a nuovo solo un anno prima della sua fine, sotto il tiro delle granate serbe.

Una volta liberata l'area con la discussa «azione Maslenica», il collegamento era stato assicurato da un pon-

te di barche, utilizzando vecchie chiatte in disarmo e una striscia di cemento armato lunga 280 metri. In quegli anni, mentre si attendeva la fine del conflitto armato, era stato portato a termine il progetto di ricostruzione del vecchio ponte, ma il governo di allora, guidato dall'Accadizeta e, in particolare, il ministro della Ricostruzione, Jure Radic, ha preferito riallacciare lo Zarino all'alto Adriatico con un ponte nuovo, in cemento, e a un'altezza di 93 metri sul livello del mare. L'intento era quello di bru-

ciare le tappe anticipando quella che sarebbe diventata parte dell'autostrada Zagabria-Spalato. Dall'inaugurazione, avvenuta nell'aprile del '97 a oggi ormai non si contano più le giornate in cui, a causa della bora, il ponte è rimasto chiuso al traffico, dirottato lungo le vie secondarie dell'entroterra. Oggi si sta studiando il rimedio per riparare il nuovo ponte dal vento, costruendo, come sostengono gli abitanti della zona, proprio nel punto più problematico in cui si genera un vortice con raffiche

che superano spessissimo i 100 orari. Inoltre, trattandosi di un segmento di autostrada, si presenta l'esigenza di dare un percorso alternativo a chi viaggia da e verso la Dalmazia, sia in caso di inagibilità del ponte che per evitare le complicazioni con il pedaggio. Attualmente, solo per la circolazione locale, l'utilizzo dell'autostrada è gratuito. Anche se i due ponti si trovano a poca distanza l'uno dall'altro, la scelta della posizione del «vecchio» è stata sicuramente più azzeccata in quanto solo in condizioni meteo estreme si è stati costretti a chiuderlo. L'ente croato per le strade ha pronto il progetto e 7,5 milioni di euro per portare a termine i lavori entro la fine dell'anno prossimo.

PIRANO Relazione in consiglio comunale

Aumentano le violazioni del bilinguismo visivo e nessuno paga le multe

PIRANO La difficile situazione in cui si trova la minoranza italiana in Slovenia, oltre che nei risultati dell'ultimo censimento, si rispecchia pure nelle violazioni, sempre frequenti, delle norme sul bilinguismo. Il problema è stato affrontato dal consiglio comunale piranese. I dati sono preoccupanti. Sul territorio del comune, tra il 2001 e il 2002, gli ispettori hanno effettuato 151 controlli, rilevando irregolarità in 68 casi. In 28, non c'è stata nessuna reazione da parte dei trasgressori, ai quali sono state comminate delle multe. In realtà però non ha pagato nessuno: col

passare del tempo, le infrazioni sono cadute in prescrizione. Un'analisi particolare è stata fatta per le insegne in via Iupancic e in Piazza Primo maggio, dove le scritte irregolari, e dunque soltanto in sloveno, erano rispettivamente il 26 e il 30 per cento del numero complessivo. Di recente, un'analisi di questo tipo era stata fatta anche a Capodistria. Nei primi 8 mesi del 2003, sono state rilevate 46 infrazioni alla Delibera comunale sul bilinguismo: in 32 casi gli ispettori si sono limitati ad ammoni-



Uno scorcio di Pirano.

evitare spese aggiuntive e mancata conoscenza delle norme sul bilinguismo. A Pirano i consiglieri hanno comunque rilevato un'altra triste realtà, ossia che non esiste norma giuridica che risolva il problema se non esiste la volontà di convivere e tutelare la realtà plurilingue. Prima di passare all'esame del consiglio comunale, i problemi del gruppo nazionale italiano sono stati affrontati anche dal consiglio della locale Can (Comunità autogestita della nazionalità italiana), che ha discusso inoltre della ristrutturazione della scuola elementare italiana «Vincenzo De Castro». La ristrutturazione è prevista per il 2005, e per il 49 per cento sarà finanziata dallo stato italiano tramite la collaborazione tra Unione italiana e Università popolare di Trieste.

c.p.

Deiezioni canine: multe salate ai proprietari

ROVIGNO Portare il cane a spasso senza paletta e sacchetto sarà piuttosto costoso per i rovignesi. La giunta comunale ha deciso che saranno multati con 50 kune (circa 6 euro e mezzo) i cittadini che non puliranno i bisogni lasciati sul suolo pubblico dalle loro bestiole. Qualche assessore addirittura proponeva ammende più salate, però l'ammontare viene stabilito dalla nuova legge sulla veterinaria. I trasgressori verranno multati sul posto dalle guardie municipali. Inoltre i cani di razza media e grande non potranno esser tenuti al guinzaglio da persone sotto i 14 anni di età mentre si proibisce in maniera chiara e categorica l'organizzazione di lotte dei cani.

Isola ha celebrato i 750 anni del Libero Comune

ISOLA Grande festa nella località istriana per i 750 anni del Libero comune di Isola. A Palazzo Manzioli, per l'occasione riaperto al pubblico (anche se il recente collaudo tecnico ha fatto emergere alcune manchevolezze), le celebrazioni dell'anniversario hanno avuto inizio con la presentazione del volume «Statuti del comun d'Isola», curato da Franco Degrossi e Silvano Sau. Il libro è stato presentato da Roberto Pavanetto, dell'Università di Trieste. Dopo la presentazione è stata inaugurata la mostra «Isola» allestita dalla galleria «Insula», ed è seguita l'esibizione del gruppo musicale «I concertisti» di Udine. La manifestazione è stata organizzata dalla Can (Comunità autogestita della nazionalità italiana).

FIUME Roma al vertice nell'interscambio con Zagabria per un valore complessivo di 3,1 miliardi di dollari

Commercio: l'Italia sorpassa la Germania

In ripresa anche gli scambi con Serbia e Bosnia Erzegovina. I ricavi del turismo consentono di contenere il deficit nella bilancia dei pagamenti

FIUME L'Italia è sempre più saldamente al vertice della graduatoria dei principali partner commerciali della Croazia. Assieme alla Germania copre oltre l'80 per cento dell'intero volume dell'interscambio croato con l'Unione europea, che resta il principale mercato per vendite e acquisti croati. Secondo l'ultimo resoconto dell'Istituto centrale di statistica, da gennaio a tutto settembre le due correnti di scambio con l'Italia (export-import) hanno fatto segnare un valore complessivo che sfiora i 3,1 miliardi di dollari. Sul mercato italiano sono stati piazzati prodotti per 1,22 miliardi (+40,2%), mentre gli acquisti hanno raggiunto 1,86

miliardi (+34,8%). Al secondo posto la Germania, ora però più nettamente staccata, con la quale il valore globale dell'interscambio è di 2,1 miliardi di dollari. A titolo di curiosità va segnalata anche la forte ripresa degli scambi con due ex repubbliche della scomparsa Federazione, ossia Serbia e Bosnia-Erzegovina, anche se in cifre assolute si è ancora a quote abbastanza modeste. Da notare inoltre che a fine settembre l'interscambio complessivo con l'estero ha fatto segnare un saldo negativo di 5,7 miliardi di dollari, con la tendenza delle importazioni si a «rallentare», ma mantenendosi sempre su valori più che doppi rispetto alle vendite.



Il premier croato Racan.

Se il diagramma del commercio con l'estero è sempre fonte di apprensioni, note incoraggianti vengono invece dal settore turistico. Secondo i dati ufficiali resi noti nella seduta del governo svoltasi a Zagabria, dall'industria dell'ospitalità la

Croazia ricaverà quest'anno non meno di 7 miliardi e mezzo di dollari. Secondo il premier Racan, si tratta di un dato che da solo basta a smentire senza possibilità di replica tutti coloro che fino a qualche mese fa parlavano di «andamento catastrofico», o quantomeno deludente della stagione turistica. Come precisato dallo stesso capo del governo, a conti fatti quest'anno i ricavi del turismo consentiranno di contenere il deficit della bilancia dei pagamenti di ben 3 punti percentuali rispetto alla quota preventivata. Nell'insieme - ha ricordato Racan - la stagione turistica appena trascorsa è stata al livello di quelle nei migliori anni anteguerra. Ed è ancora più significativo che ciò sia avvenuto pur disponendo del 24 per cento in meno di posti negli impianti ricettivi.

r.f.

I CAMBI	
SLOVENIA	Tallero 1,00 = 0,0042 Euro*
CROAZIA	Kuna 1,00 = 0,1310 Euro
Benzina super	
CROAZIA	Kune/litro 6,68 = 0,87 €/litro
Benzina verde	
SLOVENIA	Tallero/litro 185,70 = 0,78 €/litro**
CROAZIA	Kune/litro 6,27 = 0,82 €/litro
Diesel	
SLOVENIA	Tallero/litro 163,40 = 0,69 €/litro**
(*) Dato fornito dalla Banca Koper d.d. di Capodistria	
(**) Prezzo al netto. Ai distributori viene maggiorato della sistemazione sul servizio di campo.	

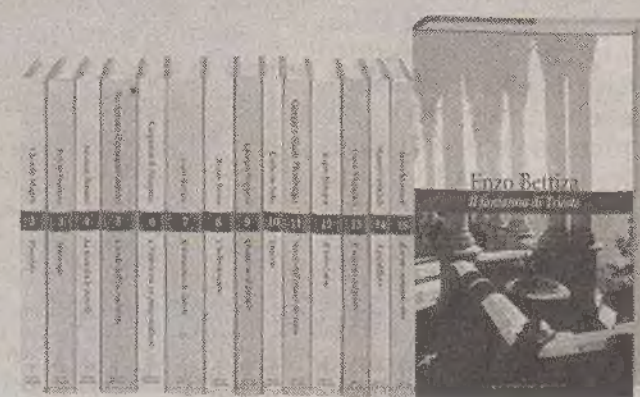


TRIESTE D'AUTORE.
IL NOSTRO PATRIMONIO LETTERARIO
IN UNA COLLEZIONE UNICA.

È IN EDICOLA CON IL PICCOLO "IL FANTASMA DI TRIESTE" DI ENZO BETTIZA.

Il ritratto di un uomo, dalla nascita all'età adulta, nell'intricato scenario di una Trieste ricca di mistero e contraddizioni, proprio negli anni antecedenti la prima guerra mondiale. Vero e proprio romanzo di esplorazione psicologica, «Il fantasma di Trieste» si rifà direttamente sia alla tradizione dei più grandi autori europei che ai maestri triestini come Svevo, Slataper e Saba. Sullo sfondo delle vicende personali del protagonista, Enzo Bettiza mette sapientemente in scena il quadro di una città inquieta lacerata dalle tensioni politiche e dalle divisioni etniche.

TRIESTE D'AUTORE. OGNI GIOVEDÌ A RICHIESTA CON IL PICCOLO A SOLI € 4,90 IN PIÙ.



IL PICCOLO

Il vicepresidente della giunta, ai margini del congresso pordenonese della Margherita, lancia messaggi a Intesa democratica

Moretton, «avvisi» alla maggioranza

«Parità pubblico-privato nelle scuole, lista unica solo alle elezioni europee»

Battuta anche sui «Cittadini per il presidente»: «Dove andranno quando non ci sarà più Illy?». Terzo mandato: «Perché non si può essere sindaci a vita?»

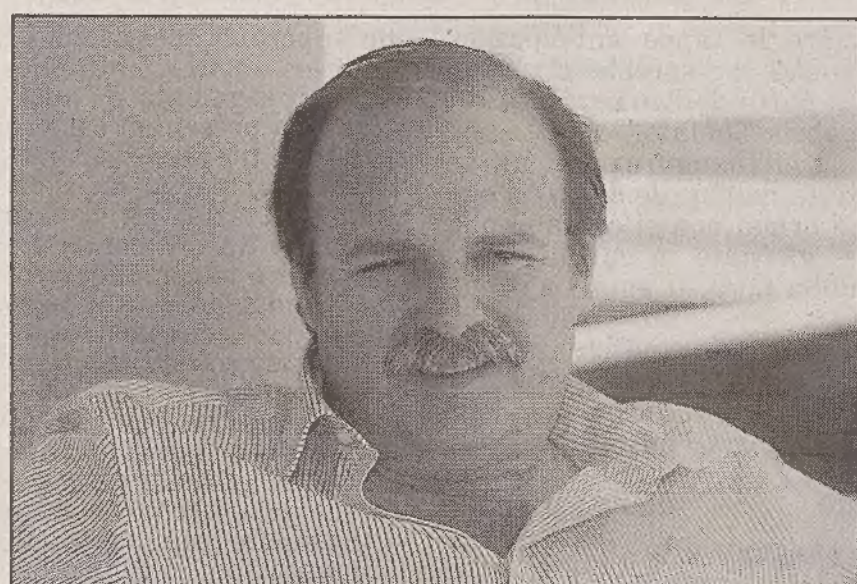
PORDENONE Altolà a Rifondazione comunista sulla parità scolastica, no alla lista unica se non quale esperimento solo per le europee, avvertimento ai Ds che in vista delle amministrative sfoderano già i loro candidati sindaco senza quindi un accordo con il resto della coalizione (che può essere allargata), massimo appoggio all'operato del governatore Riccardo Illy, invito ai «Cittadini per il presidente» sull'evoluzione del movimento. E' stato il vicepresidente della Regione e leader indiscusso nella Destra Tagliamento a indicare il passo di marcia della Margherita in occasione del primo congresso provinciale di Pordenone che ha confermato Antonio Ius.

Davanti ad una platea affollata come mai s'era vista in passato, e l'hanno sottolineato tutti, Moretton in poco meno di mezz'ora di intervento ha indicato (ottenendo il consenso del partito) la strada da seguire. Intesa democratica, ha esordito, «è uno straordinario strumento politico» nel quale si inserisce la Margherita «destinata a crescere e ad imporsi». Un partito «ben rappresentato nella giunta regionale anche se è stata dura», che mantiene le promesse assieme alla coalizione e dimostra uno spirito di «solidarietà nei confronti della società che ha bisogno di stare meglio per vivere meglio».

Messo a fuoco il ruolo del partito, Moretton ha toccato tre temi di stretta attualità nel dibattito politico regionale: riorganizzazione del personale, terzo mandato dei

sindaci, parità scolastica. «Non è ancora definita la riorganizzazione del personale regionale - ha spiegato - ma la giunta ha già dimostrato di aver svolto un lavoro determinato e di aver avuto la capacità di scegliere, cosa che non fece in cinque anni il Centrodestra».

Fin qui ciò che è stato fatto, ma ci sono ancora due cose che stanno a cuore alla Margherita. «Non condivido, a proposito del terzo mandato ai primi cittadini, la contrarietà legata al fatto che uno sia sindaco vita natural durante. La "liberalizzazione" dei mandati per le realtà fino a 15 mila abitanti re-



Moretton rilancia la Margherita come interlocutore forte.

stituisce la libertà ai cittadini di promuovere o bocciare i propri sindaci». La Margherita governa con Rifondazio-

ne, ma resta distante su questioni di principio: «Per le scuole private senza scopo di lucro, sosterrò la pari-

tà, daremo il sostegno della Regione, nonostante la posizione diversa di Rifondazione comunista; la Margherita non farà passare quella impostazione, il bonus Moratti deve compensare la legge 14 che non s'ha da svolgere». Come dire: le scuole private cattoliche, realtà diffuse, almeno nel Friuli Occidentale, vanno sostenute.

C'è, poi, una anomalia in Friuli Venezia Giulia, la lista per il presidente nata come valore aggiunto. «Che futuro intende darsi quando il non sarà più presidente? Speriamo non voglia diventare il valore aggiunto di tutti i presidenti e di qualsiasi colore. I promotori non sono nuovi nel mondo politico, si scelgono una casa e stabiliscono la collocazione. Non li

sconfessiamo - ha aggiunto - ma in politica non c'è posto per opportunismi e convenienze, le nostre porte sono aperte, l'unione fa la forza ma per un ipotetico terzo polo non c'è più spazio».

I partiti stanno stretti a più di qualcuno, ed ecco che la Margherita si candida a diventare il grande centro, ma nel Centrosinistra. Questo il messaggio che porterà al congresso regionale del 13 e 14 dicembre. Ce n'è anche per i Ds: «Presentano con troppo anticipo i loro candidati sindaci, non siamo d'accordo perché dobbiamo dimostrare di essere una forza coesa». Per le provinciali di primavera «la strada è quella di Intesa democratica, non ci sono prospettive per variare l'alleanza, le esperienze sono diverse, ma le sensibilità comuni».

Moretton passa quindi dalla Regione alle questioni di casa, a quelle di Pordenone e indica le priorità: completamento dell'A28, potenziamento del Consorzio universitario e realizzazione del Polo Tecnologico, niente guerra tra poveri per la sanità. Sul pericolo della delocalizzazione Electrolux «la Margherita aveva avvisato la Casa delle libertà che tuttavia non si mosse. La giunta Illy assumerà un impegno con il gruppo dirigente per un piano di salvataggio perché non accada il peggio».

Infine il fattore S, ovvero Maurizio Salvador, consigliere regionale eletto con Forza Italia ora al gruppo misto, attento ai lavori congressuali: «Vogliamo capire - ha detto il segretario provinciale Ius - se c'è la possibilità di collaborare, vogliamo aprire il dialogo e il confronto con le diverse liste civiche e con tutte quelle persone che ad oggi sono sospese e sono restie a collocarsi».

Enri Lisetto

Un'indagine della Cgia di Mestre individua nel Nordest l'area più indipendente quanto a fondi

Finanze, Fvg tra le realtà più autonome

VENEZIA Stanno a Nordest i comuni finanziariamente più autonomi. Il rapporto tra le entrate proprie e quelle correnti arriva infatti a quota 69,25 per cento una media nazionale del 60,78. Seguono le amministrazioni del Nordovest (67,14), quelle del Centro (64,81), del Sud (50,11) e infine delle isole - Sicilia e Sardegna - in cui si arriva a quota 40,10. Questo è quanto emerge nell'ultima elaborazione fatta dall'Ufficio Studi dell'associazione artigiana Cgia di Mestre sulla base di dati risalenti al 2001.

La panoramica dettagliata sull'indipendenza economica vede in cima alla classifica regionale i comuni lombardi seguiti da quelli dell'Emilia Romagna in cui si registrano indicatori pari rispettivamente a 70,84 e a 70,75. Ben messo, a ruota, anche il Friuli Venezia Giulia, mentre a Sud si registrano le situazioni peggiori, col 36,76 per cento dell'area siciliana, il dato calabrese (43,35) e quello dai campani (46,88) a far precipitare la graduatoria, senza dimenticare Basilicata (50,06), Puglia (53,66) e Sardegna (52,20).

Uno scenario per il 2001 penalizzante per il Sud, dunque, che viene confortato però da un monitoraggio effettuato dall'Ufficio Studi della Cgia di Mestre nell'arco di cinque anni. Proprio dall'analisi di tale evoluzione gli esperti dell'associazione mestrina segnalano come gli incrementi di autonomia finanziaria dei comuni italiani siano maggiormente significativi al Sud (+9,88%) e nelle isole (+17,30). Dal 1996 al 2001, infatti, il rapporto tra entrate proprie e correnti registrate in Puglia, ad esempio, è cresciuto del

14,86%, addirittura del 21,80% in Basilicata, del 18,61% in Calabria, del 21,36% in Sicilia, e del 9,21% in Sardegna. Cifre lontane dalla media italiana (-0,14%) e il cui segno negativo è dovuto a quanto nello stesso periodo di tempo è accaduto alle amministrazioni del Nord. Pressoché ovunque le variazioni sono state infatti negative. Si va dal Piemonte dove l'indipendenza economica dei comuni è scesa del 6,14% alla Liguria (-5,14), al Friuli Venezia Giulia (-2,43), all'Emilia Romagna (-2,98).

Tradito dal cellulare il quarto rapinatore
Sgominata la gang siciliana specializzata in banche:
17 enne incastrato da un filmato

PORDENONE E' stato arrestato il quarto presunto rapinatore della banda che mise a segno un colpo, il 13 gennaio scorso, ai danni della Banca Popolare FriuliAdria di Pordenone. Si tratta di B.G., minorenne residente a Catania, fermato in esecuzione di un'ordinanza di custodia cautelare emessa dal giudice per le indagini preliminari del Tribunale dei minori di Trieste. La Squadra mobile della Questura di Pordenone aveva già arrestato in flagranza i catanesi Filippo Pelleritti, Salvatore Di Mauro e S.F., minorenne. Le numerose perquisizioni effettuate dopo qualche giorno nel residence Noncello di Pordenone, a pochi metri dalla banca rapinata e dove avevano alloggiato clandestinamente alcuni dei rapinatori, avevano indirizzato gli investigatori nel capoluogo etneo dove nel frattempo era riuscito a rifugiarsi il quarto complice ormai sicuro di averla fatta franca.

Invece no. Le intercettazioni telefoniche disposte dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale per i minori di Trieste, dalla Procura della Repubblica di Pordenone ed una serie di perquisizioni effettuate a Catania hanno permesso di recuperare gli ultimi 2 mila euro, provenienti dalla rapina, versati su conti correnti postali intestati ai nonni materni di uno degli arrestati. L'esame antropometrico comparativo delle fattezze somatiche di B.G., 17 anni, con le immagini estrapolate da un filmato di una telecamera dell'istituto bancario rapinato effettuate presso l'Istituto di Antropologia di Chieti, hanno permesso l'individuazione del giovane quale quarto autore della rapina. Il minore è stato catturato a Catania dalla Sezione criminalità organizzata e straniera della Squadra mobile e tradotto nel Centro di prima accoglienza per minori di Caltanissetta dove si trova tuttora confinato.

e.i.

Fuga di gas in casa: resta ustionato friulano di 42 anni

TRASAGHIS Antonio Forgiarini, di 42 anni, è rimasto ferito, in maniera grave, l'altra notte, nell'esplosione seguita a una fuga di gas da una bombola che si trovava nella sua abitazione ad Avassinis di Trasaghis. Forgiarini è stato soccorso e trasportato prima all'ospedale di Udine e poi al Centro Grandi Ustionati dell'ospedale di Padova dove è ricoverato con prognosi riservata.

Sul posto sono intervenuti i sanitari del 118, i Carabinieri della Compagnia di Tolmezzo e i Vigili del Fuoco, che stanno facendo indagini per accertare le cause dell'esplosione che ha danneggiato l'abitazione, ma - secondo i primi rilievi - non ne ha compromesso la stabilità.

L'abitazione di Antonio Forgiarini è stata posta sotto sequestro. Intanto, sono state chiarite le cause dell'esplosione: Forgiarini, la scorsa notte, stava sostituendo una bombola del gas, che riteneva esaurita, lasciando il rubinetto aperto. Quando si è acceso una sigaretta, ha innescato lo scoppio.

Sul fatto indagano i Carabinieri della stazione di Buia, mentre l'uomo è stato ricoverato nel reparto grandi ustionati dell'ospedale di Padova, dove i medici gli hanno riscontrato ustioni su varie parti del corpo. Le sue condizioni sono critiche ma non sarebbe in pericolo di vita.

Di fronte alla flessione di passeggeri e di voli a Ronchi il consigliere regionale della Margherita invita gli attuali referenti a farsi da parte

Brussa: «Deve dimettersi il cda dell'aeroporto»

«Lo scalo è in crisi e rischia l'emarginazione». Critiche all'esclusione del Comune

RONCHI DEI LEGIONARI E' di nuovo polemica attorno ai vertici della società di gestione dell'aeroporto regionale di Ronchi dei Legionari, nell'attesa dell'assemblea di fine mese che dovrebbe sancire l'ingresso dei rappresentanti della Regione nel consiglio di amministrazione presieduto da Elio De Anna. A scatenarla è il consigliere regionale della Margherita, Franco Brussa, il quale, senza mezzi termini, chiede all'intero Cda di rassegnare le dimissioni. «Siamo di fronte ad una crisi gestionale evidente - esordisce Brussa - una crisi che, come ha sottolineato più volte l'assessore Sonogo, rischia di non poter essere risolta, considerando che la Regione, oggi il soggetto che più investe sullo scalo ronchese, risulta ancora esclusa dall'organo deputato a questo ruolo. La vicenda di Minerva Airlines è solo la punta dell'iceberg di una situazione a dir poco difficile che si vive a Ronchi dei Legionari, e in attesa che l'amministrazione regionale, nell'ambito delle proprie competenze, possa con-



È crisi a Ronchi e Brussa, riquadro, contesta i vertici.

tribuire a risolvere positivamente questo caso, vorremmo davvero assistere ad un estremo atto di dignità dell'attuale, ridotto Cda, con le dimissioni dei suoi componenti». Dichiarazioni forti, quelle del rappresentante della Margherita, le quali si rifanno ad una considerazione più generale sullo stato di salute dell'aeroporto. «Ovviamente penso alla crisi di Minerva ed allo stato d'animo in cui si trovano i suoi 240 dipendenti», aggiunge, sottolineando come, alle gravi responsabilità della sua proprietà, che non ha saputo

del numero di passeggeri e del volume di merci manipolate, che, se per certi versi va ricondotta alla crisi mondiale del trasporto aereo, soffre di una politica gestionale che, per scelte fatte o non fatte in questi anni, rischia di emarginare Ronchi dei Legionari da quello sviluppo che, aerei, hanno saputo creare. E' di questi giorni, poi, aggiunge, un altro gesto politico negativo rilevante messo in atto dal Consorzio aeroporto, che ha escluso l'amministrazione comunale di Ronchi dei Legionari dal suo esecutivo.

Attorno alla vicenda Minerva Airlines, infine, va ricordato che domattina, alle 11 dell'aeroporto, si riuniranno nuovamente in assemblea dipendenti e sindacati.

Luca Perrino



to porre in essere tutte le condizioni per evitare di giungere a questo drammatico epilogo, si aggiungono le preoccupazioni più generali nei confronti della situazione in cui si trova lo scalo regionale. Una situazione, evidenziata dalla contrazione

Ma l'Enac promuove la pista «Okay per la bassa visibilità»

RONCHI DEI LEGIONARI Almeno in qualche settore, non meno importante della garanzia di offrire collegamenti aerei, l'aeroporto di Ronchi dei Legionari riesce a far scuola sul territorio italiano. Lo ha dimostrato nei giorni scorsi quando ha presentato il ricco e variegato «Bilancio sociale», ed ora replica dimostrando di offrire garanzie di sicurezza a 360 gradi. E' dei giorni scorsi, infatti, la nota diffusa dall'Ente nazionale per l'aviazione civile con la quale si evince che, a fine ottobre, solamente gli scali di Ronchi dei Legionari, di Olbia e di Ancona hanno ottemperato all'obbligo di trasmettere copia delle ordinanze con le quali si assicura che sono stati effettuati tutti gli aggiornamenti riguardanti le disposizioni impartite per le operazioni in condizione di bassa visibilità.

L'inverno è alle porte, la nebbia, alcuni giorni fa, ha già costretto alla chiusura il «Marco Polo» di Venezia e l'Enac «preme» affinché tutti gli scali dimostrino di essere perfettamente in regola. Ma a Ronchi dei Legionari ci si è mossi per tempo: l'11s permette operazioni di seconda categoria, ovvero con visibilità minima di 350 metri e la segnaletica è quella dell'ultimo modello. «Sicuramente un motivo di vanto - sottolinea il consigliere delegato Giorgio Brandolin - e la dimostrazione che alla sicurezza teniamo in maniera particolare».

lu.pe.

Pordenone, anche i cabarettisti per festeggiare il vino novello

PORDENONE E' in programma oggi alle 10, in Piazza XX Settembre a Pordenone, la seconda e ultima giornata della Festa «I Lieti Novelli 2003», con la degustazione pubblica dei freschissimi vini prodotti da 18 cantine del Friuli Venezia Giulia. L'iniziativa è organizzata dalla Camera di Commercio di Pordenone, dall'Ersa e del Consorzio Tutela Vini Doc Friuli Grave, con il patrocinio del Comune di Pordenone e in collaborazione con l'Ascom.

Anche oggi, quindi, a partire dalle 10, si riaprirà lo stand predisposto anche

quest'anno, con la presenza di artisti chiamati a rendere la festa ancora più spumeggiante. Dalle ore 17, infatti, la degustazione sarà «condita» dalle musiche del gruppo Enrica Bacchia & Gaetano Valli Quartet, che vede appunto protagonisti la cantante Enrica Bacchia, il chitarrista Gaetano Valli, il bassista Edu Hebling e la batterista Luca Bortoluzzi.

Nella prima giornata, sabato, si era svolto un Dixie party e si era esibita la cabarettista Lorenza Franzoni, ideatrice e protagonista di «Latitudini», un originale cabaret fonetico, uno spetta-



Il momento più atteso: la degustazione dei «novelli».

colo conviviale, un viaggio bizzarro dalla testa ai piedi e dal Polo Sud al Polo Nord, mentre il corpo diventa una carta geografica senza confini da percorrere.

E va ancora segnalato che presso lo stand di Piazza XX Settembre, per tutta

la giornata di domani, e nella Camera di Commercio di Pordenone, resteranno in distribuzione gratuita i libretti che raccontano come si produce il vino Novello ed elencano i produttori regionali, a cura di Patrizia Novajra.

†
A tumulazione avvenuta del compianto

Pietro Coronica

Io annuncio la moglie MAFALDA COSLOVICH, il figlio RODOLFO (RUDY) e famiglia, la figlia PIERINA e famiglia unitamente all'amico BRUNO BENVENUTO.

Roma, 9 novembre 2003

I familiari di

Pino Macor

ringraziano sentitamente quanti hanno partecipato al loro lutto.

Trieste, 9 novembre 2003

È mancata al nostro affetto

Gisella Tortul ved. Fulvio

Lo annuncio con tristezza la figlia ed i parenti tutti. I funerali seguiranno dalla Cappella di via Costalunga mercoledì 12 novembre ore 10.40.

Trieste, 9 novembre 2003

RINGRAZIAMENTO

Ringraziamo quanti ci sono stati vicini per la perdita di

Pasquale

MARIA e FRANCO SPERANZA

Trieste, 9 novembre 2003

†
Il nostro amatissimo

Walter Fulvio

ci ha lasciati.
Lo annunciano la moglie ELISABETTA con ANDREA e FRANCESCA, la mamma MARY ed il fratello ENZO con ROSSELLA, MATTEO e MARTINA.
Un grazie di cuore a tutto il personale del IX piano della Torre Chirurgica di Cattinara per le amorevoli cure prestate. Grazie a tutti coloro i quali lo hanno seguito con amore in tutti questi anni.
Lo saluteremo mercoledì 12 novembre dalle ore 8 alle 9 in via Costalunga, seguirà alle 9.30 la Santa Messa nella Chiesa di Santa Barcola.

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 9 novembre 2003

Il dolore è grande, ma il tuo amore e la tua bontà resteranno sempre dentro al mio cuore.
- La tua Piccola
Trieste, 9 novembre 2003

Addolorati per la perdita del nostro caro

Walter

- ANNI e BERTO
Trieste, 9 novembre 2003

Walter

Incancellabile sarà il ricordo di te, persona buona, disponibile e con tanta gioia di vivere.
- ROSSELLA, STEFANO
Prosecco, 9 novembre 2003

Si associano al dolore per la perdita del caro

Walter

i cugini FULVIO, MASSIMO, ALESSANDRA, ARIANNA unitamente a DIEGO e ANNA.
Trieste, 9 novembre 2003

Walter

- EDERINA e famiglia.
Trieste, 9 novembre 2003

Partecipano al dolore i cugini LUISA, FABIO, CRISTINA e famiglia.
Trieste, 9 novembre 2003

I soci del Circolo CALEGARI e AMI sono vicini all'amica MERI e famiglia.
Trieste, 9 novembre 2003

Siamo vicini al vostro dolore.
- DIEGO e ROSSELLA
Trieste, 9 novembre 2003

Partecipano al dolore dell'amico ENZO: CINZIA e GIOR-DANO.
Monfalcone, 9 novembre 2003

Ciao

Amico

- ALESSANDRO e famiglie BOSCHINI
Trieste, 9 novembre 2003

Medici e colleghi infermieri della Stroke Unit e della Fisiopatologia Sistema Nervoso, addolorati, sono vicini alla famiglia per la prematura perdita del caro

Walter

Trieste, 9 novembre 2003

Siamo vicini a ELISABETTA.

- GIORGIO e PATRIZIA
Trieste, 9 novembre 2003

Il Direttore, i medici e il personale tutto della Clinica Dermatologica sono vicini a BETTI e partecipano al suo dolore.
Trieste, 9 novembre 2003

19.5.2003 19.11.2003

Una S. Messa in suffragio del mio amatissimo marito

Paolo Gregori

sarà celebrata mercoledì 19 novembre, alle ore 18.30, nella Chiesa di S. Antonio Nuovo.

La moglie ANNAMARIA

Trieste, 9 novembre 2003

†
«Se non fossi tuo, Cristo mio, mi sentirei creatura finita!»

È tornato alla Casa del Padre il

DOCTOR

Marino Marcon

Ne danno il triste annuncio la moglie MARIA PIA, i figli ISABELLA, PAOLA con MARCO AURELIO e ANGELO, ALESSANDRO con STEFANIA, SAMUELE, CATERINA, MADDALENA, FRANCESCO, ANTONELLA e CATTIA, i parenti tutti.

Un ringraziamento particolare ai dottori IANKE, VIANELLO, GALLI, BIANCHINI, COCIANCICH e a tutto il personale della Dialisi e della I Medica.

Il funerale avrà luogo mercoledì 12 novembre alle ore 14.45 nella Chiesa del Cimitero.

Trieste, 9 novembre 2003

Le famiglie BENCI, GALIMBERTI e LUSA elevano lode al Signore per l'amico indimenticabile, il medico esemplare e il vero cristiano

DOCTOR

Marino Marcon

Trieste, 9 novembre 2003

L'Associazione Medici Cattolici Italiani si unisce alla famiglia nella preghiera.

Trieste, 9 novembre 2003

Sono vicini a PAOLA e famiglia: MIRELLA e VITO.

Trieste, 9 novembre 2003

†
Argo Sanzin

è andato avanti.
A tumulazione avvenuta lo comunicano la moglie NIDIA e il figlio FABRIZIO.

Eventuali elargizioni per il Gattile e l'Astad

Trieste, 9 novembre 2003

Partecipano, commosse, al dolore di NIDIA e FABRIZIO: BRUNA e MARIA PIA BERTOGNA.

Trieste, 9 novembre 2003

Vicino con affetto a NIDIA e FABRIZIO.
- MARIO

Trieste, 9 novembre 2003

†
È mancata all'affetto dei suoi cari

Francesca Gombac ved. Pribac

Ne danno il triste annuncio i figli GUERRINA, VIRGINIA, RENATO e NEVIA, i generi LIVIO e PAOLO, la nuora MARISA, i nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno mercoledì 12 corr. alle ore 11.20 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 novembre 2003

Si uniscono al dolore BRUNO, BRUNA e ROBERTO.

Trieste, 9 novembre 2003

I familiari di

Vera Evsenko

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.

Trieste, 9 novembre 2003

I ANNIVERSARIO

Mercede Milos Rossut

Sei sempre tra noi.

LAURA, STELIO, OSCAR

Trieste, 9 novembre 2003

†
Il giorno 7 novembre ci ha lasciati

Giuseppe Bani

Lo annunciano con profondo dolore la moglie IDA, i figli, la sorella IRA, le nuore, i generi, i nipoti e i pronipoti.
Ringraziamo di tutto cuore il prof. TONEATTI e tutto il personale della casa di cura Pinceta del Carso, per le premurose cure prestate.

I funerali seguiranno martedì 11 novembre, alle ore 10.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 novembre 2003

Ciao

nonno

- SERENA e MARIO

Trieste, 9 novembre 2003

Partecipano addolorati ILEANA e GIORGIO con STEFANO e SILVIA, i cognati LIANA, ROSETTA e PIERO, LILIANA e SILVANO.

Trieste, 9 novembre 2003

Addolorati ci uniamo al grande dolore.

- Il cugino GIOVANNI MARINI, i nipoti BRUNA e NINO SVETINA e figli
Trieste, 9 novembre 2003

Ciao nonno

Pino

- ALESSIO

Trieste, 9 novembre 2003

Vi siamo vicini: la sorella IRA ed i nipoti DISTEFANO PIL-LININI.

Trieste, 9 novembre 2003

†
È mancata all'affetto dei suoi cari

Marino Carli

Ne danno il doloroso annuncio la moglie ANITA, le figlie DANIELA e IVANA, il genero BRUNO e l'amico MARCO. I funerali avranno luogo lunedì 10 novembre alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 novembre 2003

Partecipano i cognati NORA e FRANCO.

Trieste, 9 novembre 2003

Ciao

- ROSSELLA

Trieste, 9 novembre 2003

17.4.1952 6.11.2003

†
È mancata all'affetto dei suoi cari

Fulvio Gridelli

Lo ricordano i familiari e i parenti tutti.
I funerali seguiranno mercoledì 12 novembre alle ore 10 dalla Cappella di via Costalunga per Duino Aurisina.

Trieste, 9 novembre 2003

Vicini a JIMMY: MAURIZIO, ADRIANA, DARIO, FRANCO, LUCA, ANDREA, DEJAN, SERGIO, STEFANO, DARIO.

Trieste, 9 novembre 2003

Giuseppe Chenda

Ringraziamo quanti hanno preso parte al nostro dolore.
La S. Messa sarà celebrata il 12 novembre 2003, alle ore 9, nella chiesa di S. Giacomo.

Trieste, 9 novembre 2003

Fam. GIACOMINI, ZOLLIA

Trieste, 9 novembre 2003

NOVEMBRE 2001 NOVEMBRE 2003

Un grande ricordo.

Una messa per

Giorgio Cividin

si terrà mercoledì 12 novembre alle ore 18.30 nella chiesa Beata Vergine del Soccorso in Piazza Hortis.

- SILVANA
- ROBERTO ed ORIANA
- SERENA e MAURO con MASSIMO e GIOVANNA

Trieste, 9 novembre 2003

Ringraziamento

Commosi per l'attestazione di affetto tributata al caro

Italo Desilia

i familiari sentitamente ringraziano.

Trieste, 9 novembre 2003

†
Che il Signore ti accolga tra le sue braccia, come ti accolsi io tanti anni fa.

- Ciao SIRA.

È prematuramente mancato

Adelchi Sartori

di anni 56

Lo annunciano la moglie SIRA, la mamma, i fratelli, gli zii RUGGERO e IOLE e parenti tutti.

I funerali seguiranno lunedì 10 novembre alle ore 14.45 dalla Chiesa del cimitero di Sant'Anna.

Trieste, 9 novembre 2003

Non fiori ma opere di bene

Trieste, 9 novembre 2003

Ciao

Adelchi

Ti ricorderemo sempre.

Cognati e nipoti PALADIN.

Trieste, 9 novembre 2003

Ciao

"Bella gioia"

- DARIO

- MIRELLA

- MANUELA

Trieste, 9 novembre 2003

Ciao

Adelchi

EDY, CHRISTIAN, MARISA e CHRISTINA.

Trieste, 9 novembre 2003

LIA TUVO con GLORIA partecipano affettuosamente al grande dolore di SIRA.

Trieste, 9 novembre 2003

†
Ci ha lasciato improvvisamente

Giuseppina Versa in Krecic

L'annunciano il marito CARLO, il figlio ALDO con RAFFAELLA, il nipote FABIO con DANIELA e parenti tutti. I funerali seguiranno lunedì 10, alle ore 13.20, dalla Cappella di via Costalunga.

Non fiori ma offerte benefiche

Trieste, 9 novembre 2003

Partecipano al lutto gli amici FELICE, ROMANO, GIANNI, NINO e famiglie.

Trieste, 9 novembre 2003

Profondamente addolorati ci uniamo al lutto: DARIO, TIZIANA, MATTIA, ALICE.

Trieste, 9 novembre 2003

†
L'8 novembre 2003 ha cessato di battere il cuore buono e generoso di

Francesco Zlobec

Con grande tristezza ne danno il triste annuncio la moglie IOLANDA, la figlia GABRIELLA con FRANCO, la nipote GIULIANA, la sorella RAFFAELLA con GIANNI, nipoti e parenti tutti.

I funerali seguiranno il giorno 11 novembre, alle ore 12.20, da via Costalunga.

Trieste, 9 novembre 2003

Si associano famiglie DUDINE e CARBONE.

Trieste, 9 novembre 2003

Ringraziamento

Evelino Corazza

A seguito della dolorosa perdita che le ha inaspettatamente colpite, le famiglie CORAZZA ringraziano ogni ente, società o singolo che ha partecipato al lutto.

Monfalcone, 9 novembre 2003

Ringraziamento

Evelino Corazza

I familiari di

Carlo Delic

ringraziano commossi tutti coloro che hanno partecipato al loro dolore.

Trieste, 9 novembre 2003

1973 2003

Fedora Cecchini in Brezzi

Mamma ti ricordo.

Luciana Brezzi Brovedani

Trieste, 9 novembre 2003

†
«Signore grazie per averci dato una mamma e nonna esemplare».

È spirata serenamente

Anna Possa ved. Vicco

Ne danno il triste annuncio le figlie ANNAMARIA, MIRELLA con ALFREDO, RENATA con PIERO e gli adorati nipoti MAURO, PAOLO, DIEGO, RAFFAELE, GIORGIO, DONATELLA e parenti tutti.

Un sentito ringraziamento al dott. BONINI per le amorevoli cure prestate presso la Casa «Mademaro».

I funerali si svolgeranno martedì 11 novembre, alle ore 9, dalla Cappella di via Costalunga.

Trieste, 9 novembre 2003

Tanti baci

nonna bis

- ERIK, ALESSIA

Trieste, 9 novembre 2003

Un forte abbraccio

nonna

- MICHELA, FABIA, MICHELA, DANIELA, SANDRA, MATTIA

Trieste, 9 novembre 2003

Trieste, 9 novembre 2003

La tua PONY

Trieste, 9 novembre 2003

†
È mancata all'affetto dei suoi cari il nostro adorato

Giulio Babini

Ne danno il triste annuncio la moglie BRUNA, il figlio ANDREA, la nuora MARINELLA e la nipote LINDA. Il funerale verrà celebrato martedì 11 novembre alle ore 11 dalla Cappella di via Costalunga.

Un particolare ringraziamento agli amici SPARTACO e STELLA AUTERI per l'aiuto dato in questi anni.

Trieste, 9 novembre 2003

Partecipano al dolore della famiglia i consueci BRUNO, BRUNA con MAURO, RAQUEL e ISABEL.

Trieste, 9 novembre 2003

Addolorate partecipiamo al vostro dolore.

- JOLE e famiglia

Trieste, 9 novembre 2003

†
Ci ha lasciati serenamente la nostra cara mamma e nonna

Riccarda Sossi

La ricordano i figli SILVIA, RICCARDO, DUILIO, il genero EMILIO e i nipoti tutti. I funerali seguiranno mercoledì 12 novembre alle ore 13 da via Costalunga per la Chiesa S. Bartolomeo di Opicina.

Trieste, 9 novembre 2003

Partecipano MARIA e figli.

Trieste, 9 novembre 2003

Ringraziamento

Silvana Schnitzer ved. Baiz

ringraziano sentitamente quanti hanno preso parte al loro dolore.

Una Messa si svolgerà giovedì 13 novembre, alle ore 18.30, nella Chiesa Beata Vergine delle Grazie di via Rossetti.

Trieste, 9 novembre 2003

Ringraziamento

Nell'impossibilità di farlo singolarmente la moglie CARLA e i familiari di

Paolo Apostoli

ringraziano.

Muggia, 9 novembre 2003

III ANNIVERSARIO

Italia Lonzar in Grio

Con rimpianto sei sempre con me.

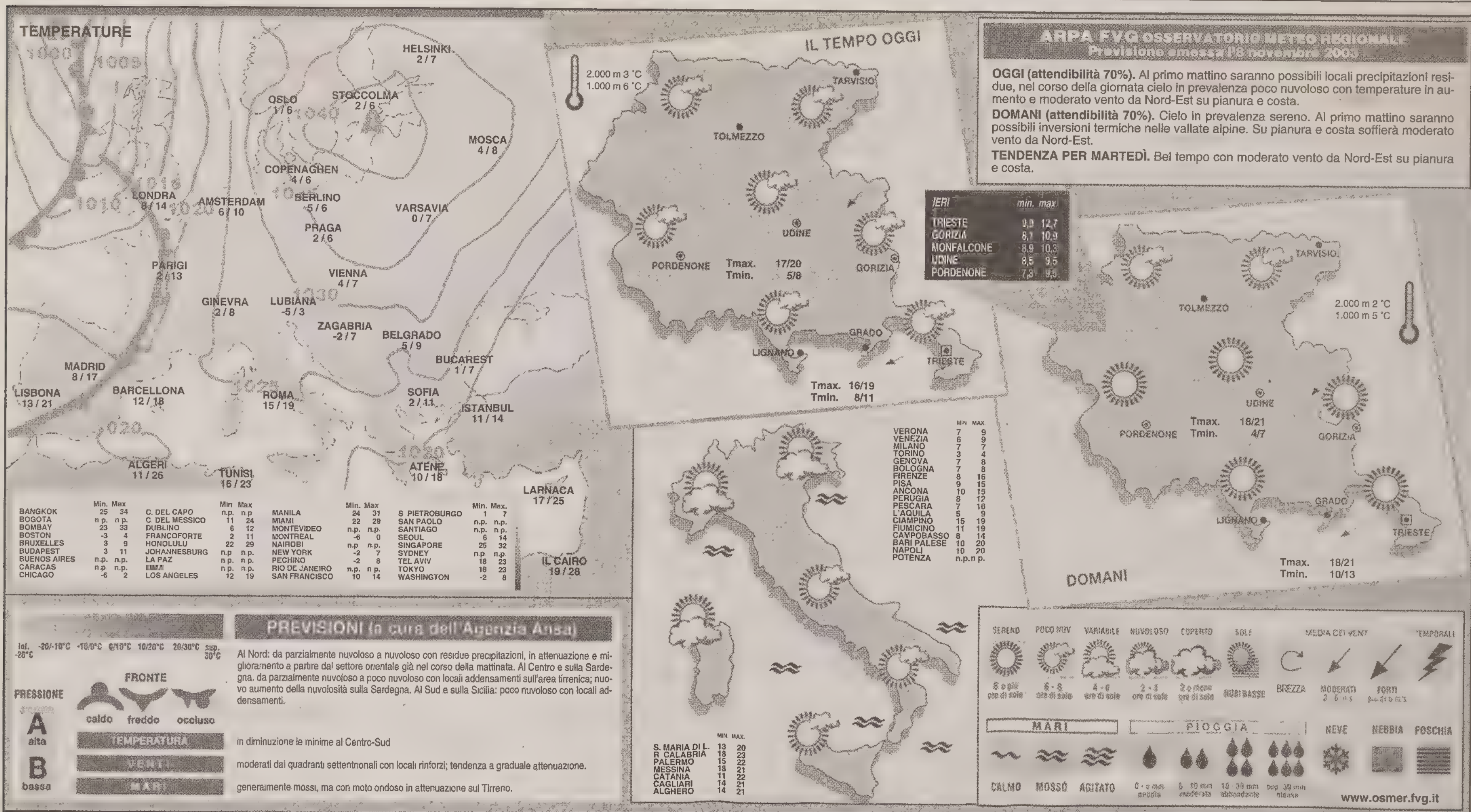
NELLO

Trieste, 9 novembre 2003

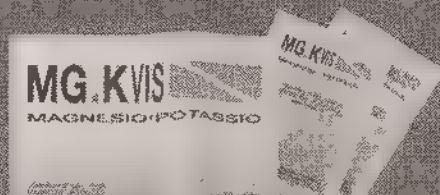
6.11.2003

Fedora Cecchini in Brezzi

Mamma ti ricordo.



**SEI STANCO E SPOSSATO?
FORSE TI MANCA MG.K VIS!**



**MAGNESIO E POTASSIO
con Creatina.**

IN FARMACIA
COL FARMACIA

CANTINA

Nella regione maggior produttrice d'Italia piccole aziende crescono

Punta alla qualità il Veneto: ultima nata è la Doc Arcole

Il Veneto, a noi vicino, ha conquistato negli ultimi anni stabilmente la posizione di regione maggior produttrice di vino in Italia. Ha superato già nell'annata 1999 la Sicilia, che guidava fino a quel momento la classifica. Nel 2001 (ultimi dati certi disponibili) si sono prodotti nel Veneto 8 milioni e 400 mila ettolitri circa contro i 7 milioni della Trinacria, che era storicamente il serbatoio vinicolo destinato a fare quantità.

La Sicilia sta puntando sulla qualità con alcune aziende diventate in breve leader sui mercati internazionali. Ma anche il Veneto non ha sposato i maggiori quantitativi prodotti ai circuiti di massa. Anzi, si segnalano parecchie novità di nicchia.

A Bergamo Alta, dove si è svolto il primo convegno nazionale dedicato ai «tagli bordolesi» italiani, ovvero all'uvaggio fra Merlot e Cabernet che ha dato fama ai grandi cru francesi, oltre al locale Valcalepio lombardo, si sono distinte alcune

aziende di una delle ultime nate delle Denominazioni di origine venete, la Doc Arcole. Situata a cavallo delle province di Verona e di Vicenza, e un po' a Sud di Soave, esprime peculiarità che l'impegno enologico, e prima ancora nei vigneti, dei vignaioli prima dediti ai grandi numeri in cantina, esalta.

Corre una battuta che merita riferire. La Doc Arcole sarebbe la più apprezzata dall'immenso mercato cinese, almeno fra i bevitori con gli occhi a mandorla che stimano il nostro premier dopo l'era Mao. Essendo noto che i cinesi non sanno pronunciare la erre, ma la scambiano con una elle, per loro la Doc Arcole non sarebbe altro che la vigna del Cavaliere in quel di Arcore. E c'è da aspettarsi che il nostro presidente del Consiglio, quando saprà di questo «qui pro quo», si farà paladino del vino italiano nella città del Celeste Impero.

Scherzi a parte, Alessandro Fabiano produce un Rosso di Arcole, Terra di

Sanbo, Merlot e Cabernet, in quel di Sona veronese, che ha un invidiabile rapporto qualità-prezzo. E presidente nazionale dei Giovani imprenditori vitivinicoli e ha dimostrato nella relazione svolta al convegno sui Novelli a Vicenza di avere idee molto chiare e determinate sul futuro del vino italiano.

Altre aziende del Veronese, che ha il primato nel Veneto con un milione e 300 mila ettolitri, hanno scelto la strada della qualità per competere assieme ai più titolati Amarone, Soave, Valpolicella, Custoza e Bardolino. Nella verde Val di Mezzana, «Corte Sant'Alba» di Marinella Camerani ha affidato al professor Attilio Scienza, «guru» della viticoltura italiana, la zonazione dei terreni, ossia la ricerca dei vitigni più adatti alle peculiarità dei terreni di proprietà. Un'iniziativa che a livello singolo ha pochi emuli, ma che indica come per fare vini buoni occorre anche investire a 360 gradi.

Baldovino Ulcigrai

OROSCOPO

Ariete 21/3 20/4
La giornata è adatta per sciogliere le ultime riserve e dare sfogo alla vostra fantasia. E ora di trasformare il vostro hobby in un vero lavoro.

Gemelli 21/5 20/6
Una giornata all'aria aperta e una passeggiata fuori città vi aiuteranno ad allentare la tensione accumulata. Riceverete una buona notizia.

Leone 23/7 22/8
La vostra personalità forte e decisa riscuoterà grande successo. Casualmente rivedrete una persona che è stata molto importante per voi.

Bilancia 23/9 22/10
Buona parte della giornata dovete dedicarla alla famiglia e ai suoi problemi occupandovi di tutte quelle faccende che rimandate da tempo.

Sagittario 22/11 21/12
Siete soggetti a influssi misti. Alti e bassi tra innamorati. Sarà bene non lasciarsi andare a discussioni. Ottima la vita di relazione.

Aquario 20/1 18/2
Giornata felice per la vita affettiva e sessuale. Per chi è solo non mancheranno le occasioni per un piacevole incontro. Controllate la salute.

Toro 21/4 20/5
Amici e more vi chiamano a trascorrere la giornata in allegria, ma il vostro umore non è dei migliori. Uscire o restare in casa? Sarete indecisi.

Cancro 21/6 22/7
Non mancheranno fantasia e creatività per vivacizzare i vostri rapporti affettivi e di amicizia. Anche nella vita di relazione maggiore stabilità.

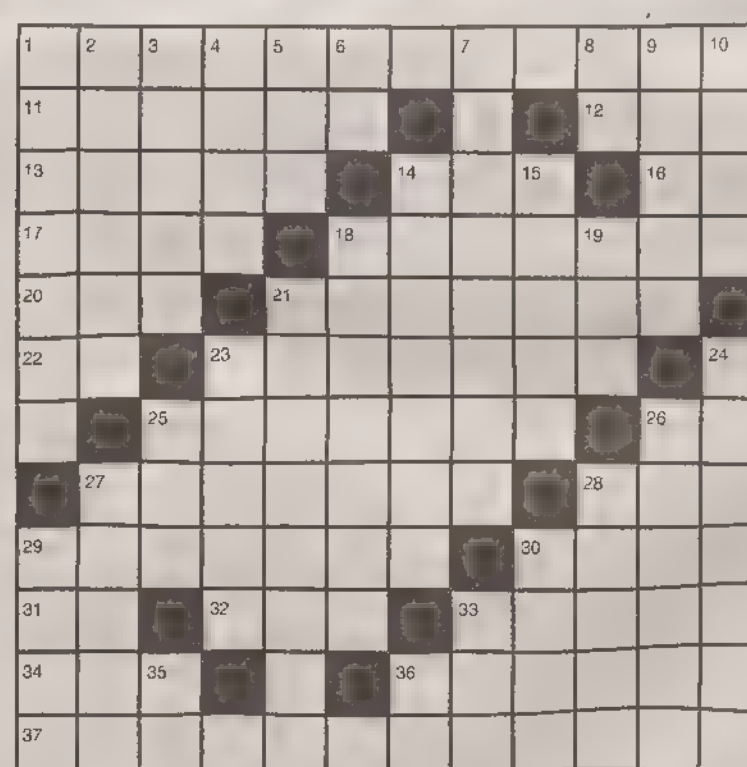
Vergine 23/8 22/9
Sarete abbastanza fortunati, ma dovrete cogliere le buone occasioni. In amore potrebbero esserci delle buone opportunità, da valutare con calma.

Scorpione 23/10 21/11
Liberatevi di certi risentimenti, siate più fiduciosi nei confronti del partner, ne sarete ricompensati. Uno svago diverso dal solito per la sera.

Capricorno 22/12 19/1
Cercate di trascorrere la giornata in pace e serenità in compagnia delle persone care. I nervi ne avranno sicuramente un vantaggio.

Pesci 19/2 20/3
In questa giornata con un sapore dolceamaro, potrete essere travolti da una passione che, col senno di poi avreste potuto risparmiarvi.

I GIOCHI



SOLUZIONI DI IERI

Indovinello: La nuvola.

Cambio di consonante: Il volto, involto.

Indovinello: L'impossibile zia Marta.

Arriva quasi sempre all'improvviso e viene sempre accolta con trasporto. Dove c'è lei, però non c'è sonno. Direi che siamo a terra, che scolorito.

Prat

ORIZZONTALI: 1 Proprio del body-building - 11 Mitico cacciatore - 12 Avvisile il portiere - 13 Un cantante e un frutto - 14 Precede cognomi scozzesi - 16 Sono in soffitta - 17 Attraversa il Punjab - 18 Recita con Franca Rame - 20 Madre del cugino - 21 Heleno che fu tra i più noti allenatori di calcio - 22 E tutto ciò che preme all'egoista - 23 Rinforzo terminale di bastoni - 25 Michele, giornalista televisivo - 26 Scuola senza sole - 27 Insetti fastidiosi - 28 Cosa cionofonia - 29 Scelta accurata - 30 L'alternativa al bene - 31 Iniziali di un Purcell - 32 Fiume russo - 33 Un tipo di soprabito - 34 Pancia in poestia - 36 Veicolo con il solo telaio - 37 Non è mai puntuale.

VERTICALI: 1 Riunione elettorale - 2 Elemento chimico radioattivo - 3 La Evangelista top model - 4 Lo Stato con Lomé - 5 Il primo numero - 6 Monarca - 7 Chiudere con chiodi - 8 Iniziali dell'attore Garani senior - 9 Posto di vedetta sulla nave - 10 Ne dà uno anche il sesamo - 14 Carnivoro dei musei - 15 Pub essere stellato - 16 Lo è la ruota degli ingranaggi - 19 Danzaro ne La Gioconda di Fonchielli - 21 Michele della tv - 23 Uno spesso tessuto di lana - 24 Fiume della Calabria - 25 Sigla per principi - 26 Veloci, spediti - 27 Pieni, colmi - 28 Aiuta nella nebbia - 29 L'interprete di Stregata dalla Luna - 30 Varietà di caffè - 33 Fiume affluente della Garonna - 35 Simbolo dell'astato - 36 Un po' di galanteria.

SCARTO SILLABICO (9/7)
Declino di un grande portiere
Una trana e può considerare
e può portare alla retrocessione.
Nonostante per l'ottima sua presa
esso abbia avuto considerazione.

INDOVINELLO
L'impossibile zia Marta
Arriva quasi sempre all'improvviso
e viene sempre accolta con trasporto
Dove c'è lei, però non c'è sonno
Direi che siamo a terra, che scolorito.

IDRA

CERAMICHE - ARREDO BAGNO - BOX E VASCHE IDROMASSAGGIO
ARTICOLI IDROTHERMOSANITARI - CALDAIE E RADIATORI
 VENDITA ALL'INGROSSO E AL DETTAGLIO
TRIESTE - Via Valmaura 8 Tel. 040 826084 - 040 281279
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 8 - 12 E 13 - 18 SABATO DALLE 8 ALLE 12

LOTTO

BARI	43	17	65	21	9
CAGLIARI	44	45	33	20	71
FIRENZE	7	17	38	22	78
GENOVA	2	35	28	72	67
MILANO	52	9	25	79	70
NAPOLI	30	62	34	40	21
PALERMO	82	30	39	59	38
ROMA	57	53	72	15	42
TORINO	20	73	9	11	40
VENEZIA	75	39	50	25	23

Endolotto (Concorso n. 90 dell'8/11/2003)

7	30	43	52	57	82	75
---	----	----	----	----	----	----

Montepremi € 6.780.090,60
 All'unico vincitore con 6 punti € 12.545.912,98
 Jackpot € 1.353.618,12
 Ai 37 vincitori con 5 punti € 36.584,28
 Ai 2.856 vincitori con 4 punti € 473,95
 Ai 119.034 vincitori con 3 punti € 11,37

VISITA IL NUOVO CENTRO CUCINE febal

MARREDAMENTI

4 PIANI in via Economio 5/a (angolo v. Campo Marzio)



RABINO di Edoardo MARICCHIO

Trieste - Via Diaz, 7 - Tel. 040 368 566 - Fax 040 636 191

APPARTAMENTI

S.VITO in palazzo d'epoca, appartamento luminoso in ottime condizioni composto da ingresso, soggiorno con angolo cottura, camera matrimoniale, bagno con doccia, riscaldamento autonomo a metano. € 86.500,00 rif. 16503

SLATAPER in bel palazzo d'epoca ristrutturato, appartamento l'ingresso 232mq disposto su due livelli, composto da: ingresso, salone, cucina abitabile, saloncino, tre camere matrimoniali, terrazzo abitabile, riscaldamento autonomo, luminosissimo. € 340.000,00 rif. 16203

VIA ROMA, in palazzo d'epoca, appartamento in buone condizioni composto da: ingresso, soggiorno con angolo cottura, due camere, bagno (vasca con idromassaggio), soffitta. € 155.000,00 rif. 15603

FILZI in palazzo signorile, piano alto con ascensore, vista aperta e scorcio mare, appartamento di ampia metratura (160mq) composto da: ingresso, salone, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, ripostiglio, cantina, terrazzo abitabile. rif. 16103

CRISPI adiacenze, in palazzo d'epoca con ascensore, appartamento in buone condizioni composto da: ingresso, quattro stanze, bagno, riscaldamento centralizzato adatto uso ufficio. € 120.000,00 rif. 15703

CENTRALE in palazzo signorile, appartamento uso ufficio di 375mq composto da: ampia sala riunioni, sette stanze, un guardaroba, due ripostigli, bagno, quattro poggiori. € 470.000,00 rif. 13903

PERIFERICO in recente palazzina quadrifamiliare, appartamento in ottime condizioni, disposto su due piani, composto da: ingresso, salone, cucina abitabile, tre matrimoniali, doppi servizi, tre ripostigli, due poggiori, riscaldamento autonomo, box e posto auto. € 360.000,00 visione planimetrie c/o ns uffici rif. 15803

S.PASQUALE adiacenze in stabile recente, appartamento in buone condizioni composto da: ingresso, salone, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, ripostiglio, terrazzo, giardino condominiale, possibilità box auto, vista aperta, scorcio mare € 225.000,00 rif. 14903

GHEGA vista aperta luminoso buone condizioni in palazzo d'epoca appartamento uso ufficio 278 mq al ultimo piano con ascensore composto da: ingresso, otto stanze, servizi, soffitta 50 mq collegabile all'appartamento. € 310.000,00 rif. 11803

TRIBUNALE adiacenze, in palazzo signorile, appartamento in buone condizioni luminoso con vista aperta, 200mq composti da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, cinque stanze, tripli servizi, ripostiglio, due poggiori. rif. 15903

SEMICENTRALE in palazzo d'epoca, piano basso luminoso e tranquillo, appartamento composto da: ingresso, tinello, cucinotto, due camere, bagno, riscaldamento autonomo. € 65.000,00 rif. 14203

VALDIRIVO appartamento in buone condizioni composto da: ingresso, soggiorno, tinello, cucinotto, due camere, doppi servizi, balcone, cantina, riscaldamento autonomo. € 179.000,00 rif. 8603

CERCHIAMO PER NS CLIENTE IN ZONA SEMICENTRALE APPARTAMENTO RECENTE IN BUONE CONDIZIONI COMPOSTO DA SALONE CUCINA DUE/TRE MATRIMONIALI BAGNO TERRAZZO POSTO AUTO. DEFINIZIONE IMMEDIATA

STUPARICH adiacenze in palazzo d'epoca totalmente ristrutturato, appartamento l'ingresso 114mq composto da: atrio, soggiorno, cucina abitabile, due camere matrimoniali, doppi servizi completi, porta blindata, riscaldamento autonomo a metano. € 170.000,00 rif. 16303

VIA DELLE TORRI adiacenze, vista aperta luminoso, appartamento di ampia metratura (170mq) composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, tre camere matrimoniali, bagno, poggiori, riscaldamento autonomo € 225.000,00 rif. 15103

ROMA in palazzo d'epoca con ascensore, ultimo piano luminoso composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, studio, bagno, studiolo, soffitta. € 125.000,00 rif. 13003

LAZZARETTO VECCHIO adiacenze in palazzo d'epoca ristrutturato, mansarda primo ingresso con vista aperta e scorcio mare, composta da: soggiorno con angolo cottura, studiolo, matrimoniale, bagno, finestre e abbaini tra i a vista disponibile subito € 115.000,00 rif. 9003

DIAZ ottime condizioni, piano alto appartamento signorile composto da: grande atrio, salone con terrazzino, cucina abitabile con poggiori, due grandi matrimoniali, doppi servizi, camerino, scorcio mare. € 297.000,00 rif. 15102

SEMICENTRALE in zona tranquilla, appartamento perfettamente ristrutturato e arredato composto da: ingresso, soggiorno, cucina, camera matrimoniale, cameretta, bagno. € 140.000,00 rif. 13103

GIULIA alta in palazzo d'epoca, appartamento in buone condizioni composto da: soggiorno, cucina abitabile, due camere, bagno, ripostiglio, poggiori, luminosissimo. € 97.500,00 rif. 11903

ROIANO in palazzo d'epoca ristrutturato, appartamento in buone condizioni composto da: ingresso, soggiorno cucina abitabile, 2 camere, bagno, cantina rif. 12303

GIARIZOLE in palazzo ventennale appartamento in buone condizioni composto da: ingresso, cucinotto, due matrimoniali, cameretta, bagno, terrazzo, vista panoramica € 166.000,00 rif. 11602

LARGO BARRIERA in stabile d'epoca ristrutturato, appartamento primo ingresso rifinitissimo composto da: salone, studio, cucina abitabile, due camere, doppi servizi, ripostiglio € 270.000,00 rif. 3703

CENTRALE in palazzo d'epoca totalmente ristrutturato, appartamento l'ingresso con rifiniture di pregio, 118mq composto da: atrio, soggiorno, cucina abitabile, due camere matrimoniali, doppi servizi completi, porta blindata, serramenti in pvc, pavimenti in cotto e legno. € 174.000,00 rif. 16403

GAMBINI piano alto luminoso appartamento composto da: ingresso, soggiorno ad angolo, cucina abitabile, camera matrimoniale, cameretta, bagno con doccia € 58.500,00 rif. 11003

ANANIAN in stabile recente, appartamento di ampia metratura composto da: ingresso, salone, salotto, cucina abitabile, quattro camere, tripli servizi, ripostiglio, terrazzo abitabile, due poggiori, posto auto rif. 2303

MOLINO A VENTO adiacenze uso ufficio, appartamento primo ingresso, rifinitissimo con archi e pietre a vista, composto da: ingresso indipendente, disimpegno, ampia sala riunioni, ufficio, bagno, riscaldamento autonomo, giardino di proprietà. € 95.000,00 rif. 6703

IMMOBILI USO INVESTIMENTO

TORO, Nuda proprietà, in palazzo d'epoca, appartamento in buone condizioni composto da ingresso, saloncino, cucina abitabile, due camere, bagno, riscaldamento autonomo a metano. € 40.000,00 rif. 15403

REVOLTELLA alloggio di 50mq interni occupato adatto uso investimento, composto da: ingresso, cucina abitabile, camera matrimoniale, camerino, servizio. € 29.000,00 rif. 4303

BOTTICELLI Nuda proprietà in palazzo 20ennale piano alto appartamento composto da: soggiorno, cucinotto, camera matrimoniale, bagno, poggiori, soffitta € 47.000,00 rif. 14902

CERCHIAMO IN ZONA UNIVERSITA' PER NS CLIENTELA PICCOLI APPARTAMENTI ANCHE OCCUPATI USO INVESTIMENTO. DEFINIZIONE IMMEDIATA IN CONTANTI

CENTRALE locale fronte strada grandi vetrine con uffici ampia metratura adatto molteplici usi Trattative riservate ns/uffici rif. 3003

S.GIACOMO 60 mq. ottima posizione magazzino con luce e acqua. € 49.000,00 rif. 5401

PIAZZA VICO adiacenze locale d'affari con due vetrine fronte strada, in perfette condizioni 75mq interni composto superficie vendita, ufficio, magazzino, riscaldamento aria condizionata possibilità bagno € 82.633,00 rif. 6502

ATTIVITA'

BORGO S.SERGIO licenza tabacchi alimentari non alimentari con ricevitoria lotto composto da superficie di vendita, ufficio, due magazzini, bagno. Buon reddito. € 52.000,00 rif. 13202

RISTORANTE noto in zona di forte passaggio, comprensivo di muri licenza arredamento terrazza esterna. Trattative riservatissime esclusivamente c/o ns uffici previo appuntamento.

CENTRALISSIMA attività commerciale ben avviata ottimo guadagno documentato Trattative riservatissime Informazioni esclusivamente previo appuntamento presso ns uffici. rif. 13703

DISCOTECA in Trieste ottimamente avviata cedesi attività, si prendono in considerazione anche quote di partecipazione Trattative riservatissime presso ns/uffici

TELEFONIA zona centrale avviamento arredo e attività € 52.000,00 Trattative riservate ns/uffici rif. 14602

RISTORANTE centralissimo ristrutturato recentemente tavoli interni esterni riscaldamento aria condizionata ottime opportunità di guadagno. Trattative riservatissime ns/uffici rif. 4703

CENTRALE avviamento arredo centro di dimagrimento ampia metratura macchinari compresi € 80.000,00 foto e planimetrie ns/uffici rif. 12602

TERRENI

ALTIPIANO terreno commerciale (zona h2) di ampia metratura (mq 11.000) totalmente pianeggiante, con accesso auto, luce ed acqua, completamente recintato, adatto a molteplici usi. Trattative riservate. Informazioni previo appuntamento uffici rif. 13603

PADRICIANO terreno pianeggiante di 5.000mq non edificabile, parzialmente recintato con accesso auto. € 33.000,00 rif. 6303

PESEK terreni agricoli varie dimensioni anche con accesso auto rif. 10003

URGENTEMENTE CERCHIAMO APPARTAMENTO IN ZONA CENTRALE AMPIA METRATURA (170/200MQ) SALONE CUCINA TRE/QUATTRO CAMERE DOPPI SERVIZI PIANO ALTO INDISPENSABILE POSTO AUTO, ASCENSORE E ASSOLUTAMENTE SENZA BARRIERE ARCHITETTONICHE.

AFFETTI

SANZIO in stabile recente piano alto con ascensore, appartamento arredato composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, ripostiglio, due poggiori. € 550,00 spese comprese. rif. 14303

SEMICENTRALE in palazzo 30ennale, appartamento in buone condizioni ammobiliato composto da: ingresso saloncino, cucina abitabile, camera matrimoniale, cameretta, bagno, servizio € 650,00 + spese rif. 12003

S.VITO in stabile d'epoca appartamento in buone condizioni totalmente arredato composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, camera matrimoniale, bagno, poggiori € 750,00 spese comprese rif. 13203

PIAZZA UNITA' adiacenze piano alto con ascensore appartamento arredato in ottime condizioni composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due matrimoniali, terrazzino verandato, doppi servizi € 750,00 + spese rif. 11303

CENTRALE appartamento di grande metratura composto da: ingresso, salone, cucina abitabile, quattro camere, terrazzino tripli servizi adatto uso ufficio € 1.500,00 rif. 11103

MUGGIA PER NS CLIENTE CERCHIAMO APPARTAMENTO COMPOSTO DA SOGGIORNO CUCINA CAMERA CAMERETTA BAGNO MAX € 100.000,00 DEFINIZIONE IMMEDIATA

COSTIERA appartamento arredato, 130mq disposto su due piani composto da: salone, cucina abitabile, tre camere, doppi servizi, terrazzo 40 mq. posto auto, accesso spiaggia € 1.200,00 spese comprese rif. 1703

S.GIOVANNI locale d'affari ottime condizioni con magazzino e due uffici antibagno bagno ripostiglio riscaldamento autonomo antifurto impianti a norma. € 750,00 rif. 14103

... Questo potrebbe essere il Suo "bando" qualora Lei decidesse di vendere il Suo immobile, in maniera rapida e sicura; affidandolo alla RABINO avrà altresì la certezza che il Suo immobile sarà venduto alle migliori condizioni di mercato e sicuramente per contanti. Non a caso da 25 anni siamo nel mercato immobiliare triestino al servizio dei triestini, con ottimi risultati. Tantissimi clienti si rivolgono alla RABINO perché sanno che avranno dalla loro: la nostra professionalità, la gentilezza, la puntualità e ogni tipo di assistenza nessuna esclusa fino al rogito notarile. Cogliamo oggi l'occasione per ringraziare tutti coloro che si sono rivolti alla RABINO e soprattutto, ringraziamo anticipatamente tutti coloro che si rivolgeranno alla RABINO in futuro. Ci affidi il Suo immobile, diventi anche Lei un cliente RABINO, accerterà che tutto con noi sarà più rapido, più sicuro e più semplice.

RABINO, dove la casa è di casa

MAZZINI adiacenze in stabile signorile, appartamento in perfette condizioni, piano alto con ascensore composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere matrimoniali, doppi servizi con idromassaggio, ripostiglio, riscaldamento autonomo. Trattative riservate rif. 7403

ZONA XX SETTEMBRE ALTO/S.GIOVANNI CERCHIAMO PER NS CLIENTE APPARTAMENTO 70/90MQ COMPOSTO DA SOGGIORNO CUCINA UNA/DUE CAMERE BAGNO MAX € 120.000,00 DEFINIZIONE IMMEDIATA

CASE VILLE

OPICINA villa di ampia metratura, disposta su tre livelli più mansarda ottimamente ristrutturata e rifinita composta da: salone di 50 mq con caminetto, ampia cucina abitabile, cinque camere, tre bagni completi, taverna, liscia e vano caldaia, mansarda di 100 mq, terrazzo abitabile di 30 mq, portico, giardino di 500 mq. box auto. rif. 16003

GOLAC (SLO) a 30 km da Fernet villa padronale su tre livelli più soffitta rimessa completamente a nuovo ampia metratura interna con giardino box auto doppio A 420.000,00 foto e planimetrie ns/uffici rif. 15003

ALTIPIANO villa singola primingresso disposta su tre livelli composta da: ingresso, soggiorno, cucina, tre camere, tripli servizi, terrazzino, taverna con liscia, soffitta, box e posto auto, giardino. Rifiniture di pregio, porta blindata, videocitofono. Planimetrie ns/uffici € 400.000,00 rif. 9602

COSTALUNGA adiacenze Nuda proprietà in palazzina 25ennale, appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucinotto, camera matrimoniale, cameretta, bagno balconcino, ripostiglio, box e posto auto di proprietà € 72.000,00 rif. 3103

IMMOBILI FUORI PROVINCIA

VIA S.VITO (Monfalcone) stupendo appartamento in palazzina con parco condominiale composto da: ingresso, soggiorno con terrazzo, cucina abitabile, camera matrimoniale, cameretta, bagno, ripostiglio, cantina, posto auto di proprietà in garage € 120.000,00 rif. 12403

AQUILEIA (UD) in piccola palazzina quadrifamiliare, ottime condizioni, appartamento composto da: ingresso, soggiorno, cucina abitabile, due camere matrimoniali, bagno, taverna con cucinotto e bagno, giardino di proprietà, box e posto auto € 170.000,00 rif. 13503

GRADO appartamento in palazzina trentennale composto da ingresso soggiorno cucina camera bagno poggiori € 140.000,00 rif. 12203

LOCALI - MAGAZZINI CAPANNONI - BOX

RIONALE locale d'affari in zona di forte passaggio 100mq interni con due vetrine fronte strada composto da superficie di vendita magazzino antibagno e bagno. rif. 13303

ZONA EZIT capannone 320 mq con uffici spogliatoi servizi sopralco posti auto piccolo scoperto di proprietà € 240.000,00 rif. 6503



A Reana del Rojale Domenica 9 novembre

SIAMO APERTI dalle 10 alle 19,30
ORARIO BAR-RISTORANTE dalle 9,30 alle 22



Triveneto

ALTE DI MONTECCHIO M. (VI)
(uscita A4 Montebelluna Maggiore)
Viale Trieste, 45 - Tel. 0444 491777

ALTE DI MONTECCHIO M. (VI)
CALZATURE E BORSE
CENTRO ACQUISTI LA GALLERIA
Via Nogara - Tel. 0444 699810

CEREA (VR)
CENTRO COMM.LE LE VALLETTE
Via Menago - Tel. 0442 31771

TREVISO
V.le della Repubblica, 64
Tel. 0422 303780

SAN DONÀ DI PIAVE (VE)
Via Vizzotto, 104
Tel. 0421 221515

PIOVE DI SACCO (PD)
Via L. da Vinci, 6/A
Tel. 0499703840

TRENTO
TOP CENTER
Via Brennero, 320
Tel. 0461-821156

ROVERETO (TN)
Via Maioliche, 53
Tel. 0464 430777

ONÉ DI FONTE (TV)
Via Asolana
Tel. 0423 949029

REANA DEL ROIALE (UD)
Via Nazionale, 9
Tel. 0432 880154

ROSÀ (VI)
Via Mazzini
Tel. 0424 85171

BUSOLENGO (VR)
GALL. SHOPPING CENTER
Via Dell'Oca Bianca - Tel. 045 6702366

BOLZANO
Via G. Galilei, 20
Tel. 0471 919763

BELLUNO CENTRO COMM.LE
VENEZIA
Via Vittorio Veneto, 287
Tel. 0437 932222

COROVADO (PN)
Via Portogruaro, 21
Tel. 0434 690525

Lombardia

GADESCO P. DELMONA (CR)
CENTRO COMM.LE CREMONA, 2
Tel. 0372 838335

PALAZZOLO SULL'OGGIO (BS)
CENTRO COMM.LE EUROPA
Tel. 030 7301870

CORSICO (MI)
Viale delle Industrie, 2
Tel. 02 45864074

CORTEFRANCA (BS)
Via Roma
Tel. 030 984321

GALLARATE (VA)
Via R. Sanzio, 2
Tel. 0331 771463

DESENZAN DEL GARDA (BS)
Via Mantova, 1
Tel. 030 9141101

MONTEBELLO DELLA BATTAGLIA (PV)
Via Ing. A. Nazza, 50
Tel. 0383 892880

UGGIATE TREVANO (CO)
Via S. Gottardo, 2
Tel. 031 803003

BOVISIO MASCIOGO (MI)
Via Salvemini, 1
Tel. 0362 558991

Austria

RAMONDA
BEKLEIDUNGS GMBH
Römer strasse 3/9
A-4642 Wöllersdorf
AUSTRIA
Tel. 0043 - 2622/42444

RAMONDA
BEKLEIDUNGS GMBH
Welscher strasse 10/12
A-4642 Sattledt
AUSTRIA
Tel. 0043 - 07244/8383

Lazio

ROMA - MARINO
Via Appia Nuova Km 19,4
Tel. 06 93548512

Emilia Romagna

MONTECAVOLO (RE)
Via Togliatti, 26/b
Tel. 0522 886171

S. POLO DI TORRILE (PR)
Via del Lavoro, 3
Tel. 0521 317511

OGGI

Il Sole: sorge alle **5.56**
tramonta alle **16.42**
La Luna: si leva alle **16.54**
cala alle **7.11**

45.a settimana dell'anno, 313 giorni trascorsi, ne rimangono 52.

IL SANTO

Ded. Basilica Lat.

IL PROVERBIO

Non si volta chi a stella è fisso.

MAREE

Alta: ore 8.51 **+49** cm
ore 21.51 **+32** cm
Bassa: ore 2.42 **-25** cm
ore 16.35 **-58** cm

DOMANI

Alta: ore 9.14 **+46** cm
Bassa: ore 3.09 **-22** cm

TEMPO

Temperatura: 9,9 minima
12,7 massima
Umidità: 58 per cento
Pressione: 1026,7 stazionaria
Cielo: nuvoloso
Vento: 25,9 km/h da Est
Mare: 14,3 gradi

ONORANZE FUNEBRI
ALABARDA

l'alternativa c'è: adesso puoi scegliere.

SEDE DI TRIESTE

Trieste, via Machiavelli n° 17 - tel. 040 77 30 77

ONORANZE FUNEBRI
ALABARDA

l'alternativa c'è: adesso puoi scegliere.

SEDE DI MUGLIA

Muggia, via C. Battisti n° 10 - tel. 040 272 272

TRIESTE

Cronaca della città

Capitaneria di porto, vigili del fuoco e sommozzatori dei carabinieri mobilitati l'altra notte in Porto Vecchio

Nave si inclina e perde il carico in mare

All'origine dell'incidente le raffiche di vento e un possibile errore nello savorramento

Nonostante la presenza dell'alta pressione nei prossimi giorni le temperature sono destinate a scendere

Dopo la bora a 100 all'ora arriva il gelo

La bora si è fatto sentire in maniera decisa, tra giovedì sera (quando ha contribuito in misura determinante all'incidente in Porto Vecchio) e durante gran parte della giornata di ieri. Ma sembra destinata ad attenuarsi gradualmente nel corso dei prossimi giorni.

Ma ancora ieri, intanto, il vento da nord-est ha continuato a sferrare la città con una certa violenza, raggiungendo la punta massima di velocità con la raffica registrata dal centro di rilevamento meteo dell'Istituto Nautico alle 7.41, dell'intensità di 101 chilometri all'ora.

Poi, attorno a metà giornata la sua potenza si è andata attenuando, scendendo a raffiche tra i 70 e gli 80 chilometri orari, per quindi scemare ulteriormente, dal pomeriggio, fino a deboli punte massime di 36 chilometri.

Ciò nonostante, nel corso della giornata di ieri non si sono registrati in



È tornata a soffiare la bora a cento all'ora.

centro città interventi di particolare rilievo da parte dei vigili del fuoco.

Parallelamente all'azione del vento, anche la temperatura è scesa fino a un minimo di 9 gradi. Sia per quanto riguarda l'intensità del vento, sia per le temperature «siamo assolutamente nella norma dei valori di questo periodo del-

l'anno» rassicura il meteorologo Gianfranco Badina. E tale situazione non è destinata a mutare, almeno nell'immediato. In altri termini, l'evoluzione climatica ci sarà, ma non uscirà dai binari dei normali fenomeni legati al mese di novembre.

Unico elemento di curiosità, il fatto che la breve

sferzata di maltempo delle scorse ore sia avvenuta nonostante la nostra area sia interessata dall'alta pressione, situazione che rimarrà valida anche nei primi giorni della prossima settimana. L'unico inconveniente sarà costituito da un vortice freddo proveniente dai Balcani. Ma se ne parlerà solo a partire da martedì o mercoledì.

Oggi e domani le temperature risulteranno lievemente e il cielo rimarrà sereno. Solo a partire da metà settimana, dunque, andremo incontro a un calo sensibile della colonna di mercurio, grazie anche a un parziale cedimento dell'alta pressione.

Effetto concreto: in città le temperature minime potranno scendere attorno ai 4 o 5 gradi tra mercoledì e giovedì, mentre sull'altipiano potranno anche sfiorare i zero gradi. Quanto al cielo, rimarrà poco nuvoloso e la bora resterà, durante la prossima settimana, su valori moderati.

g.c.

Si è reso necessario anche l'intervento del rimorchiatore «Hercules» per bloccare il mercantile georgiano «Fate» contro la banchina dell'Adriaterminal

Ore di paura la scorsa notte in Porto Vecchio: un mercantile si è pericolosamente inclinato su un lato, perdendo in mare parte del carico. Solo un tempestivo intervento congiunto - durato alcune ore - tra i mezzi e gli uomini della Capitaneria di Porto (che ha coordinato l'operazione), dei vigili del fuoco, del nucleo sommozzatori dei carabinieri, dei rimorchiatori e del servizio anti-inquinamento, è riuscito a scongiurare conseguenze peggiori.

Le operazioni di caricamento e sistemazione a bordo del mercantile «Fate» (battente bandiera georgiana), di un consistente carico di grandi pannelli di legno, ad opera della Compagnia portuale di Monfalcone che gestisce l'Adriaterminal, si erano concluse da poco più di un'ora, quando la nave - che sarebbe dovuta ripartire la sera stessa dall'ormeggio 13 della banchina - ha iniziato a rovesciarsi di lato.

Di conseguenza, parte del carico sistemato in coperta, ovvero all'aperto, a causa del notevole sbandamento della nave (circa 15 gradi) è scivolato in mare. Contemporaneamente, anche parte del carico presente nella stiva si è spostato in seguito al-

l'inclinazione, accentuando ulteriormente lo sbandamento del fondo dell'unità mercantile.

I vigili del fuoco del distaccamento portuale, sono stati immediatamente richiamati dal fragore del carico che cadeva in acqua. Immediatamente mobilitatisi, i pompieri hanno allertato la Capitaneria che in prima battuta ha impegnato una motovedetta, coordinando poi i vari interventi.

A causa del forte vento, infatti, due erano i rischi più immediati: la dispersione dei pannelli in mare aperto e un possibile ulteriore sban-

La «Fate» all'ormeggio all'Adriaterminal. (Lasorte)

damento del mercantile con la rottura degli ormeggi e una deriva poi difficilmente governabile in tali condizioni di sbandamento e di maltempo.

Il primo intervento, dunque, è stato quello operato dal rimorchiatore «Hercules» della Tripmare, che ha «spinto» la nave contro la banchina finché la situazione non è apparsa sufficientemente stabilizzata. Quanto

poi al materiale caduto in mare, parte dello stesso è stata bloccata grazie a una barriera galleggiante sistemata dalla «Crismani ecologia», mentre una certa quantità di pannelli, fermati dalla diga antistante, sono stati legati alla stessa in attesa del recupero previsto per domani.

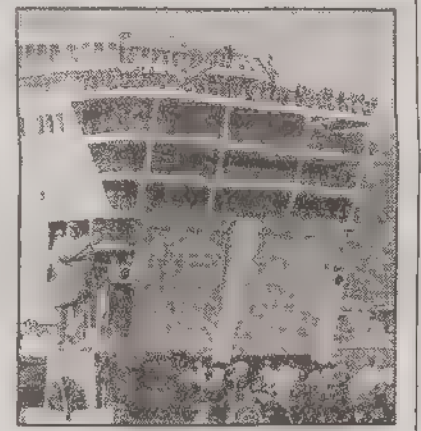
Contemporaneamente è proseguita, nel corso della notte, la messa in sicurezza della nave georgiana, zavorrando adeguatamente i doppi fondi della stiva, tanto che ieri mattina l'assetto appariva quasi regolare. Fortunatamente, pur in una situazione di potenziale maggior pericolo, l'equipaggio non ha subito conseguenze.

Rimane il quesito sulle cause dell'incidente. Un ruolo chiave l'ha giocato l'azione delle raffiche di bora sul rollio del mercantile e conseguente spostamento del carico. È possibile, tuttavia, che abbia concorso una distribuzione non corretta del carico in coperta e nella stiva. Le indagini sono in corso.

Giorgio Coslovich

IL PRECEDENTE

Non è la prima volta che il golfo di Trieste è teatro di incidenti che coinvolgono delle navi. Nel maggio '98, infatti, il traghetto greco «Venizelos», durante la fase di attracco di fronte a Piazza Unità, perse il controllo, urtando e danneggiando la banchina, sollevando di alcune decine di centimetri per una lunghezza di alcuni metri, probabilmente a causa del mancato aggancio dell'ancora.



Il Venizelos

Rigutti: «Bilanci da riassettare entro l'anno, altrimenti per molti negozi il 2004 potrebbe essere la fine»

Crisi, il commercio anticipa lo shopping natalizio

Apertura domenicale già dal 30 novembre, ultima carta per il settore in affanno

L'inizio dello shopping di Natale, normalmente fissato nella prima domenica di dicembre, verrà anticipato al 30 novembre.

È questo il segnale più evidente della fame di affari che arriva dal mondo del commercio, per anni settore trainante dell'economia triestina e coinvolto invece, in questo scorcio conclusivo del 2003, in una crisi generalizzata che sta attanagliando l'intera città.

A darne l'annuncio è il presidente della locale Confcommercio, Franco Rigutti: «Nell'arco della prossima settimana è prevista

una riunione dei responsabili della categoria - spiega - che dovranno dire l'ultima parola su questa novità. Credo però che non ci saranno sorprese e che l'avvio della campagna più importante per i negozianti della città riguarderà proprio l'ultima domenica di questo mese».

In sostanza, gli addetti del settore vivranno l'ultima domenica di sosta il 23 novembre, fra due settimane, poi inizierà un lungo periodo di vendite «che speriamo possano ridare tono al comparto, oggi veramente depresso», dice Rigutti. Per-

ché l'esigenza, anzi l'urgenza, è proprio quella che traspare dalle parole del presidente della categoria: se non si riassetteranno i bilanci entro la fine del 2003, saranno numerosi gli esercizi commerciali triestini obbligati a rivedere i programmi che riguardano il futuro «e non è escluso - precisa Rigutti - che in parecchi siano costretti a chiudere».

Anche nel terziario dunque si sta per aprire, dopo l'industria, che trova nella Ferriera la sua maggiore espressione di crisi, un altro «buco nero» nel tessuto

produttivo della città: «È inutile nascondersi dietro un dito - prosegue il presidente Confcommercio - e fingere che tutto fili liscio, sui livelli degli scorsi anni per intenderci. Del resto è facile fare un paragone - aggiunge Rigutti - e mettere a confronto il volume d'affari registrato a cavallo delle feste di novembre del 2002 con quello di pochi giorni fa. Il raffronto è impietoso. E adesso siamo proprio preoccupati».

Rigutti non lo dice esplicitamente, ma la depressione del commercio triestino è stata messa in evidenza

proprio nel primo fine settimana di novembre, quando l'iniziativa «saracinesche alzate» - attivata nella giornata di Ognissanti sabato primo novembre, tradizionalmente festiva, e in quella della festa del patrono san Giusto il 3 - non ha sortito l'effetto auspicato. Certo ci si è messo di mezzo il maltempo, che non ha favorito l'afflusso della folla delle grandi occasioni davanti alle vetrine del centro, ma quando si è trattato di tirare le somme, l'incasso si è rivelato magro. Guardando all'indietro, l'ultimo sussulto di acquisti lo si è avuto in occasione della Barcola-



na (ma bisogna risalire alla prima decade di ottobre), quando alcuni negozianti, soprattutto quelli che operano in centro, allungarono l'orario di apertura del sabato. Poi è stato il vuoto.

Del resto, basta darsi un'occhiata in giro, consideran-

do le preoccupazioni dei mille addetti, indotto compreso, della Ferriera, quelle del settore industriale nel suo complesso, e quelle dell'intera popolazione, determinate da una sfiducia generale e da un'inflazione reale superiore a quella di-

A evidenziare il periodo nero sono stati gli incassi dei primi giorni del mese: saracinesche alzate in occasione delle feste ma con risultati assai magri

chiarata, per capire che i triestini non possono avere la serenità per avviare uno shopping sfrenato.

Lo stesso presidente della Camera di commercio, Antonio Paoletti, ha ricordato più volte nel recente passato, che «sono troppi i negozi e le piccole imprese che soffrono per una situazione economica difficile, accentuata da una certa rigidità delle banche operanti su piazza nel concedere finanziamenti e fiducia». Insomma lo shopping di Natale, anticipato a novembre, servirà da termometro della situazione.

Ugo Salvini

Pizzeria al
Brigantino

non solo pizze
ma tante altre novità
vasta scelta di birre
nazionali ed estere

ci siamo trasferiti da via Corti
a via di Prosecco, 44 - Opicina



Pizzeria al
Brigantino

da 22 anni al vostro servizio
con prodotti genuini e di prima scelta
come da sempre in una calda
e accogliente atmosfera

Via di Prosecco, 44 - Opicina
Tel. 040 212067
chiuso il mercoledì

In dicembre presentazione della candidatura: all'ambasciata italiana di Parigi ricevimento per 250 persone

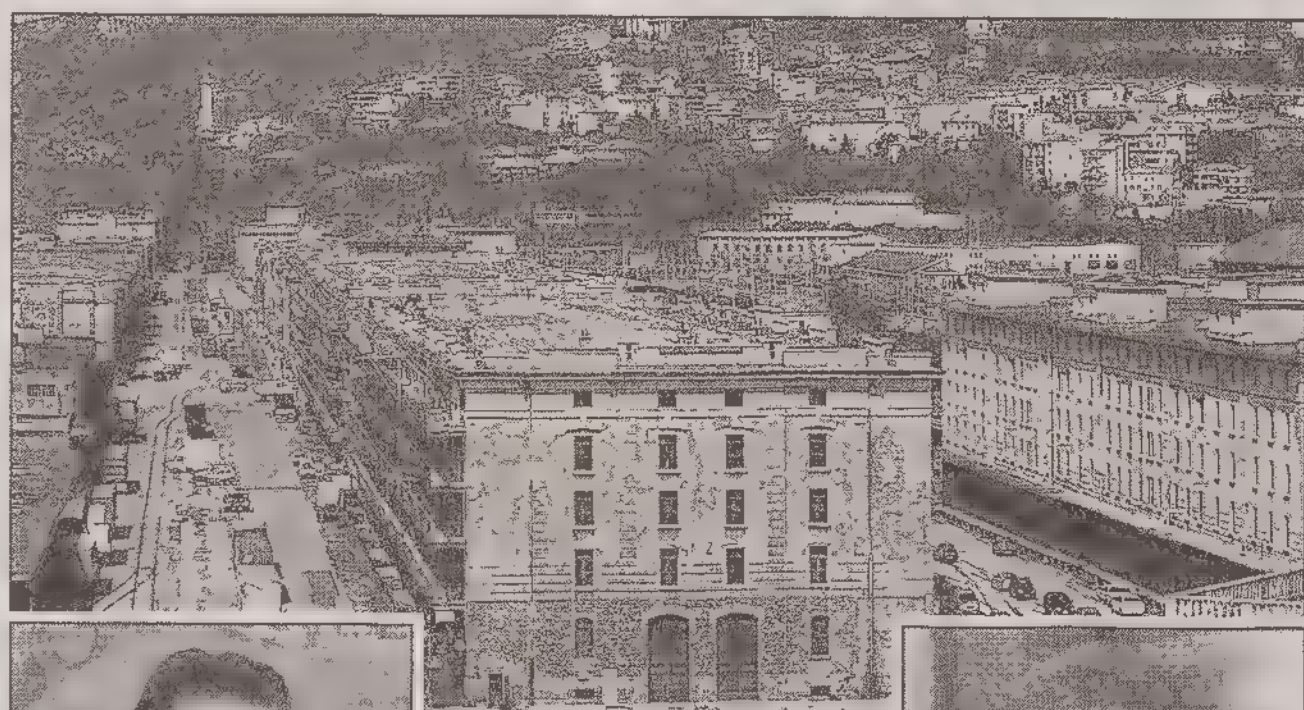
«Expo, nessuno rema contro»

Ma la Provincia prende tempo sulla cessione di quote societarie.

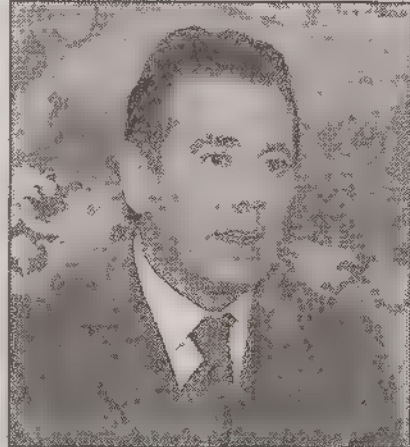
La Provincia lavora perché Trieste ottenga l'Expo 2008. Lo ha affermato il presidente Fabio Scoccimarro, durante una conferenza stampa in cui ha ribadito come Palazzo Galati sia stato «il primo a deliberare la costituzione della TriesteExpo Challenge 2008», società creata con Comune e Camera di commercio (capitale sociale 100 mila euro, partecipazione al 40% ciascuno di Comune e Provincia, al 20% di Camera di commercio) per promuovere l'evento. Ha ripetuto, Scoccimarro, che «sull'Expo c'è unità di intenti, nessuno è contrario».

Quanto all'assemblea straordinaria dei soci tenuta giovedì, «si è deciso all'unanimità di non aumentare il capitale sociale», essendoci l'intervento di Banca Intesa e quello (ancora al condizionale) della Fondazione CrTrieste. «Se gli importi, sommati a quanto annunciato da Governo e Regione, verranno confermati, porteranno ottima linfa all'attività di Expo Challenge», ha detto Scoccimarro, mettendo poi in rilievo l'importanza di quel comitato consultivo di indirizzo costituito in base a un'idea «lanciata dalla Provincia in primavera».

Ma il nodo è quello della cessione delle quote, connesso con l'aumento di capitale sociale. E questa la partita su cui negli scorsi mesi si era accesa la polemica tra chi (per primo il sottosegretario agli Esteri Roberto Antonione) additava come opportuno l'ingresso nella società di altre figure, tra cui



Nel Porto Vecchio 25 ettari destinati a ospitare l'Expo.

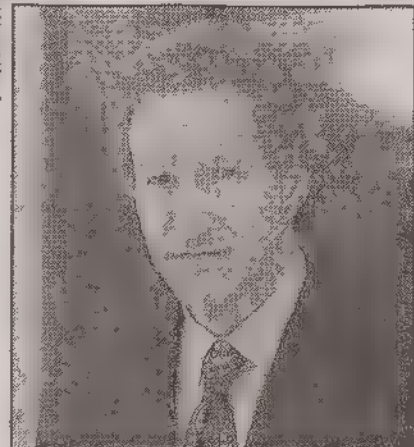


Fabio Scoccimarro

la Regione guidata da Riccardo Illy accanto all'Autorità portuale, e chi invece nello stesso Centrodextra lo avversava. Scegliendo di soprassedere all'aumento di capitale, l'assemblea «all'unanimità» come ha spiegato nel corso della giornata il presidente di Expo Challenge Fabio Assanti - ha deciso di lasciare liberi i singoli di operare attraverso la

cessione di quote». Dopo l'assemblea, dunque, in TriesteExpo Challenge potranno entrare anche Regione e Autorità portuale. Gli altri soci - Camera di commercio in prima battuta - hanno già annunciato di voler procedere sulla via della cessione. Scoccimarro invece - e lo ha voluto precisare ieri - ha sospeso il giudizio: «La Provincia deciderà in consiglio se vendere o meno». Comunque «la cessione delle quote è un non problema», ha chiuso rivendicando per Palazzo Galati una «posizione nettamente propositiva» sull'Expo.

Intanto il project manager di TriesteExpo Challenge Pierpaolo Ferrante ha partecipato a Parigi a una riunione



Pierpaolo Ferrante

con Vicente Loscertales, segretario del Bie (Bureau international des Expositions) e i rappresentanti delle tre città candidate Trieste, Saragozza (Spagna) e Salonico (Grecia). Tema, l'organizzazione dell'assemblea che vedrà riuniti i 91 Paesi membri del Bie, ai quali a fine 2004 spetterà votare la città ospite dell'Expo 2008. Il 12 dicembre, nella capitale francese, le tre città

presenteranno le candidature. La sera precedente, all'ambasciata parigina, l'Italia della diplomazia giocherà anche la carta del ricevimento per oltre 250 persone: accanto ai delegati dei 91 Paesi Bie ci saranno quelli di Cina e Giappone (ospiti delle prossime esposizioni universali 2005 e 2010), autorità locali in trasferta e vari personaggi italiani di spicco che vivono a Parigi. Anche Saragozza e Salonico, naturalmente, faranno altrettanto: la Spagna offrirà il pranzo del 12 dicembre, mentre sarà la Grecia - così ha voluto il sorteggio - a fare da «padrona di casa» per la cena conclusiva del 12 dicembre.

Intanto, il commissario della Fiera Riccardo Novacco esprime «a nome dei concessionari del Porto vecchio soddisfazione» per il disegno di legge varato dal consiglio dei ministri, che stanza due milioni di euro a sostenere l'Expo. «Una simile iniziativa chiarisce definitivamente la posizione del Governo sull'Expo» e rasserena «climi e animi dopo le polemiche dei giorni scorsi», scrive Novacco che «plauda» al sottosegretario Antonione «per il risultato raggiunto». I concessionari dal 30 novembre mettono a disposizione dell'Autorità portuale i progetti di riutilizzo delle aree, «sinergici con le funzioni dell'Expo». Novacco auspica che in TriesteExpo Challenge entrino ora Regione, Autorità e Fiera, e annuncia che martedì i concessionari saranno ricevuti dal presidente della Regione Riccardo Illy.

p.b.

Il movimento ora è diventato di fatto un partito

Godina coordinerà la nuova Margherita

Attribuiti incarichi di rilievo, anche a Salucci e Kakovic. La prossima settimana il primo contatto tra i vertici regionali

Walter Godina è il nuovo coordinatore provinciale della Margherita, diventata partito, dopo essere stata movimento per un lungo periodo.

Entrambe le novità sono maturate al termine del primo congresso provinciale del gruppo che fa capo a Romano Prodi e che ha visto la presenza a Trieste del segretario nazionale, Pierluigi Castagnetti.

La nomina di Godina era scontata, essendo egli l'unico candidato in corsa, ma non per questo meno rilevante: la scelta nei suoi confronti è scaturita infatti dopo un'attenta analisi interna, confortata fra l'altro della recente e netta affermazione di Ettore Rosato, candidato di Intesa democratica alle suppletive di qualche settimana fa (Rosato, in qualità di parlamentare, si è subito iscritto al partito della Margherita).

«Ci proponiamo come nuovo soggetto nel panorama politico locale - ha detto

Godina - in grado di fornire un contributo alle soluzioni delle numerose problematiche sul tappeto, prima fra le quali quella della povertà, che sta investendo fasce sempre più ampie della popolazione».

territorio, che avranno un'importanza crescente - ha sottolineato - nel futuro del partito».

In un documento proposto da Francesco Russo (delegato della Margherita triestina a Roma) e Daniele Gouthier, è stato sottolineato che il merito dei positivi risultati ottenuti finora è in una «gestione genuinamente partecipata della leadership provvisoria ed è necessario creare le condizioni perché questa gestione partecipata possa, in forme diverse, continuare il proprio lavoro e consolidare il nostro partito sul territorio, nella coalizione di Centrosinistra e in una costruttiva dinamica con le forze sociali».

Un ruolo di rilievo è stato riservato anche al consigliere comunale Luciano Kakovic.

La prossima settimana vedrà i vertici regionali della Margherita riunirsi per un primo contatto fra gli esponenti del Friuli Venezia Giulia, prima dell'appuntamento più atteso, che è quello del congresso nazionale.



Walter Godina e Paolo Salucci. (Foto A. Lasorte)

Zvech (Ds): «La chiusura immediata comporterebbe uno choc sociale»

«Salvataggio della Ferriera Anche Roma deve intervenire»

Nella partita della Ferriera il governo non può restare in panchina. Roma, che fin dall'inizio appoggiò la chiusura dello stabilimento, deve fare la sua parte concorrendo a sventare il pericolo di una chiusura degli impianti che renderebbe vano qualsiasi sforzo di pianificazione per il futuro. E che avrebbe su Trieste un impatto devastante.

Questi i concetti espressi in una conferenza stampa da Bruno Zvech, segretario provinciale della Quercia e capogruppo del partito in Regione. «In questo momento - ha attaccato il diessino - vanno messe in campo tutte le iniziative utili a ottenere dal tribunale del Riesame un dissequestro condizionato degli impianti, che implichi il proseguimento dell'attività produttiva a fronte di determinate prescrizioni», com'è nello spirito del protocollo d'intesa sottoscritto dal ministro dell'Ambiente Altero Matteoli, dall'azienda e dalle istituzioni.

E se è vero che «certo la magistratura ha ben presen-



Bruno Zvech

te la complessità e la delicatezza» del sistema Ferriera, adesso l'impegno deve essere pieno da parte di tutti. Zvech ha citato la Regione «che c'è fino in fondo», sindacati e lavoratori attivi «con grandissimo senso di responsabilità», l'azienda «da cui è

arrivato un segnale importante ma non sufficiente in materia di investimenti» per le migliori ambientali, e ancora le istituzioni locali, «segnatamente il Comune, da cui ho sentito accenti diversi», ha detto Zvech riferendosi alla posizione assunta dal sindaco Dipiazza, sempre più preoccupato - ultimamente - per il futuro dei lavoratori.

Resta «defilato», secondo il diessino, soltanto il governo nazionale che deve invece intervenire anche finanziariamente sul processo di riconversione. «Non è ancora sedimentato nella coscienza cittadina - ha osservato Zvech - il fatto che non potrà esistere un "dopo", se prima non si governa la fase di transizione garantendo la produzione attuale». Di qui al 2009, anno previsto per la chiusura definitiva degli impianti, «va guidato un processo che tra azienda e indotto coinvolge più di mille lavoratori. La chiusura della Ferriera significherebbe «uno choc sociale», ha chiuso Zvech, di portata rilevante.

p.b.

«VIGILARE SU LUCCHINI»

Bene l'impegno finanziario del gruppo Lucchini per risolvere i problemi ambientali relativi alla Ferriera. Ma visto quanto accaduto finora, «le istituzioni in sinergia con i lavoratori devono vigilare affinché quanto promesso sia mantenuto». Lo afferma il vicepresidente del

consiglio provinciale Giorgio Cecco (Fl), come presidente della Commissione ambiente della Provincia. Cecco ricorda che la commissione più di un anno fa aveva ascoltato i rappresentanti di Lucchini, che già allora parlavano di interventi. Di qui l'invito a «vigilare» sul futuro.

Codarin (Anvgd) all'attacco della Regione: «Faremo di tutto per difendere i legittimi interessi dei pochi rimasti»

«I fondi per gli esuli vanno aumentati»

Lippi (An): «Museo istriano, soldi stornati per il Narodni Dom di San Giovanni»

«Ridurre? Macché, semmai gli stanziamenti a favore delle associazioni culturali degli esuli istriani, fiumani e dalmati vanno aumentate». Renzo Codarin, presidente dell'Associazione nazionale Venezia Giulia e Dalmazia, reagisce provocatoriamente con queste parole alla notizia in base alla quale l'assessore regionale per la cultura, Roberto Antonaz, starebbe per praticare pesanti tagli ai circoli degli esuli.

«Sono notizie che ho appreso soltanto indirettamente, attraverso la stampa - ha spiegato ieri Codarin (che è assessore comunale ed è stato candidato del Centrodextra nelle recenti suppletive vinte da Intesa Democratica con Ettore Rosato) - ma se dovessero rivelarsi autentiche non esiterò a intraprendere tutte le azioni necessarie per la tutela degli esuli, che hanno già patito a sufficienza in passato, per non dover subire questa nuova offesa».

Codarin usa termini contenuti, non parte lancia in resta a tutela degli interes-



Renzo Codarin

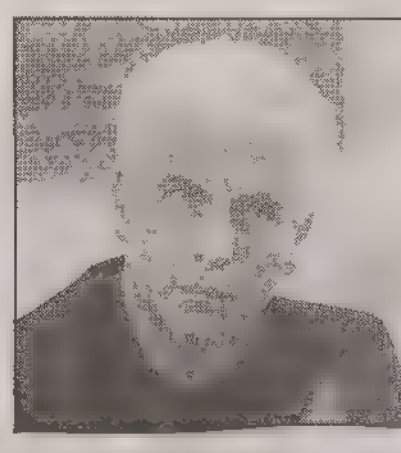
si di quelle associazioni che non hanno mai smesso di proporre una visione molto precisa dei fatti accaduti a cavallo della conclusione dell'ultimo conflitto mondiale, ma ugualmente dimostra una forte determinazione: «Chiederò un immediato colloquio con il governatore della Regione, Riccardo Illy - ha aggiunto ieri - per capire se veramente l'intenzione di Antonaz è quella che traspare dalle dichiarazioni rese ai giornali. Se così fosse - ha ribadito ancora una volta - non esiterò a intraprendere tutte le azioni necessarie alla difesa dei legittimi interessi degli esuli, che oramai sono



Roberto Antonaz

rimasti in pochi a rammentare, con i giusti particolari, alle giovani generazioni il dramma vissuto dagli esuli».

Alla voce di Codarin si è aggiunta ieri quella del vicesindaco e assessore alla



Paris Lippi

cultura di An Paris Lippi, che in una nota ricorda come Antonaz abbia parlato di un finanziamento per il mondo della diaspora «notevolmente gonfiato, se non addirittura raddoppiato» negli ultimi tre anni dall'allora giunta regionale di Centrodextra.

«Antonaz ci fa pensare a espressioni che si usano per giudicare operazioni a rilevanza penale e in tal senso non basta lanciare un sasso e poi nascondere la mano», rileva Lippi: «Meglio sarebbe che Antonaz dichiarasse che il Centrodextra è stato generoso con le associazioni degli esuli, ma visto che implicitamente lo dice, già per

questa ammissione mi sento di ringraziarlo». Il punto, secondo il vicesindaco nonché presidente provinciale di An, è un altro: «La giunta regionale ha tagliato ogni fondo a favore dell'Istituto Museo della civiltà istriana fiuma e dalmata nella sede di via Torino», e tali fondi invece «vengono destinati al Narodni Dom, la Casa della cultura di San Giovanni».

Insomma, ribadisce Lippi: «Non basta che Antonaz cerchi di trovare futili giustificazioni, peraltro dal tono fortemente imbarazzato e imbarazzante, quali "salvaguardare la conservazione e la diffusione della cultura istriana, sostenendo un lavoro, basato soprattutto sul volontariato". Molto più semplicemente, si è scoperto che «per finanziare gli ambienti della minoranza slovena si è tolto agli esuli». E dunque, chiude Lippi, «invito Antonaz a essere molto più chiaro e a fare nomi e cognomi di amici e di nemici», e poi ancora «a dire chiaramente chi dà e chi no, invece di usare grandi paroloni e poi fare in tutt'altro modo».

u.sa.

una strada lunga quarant'anni
a fianco dei nostri utenti

con soluzioni solide e innovative

SOLUZIONI SOFTWARE

GECOM: (COMMERCIALISTI E CONSULENTI D.L.)
GAMMA: (AZIENDE COMMERCIALI)
GAMMA ENTERPRISE: (INDUSTRIA)

SOLUZIONI PER PUNTI VENDITA E RISTORAZIONE

E-COMMERCE - ARCHIVIAZIONE DOCUMENTALE

rean

SOLUZIONI PER L'INFORMATICA

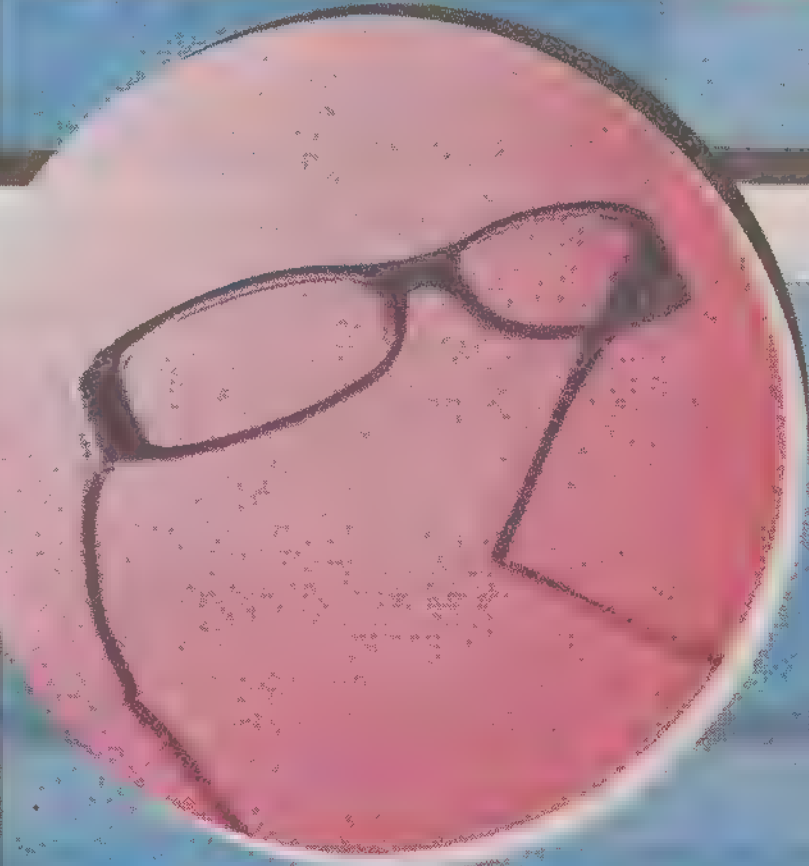
Rean Elettronica Industriale Srl Trieste - Udine - Pordenone 040.2399400 www.rean.it - www.rean.biz info@rean.it



40°

Vuoi un telefonino* in

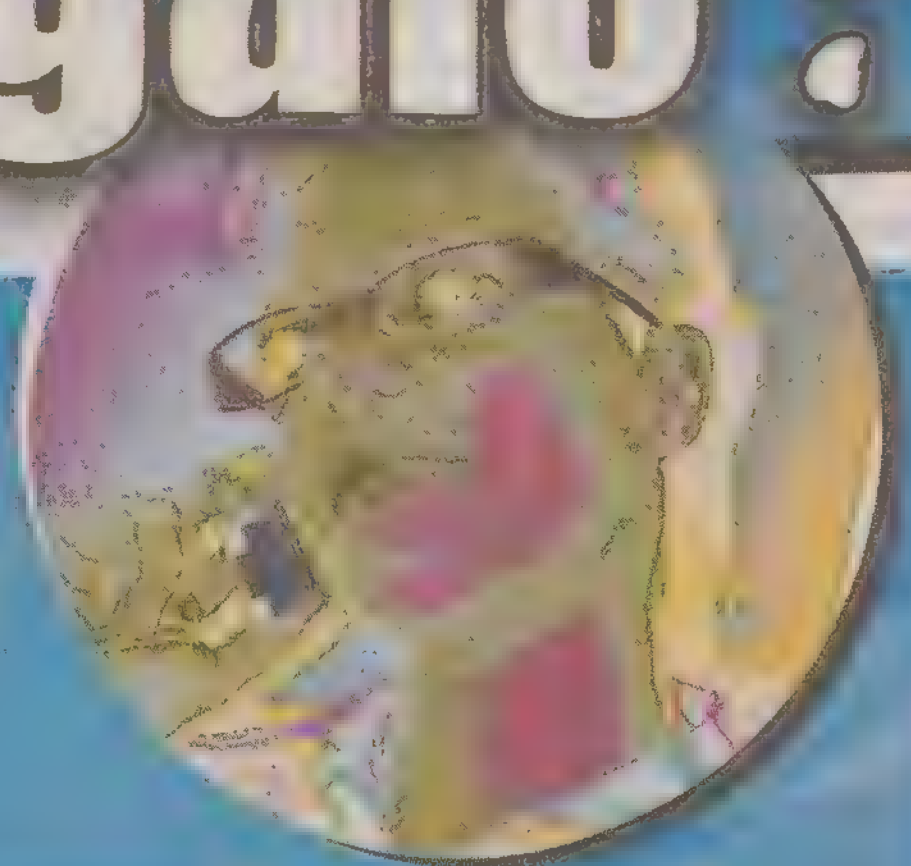
regalo?



+



=



Lo paghi.

Non lo paghi.

Affare!

A GRANDE RICHIESTA FINO AD ESAURIMENTO

magazzini Offici

GIORNALFOTO

magazzini Offici

Avvisi Economici

MINIMO 15 PAROLE

Gli avvisi si ricevono presso le sedi della A.MANZONI&C. S.p.A.

TRIESTE: sportello via XXX Ottobre 4, tel. 040/6728328, fax 040/6728327.

Orario 8.30-12.15, 15-18.15, tutti i giorni feriali. Sabato: 8.30-12.00. UDI-NE: via dei Rizzani 9,

tel. 0432/246611, fax 0432/246630; GORIZIA: corso Italia 54, tel. 0481/537291, fax 0481/531354; MONFALCONE: largo Anconetta 5, tel. 0481/798829, fax 0481/798828; PORDENONE: via Molinari, 14, tel. 0434/20432, fax 0434/20750.

La A.MANZONI&C. S.p.A. non è soggetta a vincoli

riguardanti la data di pubblicazione.

In caso di mancata distribuzione del giornale per motivi di forza maggiore gli avvisi accettati per giorno festivo verranno anticipati o posticipati a seconda delle disponibilità tecniche.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori e di francobolli per la risposta.

I testi da pubblicare verranno accettati se redatti con calligrafia leggibile, meglio se dattiloscritti.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 immobili vendita; 2 immobili acquisto; 3 immobili affitto; 4 lavoro offerta; 5 lavoro richiesta; 6 automezzi; 7 attività professionali; 8 vacanze e tempo libero; 9 finanziamenti; 10 comunicazioni personali; 11 matrimoniali; 12 attività cessioni/acquisizioni; 13 mercatino; 14 varie.

Si avvisa che le inserzioni di offerte di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate, si intendono destinate ai lavora-

tori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola. I prezzi sono gravati del 20% di tassa per l'Iva. Pagamento anticipato.

L'accettazione delle inserzioni per il giorno successivo termina alle ore 12.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risulti nulla l'efficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancate inserzioni od omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

Per gli «avvisi economici» non sono previsti giustificativi o copie omaggio.

Non saranno presi in considerazione reclami di qualsiasi natura se non accompagnati dalla ricevuta dell'importo pagato.

1 IMMOBILI

VENDITA

Feriale 1.30 - Festivo 1.95

A. HERMET piano alto 117 mq signorile, soggiorno, 3 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, 2 balconi, cantina, riscaldamento, ascensore. € 135.000. Studio Benedetti, 040/3476251. (A00)

A. ATTICO San Giusto panoramico con terrazzo di 90 mq, soggiorno, 3 stanze, cucina, doppi servizi, ripostiglio, posto auto in garage, riscaldamento, ascensore. € 239.000. Studio Benedetti, 040/3476251. (A00)

A. VIALE Miramare salone doppio, 3 stanze, cucina, bagno, 2 poggiali, cantina, posto auto, riscaldamento, ascensore, aria condizionata, € 210.000. Studio Benedetti, 040/3476251. (A00)

ALTIPIANO Sales vendesi splendida villa singola giardino 1000 mq ottime rifiniture 040/2528049 agenzia. (A6493)

ATTICO REVOLTELLA vista totale salone cinque camere servizi ampie terrazze garage. Geom. Sbisà 040/366866. (A00)

ATTICO zona Valmaura 180 mq su due piani rifiniture lussuose vendesi 275.000 euro 040/2528049 agenzia. (A6493)

CENTRALISSIMO ultimo piano € 155.000. Appartamento con ingresso cucina abitabile soggiorno tre camere soffitta balconcino. 040/3480288. Tempocasa. (A6399)

DOMUS Battisti, attico primoingresso su due piani, circa 170 mq, due terrazze a vista, travi a vista, aria condizionata, termoautonomo: possibilità posto auto. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Commerciale inizio, attico con super attico, vista mare unica, ampia metratura, terrazze abitabili, box, doppio ingresso. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Murat, signorile appartamento vista mare, totale 220 mq: salone doppio, ampia cucina, due matrimoniali, stanzetta, stanzino, doppio bagno, ripostigli, terrazzo, cantina, box auto. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Opicina immerso nel verde, attico bipiano, ottime condizioni: salone, tre stanze, cucina abitabile, tripli servizi, grande mansarda, terrazzi, doppio box. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Opicina nuovissima villetta a schiera con 360 mq giardino: soggiorno, due stanze, cucina abitabile, doppi servizi, taverna, terrazzo, box auto. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS prestigiose ville, Muggia, Scorcola, Grignano, ampia metratura, vista mare, ogni comfort. Informazioni in ufficio previo appuntamento. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Revoltella inizio, ristrutturato: soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, grande stanza armadio. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS San Giovanni-Brunelleschi: soggiorno con terrazzino, matrimoniale, cucina, bagno, vista verde. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS San Marco, recente, settimo piano panoramico: soggiorno, due matrimoniali, cucina, bagno, ripostiglio, terrazzo. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS Tarvisio in palazzina primoingresso, vicino impianti sportivi, 45 mq circa, ultimo piano con mansarda, travi a vista, termoautonomo, posto auto. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS viale Miramare in costruzione, appartamenti varie metrature, terrazzi, cantine, box, termoautonomi. Disponibilità attici vista mare e città bipiano. Tel. 040/366811. (A00)

DOMUS zona Burlo casetta da ristrutturare, possibilità bifamiliare, su due livelli con

giardinetto, predisposta accesso auto. Vista aperta. Tel. 040/366811. (A00)

GORIZIA Don Bosco privato vende appartamento 100 mq, 5 anni di vita, soggiorno, cucina abitabile, doppi servizi, 2 camere, garage, cantina, libero da aprile. Tel. 0481/535900 oppure 328/7858630. (B00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 altipiano casa recentemente ristrutturata su tre livelli con particolari carsi di rilievo giardino e accesso auto. (A00)

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Besenghi alloggio signorile su due livelli: salone tre stanze cucina due bagni grandi terrazzi 77 metri quadrati di mansarda posto auto in autorimessa moderni comfort. (A00)

Continua in 24.a pagina

Andate a cena fuori.
In giardino,
per esempio.L'estate è la stagione ideale per un barbecue. Ordinate su www.esperya.com le nostre bistecche di carne chianina, e gustatevele in compagnia.esperya
buongustai del web

Ordinate on line oppure al numero verde 800.998.203: riceverete a casa i prodotti in 24/48 ore.

www.esperya.comLimes
LA VITTORIA
INSABBIATAil nuovo volume di Limes
(5/2003), la rivista italiana di geopolitica
è in edicola e in libreriawww.limesonline.comGodina Happy Hour.
Impossibile resistere
alla tentazione.

Godina

Scopilo da lunedì 10 novembre!

Domani sera in Consiglio comunale verrà discussa la mozione che vede accomunate destra e sinistra, incluso Andolina di Rifondazione comunista

Città unita per la medaglia ai Caduti del '53

Concluse le celebrazioni commemorative con l'omaggio al monumento al cimitero di Sant'Anna

Forza Italia: «Sul patriottismo non ci può essere monopolio». Proposta la discussione del documento anche negli altri Comuni

La città unita nelle celebrazioni dei martiri del 1953 e nel ribadire la validità della scelta italiana e occidentale. Dopo le affollate manifestazioni dei giorni scorsi, la riprova la si avrà domani sera allorché il Consiglio comunale discuterà una mozione che impegna il sindaco a presentare formale richiesta al Presidente della Repubblica per la concessione della medaglia d'oro alla memoria di Piero Addobbi, Erminio Bassa, Leonardo Manzi, Saverio Montano, Francesco Paglia e Antonio Zavadi.

Il documento è firmato sia dalla destra che dalla sinistra fino a Rifondazione comunista inclusa con l'autografo posto da Marino Andolina. La mozione, ricordando la ricorrenza del cinquantesimo anniversario dei moti popolari con 6 morti e 146 feriti negli scontri di piazza, mette in rilievo «la grande valenza storica e simbolica di quegli avvenimenti per la nostra città e soprattutto l'esempio, il coraggio dimostrato dai triestini nel perseguire il nobile ideale del ricongiungimento alla Patria di Trieste, anche a costo dell'estremo sacrificio».

E' un passaggio tecnico-burocratico necessario (analoga mozione verrà presentata in Consiglio provinciale) per giungere alla conse-

gna della medaglia ai parenti delle vittime possibilmente il 4 novembre 2004 in occasione della visita a Trieste proprio del presidente della Repubblica Carlo Azeglio Ciampi.

Questa ritrovata unità cittadina è stata «celebrata» ieri nel corso di una conferenza stampa dei gruppi consiliari di Forza Italia. «Solo dieci anni fa - ha rilevato Piero Camber, capogruppo in Comune - non pochi prendevano posizione sulla stampa parlando di morti assurde. Oggi quegli stessi morti vengono celebrati dalla città unita e lo si vede da questo documento firmato da tutto l'arco politico, inclusa Rifondazione comunista». «Sul patriottismo non può esserci alcun monopolio - ha insistito Massimo Greco, vicepresidente della Provincia - è stato importante ritrovare proprio lo spirito del 1953,



Un momento della celebrazione al monumento al cimitero di Sant'Anna. (Foto Bruni)

quel senso di unità e collaborazione che può favorire lo sviluppo futuro della città».

«Quelle manifestazioni non erano contro qualcosa o contro qualcuno, bensì a favore del tricolore - ha sostenuto Paolo Sardos Albertini, presidente della Lega

nazionale - recuperando quell'esperienza, si recupera l'unità della città». Poi ha lanciato un invito, non temendo di fare una fuga in avanti: «Non sarebbe male se questa mozione venisse approvata anche da qualche Comune a maggioranza diversa», riferendosi in

particolari ai comuni carsi a forte presenza slovena. E Paolo Rovis ha aggiunto che «anche le frange più estremiste dovrebbero finalmente aprire gli occhi per giungere a una memoria condivisa».

Il dibattito si è infine incanalato su argomenti che,

come del resto è logico, difficilmente potranno trovare unità al di là degli schieramenti. «Trieste - ha detto Greco - anche questa volta potrebbe fungere da laboratorio politico per giungere a una ridefinizione del concetto di nazione che però non può essere quello di euroregione».

Ieri mattina c'è stata l'ultima cerimonia pubblica dedicata a quegli storici eventi con la deposizione di corone d'alloro al monumento che ricorda i sei Caduti all'interno del cimitero di Sant'Anna. Rimane nel frattempo aperta fino al 14 dicembre a palazzo Costanzi con orario 10-13 e 17-20 la mostra «I ragazzi del '53. L'insurrezione di Trieste cinquant'anni dopo». E' accompagnata da un catalogo illustrato di 156 pagine con testi di Piero Delbello e Giuseppe Parlati con ricordi, edito dalla Italo Svevo. Per tornare al convegno svolto l'altro pomeriggio al Revoltella, è stata anche apprezzata la proiezione di un video sugli avvenimenti presentato da Guido Cace. Alla manifestazione era presente anche il console croato a Trieste.

Va infine rilevato che su questi argomenti l'assessore provinciale Marco Drabeni ha indetto un concorso scolastico che sarà premiato con numerose borse di studio e ha inviato un messaggio agli studenti e ai professori delle scuole superiori facendo giungere a tutte una bandiera italiana e una europea.

Silvio Maranzana

L'INTERVENTO

Elemento di doppiessa nelle celebrazioni

Inaccettabile l'enfasi di An sulle cerimonie

C'è un elemento di doppiessa e di enfaticizzazione patriottica francamente inaccettabile che la destra locale, in modo particolare An, questa volta però con il più o meno tacito supporto di tutta la stampa e degli schieramenti politici di Centro-destra e di Centrosinistra, ha introdotto nelle varie celebrazioni a cinquant'anni dall'uccisione dei «Ragazzi del '53».

Ora, a parte l'afflato «D'Annunziano-patriottico» (non riesco a trovare termini più appropriati) del discorso dell'on. Menia alla Camera dei Deputati, vi sono alcune elementari considerazioni da fare in ordine ai morti del '53, che non ho sentito né letto da nessuna parte.

Innanzitutto va rilevato che non più tardi di un anno fa Roberto Menia, in veste di assessore alla Cultura del Comune di Trieste, dichiarò che i quattro martiri di Basovizza andavano considerati dei terroristi, precursori delle Br. Per coerenza, ad un patriota del suo calibro non dovrebbero sfuggire tutta una serie di particolari di importanza non secondaria: a) Il trattato di pace assegnò a Trieste ed alla zona B lo status di territori liberi controllati rispettivamente da Gma e dalla Jugoslavia, sarà anche stato un trattato ingiusto, ma il Gma non era, per l'Italia, un esercito di occupatori bensì l'esercito di forze alleate del nostro Paese dall'8 settembre del 1943; b) parlare di «Secondo Risorgimento» o di risorgimento triestino significa avallare azioni che si configurano come atti di violenza o di terrorismo ai danni di una forza alleata che occupava questo territorio anche con il benplacito dell'Italia ed assegnare quindi la patente di terrorista non in base ad un giudizio, che può

essere condiviso o meno, sulle azioni compiute, che invece dovrebbe valere per i quattro martiri sloveni, ma unicamente in base alla nazionalità di chi ha compiuto tali azioni.

Mi sembra francamente un ragionamento inaccettabile, così come lo è il ragionamento applicato alle autorità slovene, che dovrebbero imitare Willy Brandt. Il gesto compiuto da Willy Brandt ebbe ed ha una forte valenza simbolica e sostanziale perché fu l'atto di contrizione del capo di un Paese aggressore, uscito sconfitto dalla seconda guerra mondiale, che chiedeva scusa alle vittime della persecuzione nazista.

Brandt non chiese mai ai polacchi di rendere omaggio ai reperti ed

agli uomini delle Ss di Auschwitz e che pure furono massacrati dopo la liberazione. Ma questa è la vera discriminante di fondo, che nessun omaggio trilaterale potrà mai superare, finché nessuno di nostri governanti sarà capace di dire chiare parole di condanna del fascismo.

E' evidente poi che a Trieste, anche i morti del '53 servono strumentalmente per promuovere l'ennesima marcia contro il bilinguismo, patrocinata dal Comune di Trieste (sarebbe interessante sapere a che titolo). E' una seconda imperdonabile mistificazione: innanzitutto perché è una menzogna colossale, ed in secondo luogo perché è la riprova, nei fatti, che i maggiori elementi locali di An non riescono davvero ad affrancarsi dal fascismo, con buona pace del vice premier e loro leader nazionale. Sicuramente quanto sta facendo An a Trieste continua ad essere molto lontano dall'Europa che verrà.

Igor Canciani
Segretario provinciale
Prc di Trieste



Igor Canciani

Inattesa manifestazione del Gruppo unione difesa

Corteo fascista in centro E il traffico va in tilt

Che gli incubi del passato non sono stati completamente scacciati, nonostante una ritrovata unità cittadina su alcuni momenti storici, lo si è capito ieri pomeriggio allorché un corteo fascista ha attraversato le vie di Trieste.

Slogan inneggianti alla «gioventù fascista», giubbotti neri, anfrasi e teste rasate. Piazza Sant'Antonio si è riempita per metà di croci celtiche, oltre che di tricolori e di bandiere alabardate.

Il Gruppo unione difesa, una sigla della destra radicale non inedita, ma relativamente nuova e nata proprio a Trieste, ha inteso in questo modo onorare i sei Caduti nel novembre '53 esibendo anche i loro nomi scritti a lettere nere su sei grandi striscioni bianchi: «Manzi», «Montano», «Addobbi», «Paglia», «Bassa», «Zavadi».

Ancora la scritta tricolore

re «Trieste», la scritta «Istria» e frasi urlate del tipo «Tito boia» e «Boia chi molla è il grido di battaglia».

Il corteo, che era partito da viale XX settembre, è stato controllato da decine di carabinieri e poliziotti

Oltre agli esponenti triestini, presenti rinforzi da Monfalcone e da Verona. «I morti del '53 furono vittime dei cosiddetti liberatori»

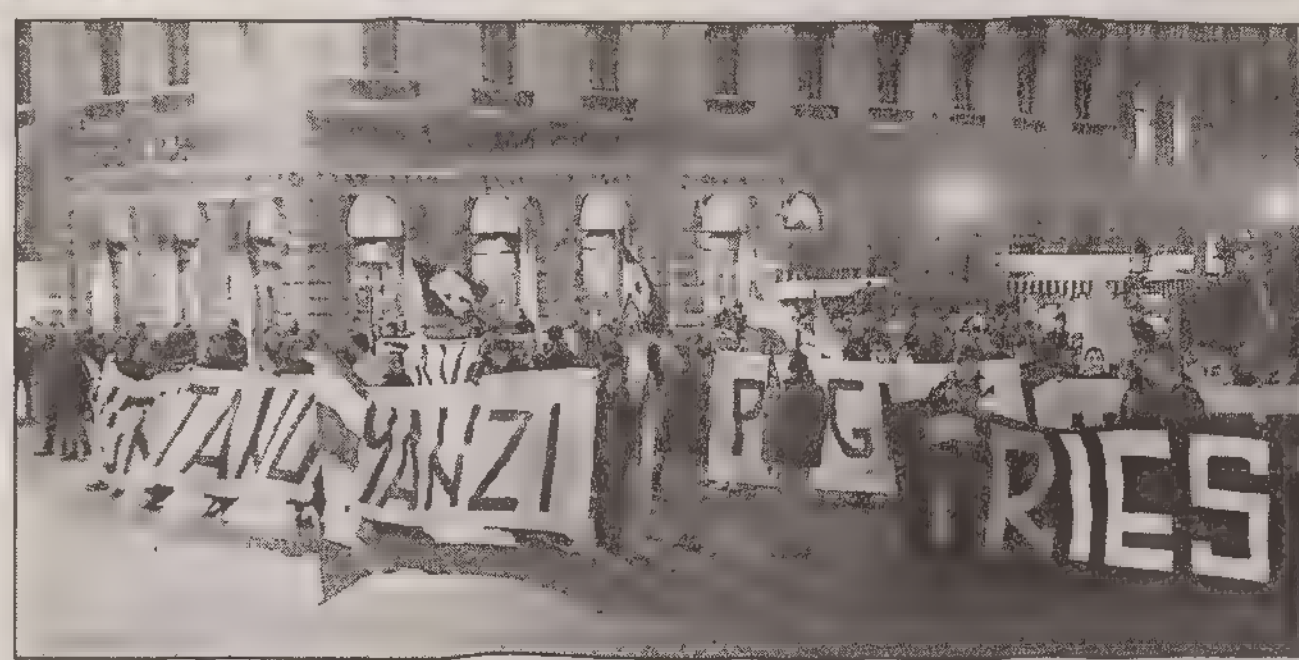
protetti da scudi in plexiglass e ha destato la curiosità o la preoccupazione di centinaia di passanti impegnati nel tradizionale shopping del sabato pomeriggio, oltre a causare una serie di problemi al traffico in un'ora di punta.

Duecento simpatizzanti fascisti hanno accompagnato la deposizione di una corona d'alloro sulla lapide che ricorda i martiri sotto il pronao della chiesa con il grido «Presente» e il saluto a braccio tesò.

Si è trattato di una delle più numerose manifestazioni dichiaratamente fasciste svoltesi a Trieste negli ultimi anni.

Qualcosa di ancora più sconcertante era accaduto il 25 aprile allorché ben seicento erano stati i camerati che si erano dati appuntamento alla Foiba di Basovizza dove era stata allestita anche una scenografia quasi mussoliniana con due manipoli a passi marziali.

Quello di Forza nuova proveniente da un lato e quello di Fonte Veneto skinheads dall'altro si erano infine uniti dinanzi alla lastra di marmo che chiude



I manifestanti in piazza Sant'Antonio, al termine del corteo. (Foto Tommasini)

la Foiba in un tripudio di bandiere e di saluti fascisti.

La Foiba è stata in questo modo dolorosamente trasformata in icona fascista. «Questo luogo sintetizza la Patria - aveva detto in quell'occasione Roberto Fiore segretario nazionale di Forza nuova - perché è bagnato dal sangue dei nostri eroi. Se i Caduti vedessero questa cerimonia capirebbero che dopo decine di anni di oblio, c'è sempre più gente che torna a credere negli eroi, nella patria, nella tradizione».

Ieri sotto la sigla del Gud hanno manifestato anche skinheads provenienti da Monfalcone e addirittura da Verona (una delle città dove sono più numerosi i gruppi di quella matrice), rappresentanti del Fronte sociale nazionale come Giuliano Benvenuti, ma anche alcuni anziani cittadini e poi, tra gli altri, Angelo Lippi presidente dell'associazione Novecento e fratello del vicesindaco Paris Lippi. A guidare la manifestazione, Fabio Bellani, in uscita da Forza nuova a testimonianza di una certa

perenne inquietudine tra i movimenti locali della destra radicale. «Uno storico ha detto - ha urlato Bellani al megafono in piazza Sant'Antonio - che i manifestanti che caddero nel '53 erano persecutori della Resistenza».

Ma quale Resistenza? Quella che ha regalato l'Istria alla Jugoslavia? Quei martiri caddero per l'Italia, non certo per la Resistenza. In realtà furono le ultime vittime fatte dai cosiddetti liberatori che tali certamente non furono. s.m.

Antenne per telefonia mobile Una bozza di regolamento

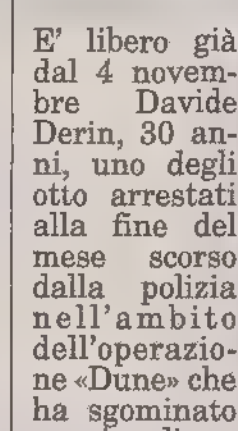
Una bozza di regolamento sulle procedure per l'installazione e la modifica delle antenne per la telefonia mobile è stata illustrata dall'assessore provinciale all'Ambiente, Fulvio Tamaro, nella prima riunione del tavolo di confronto con le amministrazioni comunali della provincia, l'Arpa, l'Azienda sanitaria e il ministero delle Comunicazioni.

La norma più importante del documento recita: «Le localizzazioni di nuovi impianti per la telefonia mobile siano realizzate in ogni parte dei territori comunali fatto salvo l'assoluta divieto di localizzazione su scuole, ospedali, edifici destinati ad attrezzature per l'istruzione, per l'assistenza psico-pedagogica all'infanzia, l'assistenza alla maternità, l'infanzia e l'età evolutiva, gli anziani, i disabili, sulle altre strutture del servizio sanitario e nelle zone interessate da biotopi, oltre che in quelle vincolate ai sensi del titolo primo del d.l. 490/99».

Alla prima riunione del tavolo di confronto erano presenti l'assessore all'Ambiente del Comune di Trieste Maurizio Ferrara, il sindaco di Muggia Gasperini e quelli di San Dorligo della Valle Pangerc, di Duino Aurisina Ret, di Sgonico Sardo, nonché l'assessore Nadja Debenjak per il Comune di Monrupino, oltre ai rappresentanti dell'Arpa, dell'Azienda sanitaria e del ministero delle Comunicazioni.

L'assessore Ferrara ha ricordato che il Comune di Trieste ha deciso di istituire un gruppo di lavoro sul tema, con i rappresentanti di tutti i gruppi consiliari, «per determinare le direttive sulla localizzazione degli impianti», mentre il dirigente dell'Arpa Massimo Telesca ha comunicato che «gli unici esuberanti rilevanti in regione riguardano gli impianti radiotelevisivi. Mai - ha detto - abbiamo registrato esuberanti per le antenne della telefonia mobile».

Operazione «Dune», in libertà Davide Derin



Davide Derin

E' libero già dal 4 novembre Davide Derin, 30 anni, uno degli otto arrestati alla fine del mese scorso dalla polizia nell'ambito dell'operazione «Dune» che ha sgominato un giro di cocaina, ecstasy e hashish importati in particolare dall'Olanda e dalla Slovenia e spacciati in città. Derin non è mai finito in carcere, ma ha trascorso otto giorni agli arresti domiciliari. Sull'istanza di scarcerazione, lo stesso pubblico ministero Raffaele Tito non ha dato parere negativo e il Gip Nunzio Sarpietro ha deciso la remissione in libertà. Secondo la difesa dell'indaga-

to, nell'ordinanza sarebbe stato fatto riferimento anche ad «accuse che si stanno sgonfiando».

«E' stata una vicenda orribile che mi ha segnato profondamente - ha commentato Derin - non ho mai visto una dose di droga in vita mia. Per fortuna ho ricevuto tantissime attestazioni di stima e solidarietà da parenti, amici e dirigenti della mia società che non hanno mai creduto alle accuse».

Già ieri Derin ha ripreso la sua attività di capocuoco presso una società che attualmente opera nel campo della ristorazione a Capodistria.

Bloccato da un ispettore di polizia un croato che aveva appena rubato un abito Dolce e Gabbana da 990 euro

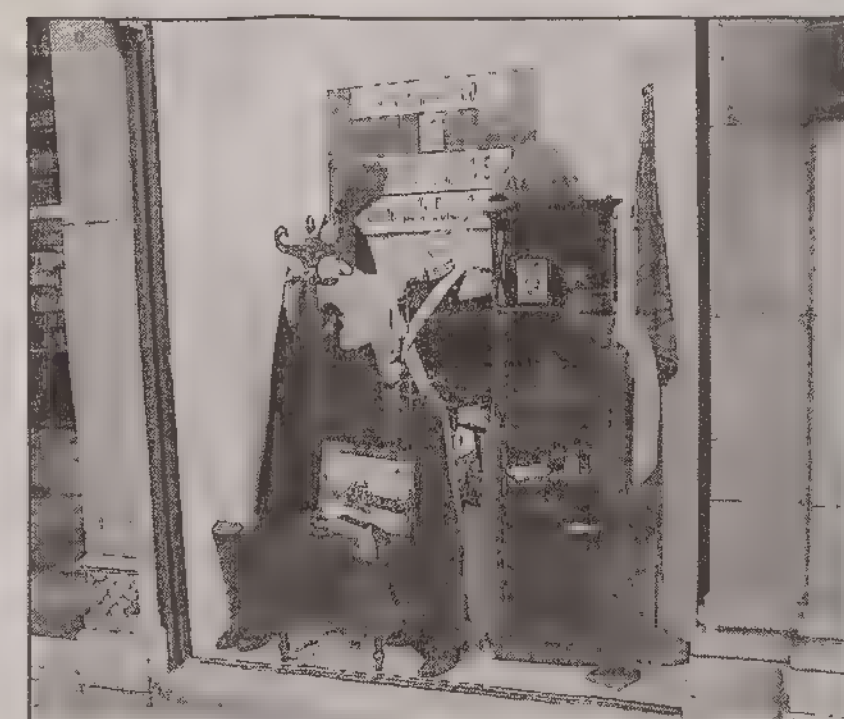
Acciuffato un ladro in piazza Unità

In vetrina la storia della divisa dell'Arma

In occasione della ricorrenza delle Forze Armate, il Comando provinciale dell'Arma dei carabinieri ha voluto celebrare la data con una ricostruzione storica degli aspetti legati all'attività del corpo.

Nei giorni scorsi è stata per questo allestita una vetrina in Corso Italia, messa gentilmente a disposizione dai magazzini Coin.

Nella ricostruzione figurano una divisa, la feluca, gli stivali, una sciabola, il tricolore ed altri elementi delle divise che riguardano la storia dell'Arma. L'allestimento rimarrà esposto ancora per qualche giorno.



La celebrazione dell'Arma allestita nella vetrina di Coin.

Stava scappando con un abito firmato Dolce e Gabbana del valore di 990 euro che aveva rubato poco prima in un negozio, ma è stato visto e bloccato in piazza Unità da un ispettore di polizia che in quel momento era libero dal servizio. Così è finito in carcere con l'accusa di rapina impropria Rezak Kozarak, un croato di 45 anni.

L'uomo si era impossessato del vestito nel negozio Serli di corso Italia, lo aveva nascosto sotto il giaccone e si era avviato all'uscita. La placca antitaccheggio aveva però fatto scattare la sirena, una commessa era intervenuta e per riuscire a fuggire lo straniero l'aveva spintonato. La scena era stata però vista dall'ispettore che dopo aver brevemente inseguito il ladro è riuscito a bloccarlo in piazza Unità.

Studiosi, giovani, collaboratori e rappresentanti delle altre istituzioni scientifiche si sono dati appuntamento a Miramare per i 25 anni della Scuola

Sissa, anniversario tra ricordi e nuovi progetti

«Questa è un'oasi felice della scienza in un momento particolarmente difficile per la ricerca in Italia»

«La Sissa è una bottega d'arte, dove il mestiere s'impara facendolo, giorno dopo giorno. Qui non ci sono tante lezioni, gli studenti sono parte integrante dei gruppi di ricerca e si lavora insieme: i più anziani portano la loro esperienza, i giovani ci mettono l'energia e la grinta». Così Daniele Amati, per 15 anni direttore della Scuola superiore di studi avanzati - ha descritto ieri l'atmosfera che si respira nell'unica struttura italiana dedicata al dottorato di ricerca.

Proprio alle parole dei suoi direttori la Sissa ha infatti affidato il compito di aprire i festeggiamenti per i primi 25 anni d'attività. Ieri pomeriggio nell'aula magna della scuola, si sono così succeduti i ricordi e le emozioni del fondatore Paolo Budinich, del suo successore Amati e del direttore attuale Edoardo Boncinelli, in un racconto che dagli esordi è giunto fino all'oggi, con molteplici puntate nel futuro.

In sala, a celebrare uno degli incubatori scientifici d'eccellenza, il mondo triestino della scienza, una rappresentanza politica (il capogruppo dell'Ulivo in consiglio comunale Fulvio Camerini e i consiglieri regionali Bruno Zvech e Cristiano Degano), il vescovo Eugenio Ravagnani e il presidente della Camera di commercio Antonio Paoletti, Primo Rovis, Ernesto e Anna Ily, il rettore Domenico Romeo e i rappresentanti della Normale di Pisa, il pe-

diatra Sergio Nordio, il sindaco di Udine nonché fisico Sergio Cecchi e tanti amici, studenti e collaboratori. «Ci troviamo in un'oasi felice della scienza. E vorremmo tanto che la Sissa divenisse un elemento di contaminazione per il resto del paese in cui la ricerca versa invece in condizioni vergognose».

A dare il via al flusso dei ricordi è Alessandro Cecchi Paone, volto celebre della divulgazione scientifica e moderatore dell'evento. «La mia prima idea, a metà degli anni '50, - racconta

Budinich: «L'idea originaria era di riprodurre a Trieste la Normale di Pisa».
Boncinelli: «Vogliamo ampliare i campi del nostro lavoro»

Paolo Budinich - era di portare a Trieste una copia della Normale di Pisa. Poi pensai che Trieste, periferica rispetto all'Italia, si trovava al centro degli scambi con l'est Europa. Vi furono quindi numerosi incontri con i fisici di quell'area, finché nel '64 giunse da noi il fisico Abdus Salam».

E' da questa visita che prende forma il Centro internazionale di fisica teorica e al tempo stesso si gettano le basi della Sissa. «Il Centro di fisica - ricorda Budinich - per statuto era soggetto a verifiche periodi-

che. Ciò impediva una stabilità sia nei contratti sia nella programmazione delle attività. Pensai dunque di affiancargli un centro permanente, una sorta di pescecane virtuale, che in caso di emergenza potesse fagocitarlo e salvarlo».

Vede così la luce la Sissa, che fin dai primi passi mostra un'autonomia notevole. Bastano infatti due anni, dice Budinich, perché venga additata in Parlamento quale fiore all'occhiello della scienza italiana e modello possibile per gli atenei nazionali. La legge in questo senso si è da tempo arenata. Ma la Sissa continua svolgere un ruolo di riferimento a livello internazionale. «La confluenza originaria tra matematica, fisica e neuroscienze - dice Edoardo Boncinelli - ha dato vita a un panorama particolare che già ha prodotto notevoli risultati. Per il futuro l'obiettivo è di allargare ulteriormente il campo delle ricerche alla fisica delle astroparticelle e alla bioinformatica mentre sono in corso studi sulle malattie neurodegenerative».

E, nella più pura tradizione Sissa, non manca un occhio alle scienze umanistiche. Fin dal 1986 è infatti attivo un settore linguaggi scientifici e letterari diretto da Claudio Magni, che ieri ha concluso l'incontro con il fisico Tullio Regge. La prospettiva è ora quella di sviluppare in un dottorato l'attuale master in comunicazione della scienza.

Daniela Gross



La sala della Sissa gremita per la cerimonia. Nell'altra foto, da sinistra Daniele Amati, Paolo Budinich, Edoardo Boncinelli e Alessandro Cecchi Paone.



La nave di ricerca dell'Ogs, dotata di nuove strumentazioni, pronta per fare rotta tra i ghiacci dell'Antartide

Explora sta per riprendere il mare

L'Explora, la nave di ricerca dell'Istituto nazionale di Oceanografia e di Geofisica sperimentale, sta per riprendere la propria attività e far rotta nuovamente verso i mari dell'Antartide.

L'Explora ha già dato un notevole contributo al programma nazionale di ricerche in Antartide: sono stati anni impegnativi quelli del decennio 1988-1997 con ben otto campagne dislocate nel mare di

Ross, in quello di Weddell, nell'Arco di Scozia e attorno ai ghiacci della penisola antartica.

Ora, dopo un intenso periodo di preparazione e grazie al contributo economico del ministero dell'Istruzione, università e ricerca, l'Ogs triestino ha recuperato alla piena funzionalità la «sua» nave, dotando l'Explora di nuove strumentazioni.

L'obiettivo neanche troppo

nasco è quello di ampliare l'utilizzo della nave di ricerca, soprattutto in una prospettiva multidisciplinare.

Tra qualche giorno si terrà la presentazione degli aspetti più significativi del riallestimento della nave.

Per l'occasione verranno presentate anche le prossime, impegnative, campagne di ricerca che vedranno come sempre l'Explora navigare nei mari del continente di ghiaccio.



L'Explora è pronta per nuove missioni.

Marino Sossi e Michele Gazzillo non esitano ad alzare il livello di conflittualità «pur di tutelare l'occupazione»

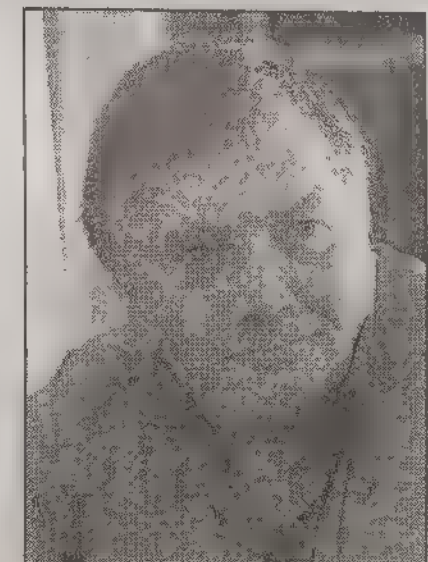
La Cgil: «Anche soli per salvare l'Acegas»

«Il Comune deve individuare una linea strategica nella fusione con Padova»

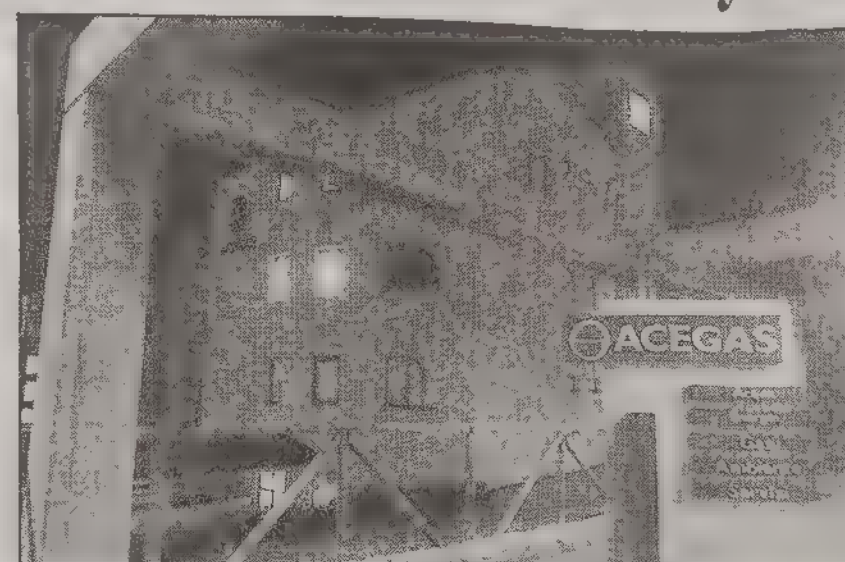
«Siamo pronti a marciare da soli, anche senza il consenso delle altre organizzazioni sindacali, pur di tutelare i livelli occupazionali dell'Acegas, e per centrare questo obiettivo non esiteremo ad alzare considerevolmente il livello di conflittualità con le competenti istituzioni, a cominciare dal Comune».

Marino Sossi e Michele Gazzillo, esponenti della Cgil triestina, non hanno esitato a utilizzare termini forti ieri, nel puntualizzare la posizione della loro organizzazione nell'ambito della vicenda della fusione dell'Acegas con l'Aps.

«La fusione della ex municipalizzata con l'omologa azienda di Padova - hanno precisato i due sindacalisti - non è di per sé un'iniziativa negativa, ma lo può diventare in assenza dell'individuazione di



Marino Sossi



L'esterno della sede dell'ex municipalizzata Acegas.

una precisa linea strategica da parte dell'amministrazione comunale di Trieste, che è e rimane comunque l'azionista di maggioranza della spa in gestione».

Sossi e Gazzillo hanno ricordato che «la Ferriera è il principale cliente dell'

Acegas per quanto concerne il consumo d'acqua, in quanto il 20 per cento del totale delle forniture serve allo stabilimento di Servola, di conseguenza la possibile interruzione del ciclo produttivo dell'azienda della Lucchini potrebbe comportare da sola una pesan-

te diminuzione nel fatturato dell'Acegas.

Se a tutto questo aggiungiamo adesso la totale mancanza di un piano operativo - hanno proseguito - ecco che l'ipotesi di una riduzione dei livelli occupazionali dell'Acegas prende pericolosamente corpo, so-

prattutto al cospetto di un'operazione, come la fusione, sulle cui ragioni regna la più totale incertezza».

«Cui prodest?», si chiedono dunque i due sindacalisti della Cgil, in relazione all'annunciata operazione sul capitale dell'azienda di via Martiri del lavoro «sulla cui utilità la giunta comunale e il sindaco Roberto Dipiazza in primis non si sono ancora pronunciati».

In base alla legge, le organizzazioni dei lavoratori devono essere sentiti, quando si effettua un'operazione del genere, ma il loro parere non è vincolante e, trascorsi dieci giorni dalla loro convocazione, le parti interessate, in questo caso l'Acegas triestina e l'omologa multiutility Aps di Padova, possono operare senza altre difficoltà.

u. sa.

Organizzato dalla facoltà di Ingegneria, sarà della durata di novecento ore

Infortuni sul lavoro, un master aiuterà a migliorare la sicurezza

Gli infortuni sul lavoro sono in aumento, soprattutto nel Friuli Venezia Giulia, regione che vanta un triste primato nazionale in materia, determinato anche da eventi drammatici molto recenti, e la Facoltà di Ingegneria dell'Università risponde organizzando un Master denominato «Tecnica, organizzazione e gestione delle attività e dei sistemi di bonifica e di tutela negli ambienti di lavoro».

Allestito in collaborazione con la Fondazione CRTrieste, con la locale Associazione degli industriali e con l'Azienda sanitaria, soggetti che hanno contribuito finanziariamente alla realizzazione del progetto e con il patrocinio dell'Assessorato regionale alla Formazione professionale, al Lavoro e alle Professioni, oltre che degli Ordini degli architetti e degli ingegneri, il corso si propone di «migliorare la cultura di base

su una materia molto delicata come quella dell'informatica sul lavoro - ha precisato Umberto Laurenzi, coordinatore del master - perché oggi non è più accettabile che un neo laureato sia bravissimo sotto il profilo della creatività progettuale e non altrettanto su quello della sicurezza».

Laurenzi ha anche sottolineato che «al termine del corso, i professionisti che avranno superato gli esami finali potranno assumersi delle responsabilità estremamente importanti che ne renderanno il ruolo in cantiere di assoluto rilievo». Il coordinatore del master ha poi posto l'accento sulla «componente giuridica del corso, con particolare riferimento al diritto del lavoro, imprescindibile in questa materia», ricordando che «l'esempio più evidente e attuale di una problematica concreta è quello rappresentato dalla Ferriera di Servola».

Il preside della Facoltà di Ingegneria, Iginio Marson, affiancato dal Rettore dell'Ateneo triestino, Domenico Romeo, alle prime apparizioni ufficiali nella nuova veste, ha parlato, a proposito degli approfondimenti garantiti dal corso, di «esigenza molto sentita dalle imprese». Giovanni Cervesi e Luciano Lazzari, rispettivamente presidenti dell'Ordine degli Ingegneri e di quello degli Architetti, hanno salutato l'iniziativa come «molto utile nel contesto complessivo degli studi di questo tipo».

Il corso, della durata di 600 ore di lezione e di 300 di stage da svolgere all'interno di stabilimenti, cantieri edili, società di servizi e strutture pubbliche di controllo, prevede anche esercitazioni in laboratorio. Per informazioni è possibile consultare il sito <http://master.ing.units.it>.

ACEPE

ASSOCIAZIONE
COMMERCIALI ED ESERCENTI
PUBBLICI ESERCIZI

CECCO

ASSOCIAZIONE
CENTRO DI
CONTROLLO FISCALE

presentano:

in piazza Sant'Antonio

dal 13 al 16 novembre 2003

orario: giovedì - venerdì: dalle 15.00 alle 20.00
sabato - domenica: dalle 10.00 alle 20.00

Con la partecipazione dei Maestri cioccolatieri triestini, friulani, marchigiani, e piemontesi e quella straordinaria del Maestro cioccolatiere francese Michel Sebastian.

Concorso internazionale degli allievi cioccolatieri con in gara gli istituti italiani, austriaci, sloveni e croati.

Concorso «un dolce al cioccolato» riservato al pubblico con in palio un viaggio ed un soggiorno offerti dalle agenzie viaggi Aurora e Julia.

Appuntamenti del gusto:

giovedì 13 alle 21.00

all'Enoteca «Nettare Di Vino» - Via Diaz n. 6/B
tel. 040/310200
abbinamento: CIOCCOLATO E I VINI
vini proposti da «Bere Bene» 15 €

venerdì 14 alle 21.00

alla «Caffetteria del Borgo» - Via Malcanton n. 6
tel. 040/774512
«CIOCCOLATO, DISTILLATI E SIGARI»
con i prodotti della ditta STOCK Spa: 10 €

Sabato 15 alle 20.30

al «Caffè degli Specchi» - Piazza dell'Unità d'Italia n. 4 - tel 040/365777

CENA DEL CIOCCOLATO: prosciutto crudo con mousse di fichi secchi e cacao, fusi istriani caserecci al cacao, con ragù di anatra e grue di cacao, filetto di manzo al roux di cioccolato e grue di cacao dessert a sorpresa a base di cioccolato, degustazione di praline e napolitaner dei Maestri cioccolatieri compresi i vini di abbinamento proposti da «Bere e Bere» 35 €
prenotazioni al Caffè degli Specchi ed all'Acepe, Piazza della Borsa 7, Tel. 040 638424, 040 638658

MITTEL CIOK

Regione Autonoma
Friuli Venezia Giulia

TS

Provincia di Trieste

CCIAA

Camera di Commercio
Industria Artigianato
Agricoltura Trieste

TRIESTE

AIAT - Trieste

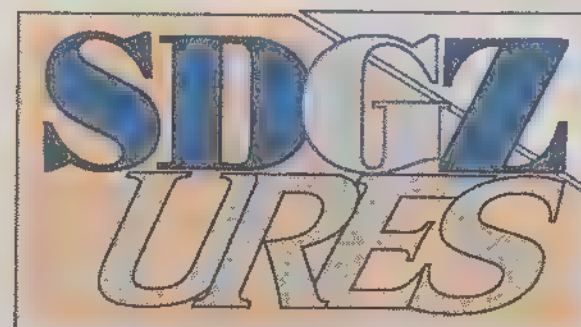
Comune di Trieste

comune di Trieste

PROSSIMA NOVITA' A TRIESTE: 1ª FIERA DEL DOLCE TIPICO dal 20 al 23 novembre 2003



ZONA ARTIGIANALE OBRONA CONA ZGONIK



**Slovensko deželno
gospodarsko združenje**

Un centro funzionale e moderno,

dedicato alle attività di produzione e servizi, immerso nell'ambiente carsico e costruito nel rispetto del territorio circostante: così si presenta la zona artigianale Zgonik di Sgonico presso Trieste. L'area, adiacente all'uscita di Prosecco della grande viabilità carsica, è situata in una posizione centrale rispetto alla provincia triestina ed è separata da pochi minuti di automobile dal centro di Trieste, dal casello autostradale del Lisert e dal valico confinario con la Slovenia di Ferneti.

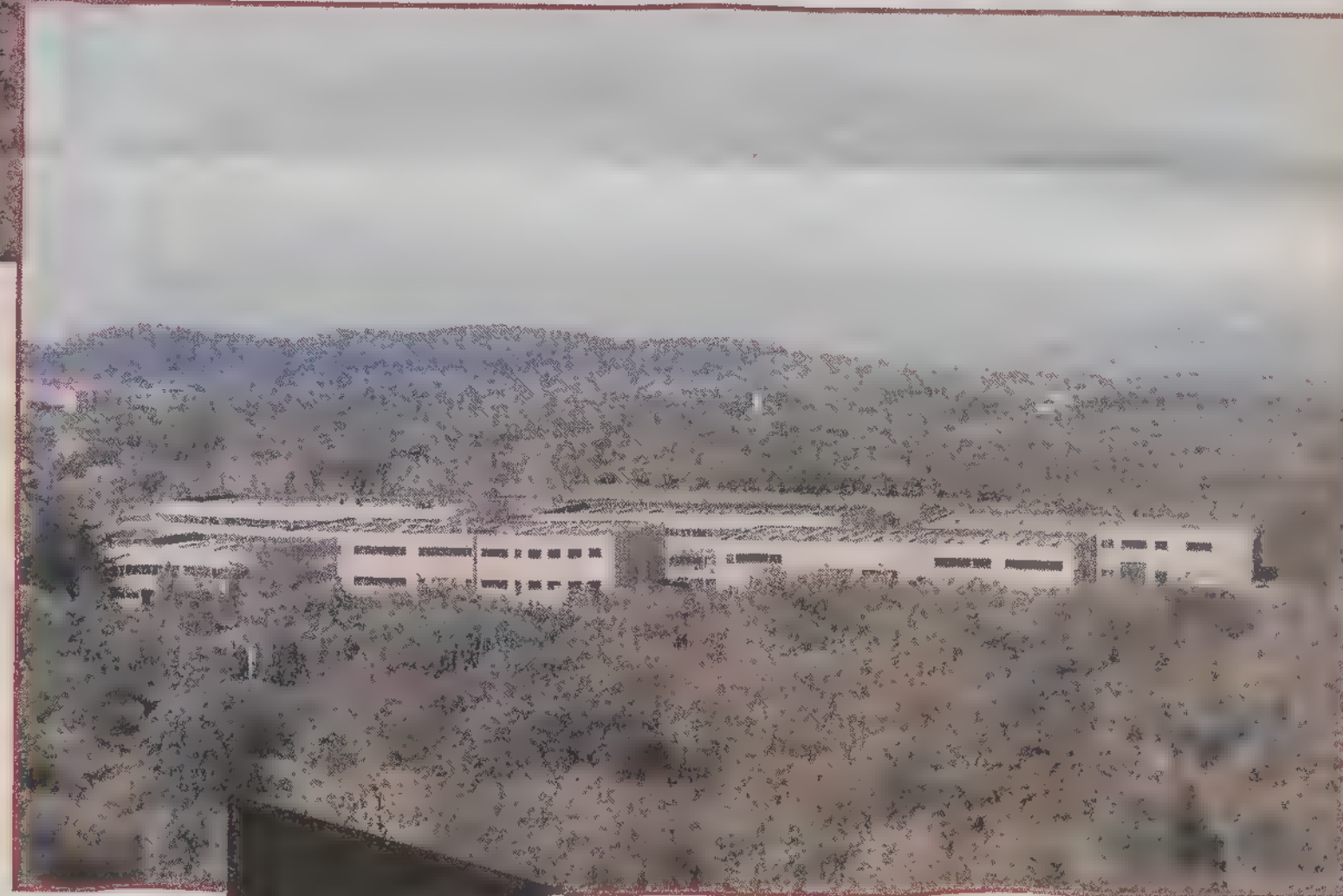
7 novembre 2000



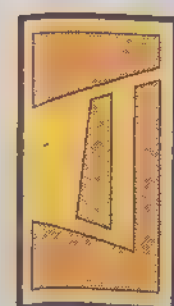
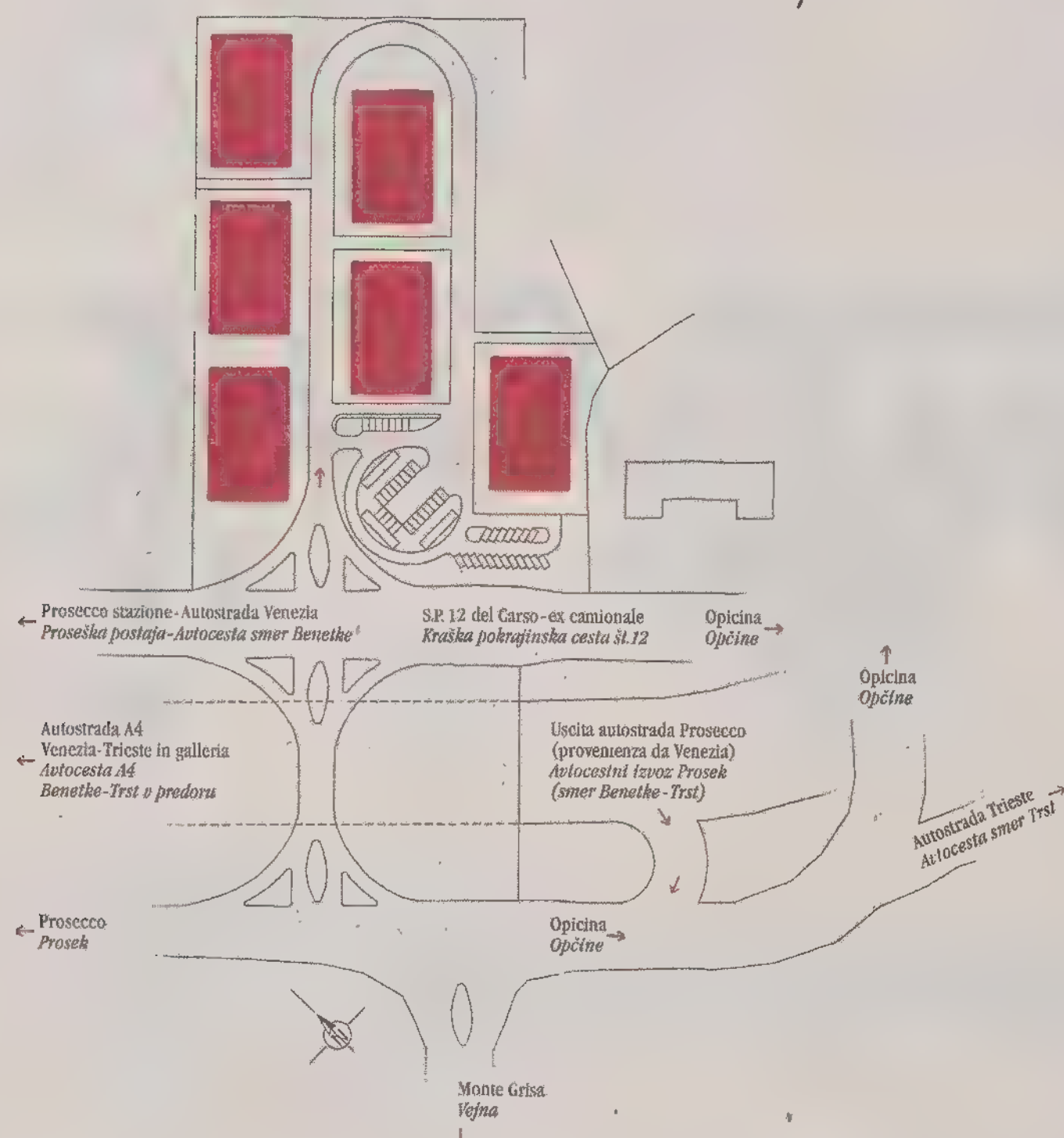
Le imprese insediate sono oltre venti, con più di 100 addetti. I capannoni, sei in totale per una superficie coperta di poco inferiore ai 9.000 metri quadrati, sorgono su un'area di 27.000 metri quadrati, che comprende aree verdi ed ampi parcheggi per gli addetti e per la clientela. I capannoni da 1.500 metri quadrati presentano una struttura modulare con modulo base da 150 metri quadrati. L'insediamento è la risposta alle esigenze delle piccole imprese dell'Altopiano carsico triestino, le quali da tempo aspiravano a creare le condizioni per uno sviluppo, che non era possibile conseguire nell'ambito dei centri abitati, nei quali sono nate. L'obiettivo principale, pienamente raggiunto, è stato quello di insediare le attività in strutture moderne, adattabili a tutte le esigenze, creando nel contempo un centro di produzione e servizi che potesse soddisfare le aspettative della popolazione delle borgate carsiche, offrendo concrete possibilità di impiego alla manodopera locale.

La zona artigianale Zgonik è stata fortemente voluta dagli artigiani dell'Unione regionale economica slovena - Slovensko deželno gospodarsko združenje. La sua realizzazione rappresenta il coronamento di un sogno inseguito per quasi quindici anni, realizzato grazie alla caparbia ed ai sacrifici dei soci del Consorzio, sostenuti nello sforzo da tutti gli Enti e dalle Amministrazioni pubbliche competenti.

Le imprese insediate offrono una vasta gamma di prodotti e di servizi: oltre ad un completo servizio auto con 2 carrozzerie, officina meccanica e servizio gomme, sono presenti attività di autotrasporti, carpenteria metallica, edilizia, falegnameria, impiantistica elettrica e termoidraulica, lavorazione della pietra, manutenzione aree verdi, produzione di abbigliamento, produzione audiovisivi, riparazioni e manutenzioni di articoli sportivi, riparazione e manutenzione di macchine ed attrezzature per giardinaggio e motoseghe, spurgo pozzi neri, servizi alle imprese, nonché produzione artigianale di birra.



7 novembre 2003



**IMPRESA COSTRUZIONI
GEOM. IDLE TUL & C. S.n.C.**

VIA FLAVIA, 22/3 34148 TRIESTE TEL. FAX 040 818141



- ▶ **ADRIA GOMME S.R.L.**
Gommista - Esperti in pneumatici e servizi per la vostra totale sicurezza
- ▶ **AUTOTRASPORTI E SPEDIZIONI COSSUTTA FEDERICO S.N.C. DI COSSUTTA NADIA & C.**
Dal 1947 trasporti nazionali ed internazionali di merce varia - possibilità di deposito di logistica e groupage
- ▶ **BIRIFICIO CITTAVECCHIA S.N.C. DI MICHELE BARRO SAVONUZZI E VALENTINA GREGO**
Produzione artigianale di birra fresca, non filtrata e non pastorizzata
- ▶ **BLU J.S.A.S.**
Produzione capi di abbigliamento
- ▶ **COLJA IVAN**
Servizio completo di autocarrozzeria per tutti i tipi di vetture
- ▶ **COOPERATIVA ECOLOGICA VOLNIK PICCOLA SOC. COOP A R.L. - EKOLOŠKA ZADRUGA VOLNIK**
Realizzazione, manutenzione, pulizia e ripristino di aree verdi - pubbliche, private, aree degradate, giardini, siepi e manti erbosi; lavori di pulizia e abbattimento alberi e piante; asporto rifiuti
- ▶ **DANEV DRAGOTIN**
Vuotatura pozzi neri, disotturazione canali, video ispezioni, lavori edili
- ▶ **ELETTROIMPIANTI S.N.C. DI CANTE PIETRO & MAURO**
Impianti elettrici
- ▶ **GRIDA S.N.C. DI SIMON DANILO GRILANC & ZDENKA JURIŠEVIČ**
Impresa edile
- ▶ **GRILANC S.N.C. DI BORIS GRILANC & C.**
Realizzazione di serramenti, scale per interni e oggetti d'arredo, nonché ristrutturazione di interni ed esterni in legno di natanti
- ▶ **GUSTIN - CIEMME S.R.L. DI R. GUŠTIN E R. METLICOVEZ**
Autofficina, autocarrozzeria, elettrauto, climatizzatori, revisioni, servizio autorizzato Audi - Volkswagen - Volkswagen VIC - Škoda, gestione parco vetture aziendali
- ▶ **KAJZER MARMI S.A.S. DI ŠKABAR PETER & C.**
Lavorazione di vari tipi di marmi, materiali lapidei e pietre ornamentali
- ▶ **MAFRA S.N.C. DI FRANCO SKERLAVAJ E MARCO RISMONDO**
Vuotatura pozzi neri e fosse biologiche, disotturazione e pulizia fognature, manutenzione impianti di depurazione
- ▶ **MILKOVIC DEAN - D.M. FALEGNAMERIA - MIZARSTVO D.M.**
Produzione serramenti e porte per interni
- ▶ **NUOVA TECNOUTENSILI S.A.S. DI TRETJAK NORMA & C.**
Riparazioni e manutenzioni di macchine ed attrezzatura da giardinaggio e motoseghe
- ▶ **PAPI SERVICE S.R.L.**
Preparazione e riparazioni sci, snowboard, biciclette; assemblaggio mountain bike bici strada; noleggio sci, scarponi, snowboard e biciclette
- ▶ **PICULIN GIOVANNI**
Progettazione, installazione, riparazione di impianti termici, idraulici, gas condizionamento ed impianti antincendio
- ▶ **TELMEC S.N.C. DI TRAMPUS FLAVIO & C.**
Tornitura e fresatura meccanica, riparazioni nautica da diporto, montaggi elettromeccanici
- ▶ **TERMOSERVIS - KRALJ MAXIMILIAN**
Condizione e manutenzione centrali termiche, bruciatori e caldaie a gas e gasolio, servizi termotecnici
- ▶ **SERVIS D.Z.O.J. - S.R.L.**
Servizi alle imprese
- ▶ **VIDEOEST S.R.L.**
Produzione di audiovisivi per la televisione e l'industria, teatro di posa di 300 mq per set fotografici e televisivi, prodotti multimediali, videoallestimenti per fiere e convention, montaggio analogico e digitale, centro duplicazione VHS e DVD, aula didattica



CREDITO COOPERATIVO DEL CARSO
ZADRUŽNA KRAŠKA BANKA

www.bcccarso.it www.zkb.it



PRODUZIONE INSTALLAZIONE LATTOMERIA

MARIO MUCCI & C. s.n.c.

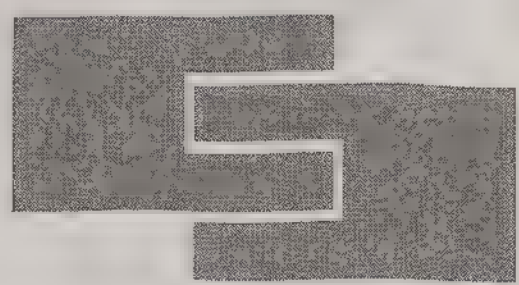
Via A. Gregorcic, 20/2 • 34170 GORIZIA
Tel. 0481 21828 • Fax 0481 524657
info@muccilattomeria.com • www.muccilattomeria.com

COSTRUZIONI
EDILI

PASCON

COSTRUZIONI CIVILI - IDRAULICHE - STRADALI - RISTRUTTURAZIONI - MANUTENZIONI CIVILI
VIA J. RESSEL, 2/5/A/1 - SAN DORLIGO DELLA VALLE (TS) - TEL. 040/2820005 - FAX 040/2820973

STRUTTURE IN CALCESTRUZZO



spav prefabbricati spa

33035 Martignacco (UD) Italia - Via Spilimbergo, 231
Tel. +39 0432 658211 r.a. - Fax +39 0432 678527

spav.prefabbricati@spav.it

www.spav.it



SAVI EREDI S.N.C.
Guerrino

**SERRAMENTI IN LEGNO,
ALLUMINIO E CARPENTERIA
LEGGERA IN FERRO**

INIZIATIVE EDILI Bi Zeta s.r.l.

lavori di edilizia generale - impermeabilizzazioni - colibentazioni
via R. Manna, 16 Trieste - tel. 040 2820014 r.a.

Stamane alla Stazione Marittima la cerimonia di consegna delle benemeritenze per il 2003 alle persone impegnate da tempo in un costante atto di generosità

Donatori di sangue, oltre 500 esempi di solidarietà

L'associazione provinciale al traguardo dei 40 anni di attività. Largamente positivo il bilancio

TARGA

Donne: Braccio Anna Maria; **Uomini:** Babici Roberto; Bissaldi Pierluigi; Bresciani Lorenzo; Businelli Sergio; Cattaruzza Giorgio; Finotto Bruno; Ganis Guido; Garraffa Elio; Novacco Mario; Ostrouska Luciano; Parenzan Fulvio; Skrem Dario; Zoch Dario.

STELLA D'ORO

Donne: Braccio Anna Maria; Milloch Nadia; Pizzamei Laila; **Uomini:** D'Ambrosi Uliano; Fabiani Diego; Fornasaro Luciano; Giamba Carmelo; Mauro Ferruccio; Miccoli Roberto; Novacco Mario; Pisani Fabio; Sgarbi Francesco; Sinico Giulio; Spina Claudio; Toffoli Arnaldo; Toniutti Alberto; Ulgicrai Bruno; Visintin Maurizio; Zok Rolando.

DISTINTIVO D'ORO

Donne: Marassi Federica; Musizza Daniela; Pesamosca Meri; Rocco Marta; Senizza Nadia; Turecek Cheri; **Uomini:** Amodeo Giorgio; Battistella Sergio; Bulgatto Roberto; Cernaz Ivan; Coslovich Giorgio; Costantino Mucio Giuseppe; Cozzolino Luigi; Crevatin Roberto; Filipaz Mauro; Giadrossi Guido; Gioppo Renato; Gruden Srecko; Hribar Dott. Sergio; Marchio Maurizio; Menegon Marcello; Montecalvo Ugo; Muggia Gabriele; Parlatto Ferdinando; Pecchiari Bruno; Percich Dario; Pugliese Claudio; Rutigliano Ennio; Rutigliano Orlando; Scheriani Luigi; Stagni Roberto; Superina Erio; Superina Loris; Vanyis Silvio; Violin Dario; Zullich Bruno.

MEDAGLIA D'ORO

Donne: Durighello Mirella; Falcone Laila; Lin Gabriela; Mengozzi Fronda Eleonora; Meriggi Arianna; Nisini Eva Sonia; Nemarich Annamaria; Roiaz Loredana; **Uomini:** Bitetto Francesco; Bonazza Fabio; Bonazza Mariano; Candotti Giovanni; Canzian Alan; Carlet Roberto; Cijan Damiano; Cini Dario; Coccani Marino; Coccanich Darko; Contino Lidiano; Donaggio Paolo; Edo-

Il dono del sangue taglia oggi il traguardo dei quarant'anni nella nostra provincia, con una cerimonia alla Stazione Marittima (Sala Saturnia, inizio alle 10) organizzata dalla locale associazione. Quaranta giornate del donatore, dunque, per celebrare questo grande atto di solidarietà, che in quattro decenni è stato compiuto da circa 13.500 persone.

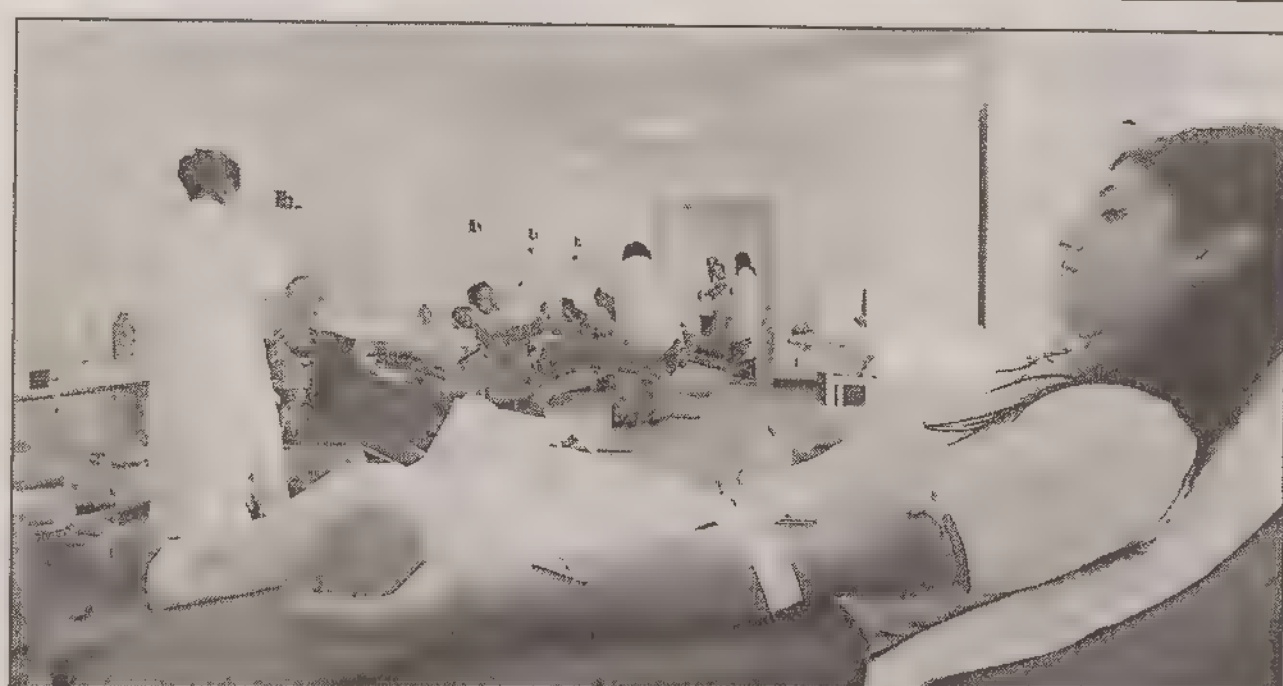
Donne e uomini che hanno così consentito di far fronte al fabbisogno degli ospedali locali, consentendo inoltre all'associazione di divenire un punto di riferimento nel tessuto socio-sanitario della città.

E ogni anno sono state le benemeritenze a dimostrare l'impegno e la costanza di migliaia di persone. Quest'anno i premiati sono 535, a coronamento di un periodo molto positivo sia in termini di donazioni sia di nuove adesioni all'Associazione donatori (Ads).

Alcuni dati per sottolineare il momento particolarmente felice per la donazione

del sangue. Nei primi otto mesi di quest'anno i soci dell'Ads sono aumentati di 666 unità, rispetto alle 189 dello stesso periodo del 2002. Sempre nei primi otto mesi le donazioni sono passate da 5.889 a 6.421 (+9%): un incremento importante soprattutto per il fatto che, per la prima volta, si è superata l'estate senza grossi disagi in termini di fabbisogno di sangue. E fino ad ottobre le donazioni sono state 8.332, quasi mille in più rispetto ai primi dieci mesi dello scorso anno.

«Data l'importanza del traguardo dei quattro decenni al servizio della cittadinanza - annuncia il presidente dell'Ads, Ennio Furlani - il festeggiamento ufficiale del quarantennale dell'Associazione donatori di sangue sarà celebrato con un evento che si terrà la prossima primavera. Con esso puntiamo ad avvicinare di più donatori e cittadinanza e sottolineare, ancora una volta, la necessità ma anche la nobiltà del dono del sangue».



La donazione del sangue: un atto che trova a Trieste un numero crescente di volontari.

DIPLOMA

Donne: Adamoli Paola; Arcangeli Antonella; Balerna Magda; Ballero Silvia Kuma; Bertocchi Anna; Bonelli Patrizia; Bubnich Volpi Fiora; Cernivani Dorian; Comisso Valentina; Cortese Laura; Cressa Patrizia; De Bernardi Adriana; De Pascale Maria; Decaneva Liliana; Ferrucci Roberta; Fortuna Daniela; Furlano Mara; Gherisni Serena; Giurgevich Samantha; Glavina Elda; Gregori Marina; Iavarone Fabiana; Infanti Sabrina; Jogan Silvia; Kocjancic Annamaria; Lombardo Elke; Marc Ivana; Marchesin Maria Letizia; Marconi Argia; Martinich Viviana; Miraz Giulia; Miraz Serena; Mitri Mara; Norbedo Stefania; Padovan Alessia; Parma Giuliana; Pintus Chiara; Rocco Anna; Samsa Paola; Senizza Claudia; Surez Michela; Truschinger Solidea; Urzan Tiziana; Vatta Alessia; Viezzoli Laila; Vono Elena; Zalec Franciska; Zonta Bianca.

Uomini: Agio Davide; Alberti Diego; Andriolo Fabio Angelo; Arcudi Tito; Attanasio Maurizio; Batic Andrea; Benini Roberto; Biagini Ugo; Bille' Fulvio; Bisetto Massimo; Brandolinio Andrea; Bresaz Giovanni; Bruni Gianluca; Buzan Mitja; Cacci Francesco; Calucci Piero; Campos Federico; Canazza Corrado; Canciani Igor; Cante Sergio; Capozzari Giovanni; Capriglia Lorenzo; Marco; Ferfoglia Franco; Fermo Edoardo; Fiani Alessandro; Figoli Paolo; Ganiuno Lucio; Gianni Fabio; Giotti Giancarlo; Goia Mauro; Gomezil Andrea; Grdina Lorenzo; Izzo Pasquale; Lagomigro Corrado; Lassig Diego; Legisa Tomaz; Loi Corrado; Lombardi Cristina; Lonza Pierpaolo; Lorenzi Alessandro; Macchiavelli Quinto; Marc Daniele; Martucci Eugenio; Masseni Stefano; Medeot Fulvio; Miazzi Claudio; Milos Giuliano; Morretti Giovanni; Novotny Maurizio; Olivetto Bruno; Pasqua Giovanni; Pecar Franco; Perazzi Mauro; Peressoni Tito; Perissini Livio; Perissutti Diego; Piccoli Piervalerio; Pierazzi Mitri Luciano; Pipitone Vincenzo; Poggi Adriano; Prisco Lucio; Puccioni Roberto; Pugliese Andrea; Rampini Gianluca; Raseni Carlo; Romano Maurizio; Sacchi Antonio; Santulin Marco; Scarpetta Dante; Scotti Di Carlo Aniello; Solovin Giorgio; Sponza Mario; Straniero Antonio; Succi Luciano; Toscani Erich; Toscani Roberto; Tozza Gerardo; Trevisan Lorenzo; Ulgicrai Nevio; Vallecio Marco; Valente Fulvio; Valente Roberto; Vardabasso Gianfranco; Vargiu Alessandro; Vattovec Alessandro; Vattovani Valentino; Verdoggia Mario; Viviani Stefano; Wernig David; West James Tyrone; West Stelio Peter; Zaccagna Giorgio; Zaccagna Gianpaolo.



La banca del sangue è una struttura chiave degli ospedali.

Interrogativi e proposte in un convegno sul futuro delle nuove generazioni organizzato dal gruppo giovanile dell'Associazione degli industriali

Dagli imprenditori consigli ai giovani sul mondo del lavoro



Studenti e addetti ai lavori alla Sala Tripovich. (Lasorte)

Il mondo del lavoro cambia a grande velocità e i giovani, alla vigilia della scelta della Facoltà universitaria, si trovano spesso in imbarazzo nell'individuazione del loro futuro.

A questo grande interrogativo hanno cercato di rispondere vari esponenti del mondo scientifico e imprenditoriale della città, nell'ambito del convegno intitolato «Verso il lavoro, oltre la scuola: giovani e lavoro», organizzato dal Gruppo giovani dell'Associazione degli industriali di Trieste, in occasione della Giornata nazionale dell'«Orientagiovani» promossa dalla Confindustria.

Parlando ai numerosissimi studenti che frequentano l'ultimo anno delle superiori nei vari istituti cittadini, intervenuti al Palatripovich, gli ospiti hanno offerto spunti di riflessione che sono stati particolarmente apprezzati dai presenti.

Dopo i saluti della presidente de-

gli industriali triestini, Anna Illy, di Franco Napp, presidente del Gruppo giovani che ha organizzato l'incontro, del rettore Domenico Romeo e di Pier Giorgio Cataldi, direttore dell'Ufficio scolastico regionale, Alessandro Settimo, presidente del Collegio costruttori e affini, ha sottolineato l'importanza dell'Expo del 2008 quale «opportunità di riqualificazione di un'area che fin dal lontano '700 ha rivestito un rilievo determinante nell'economia locale», individuando nella candidatura di Trieste «un potenziale di lavoro per tutti i giovani triestini».

Federico Piani e Stefano Bertolo, dello Ial regionale, hanno presentato il progetto «Imprendere-Officina studenti», che consiste nella creazione, da parte degli studenti stessi, di una vera e propria impresa.

Alda Sancin, preside dell'Istituto commerciale Carli e Ivo Della Polla,

consigliere del Gruppo giovani, hanno invece evidenziato «l'importanza di una buona presentazione e di un buon curriculum».

Nel successivo dibattito, la presidente dell'Area scienze park, Maria Cristina Pedicchio, ha evidenziato «la valenza delle esperienze maturate all'estero, quale requisito indispensabile per un buon inserimento dei giovani in un mercato del lavoro che sta acquistando ogni giorno di più i requisiti dell'internazionalità».

Per Carlo Emilio Sigliano, presidente della Stock, le qualità essenziali per un giovane sono una «buona comunicazione» e la «voglia di fare».

In chiusura, raccogliendo le fila del dibattito, il presidente del Gruppo giovani Franco Napp ha parlato di «interazione fra scuola e impresa» e di «gusto dell'imprenditorialità, tipico dei triestini».

Dal seminario dell'Istituto «Jacques Maritain» l'appello allo sviluppo della collaborazione con l'area slovena

Trieste, polo scientifico transfrontaliero

«Scienza, ricerca e competitività», questo il tema del seminario organizzato dall'Istituto internazionale «Jacques Maritain» di Trieste e conclusosi ieri al termine di due giornate di confronto sul tema dell'integrazione dei Paesi candidati all'ingresso nell'Unione Europea. La scienza e la ricerca come strumenti decisivi per un'effettiva ed equilibrata integrazione quale punto centrale, dunque, del settimo seminario organizzato dall'Istituto triestino. La prima delle due giornate di lavoro si era aperta

con una tavola rotonda con i rettori delle università di Trieste, Udine e Trento, alla presenza del Consigliere economico del presidente della Commissione europea Prodi, Mario Nava. Dall'incontro è scaturito un intenso dibattito sulle politiche della ricerca e sulla costruzione di «Centri di eccellenza». Quindi il dibattito si è spostato su aspetti più squisitamente tecnici, economici, sociali e organizzativi che si aprirebbero in uno spazio europeo della ricerca. Decisamente più mirato sulla realtà territoriale lo-

cale il tema dominante della seconda giornata, durante la quale, sottolineando le potenzialità insite nell'area geografica comprendente Trieste, ma anche Capodistria, si è discusso attorno ai problemi legati alla necessità di sviluppare dei rapporti di collaborazione e integrazione transfrontaliera a dispetto dei problemi realisticamente presenti. Problemi principalmente riconducibili in primo luogo al profilo culturale delle due realtà geo-politiche, quindi alle infrastrutture e al sistema dei trasporti,

giudicato assolutamente inadeguato e infine a una condivisione ottimale dello sviluppo tecnologico e dell'economia della conoscenza. E se da parte di Gian Matteo Apuzzo dell'Istituto «Maritain» è partito l'appello ai soggetti istituzionali a collaborare a rendere efficaci le potenzialità dell'area, il rappresentante dell'Ocse, Nicola Crosta, ha posto l'accento sulla necessità di creare una governance tra le realtà transfrontaliere tale da travalicare, ma senza sovrapporsi, i rispettivi governamenti nazionali.

IN BREVE

Segnaletica orizzontale, interventi in diverse strade

Prosegue il programma di manutenzione della segnaletica stradale nelle vie della città predisposto dal Comune. Da domani a venerdì, fra le 8 e le 17, saranno interessate al rifacimento della segnaletica orizzontale via dell'Istria (nel tratto Ponziana-Largo Pestalozzi), via Molino a vento, via Orlandini, via Zorutti, via Lorenzetti, Largo Vardabasso e Strada di Fiume (nel tratto via Costalunga-numero civico 277). Altri interventi alla segnaletica orizzontale sono previsti a partire da giovedì 13 novembre, sempre nell'arco dalle 8 alle 17, in Strada di Fiume (nel tratto via Castelliere-via Forlanini) e venerdì 14, ancora dalle 8 alle 17, in via dell'Istria (nel tratto via Baiamonti-via Valmaura).

Denunciato per furto un dipendente del «Pam» Aveva fatto la «spesa» nello stesso supermercato

Lavorava al Pam di Campi Elisi e là faceva la «spesa». È stato denunciato a piede libero per furto dai carabinieri di via Hermet un triestino di 44 anni, B. V. le sue iniziali, dipendente dello stesso supermercato. Il valore della «spesa» ammonta a 50 euro circa. La compagnia di Muggia, invece, ha arrestato in via Montasio un giovane bosniaco di 22 anni, H. V., sorpreso in flagranza di reato. Aveva appena rubato un ciclomotore. Il giovane verrà giudicato per direttissima. Infine i carabinieri di via dell'Istria hanno fermato un cittadino kosovaro già agli arresti domiciliari. L'uomo non aveva rispettato l'orario di rientro a casa e nemmeno l'itinerario prestabilito. È stato denunciato per evasione.

Al cimitero militare austro-ungarico di Prosecco la commemorazione dei Caduti della Prima guerra

Oggi alle 15, al cimitero militare austro-ungarico di Prosecco, il movimento d'opinione Civiltà Mitteleuropea terrà la tradizionale commemorazione dei Caduti e combattenti austro-ungarici, di tredici nazionalità e differenti fedi religiose, rimasti vittime nel corso della Prima guerra mondiale. La commemorazione sarà plurilingue (in italiano, sloveno, croato, friulano, tedesco e ungherese) e pluriconfessionale, attraverso le preghiere delle liturgie cattolica, evangelica, greco-ortodossa, serbo-ortodossa, ebraica e islamica. La cerimonia, che si svolgerà con qualsiasi condizione meteorologica, intende in particolare testimoniare i valori storici della convivenza interetnica, interculturale e interreligiosa delle popolazioni della Mitteleuropa.

Julia viaggi

ULTIMI POSTI:

23/11	Treviso per la mostra "L'oro e l'azzurro" da Cezanne a Bonnard	€ 67
-------	--	------

Mercatini di Natale:

29/11-1/12	Alto Adige	€ 240
4-8/12	Dresda-Ratisbona-Norimberga	€ 450
6-8/12	Salisburgo-Monaco-Innsbruck	€ 220
6-8/12	Vienna	€ 255
6/12	Klagenfurt-Villaco	€ 52

CAPODANNO

Riviera Romagnola	30/12-1/1
Salisburgo/Wals	30/12-2/1
Barcellona	31/12-4/1 (in aereo)
Londra	30/12-3/1 (in aereo)

INFORMAZIONI: **APERTI ANCHE SABATO**

Battaglia delle associazioni ambientaliste contrarie all'imponente complesso turistico a ridosso di Punta Sottile

«Muja turistica», 900 note contrarie

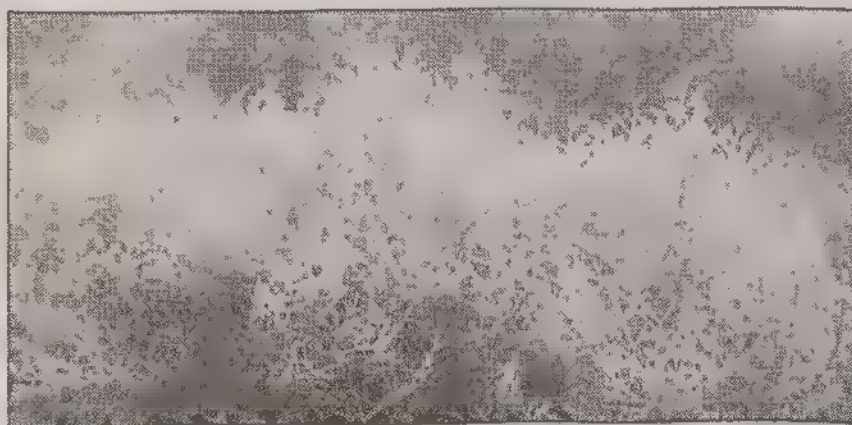
Verrebbe distrutto un tratto di fondale marino tra i più preziosi dell'Alto Adriatico

Novecento osservazioni contro il progetto di «Muja turistica», il complesso turistico a ridosso del confine con la Slovenia a Muggia, sono state presentate agli uffici della Direzione regionale viabilità e trasporti che stanno trattando il rilascio della concessione demaniale. «Gli enti competenti devono tenerne conto - commentano gli ambientalisti - il progetto va bocciato».

La notizia è stata diffusa dalla sezione triestina del Wwf che, assieme a quella muggesana di Legambiente e al comitato «Sos Muggia», ha ingaggiato una vera e propria battaglia per contrastare quello che gli

ambientalisti giudicano un progetto distruttivo per il tratto di costa compreso tra l'attuale centro di soggiorno dell'esercito e Punta Sottile.

L'insediamento turistico prevede la costruzione di un porto nautico da 226 posti barca e di uno stabilimento balneare su un'area di circa 67 mila metri quadrati, previo interramento lungo l'attuale linea di costa. Sulla terraferma, al di là della strada provinciale che dovrebbe essere attraversata da una passerella sopraelevata, è invece previsto un intervento di edilizia con residence e servizi. «Molte osservazioni rical-



Lo straordinario ambiente sommerso di punta Sottile.

cano gli argomenti esposti dalle nostre associazioni - sottolineano gli ambientalisti - e sono state sottoscritte nel giro di pochi giorni, lo scorso mese di ottobre, da moltissimi cittadini non soltanto muggesani».

«Ringraziamo i firmatari delle osservazioni - commentano Wwf, Legambiente e «Sos Muggia» - per il sostegno che hanno voluto dare alla battaglia per la salvaguardia del tratto probabilmente più prezioso della

costa muggesana. Riteniamo che la vastità e la rapidità di questa mobilitazione rappresenti un segnale di grande importanza, di cui gli enti competenti dovranno tener conto nell'esprimersi sul progetto». Nel rilascio della concessione demaniale a «Muja Turistica» sono infatti coinvolti vari enti ed uffici: dalle direzioni regionali dell'Ambiente e della Pianificazione territoriale al Comune di Muggia, dalla Provincia alla Soprintendenza.

Gli ambientalisti denunciano il fatto che, per realizzare tali opere, verrebbe distrutto un ampio tratto di fondale marino, tra i più preziosi dell'Alto Adriatico,

in cui esiste un'elevatissima biodiversità vegetale e animale ed è presente anche una «piattaforma costiera di abrasione», formata da blocchi di arenaria squadrati, meritevole di tutela come «geotopo» di straordinaria importanza scientifica. Esistono inoltre due moli sommersi di epoca romana - uno dei quali si vorrebbe inglobare nel previsto porto nautico - ed altri reperti archeologici potrebbero trovarsi nell'area.

Su tutti questi aspetti Wwf, Legambiente e «Sos Muggia» hanno incontrato un corposo documento di osservazioni contrarie alla realizzazione del progetto, in cui si sottolinea anche il to-



Un molo di epoca romana del paesaggio sottomarino.

ale contrasto di quest'ultimo con il vincolo paesaggistico che vige in tutta la fascia costiera muggesana.

«Il progetto fa a pugni anche con gli indirizzi che il consiglio comunale di Muggia ha deliberato un anno fa per una variante urbanis-

tica relativa alla fascia costiera - concludono gli ambientalisti - e contraddice la proposta di area protetta marina transfrontaliera tra Punta Sottile e Punta Grossa, sostenuta anche dalla Provincia di Trieste».

Riccardo Coretti

Nella capitale settimana di incontri e tavole rotonde per gli studenti del collegio di Duino. Visite anche alle ambasciate dei Paesi di nuova adesione all'Ue

Mondo Unito, i ragazzi «conquistano» Roma



L'apertura dell'anno accademico del Collegio a Roma.

Una settimana importante quella appena trascorsa per il Collegio del Mondo Unito dell'Adriatico che è sbarcato a Roma per la ventiduesima cerimonia di apertura dell'anno accademico (ospitata al Pontificio oratorio San Pietro, alla presenza del cardinale Pio Laghi).

Trecento persone (200 studenti di 84 paesi, 30 professori di 20 nazioni oltre allo staff amministrativo) si sono dedicate, dal 3 al 9 novembre, ad una trentina di progetti soprattutto a carattere socio-umanitario, didattico ed economico. Tanti i colloqui, gli incontri e le tavole rotonde a cui hanno

partecipato con entusiasmo i ragazzi, motivati dall'obiettivo di far conoscere la «missione» a tutti i livelli e in ogni occasione, con particolare riferimento agli ideali di pace, di comprensione tra i popoli, di fraternità e condivisione di esperienze in sede internazionale. Sintesi di tutto ciò è stata la testimonianza, nell'udienza con Giovanni Paolo II, dello studente afgano Jawad. Un'altra significativa attestazione dei valori di pace di cui è portatrice questa piccola Onu - una delle dieci al mondo - è giunta dal discorso di benvenuto pronunciato dallo stesso cardinale Laghi.

Numerosi gli incontri anche dei vertici del Collegio (con il presidente Zanetti, il rettore Abrioux e il direttore Ziberna) al ministero degli Esteri (e in particolare con il sottosegretario Antonione) e con i massimi dirigenti della Direzione delle politiche migratorie e di quella per la Promozione e cooperazione culturale. Da segnalare la visita a numerose ambasciate per mettere a punto future strategie di collaborazione tra il collegio e i rispettivi ministeri competenti per ottenere nuove borse di studio in quelle nazioni di prossima adesione all'Ue.

In millequattrocento a dire no al parcheggio interrato

San Giacomo, firme contro il posteggio

Millequattrocento firme contro il parcheggio interrato. Piazzale San Giacomo (ma in generale tutto il popoloso rione) rischia di vedersi nuovamente sommerso da ruspe e cantieri edili. L'ennesimo disagio per i cittadini dopo che i restauri della chiesa sono appena stati ultimati. Secondo gli Amici della Terra (che hanno dimostrato davanti alla chiesa di Campo San Giacomo) si tratta di un'«illogica realizzazione di parcheggi interrati, che vengono proposti come strumento di smaltimento del traffico al posto di un efficiente piano per lo scorrimento veloce, che a Trieste tuttora non c'è e sarebbe ora che ci fosse».

Per il presidente Giurastante «è necessario creare parcheggi periferici, potenziare i mezzi pubblici e sfruttare meglio l'area del Porto Vecchio»

Gli Amici della Terra chiedono invece un piano parcheggio periferico che smaltisca ulteriormente le maggiori arterie cittadine. Due nomi su tutti, le Rive o la via Carducci. «Queste strade andrebbero decisamente potenziate adibendo a parcheggio, per chi giunge da fuori città, l'area del Porto Vecchio» sostiene il

presidente regionale degli Amici della Terra, Roberto Giurastante. Che poi sottolinea come «un già necessario potenziamento dei trasporti pubblici migliorerebbe la mobilità nel centro cittadino».

«A causa dei rimpasti interni alla giunta comunale - prosegue Giurastante - l'anno scorso abbiamo perso anche i finanziamenti ministeriali dell'«Agenda 21», fondi destinati a opere pubbliche da realizzarsi compatibilmente con le esigenze ambientali. Ora invece si cerca di rimediare alla carenza strategica semplicemente con dei palliativi effimeri, costosi e dannosi» attacca il presidente degli Amici della Terra.

Le firme finora raccolte avrebbero dovuto essere consegnate durante la manifestazione in Campo San Giacomo al sindaco Dipiazza e all'assessore pro tempore Ferrara che, non essendosi però presentati all'incontro, si sono dichiarati disponibili ad ascoltare in un prossimo futuro le richieste dei cittadini sul progetto.

w.s.

Il via libera dalla settima circoscrizione, i finanziamenti arrivano dall'Ue

San Sergio e Valmaura più verdi Saranno realizzati altri giardini

Borgo San Sergio e Valmaura diventeranno più «verdi»: i due rioni cittadini infatti saranno interessati a breve da progetti che prevedono la realizzazione di due nuovi giardini.

I due interventi, finanziati per l'85 per cento con fondi della Comunità europea, sono stati esaminati ed approvati dal settimo consiglio circoscrizionale.

Riguardo il nuovo impianto verde di Borgo San Sergio, i consiglieri hanno evidenziato la necessità di sostituire alla prevista fontana - ritenuta un po' troppo pericolosa per i bimbi e comunque di difficile manutenzione - una pista di pattinaggio, consiglio che il settore verde pubblico comunale pa-

re aver recepito.

Accanto al nuovo giardino, anche la zona rionale che ospita il mercatino verrà arricchita con dei nuovi arredi verdi. Approvato a maggioranza pure quel progetto che prevede la realizzazione di un nuo-

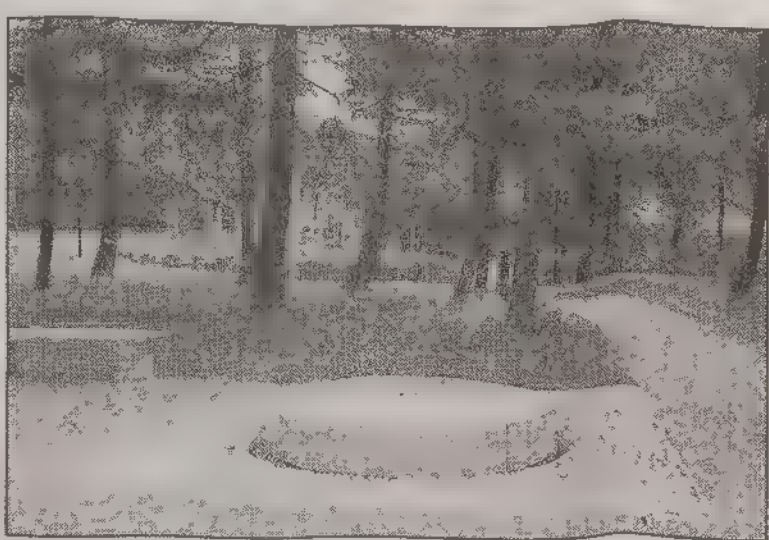
l'amministrazione comunale.

Progetto che da diverse legislature il settimo consiglio circoscrizionale aveva inoltrato al comune e che entro il 2005 dovrebbe finalmente trovare attuazione.

Tra i suggerimenti offerti dal consiglio ai progettisti, l'illuminazione con dei fari per le aree più nascoste, la costruzione di una fontanella e la realizzazione di cancelli a giorno.

«E come già esiste per i parchi più funzionali della nostra città - ha aggiunto la consigliera ulivista Susanna Rivolti - sarebbe importante che il verde pubblico provvedesse anche alla creazione di adeguate strutture per i servizi igienici».

ma.lo.



Anche Borgo San Sergio avrà un nuovo giardino.

Dal 13 al 18 novembre alla fiera del capoluogo lombardo la degustazione dell'extravergine dei produttori locali

L'olio di San Dorligo all'Expo di Milano

L'olio prodotto dagli olivicoltori di San Dorligo della Valle partecipa alla manifestazione «Expo dei sapori», che si terrà alla fiera di Milano da giovedì a martedì 18 novembre.

La presenza all'importante manifestazione fieristica (la cui partecipazione avviene anche grazie al contributo della Camera di commercio di Trieste) vedrà San Dorligo far sfoggio dei suoi prodotti assieme

ad altre cittadine, socie dell'associazione nazionale «Città dell'olio», di cui lo stesso comune della Val Rosandra fa parte da un paio d'anni.

Per l'occasione il Comune ha dato alle stampe - in collaborazione con il Comitato promotore della valorizzazione dell'olio di oliva extravergine della provincia di Trieste - un apposito dépliant in quattro lingue, una cartolina e tre gi-

gantografie, che saranno usate per abbellire lo stand del capoluogo lombardo. Allo stand di San Dorligo sarà possibile anche degustare gli oli dei produttori locali.

Nell'ambito della fiera, il 14 novembre ci sarà la presentazione ufficiale degli oli extravergini della provincia di Trieste, curata da Giovanni Degenhardt, direttore dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura.

«L'olio che gli olivicoltori della nostra provincia esportano al salone sarà dell'annata di quest'anno» si legge in una nota del Comune. Purtroppo, causa anche le «disavventure» meteorologiche, la produzione è precipitata sotto il 50 o più per cento rispetto all'anno scorso. «In ogni caso, conclude la nota, ne è garantita l'assoluta qualità».

s. re.

Derattizzazione in provincia da domani al 28

Da domani al 28 novembre verrà svolto il consueto servizio di derattizzazione nei comuni di Trieste, Muggia, Duino Aurisina, Monrupino, San Dorligo della Valle e Sgonico.

Le zone derattizzate saranno opportunamente segnalate con cartelli di colore giallo. Attenzione quindi a non toccare le esche.

Il mese dell'udito



nuova sede in Via Giulia 17

TRIESTE tel. 040 358971

orario da lun a ven ore 8.30 - 12.30 15 - 19

Centro Sordità Trieste

ISTITUTO ACUSTICO PONTONI

Ti invita a valutare le tue capacità uditive. Abilitato alla fornitura gratuita con il SSN - INAIL.

Le più prestigiose marche di apparecchi acustici

PHILIPS WIDEX PHONAK CN ReSound oticon

www.istitutoacusticopontoni.it



servizi
per voi

Rinnovo Pronto Estgas
perché ho scoperto metri cubi
di tranquillità e di servizi
per la mia famiglia.



Rinnova la serenità, rinnova PRONTO Estgas.

In questi mesi hai potuto scoprire gratuitamente i vantaggi di PRONTO Estgas, l'assistenza immediata e qualificata che rende la vita della tua famiglia più facile e sicura. Con una semplice telefonata hai a disposizione il professionista più indicato per rispondere alle tue necessità, anche in situazioni di emergenza. Non rinunciare alla comodità, con solo 1,50 euro al mese la tranquillità è rinnovata. Per aderire al servizio utilizza il modulo allegato alla bolletta.

Numero Verde
Trieste 800 048200 Gorizia 800 048210 Udine 800 048220 Portofino 800 048230

estgas

Metri cubi di energia.

www.estgas.it

Continuaz. dalla 17.a pag.

IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Campo Marzio tredicesimo piano panoramico: saloncino quattro stanze cucina doppi servizi terrazzini. (A00)
IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Corso Italia ufficio/alloggio di rappresentanza con posto auto in autorimessa: salone tre stanze doppi servizi ascensore riscaldamento autonomo ottime condizioni. (A00)
IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Mazzini/Roma primingresso da rifinire in palazzo ristrutturato: salone

con travi a vista due/tre stanze cucina due bagni poggiorio ascensore riscaldamento autonomo. (A00)
IMMOBILIARE Borsa 040/368003 San Servolo magazzino circa 88 metri quadrati con cortile di proprietà passo carraio. (A00)
IMMOBILIARE Borsa 040/368003 Strada di Fiume/Corgnoletto ultimo piano vista mare/città: soggiorno matrimoniale due stanze singole cucina bagno terrazzino cantina posto auto. (A00)
IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via della Vitalba (Costiera) casa indipendente con grande terrazzo. vista

completa mare: salone due stanze stanzino cucina bagno cantina porticato verandato accesso auto ampio giardino. (A00)
IMMOBILIARE Borsa 040/368003 via Laghi in casa d'epoca rimodernata piano signorile: grande salone due stanze stanzino cucina tripli servizi terrazzo ascensore riscaldamento autonomo.
IMMOBILIARE Borsa vende per Nova Investimenti Immobiliari Spa affittato scadenza contratto 2004 nel verde Rossetti/Ressman tre camere cucina bagno toilette ripostiglio balcone prezzo euro 160.000. Telefono 040/368003.

IMMOBILIARE Borsa vende per Nova Investimenti Immobiliari Spa in Barriera stabile intero in posizione d'angolo di cinque piani con diversi enti liberi. Per informazioni fissare appuntamento 040/368003. (A00)
IMMOBILIARE Borsa vende per Nova Investimenti Immobiliari Spa in piazza Garibaldi di due mansarde da ristrutturare ciascuna di 120 metri quadrati circa prezzo complessivo euro 135.000. Telefono 040/368003. (A00)

Continua in 27.a pagina

LA TUA CASA IDEALE NASCE DA UN PICCOLO SPAZIO.

Se avete il problema di trovare o vendere casa, avete già trovato il modo di risolverlo. Pubblicate un annuncio economico sulle pagine de IL PICCOLO.

Questo piccolo spazio vi farà ottenere un grande risultato: mettendovi in contatto con un mercato che fa affidamento sugli annunci economici come su un mezzo indispensabile per acquistare, per vendere, per fare affari.

ANNUNCI ECONOMICI. IL PICCOLO TI AIUTA.



2x1 E 4x2

RADDOPPIA LA CO... CO... CONVENIENZA

fino al 19 Novembre 2003

tantissimi prodotti convenienti per tutta la famiglia

Ecco solo alcuni esempi:

4x2 1 pz. € 5,30 (€ al kg 1,40) 4 PEZZI € 10,60 € 20.524 Per € 2,65 al pezzo BIO PRESTO Surf lavatrice 18 misurini kg 1,890	2x1 CARDCONVIENE 1 pz. € 2,30 2 PEZZI € 2,30 € 4.453 TUTTO pannocarta 2 rotoli	4x2 1 pz. € 0,49 (€ al kg 0,98) 4 PEZZI € 0,98 € 1.898 Per € 0,25 al pezzo pasta di semola MONDO NATURA formati assortiti gr 500	2x1 CARDCONVIENE 1 pz. € 3,49 2 PEZZI € 3,49 € 6.758 FINDUS minestrone tradiz. surgelato kg 1 (€ al kg 1,75)
---	---	---	--

I NOSTRI SUPERMERCATI MAXI: BELLUNO - S. ANDREA (GO) - BAGNOLI DI SO-PRA (PD) - PIOMBINO D'ESTE (PD) - PIOVE DI SACCO (PD) - VO' EUGANEO (PD) - BRUGNERA (PN) - PORCIA (PN) - PRATA (PN) - TAMAI (PN) - ARCADE (TV) - CAMPOCROCE (TV) - CHIARANO (TV) - CODOGNÈ (TV) - CONSCIO DI CASALE SUL SILE (TV) - MANSUÈ (TV) - PIEVE DI SOLIGO (TV) - PONTE DELLA PRIULA (TV) - CERVIGNANO DEL FRIULI (UD) - FIUMICELLO (UD) - OSPEDALETTO DI GEMONA DEL FRIULI (UD) - CA' VIO (VE) - LIETOLI DI CAMPOLONGOMAGGIORE (VE) - LUGUGNANA DI PORTOGRUARO (VE) - MARTELLAGO (VE) - OLMO DI MARTELLAGO (VE) - PORTO S. MARGHERITA (VE) - SOTTOMARINA DI CHIOGGIA (VE) - TORRE DI MOSTO (VE) - POJANA MAGGIORE (VI) - QUINTO VICENTINO - S. ZENO DI CASSOLA (VI).

I NOSTRI SUPERMERCATI SUPER M: BRUGINE (PD) - GALLIERA VENETA (PD) - QUINTO DI TREVISO (TV) - SAN DORLIGO DELLA VALLE (TS) - CAORLE (VE) - FAVARO VENETO (VE) - FOSSÒ (VE) - GARDIGIANO (VE) - MUSILE DI PIAVE (VE) - ORLAGO (VE) - SCALTENIGO (VE) - SPINALE (VE).

Maxi
SUPERMERCATI

SuperM
SUPERMERCATI

La scalinata chiusa

Con riferimento all'articolo pubblicato su «Il Piccolo» mercoledì 15 ottobre sulla scalinata di accesso a Miramare dal porto di Grignano si precisa che il problema è stato oggetto di un verbale d'intesa tra il Sindaco di Trieste, il provveditorato regionale alle Opere pubbliche e la soprintendenza del ministero per i Beni culturali il 3 giugno in considerazione della rilevanza per i cittadini e del dissesto geologico di quel pendio.

Per i provvedimenti d'indagine e di consolidamento, è stata sottoscritta una convenzione in data 27 giugno tra la Soprintendenza, consegnataria del Parco demaniale e titolare della tutela, della natura delle opere da compiere.

La prima fase dei lavori è stata condotta a termine, con il riordino della vegetazione infestante che impediva l'osservazione del pendio e con l'indagine geologica e geodetica, al fine di valutare l'estensione e la profondità del dissesto e la classifica delle rocce interessate dalla frana. Tali lavori sono cominciati rispettivamente il 7 luglio e il 28 luglio.

E in corso in questi giorni l'analisi dei risultati geologici, al fine di compiere i lavori d'urgenza per la riapertura al pubblico e successivamente il consolidamento definitivo del pendio. Immediatamente dopo l'analisi dei risultati geologici comincerà il lavoro di «disgaggio» delle parti rocciose distaccate in superficie e pericolanti. Per la pubblica incolumità l'area sottostante, prospiciente il Porto, è stata preclusa.

I lavori di indagine geologica, riordino della vegetazione, messa in sicurezza del

IL CASO

Non c'è più un luogo pubblico dove consultare i numeri di tutta Italia

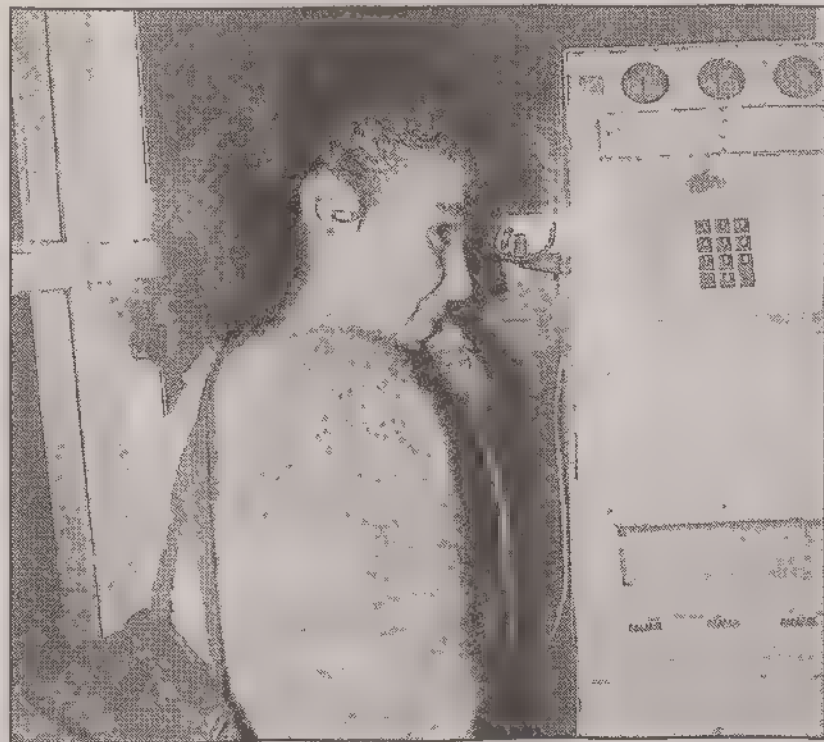
Spariti gli elenchi telefonici

Sarei contenta se faceste rilevare nella rubrica «Segnalazioni» un fatto d'inciviltà che ci tocca assai da vicino: l'impossibilità di trovare a Trieste un luogo pubblico dove si possano consultare gli elenchi telefonici di tutta Italia.

C'è n'erano tre: al posto telefonico dismesso di via Pascoli; al posto telefonico, pure dismesso, di viale XX Settembre; alla Stazione centrale.

Mi dicono alla Stazione che non ci si può fidare di tenere gli elenchi a causa del vandalismo di chi ne strappa le pagine o addirittura li ruba. In altri luoghi, sotto i quindici abitanti, gli elenchi nelle stazioni ferroviarie sono tutti a posto e aggiornati; non se ne vede uno mancante.

Non c'è la possibilità di una sorveglianza severa



Rare le cabine pubbliche con tutti gli elenchi.

da parte della Polizia ferroviaria?

Ci troviamo in un posto isolato dalla civiltà, in un

porticciolo sul Rio delle Amazzoni o in un caravanserraglio?

Liliana Toriser

sole. Grazie comunque per averci nominato, fa sempre piacere apparire sul nostro quotidiano.

Riccardo Sovrano
presidente
Croce di San Giovanni
Sogit sez. di Trieste

Crocefisso «cestinato»

Tra i miei ricordi di insegnante vilipesa e derisa, sistematicamente preso di mira dalle contestazioni studentesche, vi è anche il ricordo angoscioso del crocefisso che trovavo, entrando in classe, nel cestino dei rifiuti o sulla sedia sui cui dovevo sedermi alla cattedra. Era una vista che, come cattolica, mi sconvolgeva e dava un senso di dolorosa umiliazione per la consapevolezza che il sacrilegio sarebbe rimasto impunito. Facevo una nota disciplinare ma non aveva alcun seguito tranne il rimprovero di non lasciare spazio nel registro di classe agli altri colleghi.

Per i cattolici la croce è il simbolo del sacrificio di Cristo per la salvezza dell'umanità e in lui possono identificarsi tutti coloro che, credenti o non credenti, ebbero a subire persecuzioni e il martirio per le più diverse cause. Il crocefisso trascende perciò il suo significato profondamente religioso per assumere un valore umanistico e di alto valore educativo per i giovani. Per il principio di partecipazione introdotto nella scuola dai Decreti delegati la delibera a favore del crocefisso nelle aule, liberamente e democraticamente approvata dalla maggioranza dei genitori, va rispettata anche da un magistrato.

Noris Tery

UN AMICO DA ADOTTARE

Un gatto di razza ospite al rifugio Astad cerca una nuova casa

Il bel siamese abbandonato



Un bel gatto siamese attende di trovare una casa.

È un bel gatto di razza siamese, dall'aspetto robusto ma di carattere dolcissimo, da poco ospite del rifugio dell'Astad. È stato trovato in strada non randagio ma sicuramente da poco abbandonato da proprietari insensibili, dall'apparente età di quattro anni, già sterilizzato. Tenzialmente un solitario desidererebbe non dover condividere il suo territorio con i numerosi ospiti della nostra struttura. Chi è interessato ad adottarlo si può rivolgere all'Astad di Opicina tutte le mattine dalle 11 alle 13 e i pomeriggi dalle 15 alle 17, domenica solo la mattina (telefono 040/211292).

Pensione Gilros L'affettuosa Bigné

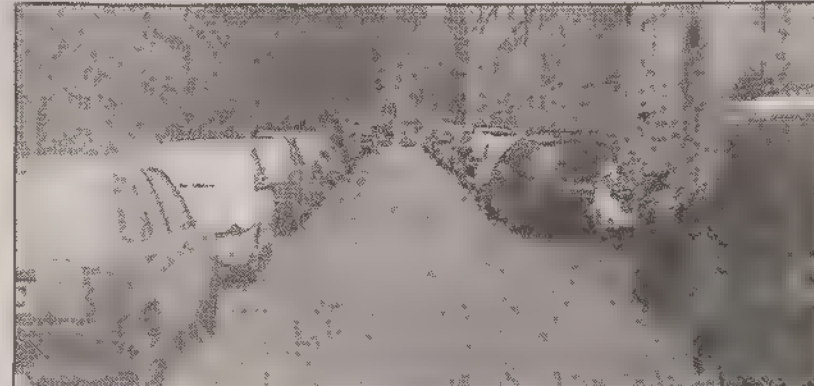
Bigné, la femmina di pastore del Caucaso proposta la scorsa settimana, non ha ancora trovato casa nonostante le numerose visite ricevute in questi giorni.

Ricordiamo che è dolcissima e tanto buona. Bigné si trova al Gilros, pensione conveczionata con il Comune, in via di Prosecco 1904, a Opicina.

Il Gilros è aperto dalle 10 alle 12 tutti i giorni tranne il martedì e i festivi. Telefono 040215081.

LA RISPOSTA

Pulizia difficile in via Abro per le troppe auto



Auto in sosta rendono difficile la pulizia di via Abro.

Rispondo alla Segnalazione con la quale il signor Fulvio Tomasi si lamenta dello stato di abbandono della via Abro. Premetto che una scelta di «sano amministratore» impone una maggior cura nel mantenere le strade di grande traffico e un minor impegno in quelle periferiche, specie se a fondo cieco. Devo dire che la via in questione, e il marciapiede, lato edifici, sono in buone condizioni. Ciò che succede è un continuo ammassarsi di detriti rocciosi sul lato opposto agli edifici, provenienti dalla vi-

cina scarpata. Ora sarei curioso di capire come il signor Tomasi ha potuto scattare una foto a marciapiede totalmente sgombro, poiché le difficoltà di rimozione dei detriti rocciosi stanno proprio nel fatto che si debbono rimuovere da sotto le autovetture, perennemente parcheggiate. Anch'io alle-

go foto. Nella situazione descritta non è stato possibile un rapido intervento. Si valuterà perciò un intervento programmato di pulizia e innalzamento del cordolo al piede della scarpata.

Giorgio Rossi
assessore Area Gestione
Territorio e Patrimonio
del Comune di Trieste

AVVISO AI LETTORI

I lettori che vogliono vedere pubblicate le Segnalazioni sono pregati di scrivere su un solo tema, di non superare le TRENTA RIGHE da SESSANTA BATTUTE a riga, di scrivere a macchina, di firmare in modo comprensibile i testi e di comunicare il numero di telefono (il telefono e l'indirizzo devono esserci anche nelle e-mail). I testi incomprensibili o più lunghi di 30 righe da 60 battute a riga non saranno presi in considerazione.

50 ANNI FA

9 novembre 1953

● Fra due ali di folla si sono svolti i solenni funerali dei sei caduti nelle giornate del 5 e del 6 novembre. Partito da San Giusto, il mesto corteo si è portato fino a piazza Foraggi preceduto da un plotone dei vigili urbani della Polizia amministrativa, dalla banda cittadina e dalle autorità.

● A seguito al corto circuito sviluppatosi nella batteria di un'automobile (un «Ardea» carrozzata a furgoncino), un furioso incendio è esploso nel magazzino di materiale elettrico in via De Rini 11. L'opera di estinzione è stata complicata dalla mancanza d'acqua in quel posto, cui si è soppresso con l'intervento di un'autobotte.

● Di fronte a un pubblico d'eccezione, assiepato intorno al campo di Villa Cosulich a Gradisca, si sono incontrate per la serie A di pallacanestro maschile Italia e Goriziana. Alla fine hanno vinto gli ospiti 51a 46, espugnando il campo gradiscano grazie ai vari Punteri, Zorzi e all'occhialuto Giorgi.



Michele, 50

Michele compie 50 anni, e ha da sempre la passione dei motori. Auguri dagli amici.



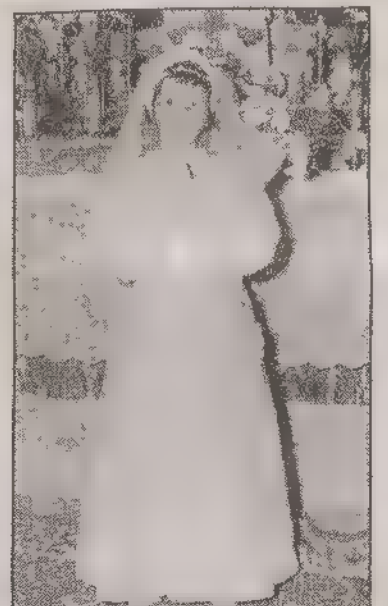
Aldo e Antonia sempre insieme

Aldo e Antonia festeggiano oggi i 50 anni di matrimonio. Augurando loro ancora tanti anni assieme li abbracciano Adriano, Lili, Maria, gli amici e tutti i parenti.



Auguri Susanna

Susanna compie 50 anni. Auguri da mamma, papà, fratello e tutti i parenti.



I 50 di Eda

Eda compie 50 anni. Auguri dal marito Rinaldo, dal figlio Gabriele e i parenti.

IL CONSORZIO CONCESSIONARI AUTO TRIESTE - CT presenta:

AUTOMOBILIA

OGGI DOMENICA 9 NOVEMBRE dalle ore 10.00 alle ore 20.00 FIERA TRIESTE
alla Fiera di Trieste un mare di autoccasioni garantite
offerte dai migliori professionisti dell'auto di Trieste - INGRESSO GRATUITO

Automobiliana è una manifestazione in collaborazione con:



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA
ARTIGIANATO E AGRICOLTURA - TRIESTE

ALPINA COMMERCIALE
Via Caduti sul Lavoro 5 Muggia
Tel. 040/231905

FUTURAUTO
Via Muggia 6 Trieste
Tel. 040/383939

F.LLI NASCIMBEN
Via Martinelli 10 Muggia-Trieste
Tel. 040/232277

AUTOLEADER
Via Flavia 27 Trieste
Tel. 040/826077

GIENNE AUTOEST
Via Flavia 200 Trieste
Tel. 040/827032

PADOVAN & FIGLI
Via Flavia 47 Trieste
Tel. 040/827782

PROGETTO 3000
Via Flavia 118 Trieste
Tel. 040/825182

GIROMETTA
Via Flavia 132 Trieste
Tel. 040/384001

ZENTRUM
Via Fabio Severo 50/52 Trieste
Tel. 040/568332

DINO CONTI
Strada della Rosandra 2 Trieste
Tel. 040/2610000

LOVE CARS
Strada della Rosandra 50 Trieste
Tel. 040/281365-830308

ATTENZIONE: tutte le proposte commerciali di Automobiliana non costituiscono alcuna base contrattuale, sono da intendersi completamente a titolo indicativo, per caratteristiche, dotazioni, prezzo, salvo venduto, e così via. Sarà valido esclusivamente quanto pattuito e sottoscritto all'atto dell'acquisto.

ATTENZIONE: IL SOCCORSO STRADALE GRATUITO DEL CONSORZIO CONCESSIONARI AUTO DI TRIESTE - CT È DA INTENDERSI ESCLUSIVAMENTE NELLA PROVINCIA DI TRIESTE PER VETTURE DI QUALSIASI MARCA RECUPERATE PER INCIDENTE OPPURE GUASTO E CONSEGNATE AL CONCESSIONARIO VENDITORE, OPPURE DI MARCA, ESCLUSIVAMENTE SE FACENTE PARTE DEL CONSORZIO - CT, ALLO SCOPO DI RIPARAZIONE O RIPRISTINO I QUALI COSTI SARANNO OVVIAMENTE A CARICO DEL COMMITTENTE.



SOCCORSO GRATUITO
Consorzio Concessionari Auto di Trieste

Tel. 040.55219

ORE DELLA CITTÀ

Aiuto alla vita

Domani dalle 14.45 alle 19.45, nella sede del Centro di Aiuto alla vita in via Marenzi 6, si terrà il quarto appuntamento del corso per la formazione dei nuovi volontari e l'aggiornamento di quelli già operanti. Oratore di questo quarto incontro sarà Dario Casadei, psicologo e psicoterapeuta della divisione ostetrica e ginecologia di Mirano (Ve) che parlerà ai volontari di: «Vissuto ed emozioni in gravidanza».

Conferenza su Emanuele III

Domani alle 18 nel salone di rappresentanza della caserma «Vittorio Emanuele III», sede del 1° Reggimento «San Giusto», il Brig. Gen. Vito De Caro, in ausiliaria, terrà una conferenza su «Re Vittorio Emanuele III». Prima dell'inizio della conferenza, verrà donato al Reggimento il busto in bronzo-oro raffigurante il sovrano da parte dell'Istituto nazionale per la Guardia d'Onore delle Reali Tombe del Pantheon della sede provinciale di Trieste.

Immaginario scientifico

Apertura settimanale dell'Immaginario Scientifico di Grignano (riva Massimiliano e Carlotta 15). Il museo della scienza triestino è aperto ogni dalle 10 alle 20 con ingresso gratuito alla mostra «Micromondi». Inoltre per il consueto appuntamento di «Scienziati della domenica» oggi si costruiscono tepee luminose e faro. Per informazioni telefonare allo 040/224424. Sito internet: www.immaginarioscienziatico.it.

Festa dello Sport

Nell'ambito della manifestazione «Festa dello Sport» che si svolgerà nel mese di dicembre ad Aurisina, l'Amministrazione comunale intende premiare gli atleti residenti nel Comune che si sono distinti nella stagione 2002/2003. Le Associazioni interessate sono pregate di comunicare i nominativi entro il 15 dicembre al servizio istruzione, cultura sport n. fax: 040/201307.

Incontri di oftalmologia

Si svolgeranno domani e martedì presso il Centro Congressi della Stazione Marittima, i «XXVI Incontri Internazionali di Oftalmologia dell'Alpe Adria». Gli incontri, che si apriranno alle 14, vengono organizzati dall'Aosc, Associazione per l'Aggiornamento dell'Oftalmologia sperimentale e clinica, in collaborazione con l'Uco di Clinica oculistica dell'Università di Trieste.

Teatro S. Giovanni

Oggi alle 17.30 nel Teatro di S. Giovanni la compagnia «Pat Teatro - Palcoscenico amatoriale Triestino» presenta l'ultima replica dell'inedita commedia dialettale «Tuti lo conossemo...» se chiama Antonio Freno» due atti di Gerry Braida per la regia di Lorenzo Braida. Prevendita biglietti e prenotazione posti alla Biglietteria Centrale Utat Point di Galleria Protti e alla cassa del teatro un'ora prima dell'inizio dello spettacolo.

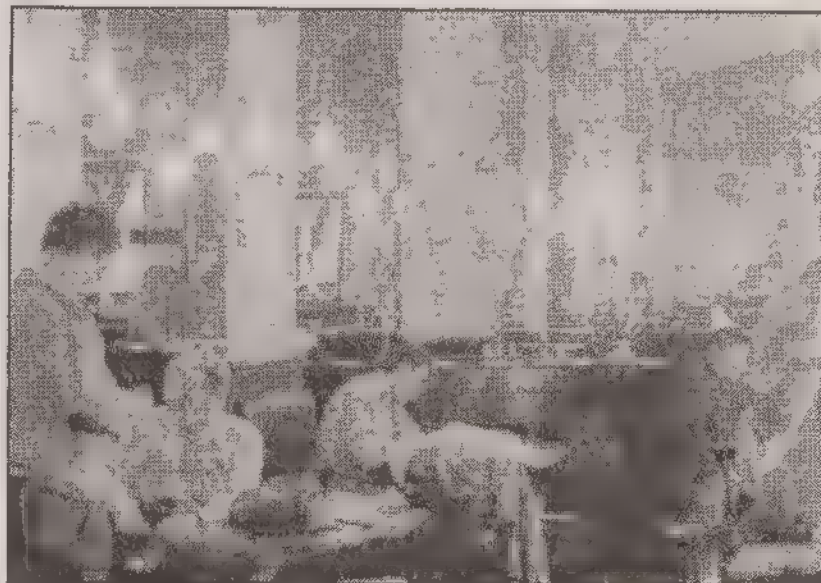
Presentato il cartellone con gli appuntamenti di «Incontriamo la cultura»

Due mesi di musica e poesia

L'incontro tra musica e poesia di epoche e provenienze diverse sarà il filo conduttore della rassegna «Incontriamo la cultura», con otto appuntamenti in programma in novembre e dicembre. La rassegna è realizzata dall'assessorato alla Cultura della Provincia, con il contributo della Regione e l'organizzazione di Altamarea, presieduta da Rina Anna Rusconi, nell'ambito di «Provincia-mo 2003».

Secondo l'assessore provinciale alla Cultura, Guido Galetto, l'intento dell'amministrazione provinciale è quello di «far fruire le varie forme di cultura a un pubblico più vasto possibile, inserendole in contesti della grande tradizione di Trieste, ma anche di particolare valore storico, come l'Antico Caffè S. Marco».

La rassegna si apre domani alle 20 con un incontro su «La letteratura serba oggi»: Juan Octavio Prezn presenterà al pubblico gli autori Gordana Cizmic, Milutin Petrovic e Borislav Radovic, in occasione di una cena (su prenotazione) all'hotel Jolly. Mercoledì 12 gli autori saranno presentati anche



Alcuni incontri si terranno al Caffè San Marco.

presso la Comunità serbo-ortodossa, in via Genova 12, alle 18. L'iniziativa è realizzata in collaborazione con le associazioni Arte& Cultura e Gruppo 85.

La letteratura dell'Istria e del Quarnero sarà invece protagonista martedì 11 novembre alle 18, al Caffè San Marco di via Battisti 18. Irene Visintini presenterà vari autori dell'area istro-quarnerina, con brani letti da Michela Vitali. L'appuntamento è in collaborazione con l'Università popolare di Trieste.

Lunedì 17 novembre concerto di «Serenate» di Mozart, con l'Alpe Adria Consort di Serenade Ensemble. Il concerto si terrà alle 20.30 alla chiesa evangelica luterana di largo Panfilii. I successivi appuntamenti saranno tutti ospitati al caffè San Marco. A cominciare da quello di mercoledì 19 novembre: alle 18.30 vari poeti triestini leggeranno liriche di grandi autori italiani, da Leopardi e Foscolo, a Ungaretti, Saba e Montale. L'ingresso a tutti gli incontri è libero.

Istituto Gestalt

Domani alle 20, presso la sede dell'Istituto Gestalt, in via Marconi 14, presentazione di «Memotecniche e metodo di studio» e «lettura veloce» per tutte le persone che hanno a che fare con la memoria. Ingresso libero, per informazioni tel. 040/369777.

Attività

Pro Senectute

Al «Club Primo Rovis» di via Ginnastica 47 alle 16.30 il ritorno del pianista M. Plinio Postogna nel suo vastissimo repertorio di musica leggera e brani operettistici.

Mogli dei medici

Associazione mogli medici italiani: domani riunione ordinaria all'Ordine dei medici, piazza Goldoni 10, alle 10 - seguirà una visita al laboratorio merceologico della Camera di commercio di Trieste.

Realtà di Alpe Adria

Domani alle 18 alla Galleria Poliedro (via Piccardi 1/1), il critico Enzo Santese presenterà la mostra «Dalla piazza al cielo», dedicata agli artisti Pippo Altomare e Nicola Spezzano. La mostra rimarrà aperta fino al 20 novembre 2003. La manifestazione è organizzata dall'associazione culturale «Realtà di Alpe Adria».

Lotta ai tumori

La Lega contro i tumori, con sede in via Rossetti 62 c/o Sanatorio triestino, offre assistenza domiciliare ai malati oncologici e alle loro famiglie per mezzo della Leado (Assistenza domiciliare oncologica) con personale qualificato ai bisogni medico-infermistici e socio-assistenziali particolari a questi pazienti. Gli interventi degli operatori sono gratuiti. La Leado risponde allo 040/398312 tutti i giorni dalle 9.30 alle 12.

Canti con Nirvanananda

Oggi dalle 15 alle 20 canti dell'anima e meditazione con Nirvanananda, ad offerta libera per beneficenza al centro di cultura e benessere Joytinat Yoga Ayurveda via Felice Venezian 20.

Museo sveviano

Oggi il Museo Sveviano è aperto al pubblico con la mostra di manoscritti e documenti «Svevo e il professor Zois, mercante di gerundi» dalle ore 10 alle 12. Saranno a disposizione del pubblico le signore dell'associazione Cittaviva. Il Museo ha sede al secondo piano di piazza A. Hortis 4. L'ingresso è gratuito. Per informazioni: Irene Battino - Biblioteca Civica tel. 040/6758182.

Movimento donne

Nell'ambito della manifestazione promossa dal Movimento donne Trieste per i problemi sociali alle 17.30 nella sala maggiore di Palazzo Sordina, al secondo piano di corso Saba 6, Laura Marocco Wright parlerà della silloge poetica di Renata L. Cargnelli «Bashiriana - The Enduring dream». Verranno lette alcune poesie nella traduzione dell'autrice. L'ingresso è libero.

Auto mutuo aiuto

Coloro che desiderano raccontare la loro esperienza di malattia, o ricevere suggerimenti e indicazioni per affrontare il periodo delle cure, o condividere con altri i particolari stati d'animo, possono partecipare a dei gruppi specifici d'incontro che si terranno ogni 1° lunedì del mese presso la sala conferenze della Lega contro i tumori al 3° piano del Sanatorio triestino in via Rossetti 62 alle 18. Per informazioni telefonare dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 allo 040/398312.

Scienze dell'Educazione

Domani in via Tigor 22, a partire dalle 15, avrà inizio - in collaborazione con l'Istituto regionale ricerca educativa - il ciclo di incontri validi come tirocinio interno al Corso di laurea di scienze dell'educazione. Erica Mastrociano introdurrà la tematica «Educare e formare: affinità o differenze?».

Incontro all'Ac

L'Automobile club Trieste avvisa che domani alle 17 avrà luogo presso la sala Imperatore dell'Hotel Savia l'excelsior la conferenza «L'anello mancante della grande viabilità triestina». Nell'occasione verrà fatto il punto sullo stato di avanzamento dell'opera.

BENZINA

AGIP: str. del Friuli 5; via Giulia 58; via Forti (borgo S. Sergio); via dell'Istria 155 (cimiteri lato mare); p.le Valmaura. API: v.le Campi Elisi. ERG: riva N. Sauro 14; via F. Severo 2/7. ESSO: Sgonico ss 202 km 18+945; via F. Severo 8/10; Sistiana (Duino-Aurisina). I.P.: v.le Miramare 9; v.le Miramare 231. SHELL: p.zza duca degli Abruzzi 4; campo S. Giacomo; largo Giardino 1/4; via Locchi 3; via Revoltella 110. TAMOIL: v.le d'Annunzio 73.

Impianti servizio notturno
TAMOIL: via F. Severo 2/3.
AGIP: via A. Valerio 1 (Università); v.le Miramare 49, p.le Valmaura.
Impianti Self-service
ESSO: p.le Valmaura; Sgonico - S.S. 202.
AGIP: v.le Miramare 49; via dell'Istria 155; via A. Valerio 1 (Università); Cattinara.
TAMOIL: via F. Severo 2/3.

I comunicati per le «Ore della città» devono essere inviati in redazione via fax (040/3733209 e 040/3733290) ALMENO DUE GIORNI PRIMA della pubblicazione. Devono essere battuti a macchina, firmati e devono avere sempre un recapito telefonico (fisso o cellulare). Non si garantisce la pubblicazione.

Judo gratuito

Al judo club Ken Otani Trieste, per tutto il mese di novembre, judo gratis per bambini e adulti dalle 17 alle 21 al palazzetto dello sport di Chiarbola. Per informazioni 328/4131916.

Autostima e guarigione

Come riequilibrare pensieri ed emozioni per raggiungere e mantenere la pace mentale e la buona salute, conferenza di Giorgio Cerqueti domani, alle 20.15, alla palestra Perfect fitness center, via Flavia di Aquilina 39. Informazioni 040/232207.

Associazione Panta rhei

Sono ancora disponibili alcuni posti per visitare la mostra mostra allestita a Treviso alla Ca' dei Carraresi «L'oro e l'azzurro. I colori del Sud da Cezanne a Bonnard» il giorno venerdì 21 novembre. Per ulteriori informazioni telefonare allo 040/632420 oppure al 335/6654597.

Culture diverse

L'Associazione «Centro studi Ifas individuo famiglia sistema» comunica che domani alle 18, alla libreria Demetra, v. Imbriani n. 7, si terrà l'incontro aperto al pubblico «Incontro con culture diverse», con la presenza di mediatori culturali del Senegal, Singapore e Serbia.

PUBBLICAZIONE DI MATRIMONIO

Ducic Dejan con Stanislav Kristina; Zaccaria Roberto con Fornasier Maria Elena; Basalade Marco con Di Biase Raffaella; Gregori Giuliano con Benetti Federica; Casini Silvio con De Gennaro Claudia; Hasan Jalal Abdel Jaber Mohd con Kuhar Agata; Novelli Nicola con Grim Antonella.

FARMACIE

Domenica 9 novembre
Farmacie aperte dalle 8 alle 13: via Giulia 14, tel. 572015; via Costalunga 318/A, tel. 813268; via Mazzini 1/A - Muggia, tel. 271124; Prosecco, tel. 225141-225340 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).
Farmacie in servizio dalle 13 alle 16: via Giulia 14; via Costalunga 318/A; via Mazzini 1/A - Muggia; Prosecco, tel. 225141-225340 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).
Farmacie aperte dalle 16 alle 20.30: via Giulia 14; via Costalunga 318/A; via Dante 7; via Mazzini 1/A - Muggia; Prosecco, tel. 225141-225340 (solo per chiamata telefonica con ricetta urgente).
Farmacia in servizio notturno dalle 20.30 alle 8.30: via Dante 7, tel. 630213.
Per la consegna a domicilio dei medicinali, solo con ricetta urgente, telefonare al numero 040-350505 Televisa.

VETRINA a cura della A. Manzoni & C. S.p.A.

Capelli spenti

Caduta, prurito, parlare con Giorgio, «trent'anni di professionalità», via della Ginnastica 9, tel. 040/771289.

Corsi di restauro mobili

Informazioni e iscrizioni di martedì: 11.30-17.30 Palazzo Vivante, L.go Papa Giovanni XXIII 7. Info. tel. 338/8528978.

Per essere presenti in questa rubrica telefonate allo
040.6728311

Musica a Opicina

Oggi alle 18 avrà luogo nella chiesa parrocchiale di San Bartolomeo nel centro storico di Opicina il terzo appuntamento degli Incontri musicali a Opicina. Protagonista sarà l'Orchestra d'archi di Celje in Slovenia, sotto la direzione di Nenad First. Musiche di Cajkovskij, Borodin, Dvorak e Mihevc. Al concerto parteciperanno il violinista Jernej Brenčič ed il violoncellista viennese Wolfgang Panhofer, entrambi solisti di fama internazionale.

Museo postale della Mitteleuropa

Il Museo postale e telegrafico della Mitteleuropa di Piazza Vittorio Veneto oggi sarà aperto dalle 9 alle 13, con visite guidate a cura dell'Associazione di volontariato Cittaviva. Sarà possibile visitare la nuova sala dedicata alla Posta militare e la prima mostra sociale collettiva dell'Associazione di Storia postale del Friuli e della Venezia Giulia, con espositori provenienti da tutta la regione.

Speleovivarium aperto

Oggi lo Speleovivarium di via Guido Reni 2/c riapre dopo la consueta chiusura estiva durante la quale sono stati eseguiti lavori di manutenzione e rinnovo con l'allestimento di nuovi settori espositivi. Gli orari sono sempre gli stessi, dalle 10 alle 12. L'ingresso è gratuito.

PICCOLO ALBO

Gatta grigia tigrata molto domestica è stata trovata davanti alla fontana di Barcola (viale Miramare 203) nella notte tra sabato e domenica 2 novembre. Per informazioni chiamare dalle 9 alle 23 n. tel. 340/0520908.

Smarrita gatta marrone (pancia beige), due anni e mezzo, nome Amba, zona viale XX Settembre. Tel. 040/367175 lauta ricompensa.

Smarrito cellulare Siemens A50 colore grigio-blu in zona S. Giacomo il giorno 30 ottobre. Pregati telefonare al n. 39-214323, n. 340-7064060 e 337-767772.

AVVISO

L'ACEGAS S.p.a - Divisione Servizi Funerari rende noto che, in ottemperanza a quanto previsto dalla delibera giunta n. 305 dd 26/06/2003, ha predisposto le procedure atte alle dichiarazioni dello stato di abbandono delle tombe di famiglia di cui il sotto riportato elenco e presenti nei comprensori cimiteriali di S. Anna e nell'ex cimitero militare di via della Pace;

TOMBE	
S. Anna - Tb I° Classe - Campo 9 - n. 2 - C.L. Chiozza	
S. Anna - Tb I° Classe - Campo 9 - n. 19 - F. e L. Plancher	
S. Anna - Tb I° Classe - Campo 10 - n. 27 - G. Wesely	
Ex Militare - Tb III Classe Campo I al muro - n. 108 - E. Suppantisch de Ferbellat	
Ex Militare - Tb III Classe Campo I al muro - n. 109 - F. de luriskovich de Hagendorf	
Ex Militare - Tb III Classe Campo I al muro - n. 110 - G. Arnaud	
Ex Militare - Tb III Classe Campo I al muro - n. 111 - A. Bellon	
Ex Militare - Tb III Classe Campo I al muro - n. 121 - F. de Pimsar	
Ex Militare - Tb III Classe Campo I al muro - n. 114 - A. Rohrscheid	
Ex Militare - Tb III Classe Campo I al muro - n. 120 - G. Maasburg	
Ex Militare - Tb III Classe Campo I al muro - n. 113 - R. Robiczek	
Ex Militare - Tb III Classe Campo I al muro - n. 122 - C. Durig	
Ex Militare - Tb III Classe Campo I al muro - n. 124 - F. Pollini	
Ex Militare - Tb III Classe Campo I al muro - n. 129 - G. Thiel	
Ex Militare - Tb III Classe Campo I al muro - n. 134 - G. Hribar	
Ex Militare - Tb III Classe Campo I fila 1 - n. 135 - G. Wostry	

Tale avviso sarà affisso, per un periodo di 30 giorni, presso l'Albo Pretorile del Comune di Trieste, e, con protezione adeguata, sulle tombe interessate, nonché in modo ben visibile all'ingresso dei cimiteri interessati.

La Direzione del Servizio

Cremcaffè o Cremcaffè?
That is the question...

la contrada TRIESTE STABILIMENTI

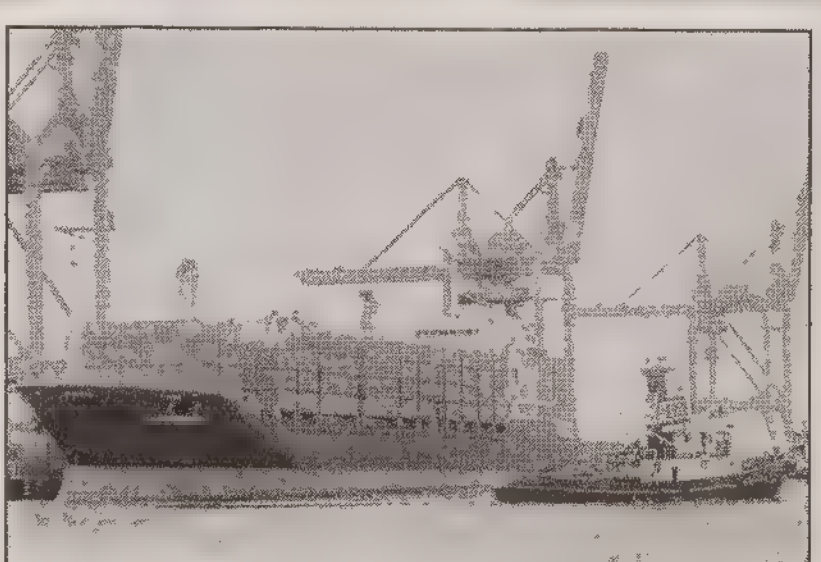
degustazione Trieste, Piazza Goldoni 10

LE LINEE NEL GOLFO	
TRIESTE-MUGGIA	
FERIALE	FESTIVO
Partenza da TRIESTE 6.45, 7.50, 9.00, 10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30, 19.35	Partenza da TRIESTE 10.10, 11.20, 14.00, 15.10, 16.20, 17.30
Arrivo a MUGGIA 7.15, 8.20, 9.30, 10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00, 20.05	Arrivo a MUGGIA 10.40, 11.50, 14.30, 15.40, 16.50, 18.00
Partenza da MUGGIA 7.15, 8.25, 9.35, 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05, 20.05	Partenza da MUGGIA 10.45, 11.55, 14.35, 15.45, 16.55, 18.05
Arrivo a TRIESTE 7.45, 8.55, 10.05, 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35, 20.35	Arrivo a TRIESTE 11.15, 12.25, 15.05, 16.15, 17.25, 18.35
TARIFFE: corsa singola: € 2,70; corsa andata-ritorno € 5,05; biciclette € 0,55; abbonamento nominativo 10 corse € 8,70; abbonamento nominativo 50 corse € 20,90.	



IL PICCOLO
IL GIORNALE
DELLA
TUA CITTÀ

MOVIMENTO NAVI



ARRIVI
Ore 8 UND KARADENIZ da Istanbul a orm. 31; ore 8 AGIP NAPOLI da Gaeta a Dot; ore 10.30 MONTIRON da Arzew a rada/Siot 3; ore 18 VENEZIA da Durazzo a orm. 22; ore 20 RAJAH BROOKE da Capodistria a molo VII.
PARTENZE
Ore 6 ADRIA BIANCA da molo VII per Taranto; ore 10 BAUCI da Sitione per ordin; ore 19 UNE KARADENIZ da orm. 31 per Istanbul; ore 21 MARE DORICO da Siot 2 per ordin.
MOVIMENTI Ore 10 KEYMAR da rada a Siot 1.

Udine  Fiere

www.traffimmi.it

Idea
Natale

15ª edizione

un regalo, un pensiero

da mettere sotto l'albero

14 - 17 novembre 2003

Orario continuato dalle ore 10.00 alle 22.00 - Ultimo giorno dalle ore 10.00 alle 20.00

ALTO ADIGE

HOTEL VILLA STEFANIA ... il piccolo Paradiso

Relax & Gusto

Offerta di novembre

l'albergo ideale per ritemperare
corpo, spirito e gusto

3 giorni in mezza pensione

a 174 € a persona

S. Candido (BZ) - Val Pusteria - Dolomiti

Tel. 0474 913588 Fax 0474 916255

www.villastefania.com - info@villastefania.com

Continuaz. dalla 24.a pag.

IMMOBILIARE Borsa vende per Nova Investimenti Immobiliari Spa in via Belpoggio al pianoterra grande locale di circa 365 metri quadrati adatto ufficio/studio/palestra/scuola di ballo, ecc. prezzo euro 230.000. Telefono 040/368003. (A00)

IMMOBILIARE Borsa vende per Nova Investimenti Immobiliari Spa in via Belpoggio diversi piccoli alloggi affittati unico piano adatto futura unificazione in grande appartamento padronale prezzo euro 118.000. Telefono 040/368003. (A00)

IMMOBILIARE Borsa vende per Nova Investimenti Immobiliari Spa in via Oriani/Toti da rimodernare piano alto luminoso alloggio di circa 124 metri quadrati prezzo euro 105.000. Telefono 040/368003. (A00)

IMMOBILIARE Borsa vende per Nova Investimenti Immobiliari Spa in via Scussa alloggio di sei stanze soggiorno cucina due bagni riscaldamento autonomo ascensore prezzo euro 230.000. Telefono 040/368003. (A00)

IMMOBILIARE Borsa vende per Nova Investimenti Immobiliari Spa in via Toti da rimodernare tre camere servizi separati prezzo euro 90.000. Telefono 040/368003. (A00)

IMMOBILIARE Borsa vende per Nova Investimenti Immobiliari Spa in via Udine stabile intero tre piani con due grandi locali d'affari. Per informazioni fissare appuntamento 040/368003. (A00)

IMMOBILIARE Borsa vende per Nova Investimenti Immobiliari Spa in zona Barriera stabile intero di quattro piani con enti liberi e occupati circa 2.200 metri quadrati. Per informazioni fissare appuntamento 040/368003. (A00)

IMMOBILIARE Borsa vende per Nova Investimenti Immobiliari Spa mansarda parzialmente affittata da ristrutturare Piazza dell'Ospedale composta da quattro stanze cucina toilette prezzo euro 45.000. Telefono 040/368003. (A00)

IMMOBILIARE Borsa vende per Nova Investimenti Immobiliari Spa prima entrata via Ginnastica/Nordio soggiorno con cucinino due stanze bagno riscaldamento autonomo prezzo euro 130.000. Telefono 040/368003. (A00)

MONFALCONE centro piano alto bicamera mq 105 soggiorno biservizi ripostigli prezzo eccezionale. Alfa 0481/798807. (C00)

NEL cuore del Monferrato immersa nel verde vendesi cascina indipendente da ristrutturare, 80.000 mq terreno panorama unico trattativa riservata. Tel. 339/3917287. (A00)

OGGI casa vende appartamento su due livelli centralissimo tre stanze, salone, tripli servizi, in palazzo prestigioso. Informazioni in sede tel. 040/366461 333/7430294. (A00)

OPICINA nel verde vendesi parte di villa bifamiliare anche al grezzo. Giardino indipendente. Salone, cucina, 4 stanze, box, taverna, lavanderia. Tel. 040/212267. (A00)

PRIVATO vende Roiano recentissimo, vista mare, cucina, salone, matrimoniale, termoautonomo, posto auto. 125.000. 040/418954 339/7477703. (A6541)

PRIVATO vende vista mare: S. Pasquale atrio soggiorno cucina camera cameretta bagno poggolo terrazza cantina posto auto. No agenzie tel. 040/397558. (A6544)

TRE villette unifamiliari con giardinetto proprio prossima

consegna finiture interni da ultimare a scelta tutto di qualità su tre livelli ampia taverna zona giorno tre camere bagni garage belle tranquille zona Santa Croce. Pianimetrie in agenzia. Riviera 040/224426. (A00)

VILLE Contovello inizio prenotazione, due piani mansarda giardino posti auto coperti consegna 2005. Telef. 040/351442. (A6524)

A.A. PAISIELLO/PUCCINI e limitrofe, soggiorno, una-due camere, cucina, bagno, poggolo. Eurocasa, 040/638440. (A00)

CAMPI Elisi/San Giacomo soggiorno, una-due camere, cucina, bagno, pagamento contanti. Eurocasa, 040/638440. (A00)

CERCO urgentemente appartamento tra Monfalcone e Pieris, possibilmente zona tranquilla, posto macchina. 328/3761247. (C00)

2 IMMOBILI
ACQUISTO
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

3 IMMOBILI
AFFITTO
Feriale 1,30 - Festivo 1,95

A.A.A. CRCHIAMO soggiorno, 2 stanze, cucina, bagno, massimo € 200.000, posto macchina o possibilità di acquistarlo nelle vicinanze. Pagamento contanti. Studio Benedetti, 040/347251. (A00)

A. CERCHIAMO soggiorno, cucina/cottura, matrimoniale, bagno, persona referenziata. Massimo € 450 mensili. Studio Benedetti, 040/3476251. (A00)

Continua in 28.a pagina

OGGI APERTO

orario continuato 9.30-20.00

Città Fiera

IL PIÙ GRANDE CENTRO COMMERCIALE DELLA REGIONE

NUOVI ORARI

Lunedì 14.30 - 20.30

Martedì 9.30 - 20.30

Mercoledì 9.30 - 20.30

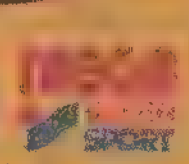
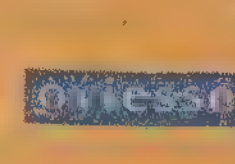
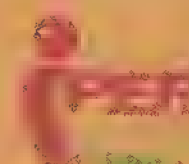
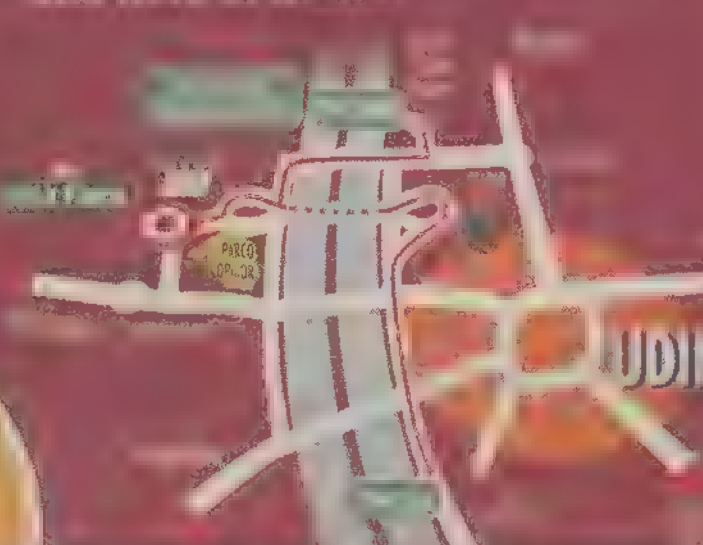
Giovedì 9.30 - 22.00

Venerdì 9.30 - 20.30

Sabato 9.30 - 20.30

www.cittafiera.it

NUOVO
PARCHEGGIO COPERTO GRATUITO
gratia per Martignacco, accanto
alla fiera di Udine



LA GRANDE MELA COMPIE 10 ANNI. DOVE VUOI ANDARE A FESTEggiARE?

Dal 15 settembre al 15 dicembre 2003, per 3 mesi, 400 soggiorni da 2 settimane in regalo. 1 ogni giorno, 1 ogni punto vendita.

Stavolta vinci anche tu.

La Grande Mela festeggia il suo 10° compleanno con un concorso da 10 e lode. Dal 15 settembre al 15 dicembre 2003 ogni lunedì, martedì, mercoledì, giovedì ti fa vincere uno dei 400 soggiorni-vacanza messi in palio costituiti da un soggiorno gratuito di una settimana e da un buono sconto fino al 70%, in base alla destinazione ed al periodo scelto per una seconda settimana. Giocare è semplice: basta un acquisto in uno dei punti vendita del gruppo per partecipare automaticamente all'estrazione di uno degli 8 premi giornalieri. Al fortunato cliente che troverà sul proprio scontrino la scritta "scontrino vincente" verrà immediatamente consegnato il premio (uno per punto vendita). Provac subito: se fino ad oggi non hai mai vinto nulla, questa è la tua volta buona.



Visione regolamento, cataloghi e ulteriori informazioni disponibili presso i punti vendita:

Tavagnacco, Via Alfieri 3 - Cavallico, Via Nazionale 45/1 - Udine, Via Marsala 180/7 - Cassacco, SS Pontebbana km 143

Tolmezzo, Via della Vittoria 48/a - Gorizia, Via Foscolo 26 - Fogliano Redipuglia, Via III Armata 12 - Gradisca, Via Udine SS 305

Continuaz. dalla 27.a pag.

AFFITTIAMO Duino appartamento vuoto bello in palazzina recente 90 mq ampio salone cucina due camere bagno ripostiglio terrazza panoramica box. Contratto lungo referenziati euro 600 mensili più spese. Riviera 040/224426. (A00)

AFFITTIAMO appartamento bellissimo mansardato arredato con gusto 100 mq Roiano quinto piano ascensore riscaldamento autonomo travi a vista caminetto terrazza contratto transitorio. Riviera 040/224426. (A00)

APPARTAMENTO comfort a Sezana in affitto per persone anziane offresi. 00386 (0)5 7341 822. (A6506)

ARREDATI Largo Canal con posto auto soggiorno camera cucina bagno euro 600, Zudecche salone tre stanze cucina servizi euro 775. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

DOMUS negozio centrale affittasi, disposto su due piani per totali 225 mq, impianti a norma. Adatto a qualsiasi attività. Informazioni riservate. Tel. 040/366811. (A00)

GRADISCA d'Isonzo appartamento in palazzo di pregio mq 90 arredato posto auto interno posizione splendida centrale giardino. Tel. 333/9778229. (A00)

LOCALI Carducci/Battisti 60 metri quadrati sopralco galateria mostra euro 1.800, Galleria 100 metri quadrati con sopralco, euro 600, Viale XX Settembre 350 metri quadrati con sopralco varie vetrine d'esposizione euro 5.000. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

UFFICI Slataper due stanze

bagno euro 400, San Lazzaro quattro stanze con wc comune euro 430, Largo Barriera salone camera camerino cucina wc euro 500, Coroneo primingrosso saloncino stanza archivio bagno euro 550, Corso Italia nuovo cinque stanze doppi servizi archivi euro 1.650. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

VUOTI Largo Sonnino due stanze cucina bagno poggiorio euro 360, Fabio Severo piano alto rimodernato soggiorno due stanze cucina due bagni poggiorio euro 430. Immobiliare Borsa 040/368003. (A00)

4 LAVORO
OFFERTA
Feriale 1,25 - Festivo 1,88

Si precisa che tutte le inserzioni relative a offerte di impiego-lavoro devono indicare l'offerta a personale sia maschile che femminile (art. 1, legge 9/12/77 n. 903). Gli inserzionisti sono impegnati ad osservare la legge.

A.A.A.A. NORDESTEVENTI selezione per Trieste 3 Sales Promoter per attività commerciale e pubblicitaria in zona di residenza. Offre elevati guadagni, incentivi, formazione ed assistenza. Inviare curriculum (L675/96): info.nordestevinti@virgilio.it.

ADPM cerca personale serio per distribuzione pubblicità. Non servono mezzi propri. 650 € mensili. No vendita. Presentarsi via Gravis 1/1 dal lunedì al venerdì ore 10-12. No informazioni telefoniche.

AGENTE di vendita per il Friuli provenienza settore tecnico ricercano importanti aziende di Treviso e Vicenza. Telefonare Working 0444/301511 oppure www.workings.it. (A7027)

AZIENDA leader vendita diretta selezione collaboratori anche già impiegati. Guadagno provvisoria massima serietà per collo-

quio 338/2985016. (A6495)

AZIENDA ricerca personale qualificato settore elettrico e meccanico per attività di collaudo ed expedi-

ting. Dettagliare curriculum vitae a Cassetta n. 1525 Agenzia n. 4 Trieste.

CERCASI amboessi max 23 anni per lavoro di cameriere e laboratorio presentarsi giovedì 13 Gelateria Pipolo viale Miramare 127.

CERCASI cameriere, giovane, volenteroso, dinamico per ristorante centrale. Telefonare 320/3351657.

Continua in 30.a pagina

IL PICCOLO



IL GIORNALE
DELLA
TUA CITTÀ

**OGGI
APERTO**

PIÙ VALORE AI TUOI ACQUISTI
EMISFERO
IPERMERCATO

**ULTIMI
GIORNI**
CONTINUA LA RACCOLTA PUNTI

ANNIVERSARIO PREZZI IN FESTA

SOLO Lunedì 10 e Martedì 11 Novembre

SOLO Mercoledì 12 e Giovedì 13 Novembre

SOLO Venerdì 14 Novembre

SOLO Sabato 15 Novembre

Caffè KIMBO Aroma Italiano 4 pezzi x g 250 **3,60**

Felpa unisex bicolore "Lonsdale" TG. SXL **14,90**

Videoregistratore Funai 27A650 6 testine - audio hi-fi stereo - cassetta - fermo immagine - lettura ottica (possibilità di leggere cassette provenienti da Giappone e Star Unit) su televisione palm - presa scart **69,00**

Detersivo lavatrice liquido Marsiglia OMINO BIANCO litri 4 **4,90**

Super Vapor SAEKO 2500 apparecchio ad alta tecnologia tecnologica per risultati professionali, consente una perfetta pulizia domestica senza detergenti perché il suo vapore pulisce e igienizza senza inquinare in dotazione spazzola lavapavimenti - spazzola - lancia - tubo flessibile - prolunga **149,00**

Panca Multisystem richiudibile panca multiuso per allenare tutte le fasce muscolari, Panca che si trasforma in panca piana, panca addormentata, panca inclinata con doppia possibilità di regolazione dell'altezza postazione **49,00**

Mountain Bike 28" telaio in acciaio - cambio Shimano 10 velocità **49,00**

Kinder Delice FERRERO g 410 al Kg € 4,12 **1,69**

Letto DVD UNITED 4066 MPEG4 Dvix legge Dvix, dvdr, dvdr+ e dvdr+hd, riflettore ad ultrasuoni pal - nisa - presa scart - uscita video - Dolby digital - cinescopio - telecomando **99,00**

Autobella Airmax 25 hp 1,5 litri motore completo di tubo, pistola ad aria, pistola ad acqua pistola per gonfiaggio **99,00**

Grana Padano al Kg **6,99**

Telefono cellulare NOKIA 1113 dual band - voce dual - chiamata a risposta - ora - data - calendario - sms - fax - mod. integrato - gsm - cover - ricaricabile - batteria 810 - peso 84 g **149,00**

Mobile porta Pc con ruote - piano estraibile porta tastiera e mouse - colore nero scuro **27,50**

a Monfalcone, località San Polo, via Pocar

Ipermercato Emisfero

CRT Trieste Bancomat

Gratis 1500 posti auto

Ristorazione Bar

Sviluppo foto

Kinder garden (spazio bimbi)

ORARIO DI APERTURA: lunedì 14.30 - 20.30 - da martedì a sabato ORARIO CONTINUATO 9.00 - 20.30 - Telefono Ipermercato 0481-416740

Dopo lo spettacolo inaugurale al Teatro San Giovanni il trio si esibisce in vari locali pubblici Cabaret itinerante con gli attori del Pat

Ritorna il cabaret in alcuni locali triestini con il gruppo «1 2 e 1/4» sulla scia del successo riscosso recentemente nello spettacolo inaugurale al teatro di S. Giovanni. Ogni domenica dalle 21 in poi, a partire da oggi, saranno alla Trattoria Spetic (Strada di Fiume 425, tel. 040/913114) e ogni mercoledì, sempre dalle 21, al «Punto G» (via Economio 12, tel. 040/308490). I tre scatenati protagonisti del nuovo spettacolo (che per



Cabaret itinerante con il trio del «Pat Teatro». In scena fantasie in dialetto e musica.

il momento resta top secret) sono sempre loro, Lorenzo Braida, Davide Heller e Andrea Fornasiero, questa volta impegnati in

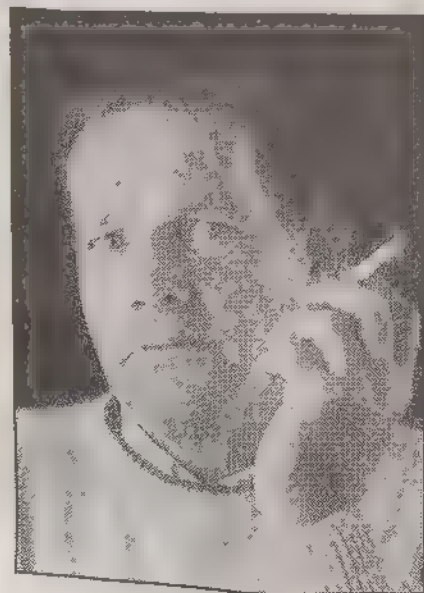
altre avventure fantasiose musical-dialettali con trovate comiche che rasentano il surreale. I tre attori che fanno

tatto diretto col pubblico. Sarà dunque un cabaret magico, esplosivo, dagli effetti scenici dirompenti. Liliana Bamboschek

parte della compagnia amatoriale «P.A.T. Teatro» non disdegnano di esibirsi anche al di fuori dell'ambito teatrale, anzi questo ritorno rappresenta per loro qualcosa di importante perché così potranno esprimere al meglio le loro capacità grazie alla verve, alla simpatia che ispirano e alla loro naturale predisposizione al contatto diretto col pubblico.

Incontro con l'autore della silloge domani al Salotto dei poeti di via Donata

I «Ricordi» in versi di Antonio Spazzal



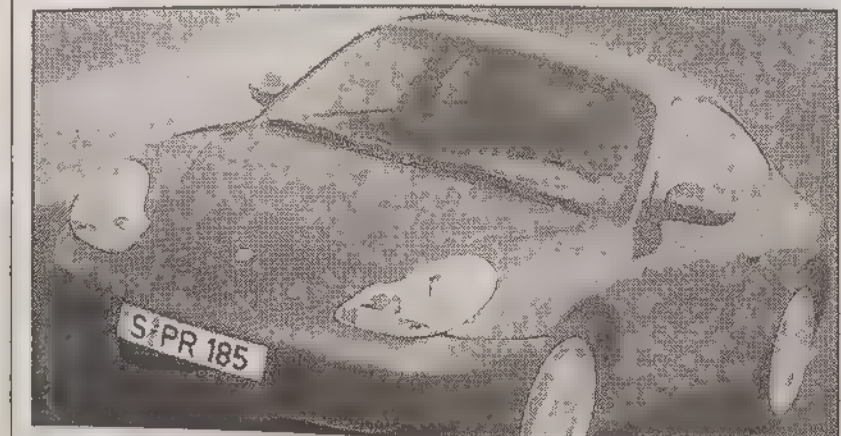
Antonio Spazzal

I ricordi sono una parte così preponderante del mondo interiore di Antonio Spazzal da diventare sollecitazione, spinta emotiva, ispirazione poetica. Un'ispirazione che per l'autore triestino si estende soltanto nella spontaneità di quel vernacolo con cui si è espresso nelle sue due pubblicazioni, «Ricordi» uscito nel '99, e «Fregole di memoria» del 2001. In particolare, la silloge «Ricordi» (Franco Puzzo editore, Trieste, presentazione di Vittoria Miani) è giunta ora alla sua terza edizione: un successo che il «Salotto

dei poeti» ha il piacere - domani alle 17.30 via Donata 2 (sede della Lega nazionale) - di condividere con Spazzal. Introdotto da Maria Pia Caggianelli, presidente del sodalizio, l'autore sarà presentato da un altro autore dialettale, Nereo Vitussi, a lui così vicino per alcuni aspetti. Si intrecciano con grande sentimento nelle pagine di «Ricordi» presenze familiari, volti e immagini che Spazzal custodisce gelosamente nel bagaglio delle sue esperienze di vita e di anni. Presenze familiari intrise di nostalgia e di rim-

pianto; immagini poetiche di una Trieste quando «bella l'era l'estate / una volta su in Scoglietto». Ma anche cupe memorie di quella stessa Trieste che gli anni di guerra hanno offeso e ferito: «un grappo di ricordi / xe dentro al mio zervel / su quel che mi go visto / quando jero putei». Il volumetto è corredato da fotografie che ritraggono, tra l'altro, la madre dell'autore con il suo primo figlio e il padre combattente austroungarico, mentre la copertina di «Ricordi» ritrae il piccolo Spazzal nel 1935, con la sorella. Grazia Palmisano

Si riuniscono a Trieste tutti i fan delle Porsche



I Porschemaniaci si ritrovano in incontri informali.

Non è un club ma un sodalizio informale, virtuale poiché attivo su Internet ma nella pratica dai legami interpersonali fortissimi. Ora organizza a Trieste il primo incontro «aperto» a tutti. E Porschemania, gruppo di appassionati delle vetture di Stoccarda che nel capoluogo giuliano vanta numerosi aderenti. L'appuntamento è martedì sera alla Pizzeria Copacabana in via del Teatro Romano 24, dalle 20.30. Porschemania.it è l'indirizzo del sito che da un paio d'anni, in grande crescita, con il suo Forum e «vetrina» e «salotto» per scambiare opinioni, consigli e organizzare spontanei incontri e raduni. Martedì sono invitati tutti gli appassionati e possessori di Porsche, specie storiche e classiche. Per conferme: 347-2690787.

Oggi in Fiera l'antiquariato e il mercato dell'auto usata

L'Antiquariato incontra i Motori. Il Mercato in Fiera ritorna a novembre con una sorpresa per gli amanti delle quattro ruote: si svolgerà infatti in abbinamento con Automobili, il più grande mercato dell'usato garantito della provincia di Trieste. Il Mercato dell'antiquariato, presente ogni seconda domenica del mese al quartiere fieristico di Montebello, organizzato dall'Associazione «Ambra ambulanti riuniti e associati» dopo la sosta di ottobre per la concomitanza con la Barcolana ritorna oggi con grandi sorprese e novità con il consueto orario 9-18.30 e ingresso libero e nella medesima collocazione della Fiera di Trieste, piazzale De Gasperi 1. Il mercato fin dalla sua uscita di settembre, dopo la sosta estiva, si è presentato al sempre nu-

meroso pubblico particolarmente ampliato, vista la presenza di operatori provenienti anche dalla vicina Austria, ma soprattutto in quanto si è aperto anche all'artigianato, ospitando artigiani e artisti. In mostra ceramiche, lavori in legno e in cuoio, artigianato in genere e opere pittoriche. In particolare, grande successo ha riscosso la mostra «I Pinocchi» dell'artista Giuliano Babuder. Mercato in Fiera si distingue poi per la sua estrema eterogeneità: la manifestazione vede infatti la presenza sia del privato che sgombrata la cantina di casa e propone i gioielli di famiglia fino all'antiquario che espone vere e proprie rarità. Il prossimo appuntamento con Mercato in Fiera è fissato per domenica 14 dicembre.

ELARGIZIONI

- In memoria di Italo Sameo dai pensionati del Piccolo 50 pro Comunità S. Martino al Campo (don Vatta); da Virgilio e Cristina Settimo, Massimo e Gabriella Nigri 50 pro Centro Tumori Lovenati.
- In memoria di Flavio Buzzi in Corneretto nel VI anniversario (9/11) dal marito Adriano, dai figli Ilaria e Matteo e dalla sorella Claudia 65 pro Airc Milano.
- In memoria di Ubaldo Costutti (9/11) da Vanilla e Luciana 60 pro Astad.
- In memoria di Sergio Del Monte nel XVI anniv. (9/11) da Sylva 50 pro Astad.
- In memoria dei cari defunti e del marito capitano Vito Simi dalle moglie Armanda 50 pro Chiesa Montuza (pane per i poveri), 50 pro Burlo Garofolo (lotta alla leucemia), 50 pro Centro Tumori (dott. Lovenati).
- In memoria di Narciso Dolenti nel X anniv. dalla moglie Eleonora e dalla figlia Elena 50 pro Grap.
- In memoria di Dante Falcone dalle famiglie Falcone Edmondo e figli, Falcone Franco, Locorotondo, Russo Ida, Tadeo Mario e figli 195 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Silvia Mi-

- stelli da Aldo e Rosanna 25 pro Aism.
- In memoria di Bruno Poiani per il compleanno (9/11) dalla sorella 50 pro Centro Tumori Lovenati.
- In memoria di Francesco Torre nel I anniversario (9/11) dalla moglie Maria e dalla figlia Rossana 50, dalle sorelle Tina e Pina 30 pro Airc.
- In memoria di Gigliola Gregoret Pistola dalle cugine Mantovani 50 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Nicoletta Marinuzzi Nardulli dai cugini di Trieste 300 pro Ass. famiglie San Filippo Neri.
- In memoria di Bernardo Paolo Nobile da Chiara Schmid, Laura e Gianfranco Kerpel 100 pro Medici senza frontiere; da fam. Siculo e Buzzi 20 pro Aceri.
- In memoria del dott. Piero Pellarin dalla famiglia Gallinelli 100 pro Domus Lucis.
- In memoria della dott. Clelia Rota da Jolly Quarantotto 20 pro Centro tumori Lovenati (prof. Mustacchi).
- In memoria di Alba Sumbe-raz da Erminia Bullo 25 pro Ass. Amici del cuore.
- In memoria di Dario Tognon da Livio, Mariella e Mauro 80 pro Comunità San

- Martino al Campo (don Vatta).
- In memoria di Pierpaolo Vetta da Maura Degrassi 20 pro Gruppo Immagine.
- In memoria dei nostri cari defunti da Sara e Licia Morante 25 pro Frati cappuccini di Montuza.
- In memoria dei nostri defunti da Marcella e Clelia Raccanelli 25 pro Uildm (diastrofia muscolare), 25 pro Frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria dei propri cari da Michele Scozzai 15 pro Enpa.
- Con ringraziamenti da Graziella, Jole, Licia, Nella e Silvia 70 pro gatti di Cociani.
- In memoria di Leila Avanzo e Mariucci Tripovich da Herta Avanzo 100 pro Ass. de Banfield.
- In memoria di Liliana Boniccioli ved. Spangher da Claudia e Luisa Elleri 100 pro Airc.
- In memoria di Valentino Orone da Bruno e Arianna Stebel, Roberto e Tamara Levogich 20 pro Fond. Ota-Luchetta-D'Angelo-Hrovatin, 20 pro gatti di Cociani, 20 pro frati di Montuza (pane per i poveri).
- In memoria di Vincenzo Del Coco da Bruno Stebel,

Allo Studio Tommaseo la mostra dell'artista romeno nell'ambito di Trieste Contemporanea Il mondo sfuocato di Nicolae Comanescu



La mostra di Nicolae Comanescu è allo Studio Tommaseo.

E' aperta fino al 15 dicembre, allo Studio Tommaseo di via del Monte 2/1, la mostra «NoFocus/Demo», un progetto di Nicolae Comanescu curato da Ruxanda Balaci (orario: da lunedì a sabato dalle 17 alle 20). La mostra è organizzata nell'ambito di «Trieste Contemporanea. Dialoghi con l'arte dell'Europa centro orientale 2003». Il progetto di Nicolae Comanescu consiste di un video e di fotografie di grande formato. Nicolae Comanescu è nato nel 1968, lavora a Bucarest ed è, al momento, uno degli artisti romeni più attivi, fortemente impegnato in molti progetti che trattano su più livelli i concetti di NoFocus&Parasite. Inteso come un progetto a struttura aperta che include una molteplicità di strati dentro un'unica cornice concettuale, NoFocus significa sfuocare e occultare le immagini per creare nuove realtà.

Melodie sempreverdi con Plinio Postogna

Un artista di piano bar, Plinio Postogna, è l'ospite d'onore che si esibirà al Club Primo Rovis della Pro Senectute (via Ginnastica 47) oggi alle 16.30 per deliziare il pubblico con le sue melodie «ever green» di ieri e di oggi. E il suo repertorio è realmente sconfinato, perché spazia dal classico al leggero, dall'opera all'operetta, dal valzer al motivo popolare per poter accontentare tutti i gusti dei richiedenti. Ma al giorno d'oggi questo tipo di pianista è ormai quasi scomparso, come i ristoranti o i caffè storici che una volta a Trieste erano in grado di offrire una cena con intrattenimento musicale. Veramente l'ispirazione di Plinio Postogna, fin da bambino, era di diventare un pianista classico ma dopo aver studiato al conservatorio Tartini (fra i suoi maestri ci fu Luciano Gante), si trovò nella necessità di guadagnare e accettò di suonare prima a bordo delle navi della Società Adriatica (sulla «S. Marco» e la «S. Giorgio») e poi nei locali, caffè, ristoranti, ecc. in cui si eseguiva musica dal vivo. A Trieste li ha girati tutti dal «Principe di Metternich» all'«Antico Caffè S. Marco», al «Tommaseo», d'estate facendo puntatine anche sulle spiagge e negli alberghi di Grado. E anche adesso suona in un ristorante portando con sé una nota inconfondibile di stile e buon gusto. I.b.

Emil Viklicky, il grande jazz alla Casa della Musica

E' considerato in assoluto uno dei migliori pianisti jazz del panorama europeo: sarà Emil Viklicky con il suo trio ad offrire alla Casa della Musica un nuovo appuntamento musicale internazionale di altissimo livello. Martedì alle 21 la struttura musicale triestina di via Capitelli ospiterà questo straordinario musicista ceco - affiancato da due artisti di statura internazionale: Frantisek Uhlir al basso e Laco Tropp alla batteria.

AFFIDATECI LA VOSTRA AUTOMOBILE VI EVITEREMO LA NOIA DELLA REVISIONE. RESTAURAZIONE, MANUTENZIONE, RICOPIRATURA, PINTURE, ACCESSORI. SAN GIUSTO. Tel./fax 040 301500 cell. 335 434026

IL PICCOLO IL GIORNALE DELLA TUA CITTÀ

COMPRO ORO PAGANDO AL MASSIMO PER CONTANTI. Central Gold. Corso Italia 28 - Trieste. PRIMO PIANO. Apertura 9-17.

CLUB AMICI UTAT. Lunedì 10 novembre 2003, alle ore 18, in Sala Barocchi delle Assicurazioni Generali in via Trento 8, presentazione delle iniziative future e proiezione di un filmato dal titolo: «Le Hawaii».

AL CENTROLANZA LE DOMENICHE DELLO SHOPPING

CASTAGNE E RIBOLLA PER TUTTI

Oggi aperto

CENTROLANZA

Trieste, Strada Statale 202 - Bivio Prosecco

ORARIO: 10.00-13.00, 15.00-19.00. ampio parcheggio

LUNEDÌ 10 novembre APERTO 15.00-19.00

FIPE e CAMERA DI COMMERCIO DI TRIESTE invitano alla Rassegna Gastronomica

TRIESTE IL GUSTO DELLA VITA

Per tutto il mese di novembre dieci rinomati ristoranti triestini propongono dieci menu degustazione dai sapori mitteleuropei, che sanno di terra e mare, di Mitteleuropa e Adriatico.

Sapori mittel come la jota...

Sapori adriatici come i sardani in brodo...

E infine mitteleuropei come lo schnitzel...

Ristorante Dama Bianca Duino Porto, tel. 040 208137 - Chiuso il mercoledì Costo 42,00 euro, bevande escluse Ristorante Le Terrazze - HOTEL RIVIERA Strada Costiera 22, Grignone, tel. 040 2247033 - Sempre aperto Costo 45,00 euro, bevande escluse Ristorante Tavernetta al Molo, DA MATTEO Riva Messimiliano e Carlotta 11, Grignone, tel. 040 224275 Chiuso il martedì Costo 35,00 euro, bevande escluse Ristorante Maria Theresia - HOTEL GREIF Viale Miramare 109, Barcola, tel. 040 410115 - Sempre aperto Costo 35,00 euro, bevande escluse Trattoria con pizza Tre Merli Viale Miramare 46, Barcola, tel. 040 410884 Chiuso il lunedì e il martedì a pranzo Costo 30,00 euro, bevande escluse	Ristorante Harry's Grill - HOTEL DUCHI D'AOSTA Piazza Unità d'Italia 2, tel. 040 660606 - Chiuso la domenica Costo 45,00 euro, bevande escluse Ristorante Città di Cherso Via Luigi Cadorna 6, tel. 040 273338 - Chiuso il martedì Costo 40,00 euro, bevande escluse Ristorante Al Lido - HOTEL LIDO Via Battisti 22, Muggia, tel. 040 273338 - Chiuso il lunedì Costo 40,00 euro, bevande escluse Antica Trattoria Suban Via Emilio Comici 2, tel. 040 54368 Chiuso il lunedì a pranzo e il martedì Costo 35,00 euro, bevande escluse Ristorante Furlan Fraz. Zolla 19, Muggia, tel. 040 327125 Chiuso il lunedì e il martedì Costo 35,00 euro, bevande escluse
---	--

FIPE - FEDERAZIONE ITALIANA PUBBLICI ESERCIZI ASSOCIAZIONE ESERCENTI PUBBLICI ESERCIZI DELLA PROVINCIA DI TRIESTE

CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA E AGRICOLTURA E ACQUEDOTTI - TRIESTE

CONSORZIO MEDIATORI TRIESTE C.M.T.

ZONA GIORNO PIÙ UNA STANZA

VIA CORELLI recente perfette condizioni vista aperta piano alto ascensore matrimoniale soggiorno cucina bagno ripostiglio poggolo box auto. GRATTACIELO 040/635583

VALERIO SPENDIDO! Cucina, soggiorno, rifiniture, bagno + terrazzo + posto macchina. Nel bosco! Tranquillità e salute assicurate. Rarità! **MARCO** Geom. MARCOLIN 040/366901

OCCUPATI PER INVESTIMENTO! SCALA SANTA coccolissimo nel verde 45 mq. - CENTRALE ULTIMO PIANO (7°) quasi attico! 45 mq. + 11 mq. poggolo - vista totale! Geom. MARCOLIN 040/366901

SEMICENTRALE monolocale arredato su misura di 43 mq come primo ingresso in palazzo d'epoca ristrutturato a nuovo con riscaldamento autonomo. QUADRIFOGLIO 040/630174

VIA MADONNINA, settimo piano con ascensore, riscaldamento centralizzato, composto da: entrata, cucina abitabile, soggiorno, matrimoniale, bagno, poggolo, ripostiglio. QUADRIFOGLIO 040/630174

ZONA BAIAMONTI, recente affittato, cucina, matrimoniale, bagno, poggolo, ascensore, riscaldamento. QUADRIFOGLIO 040/630174

FLAVIA quinto piano ottimamente rimodernato, cucinino soggiorno camera bagno poggolo. QUADRIFOGLIO 040/630174

SAN GIACOMO appartamenti affittati uso investimento, cucina 1° - 2 stanze servizio da Euro 24.000,00. QUADRIFOGLIO 040/630174

LUMINOSISSIMO, appartamento con p. auto scoperto, soggiorno, matrimoniale, cucina abitabile, bagno, ripostiglio, cantina, ottime condizioni. € 98.000 **RA V!** CENTROSERVIZI 040/382191

SALONE, matrimoniale, grande cucina e poggolo, guardaroia, 2 servizi, cantina, ascensore, termoisolamento, in bella casa d'epoca, luminoso, anche arredato per affittarlo subito! CENTROSERVIZI 040/382191

ZONA GIORNO PIÙ DUE STANZE

MANSARDA CENTROSTORICO!!! Piano salotto cittadino. 70 mq sfizioso. Soppalco con vista, travi e mattoncini antichi recuperati, climatizzata. Tutto nuovo. Vero gioiello! **RA V!** Geom. MARCOLIN 040/366901

LEOPARDI (via Miramare/Rolano) 6° piano: cucinona, 2 camere matrimoniali, soggiorno, doppi servizi, 2 poggoli. 105 mq. magnifici. Ricassati! **MALE** Geom. MARCOLIN 040/366901

VOLONTARI GIULIANI: bella cucina, soggiorno, camera, cameretta, servizi e poggoli. 95 mq. bellissimi e comodi. Prezzo favorevole! **RA V!** Geom. MARCOLIN 040/366901

SCALA SANT'ALII introvabile alloggio in bella casa! 120 mq (particolari) + 200 mq giardino proprio con dependance. Da ammodernare. Verde e splendida qualità vitali. Geom. MARCOLIN 040/366901

VIA RISMONDO, vicinanza Tribunale, uffici ed appartamenti primi ingressi composti da soggiorno, zona cucina, una - due stanze, servizi, poggolo, cantina. QUADRIFOGLIO 040/630174

VIA PALLADIO, atrio, soggiorno, cucina, 2 stanze, servizi separati; ottimo prezzo. **RA V!** Geom. GERZEL 040/310990

VIA CACCIA, atrio, grande disimpegno, soggiorno, cucina, 2 stanze, servizi separati. **RA V!** Geom. GERZEL 040/310990

V. PECO (S. SERGIO ALTA): in piccola palazzina cucina, saloncino, camera, cameretta, bagno, balconi sovrastanti, posto auto € 135.000,00 **MALE** foto su www.pizzarello.it PIZZARELLO 040/766676

ZONA GIORNO TRE E PIÙ STANZE

VIA PAISIELLO adiacenze tranquillo vista aperta piano alto ascensore rifinitissimo 2 matrimoniali stanza singola soggiorno cucina bagno ripostiglio poggolo. GRATTACIELO 040/635583

VIA CARBONARA paraggi PAM primingresso ottime rifiniture in stabile soleggiato 2/3 stanze saloncino cucina due bagni ripostiglio poggolo soffitta **RA V!** GRATTACIELO 040/635583

CENTRALISSIMO appartamento piano alto ascensore soleggiato tranquillo ottima vista 3 stanze soggiorno cucina abitabile 2 servizi poggolo cantina. Trattative riservate. GRATTACIELO 040/635583

MANSARDA centrale! Soffitti alti, finestre! Primo ingresso. Cucina, salone, 3 camere, 2 bagni (idromassaggio), 125 mq incredibilmente tranquilli. **RA V!** Geom. MARCOLIN 040/366901

SEVERO ALTA veramente bell'appartamento, cucina abitabile soggiorno, 2 camere, cameretta, doppi servizi. Tranquillissimo e ottime condizioni. Ribassato! **MALE** Geom. MARCOLIN 040/366901

Inizi VIALE, ottimo terzo piano d'ampia metratura, salone, tre grandi stanze, cucinona, due bagni, ripostiglio, lavanderia, soffitta, ascensore, termoisolamento. QUADRIFOGLIO 040/630174

PIAZZA DELLA VALLE, appartamento d'ampia metratura, ingresso, grande cucina, salone, 5 stanze, bagno ripostiglio, terrazza interna, cantina, soffitta. QUADRIFOGLIO 040/630174

ZONA GOLDONI, particolare appartamento in stile liberty, ingresso, soggiorno, sala da pranzo, cucina, due stanze, studio, servizi, box auto. QUADRIFOGLIO 040/630174

CENTRALISSIMO APPARTAMENTO doppio ingresso, corridoio, cucina, 7 stanze, servizi separati; adatto anche ufficio od ambulatorio. Prezzo interessantissimo. **RA V!** Geom. GERZEL 040/310990

ZONA PIAZZA SCORCOLA ultimo piano + mansarda, 2 ingressi, vista sul verde, ottime condizioni, 210 mq, posto auto € 300.000,00 **RA V!** PIZZARELLO 040/766676

V. COMMERCIALE posizione arretrata, panoramica, tranquillo: salone, matrimoniale, 2 camere, cucina arredata, doppi servizi, ripostigli, tavernetta, giardino 220 mq; garage € 335.000,00. Foto su www.pizzarello.it **MALE** PIZZARELLO 040/766676

CENTRALE ma tranquillo, salone, 3 stanze, cucinona, servizi, ripostiglio, cantina, termoisolamento. **RA** CENTROSERVIZI 040/382191

VILLE/CASETTE

ALTIPIANO località Preconico, rustico totalmente da ristrutturare con progetto approvato, senza giardino. QUADRIFOGLIO 040/630174

FRANCOVEZ indipendente villetta unifamiliare recentissima di 150 mq coperti su due livelli, con ampio giardino e posti auto. QUADRIFOGLIO 040/630174

OPICINA, bella CASSETTA nel borgo antico. Totale 200 mq su 2 livelli. Molto carina con giardino "condominiale" non proprii Caratteristici Box e posto auto. **RA V!** Geom. MARCOLIN 040/366901

CASSETTA splendida, ormai unica! Indipendente! Giardino 200 mq + box + piscina. Cucina, soggiorno, 2 matrimoniali, bagno. Internamente migliorabile. Rozzi bassa. Cara ma rara! Geom. MARCOLIN 040/366901

PROPONIAMO IN VENDITA, belle ville, diverse tipologie, anche a prezzi importanti. Località: Gorizia, Cervignano, Opicina, Muggia. Geom. GERZEL 040/310990

PADRICIANO, in bifamiliare recentissima, soleggiata e tranquilla, abitazione completamente indipendente 190 mq su 3 livelli + terrazza, giardino, box e posti auto. Foto su www.pizzarello.it PIZZARELLO 040/766676

COSTIERA ADIACENZE GINESTRE POSIZIONE ALTA: panoramicissima villa indipendente, bella architettura, tranquilla, recente, ampio giardino alberato PIZZARELLO 339 8465833 - 040/766676

SPLENDIDA VILLA recente e rifinitissima. Muggia, anche divisibile in 2 appartamenti indipendenti con giardino, garage, porticati, taverna, mansarda con terrazza vista mare. CENTROSERVIZI 040/382191

LOCALI/AZIENDE/MAGAZZINI/BOX

S. GIACOMO locali d'affari PRIMI INGRESSI

100 mq vendesi. Servizi e grandi vetrine! Geom. MARCOLIN 040/366901

VIALE XX SETTEMBRE (teatro) affittasi negozio 160 mq + 50 mq soppalco. Anche RISTORAZIONE Geom. MARCOLIN 040/366901

BAR MUGGIA ottima posizione passaggio. Tavoli esterni. Adattissimo 1/2 persone dinamiche. Geom. MARCOLIN 040/366901

BARETTO piccolo ottima zona commerciale. Perfetto per conduzione familiare. Occasionale! Geom. MARCOLIN 040/366901

PRIMARIA DITTA DI TRASPORTI cede attività comprensiva mezzi trasporto, attrezzature e capannoni Geom. MARCOLIN 040/366901

LOCALI D'AFFARI AFFITTATI varie soluzioni da € 500,00. Informazioni anche su www.pizzarello.it PIZZARELLO 040/766676

SALONE PARRUCCHERIA, ottimo avviamento, posizione prima periferia cedesi attività € 18.000,00. PIZZARELLO 040/766676

BOX PIAZZA V. VENETO: ULTIME DISPONIBILITÀ INFORMAZIONI PRESSO IL QUADRIFOGLIO Agenzia delegata CMT 040/630174

AFITTI

APPARTAMENTI/UFFICI vuoti o arredati, varie soluzioni da € 400,00. Informazioni anche su www.pizzarello.it PIZZARELLO 040/766676

V.R. GESSI (ARISTON) signorile, vuoto: cucina, salone, 2 stanze, bagno, terrazza, € 900,00. PIZZARELLO 040/766676

GRETTA ATTICO 210 mq su 2 piani, vista mare, salone, 4 stanze, stanzetta, cucina, € 2.500,00

IL VUOI VENDERE IL TUO IMMOBILE? Telefono allo 040 638103 dalle 10 alle 12 lunedì, mercoledì e venerdì

Fatti sentire! Per vendere casa in tutta tranquillità

COME LEGGERE GLI ANNUNCI

RA = riscaldamento autonomo **A** = ascensore **M** = stabile moderno **L** = luminoso
RC = riscaldamento centralizzato **E** = stabile d'epoca **V** = vista panoramica **P** = parcheggio

studio 4

AGENZIA IMMOBILIARE

VENDITE

Largo Piave in bel palazzo con ascensore appartamento di 350 mq al V piano con ampio terrazzo attualmente adibito ad ufficio trasformabile in abitazione.

Rive in prestigioso palazzo con ascensore appartamenti fronte mare da ristrutturare 230-240-275 mq con vista sulla sacchetta e sul golfo.

Rossetti laterale in villa di tre enti vendesi appartamento su due piani in perfette condizioni; al piano inferiore zona notte tre stanze due bagni; al piano superiore salotto pranzo stanza bagno cucina terrazzo abitabile ampia cantina due posti macchina giardino.

P. Ospedale I ingresso ultimo piano con mansarda mq 240 terrazzo riscaldamento autonomo possibilità ingresso indipendente al piano superiore ottime finiture.

Barriera prossimo inizio ristrutturazione completa di uno stabile: appartamenti, di soggiorno cucina o angolo cottura due stanze doppi servizi; ultimo piano con mansarda soggiorno due stanze servizi; ascensore riscaldamento autonomo posti macchina.

Piazza Ospedale I ingresso uffici ambulatori ampio ingresso tre stanze doppi servizi ripostiglio, riscaldamento autonomo Besenghi in casa di quattro appartamenti vendesi nuda proprietà soggiorno matrimoniale singola cucina bagno wc ripostiglio terrazzo giardino di proprietà non collegato con l'appartamento

Nuova acquisizione Rive appartamento al secondo piano con ascensore in casa d'epoca da sistemare salone cucina due stanze stanzetta bagno

Zona residenziale appartamento al piano alto con splendida vista mare soggiorno due stanze stanzetta cucina abitabile servizi, terrazzi

Compravendite Affittanze Stime - Perizie

Orario 9-16 - Tel./Fax (040) 51283

AFITTI

Via del Monte pianoterra affittasi ufficio-studio 75mq perfette condizioni riscaldamento autonomo.

Corneo affittasi appartamento di 350 mq piano alto con ascensore uso ufficio ambulatorio € 2000+IVA

VILLE

Gabrovizza, vendesi villa recente di ampia metratura su due piani al piano superiore salone quattro stanze due bagni al piano inferiore appartamento completamente indipendente soggiorno ampia stanza divisibile bagno cucina stanza guardaroia cantina box auto 1300 mq di terreno

LOCALI D'AFFARI

Zona Hortis vendesi mura 100mq di locale attualmente adibito a ristorante.

In splendida posizione vendesi rinomato esercizio di ristorazione comprensivo di immobile ampio scoperto eventuale possibilità di acquistare esclusivamente la licenza trattative riservate.

Via del Monte vendesi locale d'affari 75 mq in perfette condizioni attualmente adibito a studio.

Pascoli vendesi o affittasi piano terra piccolo locale su due piani adatto ufficio.

RICERCHE

Per cliente straniero cercasi in centro città appartamento di 150mq all'ultimo piano purché dotato di piano terrazzo abitabile o lastrico solare di proprietà con vista golfo o città.

Cerchiamo urgentemente appartamento zona Grotta 60 mq per cliente con mutuo regionale approvato max € 100.000.

Continuaz. dalla 28.a pag.

CERCASI diplomata per segreteria di direzione max 23 anni con buone capacità di relazione, bella presenza conoscenza uso p.c. Inviare curriculum a C.P. 150 Gorizia gradita fototessere. (800)

CERCASI ragioniere o dottore commercialista iscritto all'albo per collaborazione Centro elaborazione dati tel. 040/370386 ore 9-14.

CUZZOTTO immobiliare selezione ambrosi 22-35 anni automobili buona cultura spiccata personalità per lavoro autonomo ottima retribuzione e incentivi. Telefonare per appuntamento 040/636128. (A00)

FARMACISTA ricerca collega 40 ore settimanali senza notturni ambiente sereno impiego stabile remunerazione adeguata riservatezza garantita. Fermo Posta Trieste centrale C.I. AG6698533. (A6479)

IL gruppo Silag www.silag.com multinazionale leader nel settore della consulenza alle imprese ricerca per le province di Trieste e Gorizia: consulenti commerciali. Richiesta: 3 anni di esperienza di vendita di servizi, età 25-40 anni, tenacia iniziativa e autonomia, auto propria.

Offerta: portafoglio clienti, inquadramento Enasarco, provvigioni stimolanti, ingaggio, rimborso spese, bonus produttivi, premi incentivi aziendali. Inviare dettagliato curriculum a: Gruppo Silag via A. Maffei 1 20135 Milano, fax 02/5515175 oppure e-mail info@silag.it. Specificare codice annuncio: Conts 1103. La ricerca è rivolta a uomini e donne ex L. 903/77 e in osservanza della L. 675/96 (art. 10, 11 e 13).

LA Meridiana via di Concello 29 Opicina cerca assistente possibilmente espertofono e animatore. Presentarsi lunedì ore 10. (A00)

LAVORO domicilio. Arte della bigiotteria. Garantiamo ottimi guadagni. 800-800-992. Telefonata gratuita esclusi cellulari. (F152)

MALABAR piazza S. Giovanni cerca volontaria apprendista massimo 20 anni per imparare un mestiere disponibilità d'orario. (A6491)

MANPOWER Gorizia ricerca: elettricista con nozioni di idraulica; operaio generico appartenente categorie protette; operaio vetroresinista con esperienza taglierina manuali. Telefonare 0481/538823. (B00)

MANPOWER Trieste ricerca sarta esperta sartoria, tecnici

chimico, macellaio giovane; programmatore Flash esperto, impiegato doganale, programmatore Visual Basic, operai turnisti esperienza fabbrica, impiegata ottimo tedesco, giovane elettricista con esperienza. Corso Cavour 3/a, tel. 040/368122.

PANIFICIO in Monfalcone cerca n. 1 apprendista o operaio panettiere e n. 1 portapane. Telefonare 0481/485100. (C00)

PANIFICIO Sanna cerca pasticciere. Tel. 040/364280.

PICCOLA industria serramenti cerca diplomato perito o geometra. Chiamare entro martedì alle ore 17 allo 040/8323321. (A6523)

PRESTIGIOSO residenza polifunzionale per anziani cerca n. 1 urgenza direttore/cella della struttura, titolo di studio adeguato, percorsi formativi e gestione di strutture per anziani, saranno considerati titoli preferenziali. Inviare curriculum vitae al fermo posta patente gorizia n. Ts 5052229K Trieste centro.

SOCIETÀ cooperativa ricerca pulitrici/toristi preferibilmente automuniti per lavori da eseguirsi al mattino dalle 6 e alla sera dopo le 18. Richiedesi serietà. 040/8325089.

Continua in 39.a pagina

Pesto riservato.

Riservato ai nostri clienti, ovviamente. Ordinate su www.esperya.com il nostro pesto alla genovese, preparato con gli ingredienti originali più genuini.

esperya

la lingua del mare

Ordinate on line oppure al numero verde 800.998.203: riceverete a casa i prodotti in 24/48 ore.

www.esperya.com

IN COSTRUZIONE

FIUMICELLO (San Lorenzo), vendiamo su progetto, 4 villette a schiera, ma comunicanti con un altro ente solo dal lato posteriore, quindi MOLTO INDIPENDENTI, ciascuna con accesso privato, giardino di ca. 200 mq., sviluppate su 2 livelli con 2 camere da letto, 2 bagni, ripostiglio, salone, cucina, 2 terrazze al primo piano ed ampio porticato per il posto auto. SOLO EURO 140.000,00 ad ente. OTTIMO RAPPORTO QUALITÀ-PREZZO. Consegnata entro 12 mesi.

STARANZANO, in zona centrale, disponiamo di ultimo ente libero di villa bifamiliare di ampie dimensioni. La consegna avverrà a febbraio 2004. La villa si sviluppa su 4 livelli, con 4 stanze da letto, 4 bagni, salone e cucina, taverna, sala caldaia-lavanderia e garage, ripostigli. Giardinetto privato. Climatizzazione. Euro 290.000,00

VILLE

BARCOLA (Trieste), vendiamo bellissima proprietà di 11.000 mq. di parco con vegetazione varia ed alberi d'alto fusto, con all'interno la villa proprietà in stile LIBERTY, edificio ex ricovero carrozze e cavalli, ulteriore villino indipendente, grande serre, per un totale di mq. 2.000 coperti, con campo da tennis e relativi spogliatoi e docce. L'immobile di grande pregio, non è sottoposto a vincoli ed è da restaurare. ADATTO ANCHE A DIVERSE SOLUZIONI DI TIPO COMMERCIALE. Posizione straordinaria, bene di gran valore. Trattative in ufficio previa visione fotografica.

OPICINA, vendiamo esclusiva villa indipendente con 400 mq. interni su 4 livelli e giardino-parco di 1.500 mq. con garage per 2 automobili. La villa di recente realizzazione oltre ad essere mantenuta perfettamente, si pregia di rifiniture artigianali di altissimo livello e di materiali preziosi. Dotata di ascensore che serve tutti i piani, presenta il caveau, la grande taverna, stanza giochi e cantina vini e birra in stile tirolese al piano interrato, doppio salone, con cucina arredata abitabilissima ed un bagno al P.t. tre camere e due bagni al 1° p., stanza guardaroba, studio, oltre 2 camere e bagno al piano mansardato. VERAMENTE BELLISSIMA. Adatta anche ad Aziende per prestigiosa Sede di rappresentanza. Trattative in ufficio previa visione fotografica.

AURISINA, vendiamo bella villa corsica ventennale, completamente indipendente, con 600 mq. di giardino molto curato, sviluppata su 3 livelli, per un totale di 250 mq. interni. Al piano interrato troviamo il garage per 2 automobili, la sala caldaia, lavanderia, cantina, 1 servizio con doccia e la taverna. Al P.t. l'appartamento principale si sviluppa su circa 100 mq., con 3 letti, cucina abitabile, salone con caminetto, bagno grande ed all'esterno una terrazza porticata di ca. 35 mq. godibilissima da marzo ad ottobre, che collega la cucina con il salone. Al piano mansardato, si trova

un altro salone con angolo cottura, una grande stanza da letto, un altro bagno ed una privatissima vasca terzera. La villa è dotata di ingresso veicolare e di 2 ingressi pedonali, oltre che di 2 entrate indipendenti, così che si presta benissimo all'utilizzazione anche da parte di 2 nuclei familiari. Offerta! Euro 420.000,00

DUINO MARE, vendiamo bellissima villa di 6 anni, con 1.000 mq. di giardino, bellissima vista mare, 350 mq. interni su 4 livelli, quadri-camera, quadri-bagno, cucina spaziosissima, salone molto grande e confortevole con caminetto, grande taverna e cantina. VERAMENTE MOLTO BELLA. Euro 1.100.000,00

MONFALCONE, vendiamo 2 ville bifamiliari, entrambe molto belle. La prima, in consegna a febbraio 2004 su 3 livelli, con 3 letti, 3 bagni, salone, cucina e ripostiglio, box auto e giardino di proprietà. Euro 247.500,00 ad ente. Zone campi da tennis. La seconda, in consegna ad aprile 2004, su 2 livelli, bi-camera, 2 bagni, salone, cucina e ripostiglio, ampio porticato per posto auto e giardinetto di proprietà, ad Euro 220.000,00 ad ente. Molto bella, in zona semi centrale ma super tranquilla!

MONFALCONE CENTRO: 40 Mt. Dalla Piazza della Repubblica, in una posizione quindi centralissima e molto comoda per gli amanti della città, ADATTA ANCHE AD USO UFFICI, vendiamo bella villetta d'epoca da risistemare, 150 mq. interni su 2 livelli, + mansarda-soffitta+cantina, garage per 4 automobili e giardinetto di ca. 100 mq. Euro 250.000,00 trattabili.

SACILETTO, per amanti della residenza di gran prestigio, vendiamo bellissima villa veneta di ca. 1.000 mq. interni, con ampie sale affrescate, situata in un contesto splendido, con 3 baracche all'interno delle quali realizzare locali accessori, il tutto da ristrutturare in maniera importante. Complessa la proprietà, un bellissimo parco con vegetazione varia ed alberi secolari, per un'area totale di ca. 10.000 mq., con la eventuale possibilità di acquisire ancora un lotto di terra attiguo per ca. 15.000 mq. Causa i vincoli imposti per l'importanza storica ed architettonica del palazzo, sono esclusi interventi di edilizia che non riguardino la semplice ristrutturazione dell'esistente. BELLISSIMA! Euro 520.000,00

SAN DORIGIO DELLA VALLE (Moccia), vendiamo splendida villa di nuova costruzione: la villa si sviluppa su tre livelli, con 140 mq. al piano seminterrato con bocche di lupo, 120 mq. al piano terra e 70 mq. al piano mansardato abitabile. La villa dispone di 4 stanze da letto, tre bagni, ampio salone con caminetto e cucina super abitabile. L'ampissima taverna, il garage per 5 automobili, ed un importantissimo ed ampio porticato, completano la proprietà. La rifinitura sono di altissimo livello. EVENTUALE POSSIBILITÀ DI PERMUTA parziale con un appartamento in Trieste. Euro 550.000,00 trattabili.

APPARTAMENTI E CASE

STRADA DEL FRUILLI, in bellissima palazzina decennale di soli 6 enti, con ascensore, a solo 1 Km. Dal Foro della Vittoria, vendiamo bellissimo appartamento di 140 mq. al 2° piano, tri-camera, 2 bagni, 2 ripostigli, cucina di 20 mq. arredatissima, salone di ca. 40 mq. con caminetto, grande terrazza abitabile, posizionata "SUL MARE", garage per 2 automobili e cantina di ca. 16 mq. BENE! Euro 550.000,00 trattabili.

MONFALCONE CENTRALISSIMO, in bel palazzo, ottimamente mantenuto, vendiamo bellissimo appartamento al piano settimo con ascensore. L'appartamento si sviluppa su 150 mq. con ambienti estremamente generosi ed è dotato di cucina abitabile, corridoio, salone di ca. 40 mq. tre comodissime stanze da letto, 2 bagni 2 balconi, di cui 1 estremamente panoramico. L'appartamento è in OTTIME CONDIZIONI ed immediatamente abitabile! Possibilità di acquisizione di posto auto in garage. Euro 170.000,00!!!!

MONFALCONE CENTRO, INTROVABILE, in palazzo storico, appena ristrutturato con finiture di pregio, vendiamo appartamento su 2 livelli per un tot. Di 85 mq. interni, con 2 letti, 2 bagni, salone e cucina, ingresso indipendente, giardino privato di 200 mq. garage e cantinetta, ad Euro 166.000,00 trattabili

MONFALCONE, in zona centrale Enel, vendiamo casetta indipendente di 100 mq. interni su un unico livello, con giardino di proprietà di 300 mq. e garage. Il prezzo, in considerazione del posizionamento della casa è di soli Euro 130.000,00 da ristrutturare, oppure di Euro 165.000,00 dopo la ristrutturazione. OTTIMO PREZZO!!!

MONFALCONE, ottima posizione per chi deve spostarsi verso Trieste, in palazzina trentennale ben mantenuta, con ascensore, vendiamo splendida appartamento tri camera al primo piano, dotato inoltre di terrazzo di ca. 20 mq., cantinetta e piccolo box per moto e biciclette. No box auto, ma nessuna difficoltà di parcheggio in zona. Assolutamente impeccabile, si entra senza dover eseguire alcun lavoro!!!! Euro 140.000,00

LOCAZIONI

MONFALCONE, su strada di grandissima viabilità, affittiamo locali commerciali, con ampie vetrine, con 150 mq. al piano terra ed altrettanti al piano interrato. Euro 3.000,00 mensili. Trattative in ufficio.

TRIESTE, adiacenze Viale XX settembre, AFFITTIAMO bellissimi locali commerciali di 400 mq., perfetti, con soppalco, super vetrinati, ad Euro 5.000,00 mensili

MONFALCONE centro, in palazzotto signorile, AFFITTIAMO bellissimo appartamento mansardato, al 3° piano senza ascensore, completamente e molto ben ammobiliato, con 2 letti, 2 bagni, mansardina, terrazzino, porta blindata, climatizzatore, vasca idromassaggio, ad Euro 750,00 mensili.

MONFALCONE centro, affittiamo ottimo appartamento vuoto, in bel palazzo, al 4° piano con ascensore, riscaldamento centralizzato, solo a referenziali. Euro 500,00 mensili

CULTURA & SPETTACOLI

MUSICISTI CHE SCRIVONO «Cittanòva Blues» (Mondadori) conclude l'ideale trilogia autobiografica

Guccini e quell'eskimo comprato a Trieste

Il servizio militare in una caserma di Banne: «Allora facevo il fighetto»

Parla un po' anche di Trieste, del Carso, di Banne e ovviamente del «tram de Opcina», il nuovo libro di Francesco Guccini. «Cittanòva Blues» (Mondadori, pagg. 217, euro 15) conclude l'ideale trilogia, lo zibaldone autobiografico avviato nell'89 con «Cròniche epifaniche» e proseguito nel '93 con «Vacca d'un cane». Sì, perché il lungagnone di Pavana, appennino toscano-emiliano (ma lui è nato a Modena, nel 1940), cantautore e da qualche tempo narratore fra i più amati dal pubblico, quarant'anni fa o giù di lì fece il militare proprio in una caserma a Banne, sul Carso triestino, a un tiro di schioppo da Opcina.

E quell'eskimo innocente dettato solo dalla povertà, cantato in una delle sue canzoni più applaudite ai concerti, poi sostituito da un ricco e imbottito McGregor di velluto a coste, l'aveva comprato proprio a Trieste, subito dopo il servizio militare, quando il suddetto capo d'abbigliamento «non aveva ancora quel significato simbolico che avrebbe avuto in seguito».

«A Trieste - aveva raccontato una volta Guccini - facevo il fighetto. Un signore, altro che. Novantamila lire al mese più altre cinquemila di frontiera orientale, quindi zona disagiata. In realtà, la zona non era disagiata per niente. La città era bella, d'inverno tirava la bora ma con la bella stagione si andava anche al mare. Allora Trieste aveva due caserme in città, una su in altipiano a Poggioreale del Carso e un'altra ancora a Banne, molto lontana. Quando ci assegnarono le sedi, pregai di essere mandato in città o quantomeno di evitare Banne e bestemmiai a lungo quando mi dissero che, naturalmente, era

li che sarei finito».

Ancora Guccini: «In realtà, già pochi giorni dopo il mio arrivo non solo non era una sventura, anzi, mi era andata di lusso. Il nostro comandante di battaglione, il maggiore Giacchini di Pesaro, non amava che i suoi soldati girassero per la città in divisa, così quasi ci costringeva, per la nostra gioia, a uscire in borghese. Solo le ragazze più belle per i miei ragazzi, diceva. Era un patito delle bisbocce e quindi organizzava lui stesso spettacoli cene cosiddette "di calotta", associazione nominale che unisce gli ufficiali cosiddetti inferiori - sottotenenti, tenenti



Cantautore controcorrente e amatissimo, Guccini si conferma anche ottimo scrittore.

e capitani - di uno stesso gruppo. Erano balle a non finire, balle nel senso di ubriacature, con il maggiore in testa a dare l'esempio».

Se «Cròniche epifaniche» raccontava l'infanzia pavane e «Vacca d'un cane»

l'adolescenza nella Modena degli anni Cinquanta, ora siamo nella Bologna vivace e curiosa e un po' alcolica dei Sessanta. Anzi, per l'esattezza, dalla fine degli anni Cinquanta ai primissimi Settanta. I ragazzi e le ragazze di allora, i loro luo-

ghi, le passioni, i sogni. Ecco la prima Cinquanta, le immanicabili osterie, la mitica chitarra Carmelo Catania, i primi complessi (che non si chiamavano ancora gruppi e tantomeno band...), il sesso assai parlato e pochissimo praticato. Sullo sfondo, i primi vagiti della contestazione. Dietro l'angolo, sempre, l'eterno sogno americano. E poi la naia, a Lecce, a Roma e infine a Trieste. E poi ancora, al ritorno, la ripresa degli studi universitari. E le canzoni.

Quasi un romanzo di formazione, insomma, in una prosa caratterizzata e in qualche modo impreziosita da gerghi dialettali e prezio-

sismi letterari. Il gergo di Guccini, che sa imprimere anche alle pagine un ritmo quasi musicale. Per cantare in prosa la sua città e l'epoca dei suoi vent'anni («perché a vent'anni è tutto ancora intero, perché a vent'anni è tutto chi lo sa, a vent'anni si è stupidi davvero, quante balle si ha in testa a quell'età...»). «Eskimo», appunto. Per cantare la provincia italiana degli anni Sessanta, diversa ma simile sotto ogni latitudine.

I primi due capitoli della trilogia erano usciti per Feltrinelli. Ora il passaggio a Mondadori. Dopo un decennio di «pausa autobiografica», occupato dalla collaborazione con il giallista Lorian Macchiavelli, foriera del libro «Macaroni» (uscito nel '97) e di altri tre titoli.

«Cittanòva Blues» (in coda c'è anche un utile glossario, eredità di un'altra pubblicazione del nostro: il Dizionario del dialetto di Pavana, curato e pubblicato nel '98) conclude la trilogia dei ricordi. Dopo la quale, ha detto Guccini in un'intervista, «ho pronte cinque canzoni per un nuovo album, ma so che non bastano. Sto anche pensando a una specie di saga fami-



Francesco Guccini ufficiale di picchetto a Trieste nel 1963.

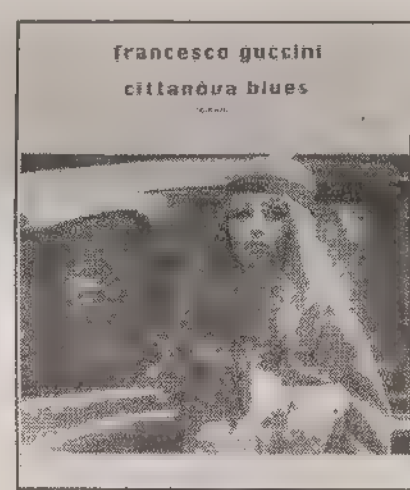
liare sulla storia d'Italia: dalla seconda metà dell'Ottocento ai giorni nostri».

«Poi vorrei parlare di mondi lontani, luoghi visitati come turista per caso. Ho già pronti tre racconti, ambientati rispettivamente in Argentina, Brasile e

Sicilia. E ne ho in mente uno sulle isole Mauritius. Dovrò trovare una lingua unica, uno stile in grado di omologare realtà così diverse...». Insomma, sempre più scrittore, sempre meno cantautore.

Ma torniamo ancora per un attimo al soldato Guccini nella caserma di Banne. «Io ero inoltre coccolato da tutti - aveva raccontato il cantautore - perché sapevo suonare uno strumento. E quando arriva una chitarra in caserma, tutti fanno festa. Il maggiore Giacchini divenne il mio primo fan. Alle cene di calotta, quando era ormai prossimo a crollare riverso sul tavolo, si rivolgeva a me ad alta voce: Guccini, una bottiglia di cognac per il tuo tavolo se ti ricordi questa canzone. Io magari non la sapevo, ma al mio tavolo per una bottiglia di cognac l'avrebbero anche scritto lì sul momento, la canzone...».

Carlo Muscatello



La copertina del libro.

I ricordi della naia sul Carso sintetizzati con grande efficacia dal cantautore originario di Pavana

Maledetto tram de Opcina. Però, almeno, lì faceva caldo

Ecco il brano in cui Guccini parla della naia a Trieste.

Così te ne andavi ligio, col tuo bravo bavero abbassato, mormorando fra tè: «È naia!», così, senza neanche bestemmiare. Guardavi attorno il panorama dell'altipiano, roba quasi austriaca, piccole casette basse innestate, piena di neve finan-

co la strada, un bianco che faceva male agli occhi, roba da jingle bells, natalizio, con renne e festosi Babbi Natale, bello forse, da vedere con altro cuore, o immaginarsi la gente dentro a viverci, al caldo, con festoni e alberi e luminarie, ma tu ti ripetevi solo: «È naia!», frase che tutto riassume e tutto giustificava, è naia, tutto poteva essere

naia, una punizione ingiustificata o un momentaneo asterisco a busso diritto contro Madre Terra, che farci? rassegnazione cosmica, angelica sopportazione, e quando arrivavi al maledetto trenino (el tram de Opcina) nel quasi tepore del vagoncino ti sembrava d'essere rinato.

Alla stazione, però, con sgomento apprendisti che il treno aveva

ORE di ritardo, per neve e scambi gelati e cose simili, così invece d'arrivare alle 09/30 la bella era arrivata verso le due, sembrava una scena del Ponte di Waterloo, ma con più sfiga, a girare per cercare un ristorante ancora aperto, poi cazzo fare? albergo non se ne parlava perché lei ancora minorene...»

Francesco Guccini

SAGGI Viene presentato domani a Trieste il libro di Renzo Crivelli «Lo sguardo narrato» edito da Carocci

Scrivere con il pennello, come se l'arte fosse racconto

Due categorie della percezione che uniscono Dante, Hugo, Joyce, Caravaggio, Bruegel, Kandinskij

Nel Rinascimento, Leonardo da Vinci incarna la figura dell'artista globale, abbatte ogni specialismo settoriale. Dipinti immortali ma anche appunti, note, aneddoti, favole, disegni, schizzi, invenzioni che rivelano la necessaria integrazione tra le arti, e, sul versante culturale, tra l'estetica e la poetica. Scrittura, arti visive e arti plastiche inestricabilmente legate in un gioco di continui rimandi: arti che imitano la natura ma non la rappresentano.

La ricerca delle affinità costruttive dell'immagine dipinta e di quella narrata, e in particolare l'analisi degli scambi tra letteratura e pittura, «arti sorelle», è al centro del nuovo libro di Renzo Crivelli, docente di Letteratura inglese all'università di Trieste, direttore della Trieste Joyce School e autore di numerosi saggi sulla letteratura inglese, americana e canadese. «Lo sguardo narrato. Letterature e arti visive» (Carocci, pagg. 223, euro 18,50) è un'indagine complessa e affascinante che, con gli strumenti della critica dell'arte e dell'analisi testuale, riesce a dimostrare che pittura e letteratura attingono alle stesse fonti, sono, come dice l'autore, «due categorie della percezione - il lato visivo dell'espressione poetica e quello immagi-

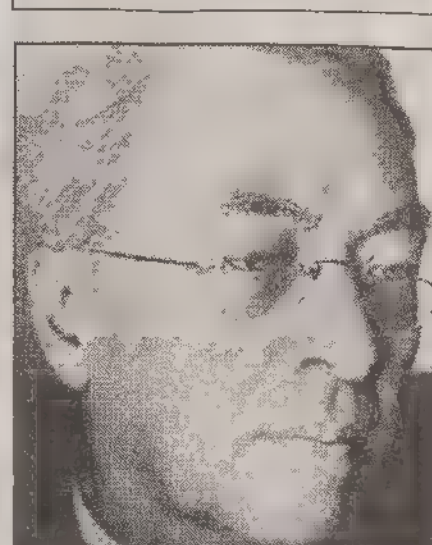
nifico dell'espressione pittorica. Raffronto che serve a illuminare un'arte per mezzo dell'altra».

Da sempre sono esistiti scrittori che dipingono e pittori che scrivono, a dimostrazione che scrittura e pittura convivono, e anzi l'una integra e spiega l'altra. Dante disegnò il profilo di Beatrice; Viktor Hugo era un buon pittore; Puskin, Gogol, De Musset, Kafka, solo per citare alcuni nomi, hanno lasciato dei disegni; e, d'altro canto, De Pisis, Soffici, Carrà e molti altri si sono provati in testi letterari. Le avanguardie del Novecento, e in particolare l'espressionismo con il movimento «Die Bleue Reiter» che ha in Kandinskij e Klee i suoi maggiori teorici, aprono la strada a un'interdisciplinarietà non solo pragmatica ma fondata su una teoria globale del segno e aboliscono lo spartiacque tra pittura e letteratura che per molti versi coincidevano. Nasce l'esigenza di comprendere certi meccanismi strutturali del segno, di verificare



James Joyce

TRIESTE La presentazione de «L'altrove narrato. Letterature e arti visive», il saggio di Renzo Crivelli, si terrà domani alle 18 all'Auditorium del «Revolterra». Parleranno Elvio Guagnini e Maria Masau Dan, alla presenza dell'autore, che illustrerà il libro con proiezioni di opere d'arte.



Vasilij Kandinskij

le intuizioni immediate dell'atto creativo.

L'approccio che Crivelli adotta ha a che fare con l'infinito, nel senso che non riferisce l'opera d'arte al periodo storico cui appartiene poiché «ogni autore rielabora il patrimonio immaginifico degli artisti del passato».

In questo saggio, la lettura della pittura europea antica e moderna (Parmigianino, Caravaggio e poi Bruegel e De Chirico) è assegnata

suggerimenti della pittura surrealista, in cui «un elemento distorto crea sospensioni di significato o rimanda ad altro», per stravolgere le regole della sintassi. Quali elementi della pittura di Bruegel ritroviamo nella poesia di W. H. Au-



La poetessa Sylvia Plath.

den e Sylvia Plath? E il potente impatto della pittura di Caravaggio, in che modo ispira la poesia di Thom Gunn ed Edward Lucie-Smith? A questi e altri interrogativi troviamo risposta nel libro. Ancora più palese l'interesse di Virginia Woolf per le arti figurative, l'astrattismo in particolare, che culmina nel celebre romanzo «Gita al faro».

Crivelli sottolinea come il tentativo di analizzare i fattori che confluiscono in una particolare forma di rappresentazione artistica si avvalgono di apporti importanti come quello di Rudolf Arnheim, che ci permette di leggere un'opera visiva secondo una rete codificabile di elementi strutturali e compositivi, e quello di Jacques Lacan che introduce la schisi tra occhio e sguardo. L'occhio vede ma non guarda, e allora Kandinskij e la pittura moderna costruiscono il quadro come qualcosa in cui «c'è lo sguardo, qualcosa cioè che richiama l'attenzione e non è visibile (il Rina-

scimento ci aveva già provato con l'introduzione del punto di fuga).

Altro tema centrale è della forma dell'oggetto d'arte. Ci sono stati artisti che hanno ricercato in poesia la stessa «forma» ricercata dagli architetti, per farne l'oggetto di una rappresentazione epica (forma ripresa poi anche dai pittori), vedi il caso dei grattacieli nell'America di inizio secolo. Così, se il pittore vuole raffigurare una danza, o il coreografo servirsi del pittore, se all'architetto occorrono forme, misure e volumi ma anche dettagli, colori, ombre e chiaroscuri... occorre tenere conto della globalità delle arti, non potendo l'una purificarla dall'altra. Le arti non ammettono predominio, pittori o letterari: esigono l'integrazione più che la somma. A questo proposito, nell'introduzione al saggio, leggiamo: «Da Joyce a Gertrude Stein a Dylan Thomas, attraverso le teorizzazioni della pittura di Klee e quelle di Picasso o di Graham Sutherland: ecco uno dei percorsi privilegiati della confluenza tra pittura e letteratura. Come ha ricordato Mario Praz, nel Novecento abbiamo avuto un'identità di sviluppo della arti; e gli stessi problemi si sono presentati a scrittori, scultori e architetti».

Chiara Mattioni

LETTERATURA Giovedì in edicola

Storie di Renzo Rosso per «Trieste d'autore»

Ottavo appuntamento con la Biblioteca del Piccolo. Giovedì i lettori potranno acquistare abbinato al giornale, al prezzo di 5,90 euro, il libro di Renzo Rosso

«L'adescamento». Un altro capolavoro per l'esclusiva collana «Trieste d'autore».

Il libro d'esordio di Renzo Rosso, «L'adescamento» (1959), è d'impeccabile essenzialità. I ritocchi e le modifiche apportate nell'edizione del 1975 ne hanno sottolineato la forza senza alterarne la fisionomia originaria.

Il libro si compone di tre racconti: «Breve viaggio nel cuore della Germania», che narra la missione compiuta da un funzionario alleato - nel secondo dopoguerra - alla ricerca di un criminale nazista già operante nel lager di Bergen Belsen; «Una lontana estate», che esplora le emozioni sentimentali

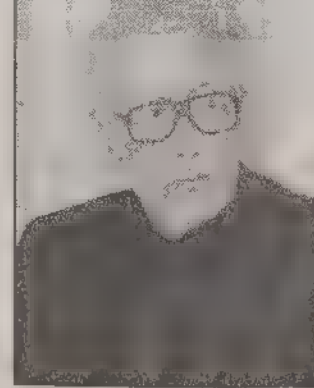
li e poi la scoperta dei lati anche oscuri e brutali dell'amore e del sesso, e il disincanto di un giovane sullo sfondo dei giorni intorno all'8 settembre

1943; «L'adescamento», che propone la storia di un giovane borghese triestino - in conflitto con il padre e alla ricerca di una propria identità, attratto da un rapporto di amicizia con un giovane comunista - che, nell'ottobre 1944 raggiunge una formazione partigiana sul Carso e rimane poi ucciso in un rastrellamento tedesco.

Tre racconti in cui il collegamento non è solo ciò che Carlo Emilio Gadda notava a proposito del primo, cioè una tessitura ben condotta ma anche una ricerca per penetrare nella complessità, anche nelle contraddizioni e nelle ambivalenze e ambiguità delle situazioni e dei comportamenti dei personaggi.



TRIESTE D'AUTORE



Renzo Rosso

CINEMA Con il successo di «Open Range» di Costner torna in auge il genere western

Cent'anni di cartucce a salve

Mezzo secolo fa anche uno dei primi studi critici, firmato Kezich

Paolo Maurensig in pole position per la presidenza del Mittelfest

UDINE «La cosa è in forse, ma potrebbe concretizzarsi a breve, nell'arco di pochi giorni». E sibilino, ma non cade dalle nuvole lo scrittore Paolo Maurensig, quando gli si chiede se sappia qualcosa della voce, fattasi sempre più insistente, di una sua probabile nomina a presidente del Cda del Mittelfest. Al contrario, l'autore della Varenburg appare piuttosto tranquillo. «Del resto se ne parla da anni - dichiara - così come si parlava della possibilità di affidarmi un assessorato alla vigilia delle ultime elezioni regionali».



Paolo Maurensig

sentare ai colleghi forse già alla prossima riunione dell'esecutivo.

«La possibilità c'è - prosegue Maurensig - purché ci sia una reale possibilità di fare qualcosa di grande e di nuovo, con un vero coinvolgimento nel Mittelfest degli stati confinanti. Altrimenti non ne vale la pena». Se da un lato Maurensig non smentisce d'essere in pole position, ma, anzi, lascia intendere di poter dire «no» se la proposta non dovesse convincerlo, dall'altro è ancora buio pesto sui restanti membri del cda, a parte la nomina, scontata, del sindaco Attilio Vuga a vicepresidente, come impone lo statuto.

Intanto, pare che sia slittata a fine novembre l'assemblea dei soci, nella quale Antonaz dovrebbe mettere le carte in tavola per affrontare la successiva e altrettanto spinosa questione del Comitato artistico.

Alberto Rochira

MILANO Balleremo ancora coi lupi. A poche settimane dal suo centenario («La grande rapina al treno» di Porter è del dicembre 1903), torna in auge il «western», il genere che ha fatto grande il cinema americano e la nostra fantasia, esplodendo solo cartucce a salve.



Un'immagine del film «Open Range» di Costner.

E' stato un inatteso successo negli Usa (60 milioni di incasso) «Open Range», che sarà proiettato in anteprima al Mifed da oggi aperto a Milano. Diretto e interpretato da Kevin Costner, il western della riscossa racconta di un ex cowboy dalla pistola facile (come ne «Gli spietati» di Eastwood), costretto a disprezzare la Colt per contrastare un avido Robert Duvall. «Open Range» precede un pugno di titoli ambientati nel West («The Alamo», «Hidalgo», «Land of Destiny» di John Woo), come non capitava da anni per un genere che è stato il più longevo del cinema Usa. Tanto che tempo fa lo scrittore John R. Dagostino aveva dedicato dalle pagine del «New Yorker» un «lungo addio» al western, alle sfide solitarie con la Colt, ai pinnacoli roseggiati di Monument Valley, agli agguati indiani, ai cieli carichi di stelle e di speranza.

Ma questo ritorno del western a un secolo dalla nascita, ci spinge a ricordare un'altra ricorrenza. Proprio 50 anni fa, nell'autunno 1953, un piccolo editore triestino, Zigiotti, pubblicava un volumetto col faccione di John Wayne in copertina. «Il western maggiore» di Tullio Kezich. Si trattava di uno dei primi contributi organici su un

adulto di Hawks e Mann, Daves e Ray.

Ma, oltre a raccontare «tutto sul film della prateria» con «saggi e documenti sul film storico americano», con firme quali Oreste Del Buono e Roberto Leydi, il volume riuniva ufficialmente un gruppetto di giovani triestini in viaggio verso la notorietà critica: oltre a Kezich, anche Cosulich, Tino Ranieri e Tom Granich (che poi si sarebbe dedicato alla pubblicità).

Se di Kezich e Cosulich sono note le leggende, sarà bene ricordare ancora una volta il compianto Tino Ranieri, formidabile schedatore ma anche finissimo saggista, che qui stupisce con il suo articolo-dizionario su «Cowboy attori e attori cowboy». E nel «Western maggiore» è tutto da (ri)leggere il saggio dell'allora imberbe Kezich, «John Ford sul vecchio sentiero», in cui il critico - già allora «scrittore» - ricorda all'inizio alcuni film «sbagliati» di Ford, per concludere acrobaticamente con un elogio del regista attraverso i suoi difetti: «Ford segue il ritratto di un'epoca attraverso errori, involuzioni, distrazioni e sbandamenti: in un alternarsi di frigidità aspetti spettacolari - il portato dello standard - e di imprevedibili risultati umani».

Paolo Lugh

A «Dissolvenze» workshop del mago dell'animazione

Il mondo rinascimentale dell'avveniristico Zbig

GRADISCA «Le immagini degli artisti europei del '500 e del '600 mostravano l'umanità non come veramente era ma come avrebbe dovuto essere. A partire poi dall'invenzione della fotografia si è cominciato a mostrare com'è il mondo. Ecco, noi vorremmo tornare a quel livello massimo di manipolazione della realtà che avveniva nel Rinascimento».

Progetto non da poco quello enunciato da Zbig Rybczynski, mago dell'animazione e dell'immagine elettronica, nei suoi incontri di ieri e dell'altra sera davanti allo straridente pubblico di «Dissolvenze», la rassegna che coniuga «Arte e cinema» e che, giunta alla sesta edizione, viene organizzata dal Comune di Gradisca e dall'Università di Udine, sede Dams di Gorizia. La rassegna si è conclusa ieri con un incontro a bilie workshop di Rybczynski, che non aveva nessuna voglia di andarsene, dopo quattro giorni di proiezioni, quarantotto filmati prodotti dal 1972 al 1992.

La rassegna gradiscana ha mostrato quanto il «mago Zbig» sa fare mescolando riprese dal vero e manipolazioni da cartone animato. Con «Tango» nel 1983 vince un Oscar. Con «Nova kszazka» (1975), Nuovo libro, crea un gioco d'artificio in cui sullo schermo compaiono contemporaneamente nove inquadrature diverse, nove intarsi, che pian piano si trasformano e si mescolano fino a scoprire che si tratta della medesima storia. In «Steps» (1987) un passato eroico e un presente consumistico convivono, con inserimenti e compresenze persino blasfemi, sulla scalinata

di Odessa del «Potemkin» di Ejzenstein. E poi gli innumeri videoclip, una tecnica finalizzata allo stupore che genera ripetizione ma che culmina con lo splendido «Imagine» (1986) di John Lennon, parabola visiva, tre minuti e venti, sulla vita umana.

Al video del rock segue la ricerca di un ritmo più meditato. E sono le opere di maggior durata e di maggior evocazione figurativa, «The fourth Dimension» (1988) «The Orchestra» (1990) e infine l'omaggio a «Kafka» (1992). Poi, non per caso, il silenzio. Che dura da dieci anni.

Rybczynski in questi anni si è dedicato alla teoria: come riuscire a ricostruire, ad esempio, un intero mondo in bottiglia, come recuperare la prospettiva lineare del Rinascimento. Si è costruito due studi avveniristici, uno a Hoboken, nel New Jersey, l'altro a Berlino. Sono «stage» rotanti, dotati di decine di set, di cieli fluorescenti, di tappeti mobili e di modelli in miniatura per ricreare appunto quella prospettiva lineare che sul palcoscenico non può esistere ma nella percezione sua si.

Con gli interventi del mago Zbig «Dissolvenze» ha chiuso la sesta edizione. In qualche modo è stato un salto di qualità, che pur proviene dalla scoperta di Marina Abramovich e della Body Art nel 2000, dei film d'arte di Pierre Coulibeuf l'anno dopo, di William Klein e della coppia Gianikian/Ricci Lucchi un anno fa. Il futuro prevede la pubblicazione di una collana libraria dedicata al cinema di sperimentazione.

Sandro Scandolara



Una sequenza dal videoclip di «Imagine».

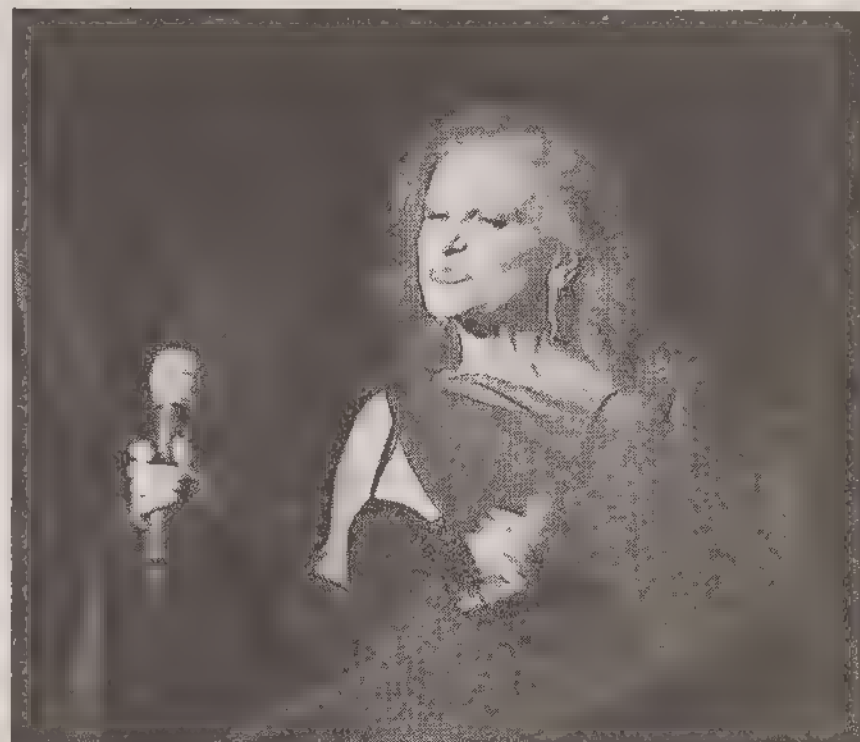
MUSICA Il Verdi di Gorizia apre la stagione con uno spettacolo senza tempo

Milva dentro le emozioni del tango

Presenza magnetica e grande sensibilità interpretativa

GORIZIA Si veste dei colori del tango - il nero prima, il rosso poi - che rappresentano la sensualità e la passione che si fanno musica. E che il tango di Astor Piazzolla, in particolare, fa sciogliere in melodie carezzevoli come la seta e contrarre nelle asperità di certi scatti ritmici. «El Tango de Astor Piazzolla» è l'abito raffinato, fatto di tanti veli e qualche luccichio, indossato da Milva al Teatro Verdi. Per inaugurare la nuova stagione artistica, con uno spettacolo che ha ormai la sua età ma non risente delle mode e del passare del tempo.

Un incontro musicale, come preferisce chiamarlo Maria Ilva Biolcati, tagliato su misura dell'artista. Sia perché tante musiche di Piazzolla furono scritte proprio per lei, agli inizi della loro frequentazione artistica, sia perché lo spettacolo rispecchia l'essenza dell'artista, sulle scene fin dal 1959. E che a 64 anni mantiene una presenza magnetica e la strepitosa capacità di interpretare la musica. Come nella «Balada para un loco», do-



Milva nel recital dedicato a Piazzolla. (foto Bumbaca)

ve intreccia pazzia e «normalità», o come in «Vamos, Nina», in cui rivela la più profonda indole teatrale.

Milva dà voce a Maria de Buenos Aires, canta il dolore della «Balada para mi muerte», si diverte sullo scioglilingua di «Che tango

bra lieve sulla voce, ma quando il sussurro roco si dischiama nell'urlo, è ancora il libero fluire dell'intensità e della potenza.

Va in scena, Milva, con i Tango Seis che la fanno appoggiare su un tappeto ritmico senza sbavature. Li guida, anche nei pezzi strumentali, Vicky Schaezinger, la pianista che si riserva l'ampia introduzione di «Adios Nonino» e non lesina energia e percussività alla tastiera. Mantengono un gesto equilibrato violino e violoncello - Mauro Rossi e Ferdinando Sartor - che escono dall'Orchestra dei Pomeriggi musicali di Milano e dall'Orchestra di Padova e del Veneto. Ha un'aura jazzata il contrabbasso di Franco Finocchiaro, si distingue l'eleгантanza della chitarra di Mauro de Federicis. Il suggello argentino, più genuinamente sanguigno, lo mette il bandoneon di Gilberto Pereyra. L'«Ave Maria» piazzolliana, dopo l'immane «Liber-tango», sancisce il trionfo di Milva in un «Verdi» esaurito che esplode nell'applauso poco prima della mezzanotte.

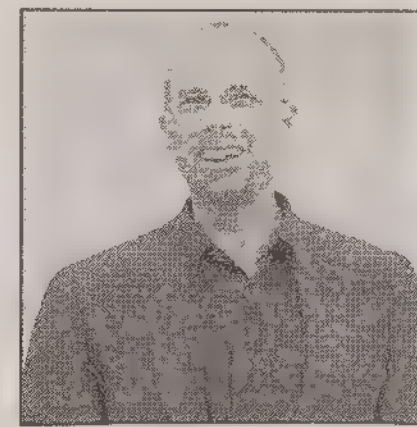
Dalia Vodic

Proiettato il suo film «Io non ho paura»

Los Angeles: Salvatores punta dritto all'Oscar

LOS ANGELES «Dedico questo film a tutti i bambini che hanno il coraggio di disobbedire». Gabriele Salvatores ha presentato ieri a Los Angeles, con grande successo di pubblico, il suo film «Io non ho paura», candidato ufficiale dell'Italia all'Oscar.

«Sono molto cambiate le cose dai tempi di «Mediteraneo» - ha detto il regista - Ora la responsabilità è ben maggiore».



Gabriele Salvatores

«Mercifica il messaggio cristiano»

Radio Vaticana attacca «Matrix Revolutions»

ROMA «Matrix Revolutions» saccheggerebbe «in modo ancor più scoperto l'immaginario mitologico e il racconto cristiano, asportandone però solo i nomi ed i contenuti più superficiali ed usandoli in una direzione opposta a quella originaria, per mercificarli». Così Radio Vaticana stronca la terza e ultima puntata della saga di Neo, appena uscita con grande successo di pubblico nelle sale.

«Neo - sostiene l'emittente della Santa Sede - è l'«eletto», il Messia, acquista per se stesso e per la razza umana la salvezza attraverso una via gnostica e conquista il simulacro della pace non con l'eroismo delle Beatitudini, ma con la fatica ed il sangue di vorticosi e violenti duelli in stile orientale, quelli che oggi vanno così di moda al cinema».

Regala una giornata alla vita

10-11 novembre 2003

Bellezza e solidarietà in salone.

Puoi contribuire anche tu al progetto di Wella e Azione Aiuto lunedì 10 e martedì 11 novembre. Come? Andando in uno dei saloni che aderisce all'iniziativa «Regala una giornata alla vita» per un servizio di taglio e piegatura.

I parrucchieri devolveranno l'intero ricavato ad Azione Aiuto per l'adozione a distanza dei bambini della comunità di Salima in Malawi. Non perdere l'appuntamento con la bellezza più autentica, quella della solidarietà.

Per informazioni: 02.4986697 - www.wella.it

Saloni che aderiscono all'iniziativa lunedì 10 novembre

GORIZIA • Performance Acconciature Unisex, Via dei Rettori 7, Monfalcone (GO) • Salone Lida, Via Pisani 30, Monfalcone (GO)

TRIESTE • Acconciature Ariete, Campo Metastasio 2/A, Trieste • Salone Marisa, Viale D'Annunzio 56, Trieste • Studio Capello, Via Alighieri 39/A, Muggia (TS)

Saloni che aderiscono all'iniziativa martedì 11 novembre

GORIZIA • L'Evoluzione, Viale Verdi 40, Monfalcone (GO)

TRIESTE • Gianluigi Parrucchieri, Via Paganini 4, Trieste • Lo Zodiaco, Via San Giacomo in Monte 24, Trieste

Wella insieme ai parrucchieri italiani sostiene **Azione Aiuto**

PORDENONE 9 NOVEMBRE

BRINDIAMO CON I LIETI NOVELLI DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

A Pordenone, grande festa in piazza XX Settembre, dalle ore 11 di oggi, con i piatti della tradizione e con la voce di Enrica Bacchia, accompagnata dal Gaetano Valli Quartet, alle ore 17

Queste sono le aziende dei novelli:

Cantina Produttori di Codroipo V.le della Vittoria, 14 33033 Codroipo (Ud) T. 0432 906030 F. 906030 Produzione 2003: 1.300 Casa Vinicola Antonutti Via L. D'Antoni, 21 33030 Colloredo di Prato (Ud) T. 0432 662001 F. 662002 Produzione 2003: 30.000 Aziende Agricole Friulane Banear Via Cocul, 2 33010 Treppo Grande (Ud) T. 0432 961016 F. 963268 Produzione 2003: 250.000 Azienda Agricola Borgo Magredo Genagricola Via Basaldella, 5 33090 Tauriano di Spilimbergo (Pn) T. 0427 51444 F. 50840 Produzione 2003: 25.000 Tenuta Ca' Bolani Via Ca' Bolani, 2 33052 Cervignano del Friuli (Ud) T. 0431 32670 F. 34901 Produzione 2003: 72.000	Conte d'Attimis-Maniagio Via Sottomonte, 21 33042 Buttrio (Ud) T. 0432 674027 F. 674230 Produzione 2003: 13.700 Azienda Crevatin di Crevatin Aldo & Figlie Via Buie D'Istria, 7 33080 San Quirino (Pn) T. 0434 948768-94378 F. 960017 Produzione 2003: 2.600 Fantinel Via Tesi, 8 33090 Tauriano di Spilimbergo (Pn) T. 0427 591511 F. 501529 Produzione 2003: 120.000 Forchir Viticoltori in Friuli di Bianchini e Deana Via Ciasutti 1/b 33095 S. Giorgio della Richinvelda (Pn) T. 0427 96037 F. 96038 Produzione 2003: 26.000	Friulvini di Brissotto Via Treviso, 40 33080 Zoppola (Pn) T. 0434 979274 F. 977290 Produzione 2003: 200.000 Isola Augusta Casali Isola Augusta, 4 33056 Palazzolo dello Stella (Ud) T. 0431 58046 F. 589141 Produzione 2003: 8.000 Martellozzo Via Pordenone, 33 33080 S. Quirino (Pn) T. 0434 91061 F. 919149 Produzione 2003: 280.000 Azienda F.lli Pighin Viale Grado, 1 33050 Pavia di Udine (Ud) T. 0432 675444 F. 675999 Produzione 2003: 20.000 Azienda Principi di Porcia e Brugnera Via Zuiano, 29 33082 Azzano Decimo (Pn) T. 0434 631001 F. 631031 Produzione 2003: 6.500	San Simone di Brissotto Via Prata, 30 33080 Porcia (Pn) T. 0434 578633 F. 578383 Produzione 2003: 90.000 Tenuta di Angoris Località Angoris, 7 33071 Cormons (Go) T. 0481 60923 F. 60925 Produzione 2003: 10.000 Valle Via Nazionale, 3 33042 Buttrio (Ud) T. 0432 674289 F. 674280 Produzione 2003: 6.000 Vigna Meridiana Via Isonzo, 23 - Ara Granda 33019 Tricesimo (Ud) T. 0432 851318 F. 854488 Produzione 2003: 8.000
---	---	--	---

Novelli on-line www.docfriligrave.com

Per informazioni
Camera di Commercio
Promecon - T. 0434 21964

Relazioni esterne e comunicazione
Studio Novajra - T. 0432 297122

Comune di Pordenone
Ersa
Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Pordenone
Friuli Venezia Giulia
Consorzio Tutela Vini D.O.C. Friuli - Grave
ASCOM PORDENONE
concommercio

TEATRO In scena per tutta la settimana al Cristallo «La pulce nell'orecchio» di Feydeau

Sesso? Tanto, purché presunto

Follia collettiva di personaggi e incontri guidata da Paolo Bonacelli

TRIESTE C'è sempre tanto fumo e poco arrosto, nelle commedie di Georges Feydeau. Tutti sembrano avere in testa una sola cosa. Il sesso. Ma è sesso immaginato, intuito, fantastico, presunto. Non ci arrivano quasi mai. Certo non mancano le donne allegre e i signori di mezza età in mutande. Ma nessuna moglie finisce tra le lenzuola altrui. E nessun marito sfilia la sottoveste alla cameriera. In fondo, siamo a cavallo del secolo (l'altro) e le buone maniere e la buona educazione contano. Vorrà pur dire qualcosa se negli stessi anni, un altro grande francese, Edmond Rostand inventa il più appassionato e romantico di tutti gli amanti, Cyrano.

«La pulce nell'orecchio», una delle farse famose di Feydeau, va in scena al Cristallo fino a domenica 16 novembre. Anche qui qualcuno scrive una lettera. Non è romantica, ma appassionata.



Patrizia Milani, Paolo Bonacelli e Carlo Simoni.

se eccitato, un albergatore violento. Ma anche un cugino affetto da palatoschisi (pronuncia solo vocali, ignora le consonanti), un vec-

dopo aver abitato per dieci anni in un albergo. Forse l'ispirazione nasceva dall'incontro con gente ogni giorno

chietto reumatico, un maggiordomo con dolori all'inguine (lui le chiama «le ovaie»), un medico che cura tutti con l'ammoniaca. Basta lasciare che si incontrino. E la commedia è fatta.

E' chiaro che non si possono prendere sul serio i lavori di Feydeau. Bisogna considerarli come un marchingegno folle. Tanto che lo stesso autore finì in un manicomio la propria vita, cinquantottenne.

diversa, mentre lo scrivere per il teatro serviva a tenere a freno la pazzia, che poi esplose.

Quando decide di mettere in scena un testo come «La pulce nell'orecchio», un regista non può che assecondarla. Pare anche l'intenzione di Marco Bernardi, regista della produzione dello Stabile di Bolzano, che lascia al protagonista Paolo Bonacelli il compito di orchestrare questa follia collettiva. Solo che si prolunga per più di tre ore, con un divertimento a corrente alterna. A Bonacelli pure il compito di ingarbugliare le cose, impersonando tanto il ricco borghese quanto il suo sosia, un facchino d'albergo. Ma tra gli strepiti e i rumori di porte che sbattono, tutti si danno a fare per complicare la faccenda. Patrizia Milani, Carlo Simoni, Alvise Battain spiccano, ma la follia più genuina è nelle figurine... cameriere, maggiordomi, personale d'albergo.

Roberto Canziani

Da domani al Miela uno spazio per artisti famosi e non

«Pupkin» anno quarto: il cabaret strampalato



Riprende il cabaret del lunedì al Miela.

«Pupkin» ha permesso a molti talenti locali di esibirsi davanti a un pubblico attento e curioso ed ha anche ospitato estemporanee performance di artisti, performers e comici affermati come Chili Gonzales, Be-

te una delle più insolite proposte spettacolari del panorama locale ed è ormai un prezioso punto di riferimento per gli artisti e gli spettatori più attenti.

bo Storti, Giorgio Ganzerli o Antonio Cornacchione.

Nell'ultima stagione il crescente successo di pubblico ha fatto sì che lo spazio «Pupkin» dovesse abbandonare la sua prima sede (la sala video del Miela o «sala Pupkin», appunto) per trovare sfogo nella sala grande del teatro.

Lo spazio del lunedì di Miela/Bonaventura, dedicato all'indimenticabile personaggio del comediante «sfugato» Rupert Pupkin (interpretato da Robert De Niro nel film «Re per una notte»), è sicuramente

La Società dei Concerti riparte da Cosarara

TRIESTE La Società dei Concerti rilancia e domani alzerà il sipario sulla sua settantaduesima stagione, secondo il ritmo puntuale e collaudato del lunedì sera: alle 20.40 al Politeama Rossetti.

Il calendario è definito nei dettagli, con i quattordici appuntamenti e con la conclusione prevista all'ultimo lunedì di marzo. Una pausa consistente, dall'8 dicembre al 19 gennaio, divide il cartellone in due parti. Nel primo blocco spicca l'arrivo (24 novembre) delle sorelle Katia e Marielle Labèque, per grinta e verve la formazione pianistica più trascinante della ribalta internazionale. Acuite da alcune star al femminile curiosità e attesa per la seconda tranche del nuovo anno, in particolare per la presenza di Lilya Zilberstein, (2 febbraio) la pianista esplosa alla fine degli anni Ottanta che nell'occasione triestina offrirà pagine di Beethoven e Rachmaninov, e per quella delle due gran dame del Conservatorio Ciaikovski di Mosca, la violoncellista Natalia Gutman e la pianista Elisso Virsaladze che,

unite in formazione di Duo, suoneranno il 22 marzo. Fra le formazioni da camera convocate al Rossetti emerge il Quartetto Berg, di scena al 9 febbraio, da molti appassionati considerato al vertice della disciplina. Ritornano, sull'onda degli applausi riscossi a Trieste, Michelle Breedt, Renaud Capuçon e Frank Braley. Il soprano sudafricano sarà protagonista (15 marzo) di un «Liederabend», il violinista tornerà al primo marzo in formazione di Trio assieme al fratello violoncellista Gautier e al pianista Angelich, mentre il pianista (8 marzo) si esibirà da solo in un raffinato programma.

Sul palcoscenico del «Rossetti» nella serata inaugurale si schiererà l'insieme strumentale cremonese Cosarara fondato e diretto da Giuseppe Camerlingo. In programma l'accostamento, effettivamente raro, di pagine d'oggi, Penderecki e Gorecki, con lo «Stabat Mater» di Pergolesi nella traccione di Paisiello.

Claudio Gherbitz

Domenica 16 novembre Paul Di Anno a Pordenone

Domenica 16 novembre, alle 22 all'«Ugagama» di Pordenone, sulla strada statale Pontebbana (sull'incrocio con via Fornace), si terrà uno degli eventi metal della stagione. In compagnia dei Children of the Damned, salirà sul palco Paul Di Anno, il primo cantante degli Iron Maiden. Per prenotazioni telefonare al 348-2623018.

Pubblico ridottissimo al «Rossetti» per la pièce di Antonio Orfano

«Upupa», dove vincono i cattivi

TRIESTE Sarà pur vero che «Upupa» di Antonio Orfano, andato in scena al «Rossetti» l'altra sera nel programma fuori abbonamento, è titolo colto, addirittura una citazione mitologica. Ma più che gli «Uccelli» di Aristofane, pare di ripercorrere la storia di Adamo ed Eva, una sorta di Genesi dove l'Eden corrisponde a un grande seno materno che, di primo acchito, può essere frainteso con due trulli.

Ma iniziamo da capo. Pistifero cerca la città ideale, la terra promessa, stanco e deluso dal mondo e dagli uomini. L'occasione gliela offre Upupa, sorta di divinità che è anche metafora di felicità mentale. L'Eden quindi c'è, e pure il sogno di un effettivo equilibrio. Ma le tentazioni sono in agguato e giungono sotto forma di architetti, rappresentanti religiosi e politici e quell'altro, più grande, quel potere trattenuto da una creatura come la donna. Il tutto condito da contaminazioni che intercalano i dialoghi (e monologhi) con commenti coreografici e musicali, riproduzioni mimate e ritmiche dell'azione dove, questo sì, si gode della voce di Frank Sinatra, ma la colonna sonora avanza anche nostalgiche ballate brechtiane, sugger-

stioni alla Edith Piaf e addirittura viene citato Léo Ferré.

Intanto la narrazione prosegue e arriva proprio là, dove, dalla Bibbia a Orfano, passando appunto per Aristofane, l'aforismo circonda una precisa tesi: i cattivi vincono e i buoni periranno. Sì, è vero, ma due ore e mezza, dove compare anche la piccola fiammiferia che invece di zolfanelli vende coscenze (ne per il poliziotto, fucia per la prostituta eccetera), sono forse un po' troppe. E troppa anche la carne al fuoco, le moltiplicazioni dialettiche, i motti sapienziali, i panorami epici e visionari. Entra in pompa magna anche una specie di monolite a forma di spinello (ma non si capisce se è un dio buono o cattivo).



Una scena di «Upupa» di Antonio Orfano.

Bella invece l'idea di una violenza ingentilita, dilatata in gesti mimici. Lo stesso spazio, forse, ha penalizzato la compagnia.

La commedia avrebbe potuto prestarsi alla Sala Bartoli, che finora ha offerto meritevoli performance, più adatto a tali sperimentazioni e dove dieci spettatori non avrebbero rattristato la platea. Si replica fino a domenica 9 novembre.

Mary B. Tolusso

Ristoranti & Ritrovi

per questa pubblicità telefonare al 040 6728320

MONFALCONE SALA BINGO

ore 16.30/01 locale climatizzato ingresso libero Chiuso lunedì 0481 7919770

“LA BETOLA”

fino tardi. S. Pelagio (Duino - Aurisina)

Sabato - Domenica anche pranzo.

Martedì chiuso. 040 201047

APPUNTAMENTI

TRIESTE Oggi, alla Chiesa Luterana in Largo Panfil, alle 20.30, concerto del solista di fisarmonica Alexander Ipavec e della pianista Paola Chiabudini per il festival dedicato a Luigi Nono.

Oggi alle 21, da Spetic a Cattinara, cabaret con I Due & 1/4. Lorenzo Braida, Davide Heller e Andrea Fornasiero.

Domani, alle 20.30, al Rossetti, inaugurazione della stagione della Società dei concerti con l'Insieme Cosarara diretto da Giuseppe Camerlingo con il soprano Laura Antonaz e il mezzosoprano Romina Bassa.

Trieste, Chiesa luterana

Ipavec-Chiabudini stasera in concerto

UDINE Oggi alle 18, in sala Madrassi, per la stagione cameristica «Il suono della parola», Mikrokosmos terrà un concerto di musiche di Ridout, Delve, Prokofiev.

Oggi, alle 17, al teatro Bon di Colugna, «Cuatri rais a brisole» di Luciano Rocco presentato dall'Associazione teatrale friulana.

GORIZIA Mercoledì alle 17.45, alla biblioteca statale isontina, apre la stagione «Gorizia classica» con il Quartetto d'Archi Stradivarius di Udine.

1 MIGLIORI FILMS NEI MIGLIORI CINEMA NEL CUORE DELLA TUA CITTÀ • PARCHEGGIO PARKS! FORO ULPIANO 3 ORE A SOLO 1 € • OGNI 10 INGRESSI UNA T-SHIRT IN OMAGGIO • INFO SU www.triestecinema.it

AMBASCIATORI **GITO** **Nazionale** **Fellini** **SUPER**

MATRIX REVOLUTIONS **BASIC** **SEABISCUIT** **KILL BILL** **CATERINA VA IN CITTA'** **LA PULCE NELL'ORECCHIO** **THE DREAMERS** **NICOLE KIDMAN DOGVILLE**

AL MARTEDÌ INGRESSO A SOLO 5 €, RID. 4 € • CINEMA CARD 40 € 10 INGRESSI • RIDUZIONI 5 € tutti i giorni: ragazzi fino a 12 anni, ultra60enni, studenti. Da lun. a ven. (non festivi): AGIS, abbonati ai teatri, Young card.

TEATRI E CINEMA

TRIESTE

TEATRO LIRICO «GIUSEPPE VERDI»

Stagione lirica e di balletto 2003/2004. Riva III Novembre 3, tel. 040-6722288.

«Così fan tutte» di Wolfgang Amadeus Mozart. Prima rappresentazione giovedì 20 novembre 2003, ore 20.30 (turno A/B). Repliche: venerdì 21 novembre 2003 ore 20.30 (turno C/F), sabato 22 novembre 2003 ore 17 (turno S/S), domenica 23 novembre 2003, ore 16 (turno G/G).

«L'Assoluto» di Georges Feydeau. Giovedì 27 novembre 2003, ore 20.30 (turno F/E), venerdì 28 novembre 2003, ore 20.30 (turno B/A), sabato 29 novembre 2003, ore 16 (turno D/D). Vendita dei biglietti presso la biglietteria del Teatro Verdi: da martedì 11 novembre. Oggi biglietti aperti orario 9-12. Info: tel. 040-6722288/299; ticket on-line www.teatroverdi-trieste.com.

TEATRO CRISTALLO / LA CONTRADA

Via Ghirlandino 12, tel. 040/948471. Ore 16.30 «La pulce nell'orecchio» di Georges Feydeau, con Paolo Bonacelli, Patrizia Milani e Carlo Simoni. 3 ore. Parcheggio gratuito. 040/390619; contrada@contrada.it; www.contrada.it.

SOCIETÀ DEI CONCERTI, TEATRO POLITEAMA ROSSETTI. Ore 20.30. Domani inaugurazione della stagione 2003/2004. «L'Insieme Cosarara» diretto da Giuseppe Camerlingo con il soprano Romina Bassa e il mezzosoprano Laura Antonaz eseguiranno musiche di Gorecki, Penderecki, Respighi e lo «Stabat Mater» di Pergolesi.

TEATRO MIELA - PALCOScenico GIOVANI. Oggi ore 18.30: «L'Associazione» di Dambà e film presenta «Esperanza / Viaggio in Guinea» videoproiezione, musica e danza africana. L'istinto ancestrale dell'uomo raffiora da una civiltà distrutta. Ingresso libero.

TEATRO STABILE SLOVENO. Via Petrovina 4, tel. 040/632664. Antepremia al Teatro Stabile Sloveno di Trieste dal 14 al 16 novembre 2003. «No man's land» di Sandro Veronesi, traduzione e adattamento dell'omonimo film di Denis Tanovitch con la compagnia del Teatro Metastasio Stabile della Toscana, regia Massimo Luciani. Re-

ilRossetti

Oggi alle ore 16.00 Politeama Rossetti

La Compagnia Teatro «La Chapliniana» di Roma presenta un grande evento artistico culturale

Antonio Orfano

L'UPA

My Dreams My Rebel King

con Lorenza Caroleo, Andrea Fugaro, Elisabetta Becattini, Antonio Puccia, Cristina Sarasso, Gerardo Balesstreri

regia di Antonio Orfano

(durata 2 ore e 30 minuti con intervallo)

Oggi alle ore 16.30 - Sala Bartoli

BONICCONTI TRISTE

scritto, diretto e interpretato da Boris Kobal e Maurizio Soldà

placé: venerdì 14 novembre (turno A, F, D), ore 20.30, sabato 15 (turno B, T, E), ore 20.30, domenica 16 (turno C, G), ore 16.30 e sabato 17 (turno D, H), ore 20.30. Per tutta la settimana la promozione per lo spettacolo notturno del sabato (con inizio dopo le 23) posto unico ridotto 5,50 €.

Film in programmazione:

«The Matrix Revolutions» 15, 16.45, 17.30, 18.15, 20, 21.45, 22.30 di Larry & Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Laurence Fishburne, Monica Bellucci. Film disponibile anche in versione originale con sistema di cuffie a infrarossi. Disponibile anche sistema di supporto per audiotest.

«Seabiscuit - un mito senza tempo» 17.15, 22.15 con Tobey Maguire, Jeff Bridges, Chris Cooper. Disponibile anche sistema di supporto per audiotest.

«Kill Bill - Vol. 1» 15.20, 17.40, 20, 22.20 di Quentin Tarantino con Uma Thurman, Lucy Liu. Disponibile anche sistema di supporto per audiotest.

«L'Assoluto del papà» 14.45, 16.30, 18.15 con Eddie Murphy.

«Basic» 14.50, 16.45, 18.40, 20.35, 22.30 con John Travolta, Samuel L. Jackson.

«Prima ti sposo, poi ti rovino» 14.45, 16.45, 20.40, 22.35 di Joel ed Ethan Coen, una commedia romantica al veleno con Catherine Zeta-Jones e George Clooney.

«Mystic River» 20.05, 22.15: «Basic» con Sean Penn, Kevin Bacon.

«Tomb Raider - La culla della vita» 15.05, 19.55 con Angelina Jolie. Gerard Butler. Disponibile anche sistema di supporto per audiotest.

«La leggenda degli uomini straordinari» di James Cameron.

CINEMA SCUOLE «Bongiorno, notte», «Il miracolo», «La meglio gioventù», «Segreti di Stato», «The dreamers», «Monsieur Ibrahim e i fiori del Corano», a prezzo ridotto. Informazioni e prenotazioni al numero 041-986722 (dalle 9 alle 13 e dalle 14 alle 17); 040-6728325 (dalle 17 alle 20).

EXCELSIOR - SALA AZZURRA. Via Muratelli 2, tel. 040-767300. Ore 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Il ritorno»

di Andrey Zvyagintsov. Leone d'oro e Leone del Futuro Opera Prima Venezia 2003.

Ore 16, 17.30, 20, 22.20: «Mystic River» di Clint Eastwood con Sean Penn, Kevin Bacon, Kevin Bacon. Dichiarato da critica e pubblico il miglior film presentato all'ultimo Festival di Cannes.

I giovedì all'Azzurra. 13 novembre: Omaggio a Tadeusz Kantor: «Hana-Bi» e «L'Assoluto di Kijev».

F. FELLINI. Cinema d'essai. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 37, tel. 040-636455.

15.20, 17: «L'Assoluto del papà» divertentissimo con Eddie Murphy. A solo 5 €, rid. 4 €.

18.30, 20.20, 22.20: «The dreamers». Il nuovo provocatorio capolavoro di Bernardo Bertolucci. V.m. 14. A solo 5 €, rid. 4 €.

GIOTTO MULTISALA. www.triestecinema.it. Viale Giotto 5, tel. 040-637638.

16.45, 18.35, 20.25, 22.15: «Basic» con John Travolta, Connie Nielsen e Samuel L. Jackson.

17, 19.30, 22: «Seabiscuit» un mito senza tempo con Tobey Maguire e Jeff Bridges. La vera storia di un cavallo da corsa che divenne leggenda.

GIOTTO ANTERIMA A 2 €. 15.20 «Ti sposo se baci mamma?» di e con Alessandro Benvenuti e con Natasha Strada.

GIOTTO MULTISALA. www.triestecinema.it. Viale XX Settembre 30, tel. 040-636455.

15.20, 18.15, 20.15, 22.15: «Prima ti sposo, poi ti rovino» con George Clooney e Catherine Zeta-Jones.

16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Kill Bill» di Quentin Tarantino con Uma Thurman.

16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Caterina va in città» di Paolo Virzì con Sergio Castellitto e Margherita Buy.

16.30, 18.25, 20.20, 22.20: «Tomb Raider - La culla della vita» con Angelina Jolie.

15: «La mia vita a stelle e strisce». Divertentissimo con M. Ceccherini.

Nazionale 2 EURO. Martedì 16.15,

18.15, 20.15, 22.15: «Parla con lei» Mercoledì 16, 18, 20.05, 22.15: «Solans» Giovedì 16.15, 18.15, 20.15, 22.15: «Il re alceide».

Nazionale per le Scuole. Mattinate a prezzo ridotto per qualsiasi film. Info e prenotazioni 040-635163.

SUPER. www.triestecinema.it. Via Paduina 4, tel. 040-367477.

17, 19.30, 22: «Dogville» di Lars Von Trier con Nicole Kidman. In concorso a Cannes 2003.

2.a VISIONE

ALCIONE FICE. Via Madonna 4, tel. 040-304832. 16.45, 18.30, 20.15, 22: «Cantando dietro i paraventi» di Ermanno Olmi. Dopo «Il mestiere degli amici» un altro grande film.

CAPITOL. Viale D'Annunzio 11, tel. 040-660434. Solo alle 16.15: «La maledizione della prima luna» (American Pie) - Ore 18.40, 20.20, 22: «Ultimo giorno» - il matrimonio.

MONFALCONE

TEATRO COMUNALE www.teatromonfalcone.it. Stagione cinematografica 2003/2004. Ore 16, 18, 20, 22: «Caterina va in città» di Paolo Virzì, con Sergio Castellitto e Margherita Buy.

MULTIPLEX KINEMAX MONFALCONE (GO). Informazioni e prenotazioni: 0481-712020 www.kinemax.it. Abbonamento per 10 ingressi 47 euro. «Matrix Revolutions» 15, 16.15, 17.30, 18.45, 20, 21.20, 22.30. «Prima ti sposo, poi ti rovino» 15.40, 17.45, 20, 22.10. «Mystic River» 17.20, 19.50. «Basic» 22.20.

«Tomb Raider - La culla della vita» 15.30, 17.40.

«Kill Bill - Vol. 1» V.m. 14. 20.10, 22.10.

CERVIGNANO

TEATRO P.P. PASOLINI. Prima ti sposo, poi ti rovino. Ore 19, 21.

GRADO

Stagione di prosa 2003/2004. Campagna abbonamenti presso Biblioteca civica tel. 0431/82630.

Stagione di prosa 2003/2004. AUDITORIUM SLAGIO MARIN venerdì 14 novembre 2003 ore 20.45 Teatr S.p.A. Treviso - A. Artisti Associati Gorizia - Teatro Nuovo Verona - Dramma Italiano Fiume «Le ballate chizzotte» di Carlo Goldoni. Informazioni presso Biblioteca civica.

GORIZIA

TEATRO COMUNALE «G. VERDI». 12 novembre ore 18. Ingresso gratuito: «Alessandro Bergonzoni tra lo grotto e l'ignoto». Conversazione con Alessandro Bergonzoni. Informazioni: Biglietteria del Teatro «G. Verdi» di Gorizia, via Garibaldi 2/a, tel. 0481/33930 tutti i giorni festivi esclusi 10/13 - 16/19/30.

CORSO. Sala Rossa. 15.30, 17.45, 20, 22.15: «Basic» con John Travolta.

Sala Blu. 15, 16.45, 18: «L'Assoluto del papà».

20.30, 22.15: «Prima dammi un bacio» con Stefania Rocca.

Sala Gialla. 15: «Tomb Raider 2 - La culla della vita».

Sala Verde. 17.10, 19.50, 22.30 di Joel ed Ethan Coen, con George Clooney, Catherine Zeta-Jones.

VITTORIA. Sala 1. 15, 17.30, 20, 22.30: «Matrix Revolutions».

Sala 2. 15.50, 17.50, 20.10, 22.10: «Prima ti sposo, poi ti rovino».

Sala 3. 16, 18: «Caterina va in città», 20, 22: «Cantando dietro i paraventi».

UDINE

TEATRO NUOVO GIOVANNI DA UDINE. Ore 20.45 (Musica abb. 6 euro B). Teatro lirico «G. Verdi» Trieste «Simon Boccanegra» musica di G. Verdi. Biglietteria on-line www.teatroudine.it. 0432-248418.

CINECITY MULTIPLEX 12 SALE, PRADAMANO (UD), strada statale 56 Udine-Gorizia / 2000 metri dall'uscita autostradale

Udine Sud. Posti numerati. Ingresso a orari fissi. Parcheggio gratuito 1500 posti auto. Informazioni al n. 0432-409500 r.a., www.cinecity.it.

Film in programmazione:

«The Matrix Revolutions» 14.45, 15, 16.20, 17.15, 17.30, 18.50, 19.50, 20, 21.25, 22.20, 22.50 di Larry & Andy Wachowski, con Keanu Reeves, Carrie Ann Moss, Laurence Fishburne.

«Seabiscuit» 22.25 con Tobey Maguire, Jeff Bridges, Chris Cooper.

«La divora» 20.25, 22.35 con Naomi Watts, Glenn Close, Kate Hudson.

«Prima dammi un bacio» 18.45, 20.25, 22.35 con Stefania Rocca, Marco Cocci, Luca Zingaretti.

«La mia vita a stelle e strisce» 14.50, 16.45, 18.40, 22.40 di Massimo Ceccherini, con Massimo Ceccherini.

«Dogville» 17.10, 19.50, 22.30 di Lars Von Trier, con Nicole Kidman.

«Ti sposo se baci mamma?» 16.50 di Alessandro Benvenuti, con Alessandro Benvenuti, Natasha Stefanenko, Marna Massironi.

«Il rapino» 15.10, 20.05 Leone d'oro Venezia 2003.

«Basic» 15.50, 18.45, 20.40, 22.30 con John Travolta, Samuel L. Jackson.

«L'Assoluto del papà» 14.40, 16.25, 18.10.

«Kill Bill - Vol. 1» 15.20, 17.40, 20.20, 22.30 di Quentin Tarantino con Uma Thurman, Lucy Liu.

«Prima ti sposo, poi ti rovino» 14.50, 16.45, 18.45, 20.40, 22.30 di Clint Eastwood, con Sean Penn, Kevin Bacon.

«Caterina va in città» 20.40 con Margherita Buy, Sergio Castellitto.

«Tomb Raider - La culla della vita» 14.50, 16.50 con Angelina Jolie.

«Bad boys II» 17.15, 22.15 con Will Smith e Martin Lawrence.

«La leggenda degli uomini straordinari» 15.10, 20.05.

«Pimp piccolo grande eroe» 15.15.

«La maledizione della prima luna» 14.50.

«L'epetia Giulia e la signora Vito» 14.50.

L'attore, ex lavapiatti, è il favorito per la vittoria del reality show su Raidue

È Nudo il più amato dell'«Isola»

Ascolti alle stelle, battuto di nuovo «Scherzi a parte»

ROMA È il dolce e prestante Walter Nudo, con la sua aria da bravo ragazzo, in pole position per conquistarsi la vittoria nell'ultima puntata, il 14 novembre, dell'«Isola dei famosi», dove si giocherà il titolo con la contessina Gaia De Blonck, in diretta su Raidue nello studio tv di Milano con Simona Ventura.

Alla riapertura del televoto, tra venerdì sera e ieri, Nudo è schizzato in testa al gradimento del pubblico, che ha tempestato di e-mail e sms la redazione. La contessina Giada, indicata dagli esperti come possibile vincitrice, sembra invece destinata al secondo posto, ma tutto potrebbe cambiare all'ultimo momento.

Intanto, sul fronte degli ascolti, venerdì sera l'«Isola» ha battuto ancora una volta «Scherzi a parte», che però rimonta qualche punto: per il reality show su Raidue gli spettatori sono stati 8.449.000 con il 34,66%, per «Scherzi a parte» invece, per il nuovo programma di approfondimento di Retequattro condotto da Taradash, fermatosi a 658.000 spettatori con

uno share del 2,47%, record negativo in prima serata. Anche Bonolis con «Affari tuoi» ha di nuovo superato il tg satirico di «Striscia».

Sull'«Isola» l'ascesa di Nudo, tra gli interpreti di «Beautiful» e «Un posto al sole», è diventata inarrestabile dopo la doppia eliminazione del biondino Davide Silvestri (quasi 300 mila telefonate hanno bloccato il centrino al momento della scelta), che era in testa alla graduatoria degli eliminandi, e quella inaspettata di Adriano Pappalardo, che sembrava in corsa per la vittoria, dopo l'uscita di Fabio Testi, e invece è stato eliminato con il 60% dei voti, facendo raggiungere nel momento della sua uscita, alle 23.35 circa, il piccolo massimo di share del 60% al programma.

La reazione dell'interprete di «Ricominciamo» e amico di Lucio Battisti è stata pesante: «Il pubblico non mi apprezza, vuol dire che non sono piaciuto tanto» ha commentato, ma Simona Ventura dallo studio ha sottolineato che non era vero.

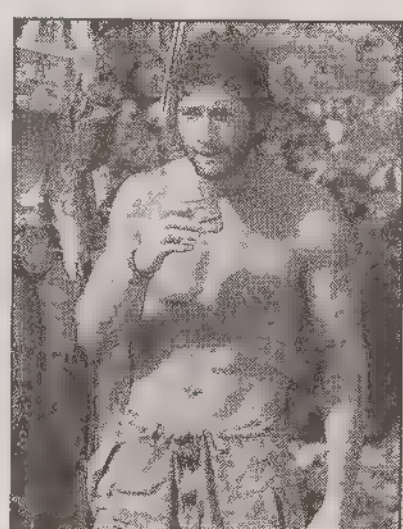
Chiunque vinca, sembra però essere proprio Pappalardo, di cui è stata riconosciuta la leadership, il personaggio clou dell'isola dei famosi, un po' come è stato per Pietro Taricone ai tempi del primo «Grande fratello». Entrambi sono usciti piazzandosi terzi nella graduatoria. A essere fatali al supermarche e nerboruto Pappalardo sono stati alcuni passi falsi, come la richiesta di eliminare Giada, dopo l'incidente alla gamba, e la sua inclinazione alla ris-

sa, che lo ha portato a litigare con Nudo e la contessina.

Esattamente l'opposto del superfavorito Walter Nudo, che non ha mai attaccato nessuno, nonostante sia stato tempestato di angosce dai suoi amici, e si è dimostrato capace di stupire tutti, rifiutando il premio sorpresa che consisteva in una notte in uno yacht di 20 metri con cena inclusa, perché non poteva portare con sé i suoi compagni d'avventura. Gesto che è piaciuto molto al pubblico, come il pianto al telefono dopo aver sentito la moglie, da cui si è separato. Così l'ex lavapiatti è buttato fuori, appassionato di boxe e allievo dell'Actor's studio si è conquistato quell'immagine da bravo ragazzo che ha fatto di lui il più amato dagli spettatori.

È la settimana prossima, dopo l'ultimo collegamento di venerdì dall'isola, arriveranno tutti nello studio di Simona Ventura: i fuoriusciti si ritroveranno per la prima volta insieme e la coppia finalista, Nudo e la contessina Giada De Blonck, saranno votati in diretta.

Mauretta Capuano



Walter Nudo, il favorito.

OGGI IN TV



I film

«Il segreto» (2000) di Virginie Wagon, con Anne Coesens (nella foto), Quentin Rossi, Tony Todd (La7, ore 24). L'illusoria felicità di una trentacinquenne sposata e con un figlio piccolo va in frantumi dopo l'incontro casuale con un ballerino di colore.

«Una cena quasi perfetta» (1995) di Stacy Title, con Cameron Diaz, Ron Eldard, Annabeth Gish (Retequattro, ore 23.30). Cinque studenti «liberal» organizzano ogni sabato una strana cena con sorpresa finale alla quale invitano ospiti di parere politico diverso.

Gli altri programmi

Raitre, ore 14.30

Il Kilimangiaro sulla Polonia

La Polonia sarà al centro di «Alle falde del Kilimangiaro» che celebrerà la festa dell'indipendenza, proclamata l'11 novembre del 1918. Il «viaggio in Polonia» inizierà con un reportage su Danzica, la città che rappresenta da un lato gli orrori dello sterminio nazista e dall'altro, negli anni '80, la «rinascita» del paese grazie al contributo di Solidarnosc.

«Il segreto» di Virginie Wagon su La7

Una donna in crisi alla ricerca di affetto

Raidue, ore 14.55

«Quelli che il calcio... gli ospiti» Da Simona Ventura a «Quelli che il calcio...», dopo l'ingresso di Manuel Poggiali in sella alla moto con cui ha vinto il titolo mondiale, ci saranno Maria Grazia Cucinotta, Daniela Rosati, il centrocampista della Sampdoria Christian Doni, Federico Panucci, l'attore Alessio Boni, Carmen Russo e il cantante Neffa con il brano «Quando finisce così».

Canale 5, ore 13.35

Nek a «Buona domenica»

Nek, Eva Grimaldi e Loredana Berté saranno tra gli ospiti di «Buona Domenica», insieme a Pietro Genaueri, Enzo Gragnaniello, Steve La Chance, Veronica Long, Annamaria Malipiero, Flavio Montrucchio, Valerio Pino, Raffaele Paganini, Angela Sozio, Alvaro Vitali e Lucia Pavan.

Raiuno, ore 14

Pomeriggio con «Domenica In»

Alex Britti, Irene Pivetti e il direttore del Corriere della Sera Stefano Folli saranno gli ospiti di «Domenica In». Alex Britti accompagnerà da Paolo Bonolis canterà «7000 caffè» e Irene Pivetti svelerà alcuni lati inediti della sua personalità. Per «Confini della realtà», l'ospite sarà Marco Pepè che dichiara di avere realmente catturato dei fantasmi.

RADIO

Raidue 91.5 o 87.7 MHz/819 AM

6.00: GR1 (07.00-08.00); 6.03: Bella Italia; 6.08: Italia, istruzioni per l'uso; 6.33: Habitat Magazine; 7.10: Est - Ovest; 7.30: Cuto Evangelico; 8.30: G. Sport; 9.07: Captain Cook; 9.08: G. Sport; 10.30-11.00-13.00; 9.06: Luci dell'Est; 9.15: Tam Tam Lavoro; 9.30: Santa Mesa; 10.10: Diversi da chi?; 10.15: Con parole mie; 11.07: Oggi di me; 11.55: Angelus del S. Padre; 12.40: GR Regione; 13.24: GR Sport; 13.33: Contemporanea; 13.48: Radiogames; 14.02: Domenica sport; 14.50: Tutto il calcio minuto per minuto; 15.50: GR1 (17.00-19.00); 18.30: Tutto Basket; 20.03: Ascolta, si fa sera; 20.06: Io, tu, noi, la famiglia; 20.24: Calcio Roma - Lazio; 21.21: GR1 (23.00); 23.33: Radiogames; 23.50: Oggi di me; La Bibbia; 24.00: Il giornale della mezzanotte; 0.33: Aspettando il giorno; 0.45: La notte dei misteri; 2.00: GR1 (2.30-4.00); 4.05: Il Terzo Anello; 5.30: Il giornale del Mattino; 5.45: Bonmare; 5.53: Permessi di soggiorno.

Raidue 93.8 o 92.4 MHz/1035 AM

6.00: Il Cammello di Raidue; 6.30: GR2 (07.00-08.00); 7.34: GR Sport; 8.00: diadiz.ni.it; 9.00: Fezzia Files; 10.00: Ogni maledetta domenica (11.30); 10.30: GR2 (12.30-13.30-15.30); 11.33: Vaniglia; 12.47: GR Sport; 13.00: Tutti i colori del giallo; 13.38: Ottovolante; 14.50: Caterpillar; 17.30: GR2 (19.30-20.30-21.17); 17.38: Strada facendo; 19.52: GR Sport; 20.00: Catersport; 20.55: Il Maresciallo Rocca - in onda media; 22.35: Fans Club; 24.00: Lupo solitario; 1.00: Dove di notte; 3.00: Solo Musica; 5.00: Prima del giorno.

Raidue 95.8 o 96.6 MHz/1002 AM

6.00: Il Terzo Anello; 6.45: GR3 (08.45-10.45); 7.15: Prima pagina; 9.00: Il Terzo Anello; 9.30: Uomo e profezia; 10.15: Il Terzo Anello; 11.30: Concerto del mattino; 13.10: Di tanti palati; 13.45: GR1 (16.45-18.45); 14.00: Il Terzo Anello; 14.30: Il Terzo Anello; 14.50: Il Terzo Anello; 15.00: Il Terzo Anello; 15.10: Il Terzo Anello; 15.20: Il Terzo Anello; 15.30: Il Terzo Anello; 15.40: Il Terzo Anello; 15.50: Il Terzo Anello; 16.00: Il Terzo Anello; 16.10: Il Terzo Anello; 16.20: Il Terzo Anello; 16.30: Il Terzo Anello; 16.40: Il Terzo Anello; 16.50: Il Terzo Anello; 17.00: Il Terzo Anello; 17.10: Il Terzo Anello; 17.20: Il Terzo Anello; 17.30: Il Terzo Anello; 17.40: Il Terzo Anello; 17.50: Il Terzo Anello; 18.00: Il Terzo Anello; 18.10: Il Terzo Anello; 18.20: Il Terzo Anello; 18.30: Il Terzo Anello; 18.40: Il Terzo Anello; 18.50: Il Terzo Anello; 19.00: Il Terzo Anello; 19.10: Il Terzo Anello; 19.20: Il Terzo Anello; 19.30: Il Terzo Anello; 19.40: Il Terzo Anello; 19.50: Il Terzo Anello; 20.00: Il Terzo Anello; 20.10: Il Terzo Anello; 20.20: Il Terzo Anello; 20.30: Il Terzo Anello; 20.40: Il Terzo Anello; 20.50: Il Terzo Anello; 21.00: Il Terzo Anello; 21.10: Il Terzo Anello; 21.20: Il Terzo Anello; 21.30: Il Terzo Anello; 21.40: Il Terzo Anello; 21.50: Il Terzo Anello; 22.00: Il Terzo Anello; 22.10: Il Terzo Anello; 22.20: Il Terzo Anello; 22.30: Il Terzo Anello; 22.40: Il Terzo Anello; 22.50: Il Terzo Anello; 23.00: Il Terzo Anello; 23.10: Il Terzo Anello; 23.20: Il Terzo Anello; 23.30: Il Terzo Anello; 23.40: Il Terzo Anello; 23.50: Il Terzo Anello; 24.00: Il Terzo Anello; 24.10: Il Terzo Anello; 24.20: Il Terzo Anello; 24.30: Il Terzo Anello; 24.40: Il Terzo Anello; 24.50: Il Terzo Anello; 25.00: Il Terzo Anello; 25.10: Il Terzo Anello; 25.20: Il Terzo Anello; 25.30: Il Terzo Anello; 25.40: Il Terzo Anello; 25.50: Il Terzo Anello; 26.00: Il Terzo Anello; 26.10: Il Terzo Anello; 26.20: Il Terzo Anello; 26.30: Il Terzo Anello; 26.40: Il Terzo Anello; 26.50: Il Terzo Anello; 27.00: Il Terzo Anello; 27.10: Il Terzo Anello; 27.20: Il Terzo Anello; 27.30: Il Terzo Anello; 27.40: Il Terzo Anello; 27.50: Il Terzo Anello; 28.00: Il Terzo Anello; 28.10: Il Terzo Anello; 28.20: Il Terzo Anello; 28.30: Il Terzo Anello; 28.40: Il Terzo Anello; 28.50: Il Terzo Anello; 29.00: Il Terzo Anello; 29.10: Il Terzo Anello; 29.20: Il Terzo Anello; 29.30: Il Terzo Anello; 29.40: Il Terzo Anello; 29.50: Il Terzo Anello; 30.00: Il Terzo Anello; 30.10: Il Terzo Anello; 30.20: Il Terzo Anello; 30.30: Il Terzo Anello; 30.40: Il Terzo Anello; 30.50: Il Terzo Anello; 31.00: Il Terzo Anello; 31.10: Il Terzo Anello; 31.20: Il Terzo Anello; 31.30: Il Terzo Anello; 31.40: Il Terzo Anello; 31.50: Il Terzo Anello; 32.00: Il Terzo Anello; 32.10: Il Terzo Anello; 32.20: Il Terzo Anello; 32.30: Il Terzo Anello; 32.40: Il Terzo Anello; 32.50: Il Terzo Anello; 33.00: Il Terzo Anello; 33.10: Il Terzo Anello; 33.20: Il Terzo Anello; 33.30: Il Terzo Anello; 33.40: Il Terzo Anello; 33.50: Il Terzo Anello; 34.00: Il Terzo Anello; 34.10: Il Terzo Anello; 34.20: Il Terzo Anello; 34.30: Il Terzo Anello; 34.40: Il Terzo Anello; 34.50: Il Terzo Anello; 35.00: Il Terzo Anello; 35.10: Il Terzo Anello; 35.20: Il Terzo Anello; 35.30: Il Terzo Anello; 35.40: Il Terzo Anello; 35.50: Il Terzo Anello; 36.00: Il Terzo Anello; 36.10: Il Terzo Anello; 36.20: Il Terzo Anello; 36.30: Il Terzo Anello; 36.40: Il Terzo Anello; 36.50: Il Terzo Anello; 37.00: Il Terzo Anello; 37.10: Il Terzo Anello; 37.20: Il Terzo Anello; 37.30: Il Terzo Anello; 37.40: Il Terzo Anello; 37.50: Il Terzo Anello; 38.00: Il Terzo Anello; 38.10: Il Terzo Anello; 38.20: Il Terzo Anello; 38.30: Il Terzo Anello; 38.40: Il Terzo Anello; 38.50: Il Terzo Anello; 39.00: Il Terzo Anello; 39.10: Il Terzo Anello; 39.20: Il Terzo Anello; 39.30: Il Terzo Anello; 39.40: Il Terzo Anello; 39.50: Il Terzo Anello; 40.00: Il Terzo Anello; 40.10: Il Terzo Anello; 40.20: Il Terzo Anello; 40.30: Il Terzo Anello; 40.40: Il Terzo Anello; 40.50: Il Terzo Anello; 41.00: Il Terzo Anello; 41.10: Il Terzo Anello; 41.20: Il Terzo Anello; 41.30: Il Terzo Anello; 41.40: Il Terzo Anello; 41.50: Il Terzo Anello; 42.00: Il Terzo Anello; 42.10: Il Terzo Anello; 42.20: Il Terzo Anello; 42.30: Il Terzo Anello; 42.40: Il Terzo Anello; 42.50: Il Terzo Anello; 43.00: Il Terzo Anello; 43.10: Il Terzo Anello; 43.20: Il Terzo Anello; 43.30: Il Terzo Anello; 43.40: Il Terzo Anello; 43.50: Il Terzo Anello; 44.00: Il Terzo Anello; 44.10: Il Terzo Anello; 44.20: Il Terzo Anello; 44.30: Il Terzo Anello; 44.40: Il Terzo Anello; 44.50: Il Terzo Anello; 45.00: Il Terzo Anello; 45.10: Il Terzo Anello; 45.20: Il Terzo Anello; 45.30: Il Terzo Anello; 45.40: Il Terzo Anello; 45.50: Il Terzo Anello; 46.00: Il Terzo Anello; 46.10: Il Terzo Anello; 46.20: Il Terzo Anello; 46.30: Il Terzo Anello; 46.40: Il Terzo Anello; 46.50: Il Terzo Anello; 47.00: Il Terzo Anello; 47.10: Il Terzo Anello; 47.20: Il Terzo Anello; 47.30: Il Terzo Anello; 47.40: Il Terzo Anello; 47.50: Il Terzo Anello; 48.00: Il Terzo Anello; 48.10: Il Terzo Anello; 48.20: Il Terzo Anello; 48.30: Il Terzo Anello; 48.40: Il Terzo Anello; 48.50: Il Terzo Anello; 49.00: Il Terzo Anello; 49.10: Il Terzo Anello; 49.20: Il Terzo Anello; 49.30: Il Terzo Anello; 49.40: Il Terzo Anello; 49.50: Il Terzo Anello; 50.00: Il Terzo Anello; 50.10: Il Terzo Anello; 50.20: Il Terzo Anello; 50.30: Il Terzo Anello; 50.40: Il Terzo Anello; 50.50: Il Terzo Anello; 51.00: Il Terzo Anello; 51.10: Il Terzo Anello; 51.20: Il Terzo Anello; 51.30: Il Terzo Anello; 51.40: Il Terzo Anello; 51.50: Il Terzo Anello; 52.00: Il Terzo Anello; 52.10: Il Terzo Anello; 52.20: Il Terzo Anello; 52.30: Il Terzo Anello; 52.40: Il Terzo Anello; 52.50: Il Terzo Anello; 53.00: Il Terzo Anello; 53.10: Il Terzo Anello; 53.20: Il Terzo Anello; 53.30: Il Terzo Anello; 53.40: Il Terzo Anello; 53.50: Il Terzo Anello; 54.00: Il Terzo Anello; 54.10: Il Terzo Anello; 54.20: Il Terzo Anello; 54.30: Il Terzo Anello; 54.40: Il Terzo Anello; 54.50: Il Terzo Anello; 55.00: Il Terzo Anello; 55.10: Il Terzo Anello; 55.20: Il Terzo Anello; 55.30: Il Terzo Anello; 55.40: Il Terzo Anello; 55.50: Il Terzo Anello; 56.00: Il Terzo Anello; 56.10: Il Terzo Anello; 56.20: Il Terzo Anello; 56.30: Il Terzo Anello; 56.40: Il Terzo Anello; 56.50: Il Terzo Anello; 57.00: Il Terzo Anello; 57.10: Il Terzo Anello; 57.20: Il Terzo Anello; 57.30: Il Terzo Anello; 57.40: Il Terzo Anello; 57.50: Il Terzo Anello; 58.00: Il Terzo Anello; 58.10: Il Terzo Anello; 58.20: Il Terzo Anello; 58.30: Il Terzo Anello; 58.40: Il Terzo Anello; 58.50: Il Terzo Anello; 59.00: Il Terzo Anello; 59.10: Il Terzo Anello; 59.20: Il Terzo Anello; 59.30: Il Terzo Anello; 59.40: Il Terzo Anello; 59.50: Il Terzo Anello; 60.00: Il Terzo Anello; 60.10: Il Terzo Anello; 60.20: Il Terzo Anello; 60.30: Il Terzo Anello; 60.40: Il Terzo Anello; 60.50: Il Terzo Anello; 61.00: Il Terzo Anello; 61.10: Il Terzo Anello; 61.20: Il Terzo Anello; 61.30: Il Terzo Anello; 61.40: Il Terzo Anello; 61.50: Il Terzo Anello; 62.00: Il Terzo Anello; 62.10: Il Terzo Anello; 62.20: Il Terzo Anello; 62.30: Il Terzo Anello; 62.40: Il Terzo Anello; 62.50: Il Terzo Anello; 63.00: Il Terzo Anello; 63.10: Il Terzo Anello; 63.20: Il Terzo Anello; 63.30: Il Terzo Anello; 63.40: Il Terzo Anello; 63.50: Il Terzo Anello; 64.00: Il Terzo Anello; 64.10: Il Terzo Anello; 64.20: Il Terzo Anello; 64.30: Il Terzo Anello; 64.40: Il Terzo Anello; 64.50: Il Terzo Anello; 65.00: Il Terzo Anello; 65.10: Il Terzo Anello; 65.20: Il Terzo Anello; 65.30: Il Terzo Anello; 65.40: Il Terzo Anello; 65.50: Il Terzo Anello; 66.00: Il Terzo Anello; 66.10: Il Terzo Anello; 66.20: Il Terzo Anello; 66.30: Il Terzo Anello; 66.40: Il Terzo Anello; 66.50: Il Terzo Anello; 67.00: Il Terzo Anello; 67.10: Il Terzo Anello; 67.20: Il Terzo Anello; 67.30: Il Terzo Anello; 67.40: Il Terzo Anello; 67.50: Il Terzo Anello; 68.00: Il Terzo Anello; 68.10: Il Terzo Anello; 68.20: Il Terzo Anello; 68.30: Il Terzo Anello; 68.40: Il Terzo Anello; 68.50: Il Terzo Anello; 69.00: Il Terzo Anello; 69.10: Il Terzo Anello; 69.20: Il Terzo Anello; 69.30: Il Terzo Anello; 69.40: Il Terzo Anello; 69.50: Il Terzo Anello; 70.00: Il Terzo Anello; 70.10: Il Terzo Anello; 70.20: Il Terzo Anello; 70.30: Il Terzo Anello; 70.40: Il Terzo Anello; 70.50: Il Terzo Anello; 71.00: Il Terzo Anello; 71.10: Il Terzo Anello; 71.20: Il Terzo Anello; 71.30: Il Terzo Anello; 71.40: Il Terzo Anello; 71.50: Il Terzo Anello; 72.00: Il Terzo Anello; 72.10: Il Terzo Anello; 72.20: Il Terzo Anello; 72.30: Il Terzo Anello; 72.40: Il Terzo Anello; 72.50: Il Terzo Anello; 73.00: Il Terzo Anello; 73.10: Il Terzo Anello; 73.20: Il Terzo Anello; 73.30: Il Terzo Anello; 73.40: Il Terzo Anello; 73.50: Il Terzo Anello; 74.00: Il Terzo Anello; 74.10: Il Terzo Anello; 74.20: Il Terzo Anello; 74.30: Il Terzo Anello; 74.40: Il Terzo Anello; 74.50: Il Terzo Anello; 75.00: Il Terzo Anello; 75.10: Il Terzo Anello; 75.20: Il Terzo Anello; 75.30: Il Terzo Anello; 75.40: Il Terzo Anello; 75.50: Il Terzo Anello; 76.00: Il Terzo Anello; 76.10: Il Terzo Anello; 76.20: Il Terzo Anello; 76.30: Il Terzo Anello; 76.40: Il Terzo Anello; 76.50: Il Terzo Anello; 77.00: Il Terzo Anello; 77.10: Il Terzo Anello; 77.20: Il Terzo Anello; 77.30: Il Terzo Anello; 77.40: Il Terzo Anello; 77.50: Il Terzo Anello; 78.00: Il Terzo Anello; 78.10: Il Terzo Anello; 78.20: Il Terzo Anello; 78.30: Il Terzo Anello; 78.40: Il Terzo Anello; 78.50: Il Terzo Anello; 79.00: Il Terzo Anello; 79.10: Il Terzo Anello; 79.20: Il Terzo Anello; 79.30: Il Terzo Anello; 79.40: Il Terzo Anello; 79.50: Il Terzo Anello; 80.00: Il Terzo Anello; 80.10: Il Terzo Anello; 80.20: Il Terzo Anello; 80.30: Il Terzo Anello; 80.40: Il Terzo Anello; 80.50: Il Terzo Anello; 81.00: Il Terzo Anello; 81.10: Il Terzo Anello; 81.20: Il Terzo Anello; 81.30: Il Terzo Anello; 81.40: Il Terzo Anello; 81.50: Il Terzo Anello; 82.00: Il Terzo Anello; 82.10: Il Terzo Anello; 82.20: Il Terzo Anello; 82.30: Il Terzo Anello; 82.40: Il Terzo Anello; 82.50: Il Terzo Anello; 83.00: Il Terzo Anello; 83.10: Il Terzo Anello; 83.20: Il Terzo Anello; 83.30: Il Terzo Anello; 83.40: Il Terzo Anello; 83.50: Il Terzo Anello; 84.00: Il Terzo Anello; 84.10: Il Terzo Anello; 84.20: Il Terzo Anello; 84.30: Il Terzo Anello; 84.40: Il Terzo Anello; 84.50: Il Terzo Anello; 85.00: Il Terzo Anello; 85.10: Il Terzo Anello; 85.20: Il Terzo Anello; 85.30: Il Terzo Anello; 85.40: Il Terzo Anello; 85.50: Il Terzo Anello; 86.00: Il Terzo Anello; 86.10: Il Terzo Anello; 86.20: Il Terzo Anello; 86.30: Il Terzo Anello; 86.40: Il Terzo Anello; 86.50: Il Terzo Anello; 87.00: Il Terzo Anello; 87.10: Il Terzo Anello; 87.20: Il Terzo Anello; 87.30: Il Terzo Anello; 87.40: Il Terzo Anello; 87.50: Il Terzo Anello; 88.00: Il Terzo Anello; 88.10: Il Terzo Anello; 88.20: Il Terzo Anello; 88.30: Il Terzo Anello; 88.40: Il Terzo Anello; 88.50: Il Terzo Anello; 89.00: Il Terzo Anello; 89.10: Il Terzo Anello; 89.20: Il Terzo Anello; 89.30: Il Terzo Anello; 89.40: Il Terzo Anello; 89.50: Il Terzo Anello; 90.00: Il Terzo Anello; 90.10: Il Terzo Anello; 90.20: Il Terzo Anello; 90.30: Il Terzo Anello; 90.40: Il Terzo Anello; 90.50: Il Terzo Anello; 91.00: Il Terzo Anello; 91.10: Il Terzo Anello; 91.20: Il Terzo Anello; 91.30: Il Terzo Anello; 91.40: Il Terzo Anello; 91.50: Il Terzo Anello; 92.00: Il Terzo Anello; 92.10: Il Terzo Anello; 92.20: Il Terzo Anello; 92.30: Il Terzo Anello; 92.40: Il Terzo Anello; 92.50: Il Terzo Anello; 93.00: Il Terzo Anello; 93.10: Il Terzo Anello; 93.20: Il Terzo Anello; 93.30: Il Terzo Anello; 93.40: Il Terzo Anello; 93.50: Il Terzo Anello; 94.00: Il Terzo Anello; 94.10: Il Terzo Anello; 94.20: Il Terzo Anello; 94.30: Il Terzo Anello; 94.40: Il Terzo Anello; 94.50: Il Terzo Anello; 95.00: Il Terzo Anello; 95.10: Il Terzo Anello; 95.20: Il Terzo Anello; 95.30: Il Terzo Anello; 95.40: Il Terzo Anello; 95.50: Il Terzo Anello; 96.00: Il Terzo Anello; 96.10: Il Terzo Anello; 96.20: Il Terzo Anello; 96.30: Il Terzo Anello; 96.40: Il Terzo Anello; 96.50: Il Terzo Anello; 97.00: Il Terzo Anello; 97.10: Il Terzo Anello; 97.20: Il Terzo Anello; 97.30: Il Terzo Anello; 97.40: Il Terzo Anello; 97.50: Il Terzo Anello; 98.00: Il Terzo Anello; 98.10: Il Terzo Anello; 98.20: Il Terzo Anello; 98.30: Il Terzo Anello; 98.40: Il Terzo Anello; 98.50: Il Terzo Anello; 99.00: Il Terzo Anello; 99.10: Il Terzo Anello; 99.20: Il Terzo Anello; 99.30: Il Terzo Anello; 99.40: Il Terzo Anello; 99.50: Il Terzo Anello; 100.00: Il Terzo Anello; 100.10: Il Terzo Anello; 100.20: Il Terzo Anello; 100.30: Il Terzo Anello; 100.40: Il Terzo Anello; 100.50: Il Terzo Anello; 101.00: Il Terzo Anello; 101.10: Il Terzo Anello; 101.20: Il Terzo Anello; 101.30: Il Terzo Anello; 101.40: Il Terzo Anello; 101.50: Il Terzo Anello; 102.00: Il Terzo Anello; 102.10: Il Terzo Anello; 102.20: Il Terzo Anello; 102.30: Il Terzo Anello; 102.40: Il Terzo Anello; 102.50: Il Terzo Anello; 103.00: Il Terzo Anello; 103.10: Il Terzo Anello; 103.20: Il Terzo Anello; 103.30: Il Terzo Anello; 103.40: Il Terzo Anello; 103.50: Il Terzo Anello; 104.00: Il Terzo Anello; 104.10: Il Terzo Anello; 104.20: Il Terzo Anello; 104.30: Il Terzo Anello; 104.40: Il Terzo Anello; 104.50: Il Terzo Anello; 105.00: Il Terzo Anello; 105.10: Il Terzo Anello; 105.20: Il Terzo Anello; 105.30: Il Terzo Anello; 105.40: Il Terzo Anello; 105.50: Il Terzo Anello; 106.00: Il Terzo Anello; 106.10: Il Terzo Anello; 106.20: Il Terzo Anello; 106.30: Il Terzo Anello; 106.40: Il Terzo Anello; 106.50: Il Terzo Anello; 107.00: Il Terzo Anello; 107.10: Il Terzo Anello; 107.20: Il Terzo Anello; 107.30: Il Terzo Anello; 107.40: Il Terzo Anello; 107.50: Il Terzo Anello; 108.00: Il Terzo Anello; 108.10: Il Terzo Anello; 108.20: Il Terzo Anello; 108.30: Il Terzo Anello; 108.40: Il Terzo Anello; 108.50: Il Terzo Anello; 109.00: Il Terzo Anello; 109.10: Il Terzo Anello; 109.20: Il Terzo Anello; 109.30: Il Terzo Anello; 109.40: Il Terzo Anello; 109.50: Il Terzo Anello; 110.00: Il Terzo Anello; 110.10: Il Terzo Anello; 110.20: Il Terzo Anello; 110.30: Il Terzo Anello; 110.40: Il Terzo Anello; 110.50: Il Terzo Anello; 111.00: Il Terzo Anello; 111.10: Il Terzo Anello; 111.20: Il Terzo Anello; 111.30: Il Terzo Anello; 111.40: Il Terzo Anello; 111.50: Il Terzo Anello; 112.00: Il Terzo Anello; 112.10: Il Terzo Anello; 112.20: Il Terzo Anello; 112.30: Il Terzo Anello; 112.40: Il Terzo Anello; 112.50: Il Terzo Anello; 113.00: Il Terzo Anello; 113.10: Il Terzo Anello; 113.20: Il Terzo Anello; 113.30: Il Terzo Anello; 113.40: Il Terzo Anello; 113.50: Il Terzo Anello; 114.00: Il Terzo Anello; 114.10: Il Terzo Anello; 114.20: Il Terzo Anello; 114.30: Il Terzo Anello; 114.40: Il Terzo Anello; 114.50: Il Terzo Anello; 115.00: Il Terzo Anello; 115.10: Il Terzo Anello; 115.20: Il Terzo Anello; 115.30: Il Terzo Anello; 115.40: Il Terzo Anello; 115.50: Il Terzo Anello; 116.00: Il Terzo Anello; 116.10: Il Terzo Anello; 116.20: Il Terzo Anello; 116.30: Il Terzo Anello; 116.40: Il Terzo Anello; 116.50: Il Terzo Anello; 117.00: Il Terzo Anello; 117.10: Il Terzo Anello; 117.20: Il Terzo Anello; 117.30: Il Terzo Anello; 117.40: Il Terzo Anello; 117.50: Il Terzo Anello; 118.00: Il Terzo Anello; 118.10: Il Terzo Anello; 118.20: Il Terzo Anello; 118.30: Il Terzo Anello; 118.40: Il Terzo Anello; 118.50: Il Terzo Anello

GHEDDAFINO CRITICATO

Il New York Times racconta ieri in prima pagina la vicenda di doping di Saadi Al Gheddafi sottolineando che il calciatore libico è più famoso per il nome che porta che per il suo talento sportivo. «L'inchiesta doping rappresenta il più recente curioso capitolo nella già strana saga del tentativo di Saadi Gheddafi di mettere se stesso e la Libia sulla mappa del calcio internazionale».

OGGI IN TV

13.00 Italia 1: Guida al campionato
13.45 Italia 1: Le ultime dai campi
13.45 Raidue: Quelli che aspettano...
14.00 Telemontecarlo: Rugby: Coppa del mondo

14.00 Telequattro: Antenna 13
14.50 Radiuno: Tutto il calcio minuto per minuto
14.55 Raidue: Quelli che il calcio...
17.10 Raidue: Rai Sport Studio 2 Sprint
18.10 Raiuno: 90. Minuto

19.30 Telequattro: A Tutto Sport
20.00 Antenna 3 Ts: L'altro sport
20.00 Raidue: Rai Sport Domenica Sprint
21.00 Telequattro: Antenna 13

22.35 Italia 1: Controcampo
22.35 Raidue: La Domenica Sportiva
23.00 Antenna 3 TS: Antenna Tre Sport Trieste
23.15 Telequattro: Basket: Trieste-Skipper Bo

GP SOSPESO

Il Gran Premio del Brasile di Formula 1 che annualmente si corre nell'autodromo di Interlagos, al sud di San Paolo, è stato sospeso per ordine di un giudice perché «non produce benefici economici» alla città. Lo scorso anno le autorità cittadine hanno speso l'equivalente di 8,6 milioni di euro per ammodernare le installazioni e la pista dell'autodromo «José Carlos Pace».

SPORT



Ufficio Soci della Sede ACI
Via Cumano 2 - Tel. 040.393222

OGGI IL SOCIO SEI TU

NON SOLO LA TUA AUTO

IN ITALIA E IN EUROPA



CALCIO SERIE B Emergenza in difesa per il derby: si è bloccato anche Bega

Una Triestina-rebus a Treviso

Tocca a Molinari, Parola a centrocampo e Noselli a sinistra

LA SQUADRA

Aquilani: «Basta tornare sempre a mani vuote...»

TRIESTE Alberto Aquilani questa domenica non vuole rimanere a bocca asciutta. Non ci sta a perdere anche al Tenna, dopo aver incassato quattro sconfitte consecutive lontano dal Rocco. «Andiamo a Treviso per vincere, ci siamo stufati di tornare sempre a casa con niente in tasca», è il chiaro proposito del centrocampista romano, voglioso di espugnare lo stadio della Marca e invertire una rotta che, in trasferta, sembra aver contrassegnato il cammino della Triestina. «A Piacenza abbiamo fatto dei passi avanti, però alla fine anche lì abbiamo raccolto sempre zero punti. Forse ci siamo chiusi troppo, ma oggi disputeremo tutta un'altra partita. In campo ci sarà una squadra maggiormente offensiva, pronta a fare male sulle fasce».

In mezzo al campo, più che spingersi in attacco «Aquilani» dovrà piuttosto sovrintendere dall'alto, coprire assieme al nuovo partner Parola (molto probabilmente preferito a Magoni) e tagliare palloni per gli esterni Noselli e Rigoni che si sistemeranno molto larghi. Questi almeno gli intendimenti della truppa alabaradata, schierata nell'allenamento di ieri mattina da Attilio Tesser: una squadra corta, coperta ma allo stesso tempo in grado di ripartire in velocità. Molto dipenderà dalla tenuta del centrocampo e di una difesa rimasta orfana di Bega (leggero stramanto, evidenziato dall'ecografia: lo staff medico ha deciso di fermarlo per non rischiare). Il capitano alabaradata (già sfidato per la quarta ammonizione: da quest'anno si sconta un turno di squalifica al quinto giallo) stazionava in borghese a bordo campo, dolente agli adduttori dopo aver tirato la carretta dall'esordio di Firenze alla gara di Piacenza (unico sempre in campo assieme a Pinzan). «Ciccio» ha pranzato assieme alla squadra, che l'ha ricoperto delle consuete pacche di incoraggiamento, ma alla fine non è salito nel pullman dell'Unione, partito ieri pomeriggio per Treviso.

«È un'assenza pesante, però non dobbiamo scoraggiarci. Chi sostituirà il capitano sono certo che sarà all'altezza della situazione», è la convinzione di Aquilani, leggermente dolente al ginocchio sinistro (fasciato). «Niente di grave, stringerò i denti. In realtà dovremo farlo tutti assieme, perché il Treviso è un cliente molto scomodo. Il mister ci ha messo in guardia: in questo momento è forse la squadra più valida e in forma del campionato».

Pietro Comelli

TRIESTE E' forse venuto il momento di riportare la Triestina in pellegrinaggio a Barabana per un'altra benedizione. Dopo il rigore-fantasma concesso domenica scorsa al Piacenza dall'arbitro su segnalazione del guardalinee, un'altra tegola è caduta sulla testa della squadra alabaradata a poche ore dal derby che andrà in scena allo stadio Tenna di Treviso: si è bloccato anche Bega, l'Ercolino che tiene su tutta la difesa. Una defezione pesante che va ad aggiungersi a quelle di Pecorari e Minieri. Il capitano durante l'ultimo allenamento ha avvertito un dolore agli adduttori dovuto in primis all'affaticamento muscolare (è l'unico che finora non si è fermato mai) e quindi dovrà rimanere a riposo. Uno stop immediato potrebbe consentire allo staff medico di recuperarlo in fretta. A questo punto, però, la retroguardia è in super emergenza: Tesser ha dovuto ripescare Molinari che non giocava da Bari men-

COSÌ AL «TENNI»

(inizio ore 15)
TREVISIO: Gillet, Galeoto, Bianco, Centurioni, Lanzara, Chiappara, Gallo, Monticciolo, Gobbi, Reginaldo, Anacletio. All. Buffonini.
TRIESTINA: Pinzan, Ferronetti, Molinari, Mantovani, Sportillo, Rigoni, Parola, Aquilani, Noselli, Moscardelli, Godeas. All. Tesser.
ARBITRO: Cassarà di Palermo.

tre si è ristabilito Mantovani. Una coppia al centro inedita e con poca esperienza in questa categoria che potrebbe soffrire la velocità di Reginaldo e Anacletio. Un bel guaio. «Siamo in una situazione difficile ma per ora lasciamo stare i santi...», è il



Attilio Tesser

pensiero dell'allenatore alabaradata. Certo, quest'infortunio non ci voleva. Ho comunque fiducia in Molinari: non è al top ma il problema è soprattutto psicologico. L'importante è che dietro partano bene, che si assestino subito, è la speranza di Tesser.

«E voglio anche ricordare che l'anno scorso Molinari è stato votato come il miglior difensore centrale della C1». Due terzini puri, Ferronetti e Sportillo (al rientro) completeranno il reparto, visto che il Treviso va arginato sulle corsie esterne dove Chiappara e Gobbi fanno spesso il bello e cattivo tempo. Ma ci sono altre novità in vista, la prima a centrocampo. Tesser stavolta romperà la coppia Magoni-Aquilani. Il primo andrà in panchina mentre il secondo sarà in campo con Parola che gli farà da balia. Il pelato si sposterà dalla fascia sinistra per fare posto al rapido e più offensivo Noselli. «Non possiamo badare solo a difenderci, dobbiamo anche tenere bassi i loro terzini che sono bravi nelle sovrapposizioni. Ma non ho ancora deciso, dipende anche dalle condizioni del campo. E' venuta giù tanta acqua». L'allenatore rischia, va a toccare gli equilibri appena raggiunti ma è consapevole del fatto che per uscire indenni dal



Andrea Parola diventa l'ago della bilancia dell'Unione.

«Tenni» e per vincere la sfida in panchina tutta trevigiana con Buffon bisognerà fare almeno un gol. Confermati, infine, Rigoni a destra e le punte Moscardelli e Godeas. In panchina Campagnolo Carbone, Medri, Aubameyang, Magoni, Boscolo e Ciullo. «Avremo un migliaio di tifosi al se-

guito e questo ci darà una grande carica», sostiene Tesser. «Dobbiamo giocare con l'entusiasmo e la passione che loro ci mettono sugli spalti. Non li possiamo deludere. Niente scherzi, perciò, se non ai danni dei padroni di casa».

Maurizio Cattaruzza

In pullman, in treno e in auto: un migliaio di tifosi al Tenna a tifare Unione

TRIESTE Saranno poco meno di mille i tifosi alabaradata che seguiranno la Triestina nel derby contro il Treviso. Le due tranches di biglietti richiesti dalla società alabaradata (in tutto 950 tagliandi) sono andati praticamente esauriti agli sportelli dell'Utah. L'esodo triestino nella città della Marca vedrà i supporter utilizzare mezzi privati, pullman e un treno charter (questa la nuova denominazione, il termine «speciale» non è più utilizzato). Sono tre i pullman organizzati dal Centro di coordinamento dei Triestina club (165 tifosi), pronti a partire alle 11 dallo stadio Grezar, che raggiungeranno Treviso scortati fino allo stadio Tenna dalle

forze dell'ordine. Il treno dovrebbe invece accogliere circa 500 sostenitori, la fascia più giovane e calda del tifo, che saliranno alla stazione di Trieste nelle quattro carrozze messe a disposizione dalle Ferrovie (il ritrovo è fissato alle 10, la partenza

ERRATA CORRIGE

Per un deprecabile errore, nell'occhiello di un titolo dell'edizione di ieri, abbiamo scritto che il derby Treviso-Triestina si sarebbe giocato al «Rocco» mentre si disputerà oggi allo stadio Tenna. Ce ne scusiamo con gli interessati e con i lettori.

circa un'ora dopo). I vagoni fermeranno a Lancenigo da dove, con i consueti bus navetta, i partecipanti saranno accompagnati nella curva dello stadio riservata agli ospiti. Il resto della tifoseria, almeno 300 triestini, raggiungerà la città della Marca con la propria automobile. Mezzi privati che la questura consiglia di lasciare nel parcheggio di prato di Fiera (uscita autostradale Treviso sud), servendosi poi del servizio navetta che permetterà di raggiungere il Tenna. A vigilare su un derby che, dalle sfide nel campionato Interregionale, vede le due tifoserie divise da un'accesa rivalità ci saranno circa 300 tra poliziotti e carabinieri. p.c.

Il programma della serie B

LE PARTITE	
Ore 15	
ALBINOLEFFE - PIACENZA	ASCOLI - ATALANTA
BARI - MESSINA	CATANIA - PALERMO
COSENZA - CAGLIARI	GOLEA - SALERNITANA
NAPOLI - CAMPANARO	(a Campobasso)
PESCARA - LIVORNO	TERNANA - FIORENTINA
TRIVISO - TRIESTINA	VERONA - TORINO
VICENZA - GENOA	AVELLINO - VERONA

La classifica: Atalanta 25, Ternana, Palermo 23, Livorno 22, Catania 21, Torino 20, Piacenza 19, Cagliari 18, Fiorentina, Treviso 17, Triestina 16, Messina, AlbinoLeffe, Ascoli 15, Verona, Pescara 14, Salernitana 13, Vicenza, Napoli, Venezia, Genoa 12, Bari 10, Como 8, Avellino 7.

SERIE A

Squadre in salute ma società sull'orlo del crac; ci sarà grande battaglia stasera all'Olimpico

Roma-Lazio, derby tra povere (ma belle)

Rientra Del Piero nella Juve che al «Delle Alpi» affronta l'Udinese

Samp, due schiaffi all'Empoli «firmati» da Bazzani e Doni

2
0

MARCATORI: pt 20' Bazzani, 26' Doni.
SAMPDORIA (4-4-2): Antonelli, Zenoni, Conte, Falcone, Bettarini, Diana, Volpi (st 44' Valtolina), Donati, Doni (pt 34' Palombo), Flachi (st 32' Marazzina), Bazzani. All. Novellino.
EMPOLI (4-4-2): Bucci, Belleri, Lucchini, Pratani, Cupi, Buscè, Grella, Zanetti (st 11' Cappellini), Lodi (st 1' Carparelli), Di Natale, Rocchi (st 27' Gasparetti). All. Perotti.
ARBITRO: Dondarini di Finale Emilia.
NOTE: angoli 9 a 4 per la Sampdoria. Recupero: 2' e 3' Ammoniti: Flachi per simulazione; Zanetti per gioco falloso. Spettatori: circa 25 mila.

GENOVA La Samp conferma di non aver cambiato marcia in campionato e supera per 2-0 un Empoli mai in partita.

Il primo gol arriva al 21': Doni pesca in profondità per Bazzani che in posizione regolare resiste ad una carica e di destro mette alle spalle di Bucci.

L'Empoli prova a reagire con Buscè che dalla destra cerca di servire Rocchi, ma c'è l'anticipo sicuro di Conte. Al 26' la Sampdoria raddoppia con una punizione capovolta di Doni che colpisce la traversa, rimbalza nella zona della linea di porta e rientra in campo. Il guardalinee ben appostato assegna il gol, secondo centro in campionato per l'ex alantano.

La superiorità dei blucerchiati è evidente in ogni reparto. Al 31' in uno scontro di gioco Doni cadendo si infortuna alla caviglia destra procurandosi un trauma distorsivo ed è costretto a uscire in barella. Al suo posto entra l'under 21 Palombo. La partita cala di ritmo, ai blucerchiati basta controllare la partita. L'Empoli si fa più intraprendente ma non punge.

Mazzone si riaffaccia a Brescia e strappa un pari col Bologna

0
0

Brescia: Agliardi, Mareco (pt 36' Martinez), Petrucci, Dainelli, Pisano (st 40' Maniero), Schopp (st 32' A. Filipini), Di Biagio, Brighi, Bachini, Baggio, Caracciolo. All. De Biase.
Bologna: Pagliuca, Troise, Natali, Juarez, Moretti, Guly (st 32' Gamberini), Dalla Bona, Amoroso, Loviso (st 37' Colucci), Bellucci, Tare (st 38' Rossini). All. Mazzzone.
ARBITRI: De Santis di Roma.
NOTE: serata piovosa con terreno allentato. Ammoniti Dainelli, Natali, Bellucci, Tare.

Brescia Per Mazzzone il ritorno a Brescia, in casa della sua ex squadra, è agrodolce. Il suo Bologna incassa il punto a cui mirava ma con grande fatica alla fine di una partita insapore e povera. Una gara illuminata da qualche sprazzo di Baggio, tra due squadre destinate a lottare per sopravvivere in serie A. Forse perché giocava tra le mura amiche, ma in questo momento il Brescia è apparso più vivo degli emiliani che hanno vissuto prevalentemente sul contropiede.

Molto lavoro per Pagliuca chiamato in causa fin dai primi minuti da un tiro di Caracciolo. L'estremo difensore bolognese si è fatto trovare pronto su una botta centrale di Bachini, su una girata (che diventa un pallonetto) del Divino e soprattutto su un'incornata in pieno recupero di Di Biagio. Il Bologna si vede in avanti sporadicamente con Tare. La musica non cambia nella ripresa: Baggio e compagnia sempre in avanti a cercare il successo e ospiti sulla difensiva. Caracciolo sfiora il gol di testa ma il secondo tempo è ancora peggio. Un pianto. Il Bologna è ben chiuso e non si passa.

m.c.

ROMA Zavorrate dai debiti hanno molto da perdere. Ma a dominare i loro pensieri per una notte non saranno i conti che faticano a tornare. Il derby delle indebitate mai cadute così in basso eppure ancora lì, sempre pronte a tenersi arrampicate nelle zone alte della classifica, ha stavolta da bilanciare non le perdite ma dell'altro, ovvero la prima parte di stagione con una vittoria che vale doppio, perché restituirrebbe sogno, umore, solidità e concretezza al loro campionato.

La Roma e la sua linea verde composta dai baby Dei Rossi e Cassano deve non allontanarsi dalla vetta dopo averla ridotta a due lunghezze, la Lazio dei vecchi legonari ne ha ancora più bisogno per non restare staccata dal gruppo leader. Benvenuti nella stracittadina capitolina povera ma bella, meno chiososa del solito ma sempre affascinosa.

Quello che resta di situazioni societarie sull'orlo del crac può bastare per farlo comunque diventare un grande spettacolo. Favoriti e balzando, i giallorossi di Capello sono chiamati ad onorare il contratto «firmato» giorni fa dal capitano Francesco Totti che, con la solita faccia da derby, ha dichiarato senza arroganza ma convinzione partigiana che «siamo noi i più forti». Tramortiti dal terremoto con il Chelsea, i biancocelesti hanno ancora più bisogno di vincere una partita così, per ri-



Antonio Cassano potrebbe essere il derby-winner.

marginare le ferite, ricucire lo strappo, voltare pagina e non farsi travolgere dal caso Mihajlovic, stasera in campo. «Sarà un derby ancora più duro e difficile perché c'è anche la classifica che conta. Nessuna delle due può permettersi di perdere» avverte Capello che a Mancini invidia l'età e un futuro che, secondo mister-scudetto, sarà fulgido «perché lui può fare tanto». L'ex golden boy sampdoriano preferirebbe iniziare subito da stasera.

«Siamo al bivio dobbiamo giocare un buon calcio perché la Roma non ha punti deboli».

JUVE-UDINESE

Come annunciato, così sarà: Alessandro Del Piero gioca dal primo minuto oggi al Delle Alpi contro l'Udinese. Il giocatore e Lippi hanno rotto gli indugi e deciso di evitare spezzoni e rientri centellinati. Solo se la condizione si rivelerà ancora incompleta, Alex sarà

L'allenatore giallorosso conferma il giovane trio Cassano-Dei Rossi-Totti mentre in difesa mancherà Chivu. I biancocelesti schiereranno Mihajlovic

sostituito nella ripresa, quando il serbatoio potrebbe essersi svuotato.

Il rientro di «uno dei giocatori più forti del mondo», come lo ha definito Lippi, è un altro esempio di programmazione tecnica bianconera: dato il valore dei sostituti, Miccoli e Di Vaio, Del Piero si è potuto permettere tempi di recupero rassicuranti e concedersi anche di saltare due esordi che era già in grado di sostenere, quello di San Siro e l'altro di San Sebastian.

L'Udinese, invece, perde un altro pezzo. Dopo quello annunciato da tempo e che riguarda il suo uomo più importante, Pizarro, che è out da due gare, e quello di laquinta, che ha il piede sinistro in disordine e andrà in panchina per fare solo atto di presenza, ecco che all'ultimo istante si aggiunge anche il forfait di Krolldrup, stoppato dal mal di gola, da qualche linea di febbre e soprattutto da un affaticamento.

Spalletti non ha voluto parlare di formazione, ma i giochi sono fatti, anche perché gli uomini sono contati. Fava agirà da unica punta; alle sue spalle agiranno in coppia a turno, Jorgensen e Castroman, mentre il centrocampo sarà composto da Pinzi, Panchenka, Jankulovski e Manfredini, che è pronto a tramutarsi nel quarto difensore di sinistra. In difesa il sostituto di Krolldrup sarà Pierini.

LA SITUAZIONE

Sampdoria-Empoli 2-0
Brescia-Bologna 0-0

Inter-Ancona, Juventus-Udinese, Parma-Milan, Perugia-Lecce, Reggina-Modena, Siena-Chievo, Roma-Lazio (20.30).

LA CLASSIFICA
Milan e Juventus 20, Roma 18, Parma 17, Lazio 16, Inter e Modena 13, Sampdoria 12, Udinese e Chievo, Siena 10, Reggina 8, Brescia 7, Bologna e Lecce 6, Bologna e Perugia 5, Ancona 3, Empoli 2.



Simoni: «Armstrong viene in Italia è una corsa per te»

MILANO Gilberto Simoni sa cosa dice la critica di lui: «buon corridore, vincitore di due Giri d'Italia, ma finora gli è mancato un avversario di alto livello». Anche per questo l'ultimo vincitore del Giro d'Italia ha colto ieri, alla presentazione dell'edizione 2004 del Giro, l'occasione per lanciare una sfida: «nientemeno che a Lance Armstrong». «Il Giro 2004 ha un tracciato bellissimo - ha commentato Simoni - anche Lance Armstrong sarebbe favorito. Mi piacerebbe sfidarlo per garantire grande spettacolo».

Apparso già in grande forma, Simoni forse sa che la sfida è destinata a cadere nel vuoto. Tuttavia l'ha ribadita a chiare lettere sia dal palco della presentazione, sia parlando con i giornalisti: «In una stagione in cui Lance punta al record del sesto Tour consecutivo potrebbe pensare a una prestigiosa doppietta, perché no? In passato lui ha detto spesso di voler affrontare il Giro almeno una volta prima di chiudere la carriera. Perché non questo del 2004?».

Secondo il campione trentino, questo Giro ha tutte le caratteristiche per poter tentare il campione texano. «Inoltre le difficoltà del Tour sono tutte collocate nell'ultima settimana. Anche correndo sulle strade italiane Armstrong avrebbe tutto il tempo di recuperare per la Grande Boucle».

CICLISMO Presentato il Giro 2004 ieri a Milano: il 22 maggio nella nostra città (dal Carso alla Costiera) la gara che potrebbe sconvolgere la classifica

La «crono» a Trieste e poi tutti in Istria

Il giorno dopo i corridori in Slovenia e Croazia per raggiungere il circuito di Pola

Ventuno le tappe due i giorni di riposo le squadre da 18 a 22

MILANO Questi i numeri della 87.a edizione del Giro d'Italia.

TAPPE: 20 più un prologo a cronometro individuale: 11 pianeggianti-ondulate, 4 media montagna, 3 montagna, 1 cronometro, per complessivi 3.435 chilometri.

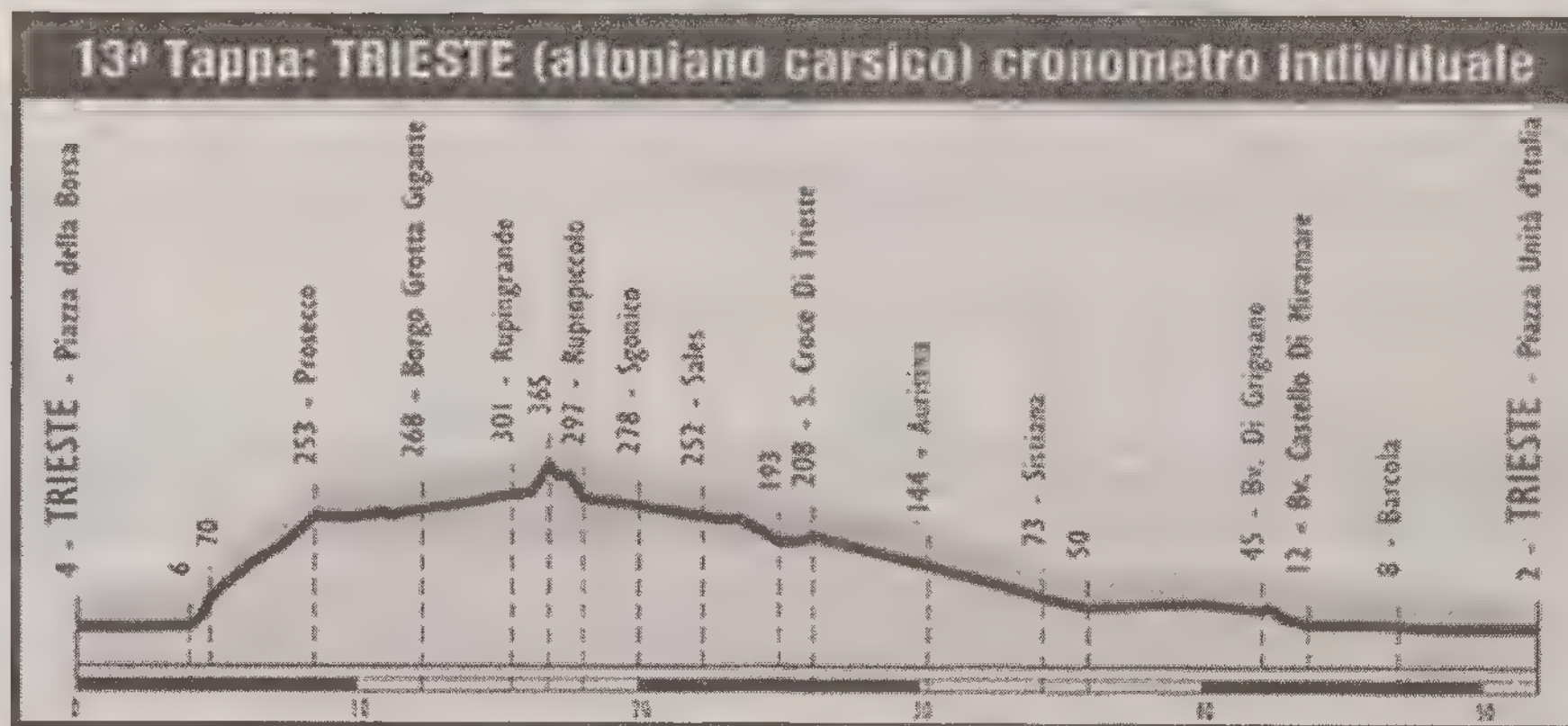
ARRIVI IN SALITA: 6 in tutto: a Corno alla Scala (3.a tappa), Montevergine di Mercogliano (7.a), Falzes (16.a), Fondo Sarnonico (17.a), Bormio 2000 (18.a), Presolana (19.a). Al Passo del Vivione la salita più lunga (19,8 km), al Mortirolo quella più dura (pendenza media 10,2%). Sono entrambe alla 19.a tappa, la penultima. In tutto 18.500 metri di dislivello.

GIORNI DI RIPOSO: due, il primo (martedì 18 maggio) coinciderà con il trasferimento da Carovigno a Porto Sant'Elpidio, il secondo (mercoledì 26/5) precederà le tre giornate decisive in alta montagna.

MAGLIE: 4 come sempre: maglia rosa per il leader della classifica generale, ciclamino per quella a punti, verde per i gran premi della montagna, azzurra per l'intergiro.

PREMI: come lo scorso anno, i montepremi di 1.350.000 euro.

PARTECIPANTI: da un minimo di 18 a un massimo di 22 squadre di 9 corridori ciascuna. Il campo dei partenti sarà annunciato il 31 marzo 2004.



Tante montagne, rispolverati i temibili Gavia e Mortirolo per la gioia dell'ultima maglia rosa

Una corsa appetibile per gli scalatori

MILANO «Vi aspetto tutti qui» dice Gilberto Simoni in cima alla Presolana. Sarà l'ultima montagna del Giro d'Italia 2004, sarà lì - in cima alla salita - che la maglia rosa troverà il suo padrone. Il Giro numero 87 non si concede compromessi: sarà corsa per scalatori. Sulla carta, la rivincita della sfida tra Garzelli e Simoni, con l'incognita Popovych. E chissà dove sarà Marco Pantani in quei giorni.

Nonostante un appello di Simoni, di sicuro non ci sarà Lance Armstrong, ma questo Giro meriterebbe almeno il tocco internazionale di un Ullrich e un Beloki. Per

lo spettacolo comunque ci saranno ancora Cipollini & Petacchi. Mario ha voglia di riscatto, Alessandro di conferma. Le prime due settimane del Giro che verrà saranno parate da Carmine Castella - no ricalca la formula vincente nel 2003: una sfida tra velocisti punteggiata di test per gli uomini di classifica fino al gran finale in montagna.

Dal punto di vista tecnico, c'è uno spartiacque preciso nella scaletta del Giro 2004 che di fatto comincerà davvero proprio con l'unica cronometro: i 52 chilometri con

partenza e arrivo a Trieste. In programma sabato 22 maggio, ridisegnerà la classifica che si sarà delineata nelle prime due settimane nelle giornate da fuga (come gli arrivi a Pontremoli, Valmontone e soprattutto Cesena, tanto simile alla tappa di Faenza in cui quest'anno Simoni si prese la maglia rosa) e nei primi arrivi in salita (a Corno alla Scala come a Montevergine di Mercogliano).

Dopo, non ci sarà più respiro. Castellano ha rispolverato i giganti Mortirolo e Gavia. E li ha infilati in tappe brevi, nervose. La montagna vera è tutta nel finale:

martedì 25 maggio (tappa n.16) 215 chilometri da San Vendemiano a Falzes con Forcella Staulanza, Valparola, Furcia e Terento, poi il riposo e giovedì la Mendola, che anticiperà la sfida finale.

Venerdì 28 maggio, in appena 120 chilometri il Tonale, la Gavia e l'arrivo in salita a Bormio 2000. Sabato 29 in altri 121 chilometri, il Mortirolo, l'inedito Vivione e la Presolana.

«Terrificante: non è l'inferno, ma non è lontano» dice Garzelli del Gavia. «A molti fa paura» dice Simoni del Mortirolo. E chi ama il ciclismo sa che la sfida è tutta nel finale.

TRIESTE Tutto confermato, nessun colpo di scena dell'ultimo minuto. Il 22 maggio 2004 Trieste sarà l'unica tappa a cronometro dell'87ma edizione del Giro d'Italia con 52 chilometri da pedalare tra il centro città, l'Altopiano e la Costiera. E veramente bella, piacevolissima, sarà anche la prima nella storia della corsa rosa a toccare l'Istria, giù fino a Pola, dove è stato disegnato, a concludere i 166 chilometri del percorso di giornata, un circuito cittadino da completare due volte all'ombra dell'Arena. Infine, lunedì 24 maggio, riecco i giri a Trieste, sulla strada che da Parenzo porterà nel Trevigiano, a San Vendemiano.

Ieri, all'Auditorium di Milano, la presentazione ufficiale del Giro, che scatterà l'8 maggio prossimo da Genova con un cronoprologo di 7 chilometri. E Trieste - come ha sottolineato l'ex direttore della Gazzetta dello Sport Candido Cannavò ricordando il cinquantenario anniversario del ritorno della città all'Italia, ma anche l'epica tappa del '46, con gli spari di Pieris - avrà un ruolo di assoluto rilievo.

A Trieste i giri arriveranno dopo un trasferimento in auto da Treviso, arrivo della tappa del 21 maggio, con partenza da Cesena. I 52 chilometri della «crono» si snoderanno lungo le strade annunciate: da piazza Unità su per strada del Friuli verso Contovello e Prosecco, quindi Borgo Grotta Gigante, Rupingrande, il gran premio della montagna a quota 365 metri, Rupinpiccolo, Sgonico,

Sales, Santa Croce, Aurizua, Sistiana e via, lungo la Costiera, il ritorno in città, con arrivo ancora in piazza Unità.

Il giorno dopo il giro dell'Istria, novità assoluta delle 87 edizioni della corsa rosa. La tappa (166 chilometri complessivi), partendo da Trieste, entrerà in Slovenia da Rabuiese per toccare quindi Albaro Vescovà (Skofje), Villa Decani e, percorrendo l'antica strada austroungarica che congiungeva Trieste a Pola, attraverso Socrega entrerà in Croazia attraversando poi Pingente, Dragucio, Cerreto, Pisino, Antignana, Mompaderno, San Lorenzo, Villa di Rovigno, Rovigno, Valle, Dignano, Fasana e arrivare a Pola dove sono previsti due giri del circuito cittadino, formula - questa del circuito cittadino - entrata alla grande nelle abitudini del Giro per la sua assoluta spettacolarità e per la sua straordinaria capacità di calamitare l'attenzione dei tifosi lungo tutte le sue strade.

E la tre giorni giuliana in rosa si concluderà poi lunedì 24 maggio, quando la carovana partirà da Parenzo per arrivare a San Vendemiano, vicino a Treviso, da dove poi inizierà l'attacco alle Alpi con la tappa che il martedì si concluderà a Falzes. La Parenzo-San Vendemiano sarà tappa tranquilla, l'ultima per velocisti: entrati in Italia a Muggia, i corridori percorreranno ancora una volta la Costiera per raggiungere quindi Montefalco e Cervignano prima di dirigersi verso il Trevigiano.

Guido Barella

PALLAMANO

CHALLENGE CUP Ad Atene il «sette» del nuovo tecnico Ivandija ha dominato dopo la sfuriata iniziale dei greci

Generali ipotoca il passaggio agli ottavi

Novokmet (contrattura alla coscia sinistra) è entrato solo per tirare i rigori

Ase Doukas School 24

Generali Trieste 26

ASE DOUKAS SCHOOL: Tsilbaris, Bunass 2, Kalavrianis 1, Thomainis, Hazzaturgian 9, Stavru 2, Papademas, Zivulovic 8, Bakopoulos 2, Arnautis, Avaliotis. ALL Gufas. GENERALI TRIESTE: Meistriner, Srebrnic, Mitrovic 3, Di Leo 1, Tumbarello, Martinelli, Temeroli, Novokmet 4, Plego 5, Carpanese, Lo Duca 2, Lisica 8, Visintin 3. All. Ivandija. ARBITRI: Muro San Jose e Rodriguez Murcia (Spagna).

ATENE Le Generali ipotocano il passaggio agli ottavi di finale della Challenge Cup cogliendo un prestigioso successo sul campo dell'Ase Doukas School. Il 26-24 maturato in Grecia, consente a Trieste di mettere le mani sulla qualificazione considerando che la gara di ritorno, in programma domenica prossima alle 18.30, si giocherà sul parquet del Chiarbola.

L'influenza del nuovo tecnico Silvio Ivandija, alla sua prima ufficiale sulla panchina di Trieste, si è fatta sentire. Le Generali hanno disputato una partita eccellente confermando i pro-

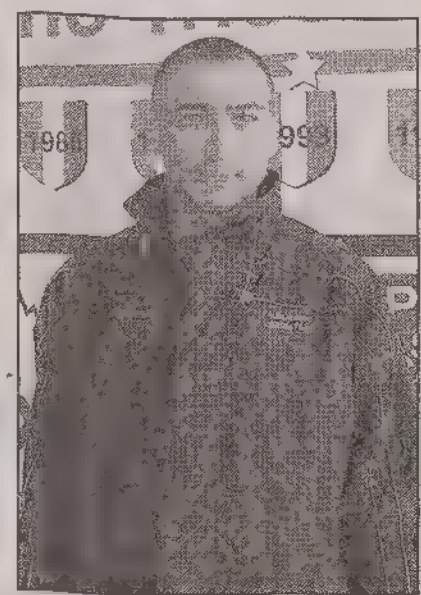
gressi già palesati nella sfortunata trasferta di campionato a Merano.

Una squadra che ha mostrato grande personalità superando l'assenza forzata di Dusan Novokmet, il terzino macedone lasciato a riposo complice una leggera contrattura alla coscia sinistra. Pur senza Novokmet, entrato in campo solamente per tirare i rigori, le Generali hanno condotto la gara nella maniera voluta.

Hanno sopportato la sfuriata iniziale dei padroni di casa quindi, grazie alla difesa 3-2-1 prima e a un'ottima 6-0 poi, hanno preso le misure all'attacco dei greci

fermando le iniziative di Hazzaturgian e Zivulovic, in assoluto i terminali più pericolosi dei padroni di casa.

Trieste è passata avanti a metà del primo tempo, ha chiuso a +3 la prima frazione sul 13-10 quindi ha gestito la gara nella ripresa grazie alle parate di uno straordinario Mestriner, alla lucidità di Di Leo e al gol di Lisica ma in generale a un gruppo che ha lavorato con grande convinzione per portare a casa la vittoria. In attesa del ritorno, mercoledì alle 19 con ingresso gratuito ci sarà il recupero di campionato.



I.g. Silvio Ivandija

SCHERMA

EUROPEI UNDER 20 Rassegna in corso di svolgimento a Parenzo

Spadisti d'oro, fioretteste d'argento e un terzo posto per la Del Carretto

L'azzurra supera nei quarti la connazionale Möllhausen ma poi cede in semifinale alla romena Iordachiu che ha conquistato l'argento

TRIESTE Trionfano le squadre azzurre: oro agli spadisti (Stefano Vogna, Andrea Ufficiali, Michele Bino, Roberto Felli) e argento alle fioretteste (Benedetta Durando, Carlotta Gottardelli, Serena Teo, Marta Cammilletti).

In precedenza l'Italia ha trovato ancora il podio ai campionati europei di scherma Under 20, in via di svolgimento a Parenzo.

Dopo l'argento nel fioretto di Giuseppe Alongi e il bronzo della fioretista Durando è arrivato il terzo posto nella spada con Bianca del Carretto.

L'atleta ligure ha sbaragliato nell'ordine la tedesca Birlhelmer e l'ucraina Grabova prima di entrare in lizza nel derby con l'altra azzurra spadista, la Möllhausen. Bianca del Carretto ha superato la

compagna di squadra per 15-12 ma in semifinale ha dovuto arrendersi nettamente (15-6) alla romena Iordachiu. Bronzo quindi alla italiana, argento per la Iordachiu e titolo europeo per la romena Branza, bronzo ai mondiali assoluti dello scorso anno.

Notizie non esaltanti dal fronte maschile. Il livornese Agno nella sciabola è stato il migliore degli azzurri con il 16.o posto finale. Male gli altri italiani in gara.

fra. car.

IPPICA

I «gentlemen» ricordano Gino Bragaloni con un miglio di qualità. Crysler Cash, Brownsugar Sib e Valley Ok i più attesi

TRIESTE A Montebello (inizio alle 16) una domenica che intende ricordare Gino Bragaloni, romano trasferitosi sulla piazza triestina dove aveva avuto modo di esprimere la sua genuina passione e la sua professionalità nel campo della guida.

Un miglio di gran qualità nel nome di «Ginettaccio», presenti sette specialisti della velocità capitanati dalla veneta Chrysler Cash, la più giovane del campo ma già con un passato ragguardevole in primarie compagnie, e

detentrici di un record di velocità, 1.14.1, che la dice lunga sulle sue effettive possibilità. Chrysler Cash, pupilla dell'intramontabile Umberto Gobatto, sarà sfidata nell'occasione da Brownsugar Sib, Valley Ok, Ziki, Carl Heinz, Bove the Top Bass e Balla coi Caf, tutti emeriti scattisti, in grado di saggiare le sue attuali possibilità. Riservato ai «gentlemen», il clou presenta un tasso tecnico di prim'ordine e dovrebbe risultare scoppiettante sotto il profilo della spettacolarità. In prima fila, tutti in grado di esprimersi alla grande nel tratto iniziale, quello che alle volte risulta decisivo, con Chrysler Cash, ancorata alla corda, che dovrà subire gli allunghi consistenti di Brownsugar Sib e di Valley Ok, due che nella fase introduttiva sanno accendere la miccia in maniera vistosa.

TRIS

Ai 2234 vincitori della Tris di ieri (15-17-3) vanno 420,34 euro. Si è ritirato il 13: a 230 giocatori assegnati 50,17 euro di quota di coppia.

Anche Carl Heinz sa avviarsi con sollecitudine, ma non ha sistemazione propizia, mentre sia da Ziki, che da Balla coi Caf (in seconda fila) ci si attendeva una prestazione legata all'attesa, il contrario di quella che adatterà Bove the Top Bass, uno che se non gira di fuori proprio non si diverte.

Comunque, le posizioni giocheranno un ruolo determinante nell'economia della corsa, pertanto Chrysler Cash, Brownsugar Sib e Valley Ok formano la nostra selezione,

FAVORITI

Premio Vobarno: Eowyn, Espace, Eriano Mn. Premio Barzache: Tik Pra, Zabajal, Biko Lb. Premio Brandino: Treno di Casei, Zerescia, Bluerte. Premio Apnechio: Demmilou Sib, Dyerba, David de Mura. Premio «Gino Bragaloni»: Chrysler Cash, Brownsugar Sib, Valley Ok. Premio Dimono: Daytona K Jet, Dollina, Devina Pap. Premio Far Pra: Celica Nike, Cariani, Costa Brava Kl. Premio Cotale (Totip): Zazzo, Aristotele Top, Zolotin.

con la giumenta di «nonno Gobatto» senz'altro in grado di vincere se al meglio della condizione.

Contorno con i premi intitolati ai campioncini di Bragaloni, e con Vobarno (che ha corso un derby) ad aprire la

serie. In pista i 2 anni, con Eowyn, presentata da Romanelli, che potrebbe risultare l'idea giusta. Per i «gentlemen» anche un miglio di categoria E/F, corsa che il vecchio Tik Pra potrebbe far sua, nonostante le presenze intriganti

di Zabajal, Biko Lb e Carpio Holz. Sul doppio chilometro, un altro decenne, Treno di Casei, si presenta nel ruolo di cavallo da battere, mentre nella prima delle due prove con i 3 anni (quella più affollata) potrebbe risul-

tare Demmilou Sib il giovane da tenere d'occhio. L'altra, invece, non dovrebbe sfuggire a Daytona K Jet, che proprio recentemente si è imposta con naturalezza sulla pista.

Piace Celica Nike nel premio Far Pra, miglio che offre

discrete prospettive anche a Cariani, Costa Brava Kl e Ciccogna Jet, poi, in chiusura, la corsa Totip, senz'altro alla portata di Zazzo, che troverà in Aristotele Top, Zolotin, Biko e Bona de Barco gli avversari più temibili.

Mario Germani



Gino Bragaloni

LOCALI COMMERCIALI
di almeno 120 mq in affitto
SCHLECKER DATENA EUROPEA
NEGOZI DI PROFUMERIA IGIENE BELLEZZA

SCHLECKER ONLINE
Via Portofino, 92 - 20124 (Tegolese) (MI) www.schlecker.com

SCHLECKER
SUPER OFFERTA
STAMPA A COLORI
DA RULLINO 135 MM:
10 x 15 0,10
13 x 19 0,15

FAVORITI
Premio Vobarno: Eowyn, Espace, Eriano Mn. Premio Barzache: Tik Pra, Zabajal, Biko Lb. Premio Brandino: Treno di Casei, Zerescia, Bluerte. Premio Apnechio: Demmilou Sib, Dyerba, David de Mura. Premio «Gino Bragaloni»: Chrysler Cash, Brownsugar Sib, Valley Ok. Premio Dimono: Daytona K Jet, Dollina, Devina Pap. Premio Far Pra: Celica Nike, Cariani, Costa Brava Kl. Premio Cotale (Totip): Zazzo, Aristotele Top, Zolotin.

SCHLECKER
COSMETICA PROFUMERIA DROGHERIA

Eco Lucart carta igienica maxi 4 rotoli L.2.304 €1,19

Pril 2 in 1 tabs 18 pezzi assortite L.4.821 €2,49

Whiskas buste assortite 100 gr. L.5.62 €0,29

Salvia mini tuc 150 gr. (kg.=5,93) L.5.01 €0,89

Palmolive Aromatherapy doccia antistress / energy 250 ml. (lt.=5,56) L.2.691 €1,39

Aquafresh whitening multiaction 75 ml. (lt.=23,87) L.3.489 €1,79

Nivea intimo bipack 2 x 250 ml. (lt.=7,34) L.7.108 €3,67

Gallo risotti assortiti 250 gr. (kg.=5,08) L.7.452 €1,27

SCHLECKER ... PIU' DI 12500 NEGOZI IN EUROPA. Ulteriori Informazioni: www.SCHLECKER.com



NAZIONALE

Serbia e Argentina per gli azzurri che evitano gli Usa

MADRID L'Italia di Charlie Recalcati evita il Dream Team Usa ma trova Serbia/Montenegro e Argentina, ovvero le due finaliste dell'ultimo Mondiale di Indianapolis. È questo l'esito del sorteggio dei due gironi del torneo di basket delle Olimpiadi di Atene 2004, effettuato ieri a Madrid. L'Italia è stata inserita nel girone A, assieme a Cina, Nuova Zelanda, Spagna, Argentina e Serbia/Montenegro. Nel girone B giocheranno invece Angola, Australia, Grecia, Lituania, Portorico ed Usa. Le prime quattro di ogni girone si qualificheranno per i quarti di finale, fase dalla quale in poi si procederà con il metodo dell'eliminazione diretta.

«Al di là della composizione dei gironi, importante sarà quello che saremo noi e che sapremo esprimere noi», Carlo Recalcati, ct della Nazionale di basket, commenta così il sorteggio di Madrid che ha posto gli azzurri nel girone A del torneo olimpico, insieme a Serbia-Montenegro (testa di serie con gli Usa) e poi Argentina, Spagna, Nuova Zelanda e Cina.

Recalcati è fiducioso nella sua squadra: «Dovremo arrivare ad Atene con la coscienza tranquilla di aver fatto il massimo. Avremo un anno di esperienza in più, dunque dovremo essere migliori di come siamo stati in Svezia gli ultimi Europei, dove gli azzurri hanno vinto il bronzo, ndr». Il primo obiettivo «vi sta la composizione dei gironi e il fatto che non siamo con gli Stati Uniti, sarà di qualificarci evitando di incrociare gli americani nei quarti». Il che significa che, considerando gli Usa favoriti per la vittoria finale e dunque primi nel loro gruppo, non giungere quarti ma almeno terzi.

BASKET SERIE A Il «generale» Pancotto alla ricerca della vittoria numero 100

Coop, un fortino per la Skipper

Repesa: «Grandi match di Trieste quando è stata in giornata»

SOTTOCANESTRO

Duello serbo «Gol»-Vujanic Poz è il veterano di Bologna

TRIESTE Goljovic batte Pozzeco 46-32. Piano, non abbiamo la presunzione di essere degli indovini ma riferirci ai match precedenti, quando i due incrociavano i canestri a livello europeo, il primo con la maglia del Pivovarna Lasko, il secondo con quella di Varese. Una nota statistica che vale solo per le realizzazioni, considerati i ruoli diversi, rimane il fatto che Miljan «Gol» doveva per forza diventare un cannone, se pensiamo alle prime tre lettere che si ritrova nel cognome. L'uomo tranquillo ha ottenuto definitiva consacrazione lontano da casa e nella gara odierna Trieste gli chiede di tornare alle antiche medie. Finora vanta 12,4 punti a partita, con il 50 per cento nei tiri da 2 e del 37 nelle «bombe». Da compararsi (Partizan e Radnicki), si è trasformato in grande protagonista in Slovenia, che è diventata la sua seconda patria, e successivamente in Turchia, con il quotato Ulker.

Ad Andrea Pecile, triestino emigrato nella seconda lega spagnola, devono bruciare ancora i tiri micidiali dell'ala serba, peraltro assai preciso pure dalla lunetta, nelle sfide di Pesaro in Suproleague. Goljovic ha stentato all'inizio forse per una questione di ambientamento, comunque per quanto non abbia vestito in precedenza la casacca di una squadra italiana conosce molto bene il nostro basket, conseguenza della sua lunga esperienza continentale. Dopo aver fatto da balia a Bostjan Nachbar, in forza agli Houston Rockets della fenomenale torre cinese Yao Ming, il cecchino biancorosso se la vedrà con Matjaz Smodis, numero 8 come lui, in una specie di derby, non fossero stati sufficienti i duelli nel campionato sloveno.

Le ambizioni di Miljan nel periodo passato a Belgrado si specchieranno oggi in una nuova stella dell'Est. Parliamo di Milos

Vujanic, l'undicesimo giocatore di nazionalità serba che tenterà l'avventura nella Nba. Scelto dai New York Knicks, già leader dei marcatori in Eurolega e campione mondiale a Indianapolis, l'eclettico regista intende fare una gavetta dorata alla Skipper che, dal canto suo, vuole impostare una squadra proiettata al futuro. Infatti il veterano del gruppo è Gianmarco Pozzeco (31 anni), per il resto è tutto un fiorire di promesse, a partire da Marco Belinelli, diciassettenne con il piglio autoritario dei play naviganti.



Milos Vujanic

Allo scopo di rinforzarsi sotto canestro l'Aquila felsinea si è alleata con il «Falchi», prendendo, appunto, dagli Atlanta Hawks, Hanno Mottola, finlandese, in grado di colpire da 3 nonostante i 2,10 di altezza. Che la Fortitudo sia diventata un serbatoio statunitense lo testimoniano le presenze di Erazem Lorbek, sloveno di 19 anni, che ha rifiutato la quotata università di Michigan State e dell'argentino Carlos Delfino, su cui «Paron» Zorzi scommette a occhi chiusi, tanto da ritenere potenzialmente migliore di Manuel Ginobili. Sulla sostanza del gruppo risponde capitano Basile, per lo spettacolo il belga Van den Spiegel. Fra tanta abbondanza aggiungeteci due giovani affidabili, Mancinelli e Fultz, figlio d'arte. Il troppo stropia? Neanche per idea.

Severino Baf

TRIESTE Tutti stretti attorno al fortino biancorosso. È questo il senso della sfida che questa sera alle 18.15, sul parquet del PalaTrieste, la Coop Nordest lancerà alla capolista Skipper Bologna.

Per farcela, per resistere agli assalti della corazzata Fortitudo, il generale Pancotto (alla ricerca della centesima vittoria sulla panchina di Trieste) ha bisogno di tutti. Dei suoi uomini, al completo nella sfida di stasera e di un pubblico che, sia in termini quantitativi sia qualitativi, deve tornare a far sentire alla squadra sostegno e calore.

Di fronte a una Coop in discreta salute, la Skipper si presenta con credenziali da brivido. Una squadra

che in questo mese non ha ancora conosciuto il significato della parola sconfitta, centrando l'en plein in campionato e esordendo con un convincente e divertente successo in Eurolega contro gli sloveni del Krka Novo Mesto.

La Fortitudo ha nella solidità del gruppo la sua forza: una squadra che, eccezionalmente, per la stellina serba Milos Vujanic, (più di 31 minuti per gara) sta gestendo con il contagocce l'impiego dei suoi uomini. Undici giocatori che si dividono il minutaggio sul campo passando dai 24' del pivot Van Den Spiegel ai 14' del talento Fultz. L'unica incognita, in casa Skipper, sarà valutare la condizione fisica e psicologica di un

gruppo in campo non più tardi di tre giorni fa in una sfida dispendiosa come quella di Eurolega. Sarà interessante verificare se Repesa sarà riuscito a ricaricare i suoi convincendo dell'importanza e delle difficoltà che una gara come quella di Trieste può presentare.

«Dico sempre che per noi ogni partita è molto difficile - il giudizio del tecnico bolognese - ma sono convinto del fatto che questa lo sarà ancora di più. Trieste dispone di almeno otto giocatori molto forti e in queste prime sette partite la loro caratteristica principale è stata quella di avere alti e bassi. Quando sono andati bene, vedi la gara casalinga contro la Lottomatica

Così in campo

(PALATRIESTE, ore 18.15)

COOP NORDEST TRIESTE

4 THOMAS
5 SIMS
8 GOLJOVIC
9 PILAT
10 CAVALIERO
11 CASOLI
12 MITCHELL
15 CAMATA
16 CUSIN
20 FAJARDO

SKIPPER BOLOGNA

4 MOTTOLA
5 BASILE
7 BELINELLI
8 SMODIS
9 FULTZ
12 POZZECO
13 VUJANIC
14 VAN DEN SPIEGEL
15 LORBEK
20 DELFINO

Allenatore Pancotto

Allenatore Repesa

Arbitri: DESTE, LO GUZZO, GIANSAITI

SNAIDERO

Gli arancione a Messina affrontano tre ex

UDINE Giocare a Messina, contro un avversario motivato dagli ex (Busca, Li Vecchi e il gm Sarti), incattivito da sei sconfitte consecutive e sospinto da un pubblico tradizionalmente caldo, costituisce per la Snaidero una nuova prova ad alto rischio. Ma gli arancione, fino a ora spesso condizionati nei finali di gara dai peccati di gioventù di alcuni suoi giocatori, presentano oggi sullo Stretto il nuovo acquisto Glenn Sekunda, alla forte chiamata a conferire maggior esperienza alla truppa di Teo Alibegovic.

Udine, dunque, più sicura di sé nel tentativo di conseguire la prima vittoria esterna del suo finora non esaltante inizio di campionato, con anche Markovic e Hicks inseriti nei ranghi dopo i dubbi legati alle loro condizioni fisiche. Il centro serbo ha infatti smaltito il risentimento alla pianta del piede destro che l'aveva costretto a rinunciare all'amichevole di giovedì a Klagenfurt contro i Piraten, e anche l'all

around panamense non accusa più l'affaticamento muscolare dei giorni scorsi.

Da Sekunda, che palesa dopo alcuni mesi d'inattività non più d'una ventina di minuti di autonomia, il tecnico dei friulani si attende, oltre al contributo di esperienza del campionato italiano maturato a Treviso, Rimini e Varese, un'efficace alternanza con Kelecevic quando non addirittura un interscambio di ruoli con l'ex triestino, creando dei mis match difensivi con gli avversari diretti. Il resto è nelle mani e nell'estro degli esterni, su tutti quel Vujacic grande solo a tratti negli ultimi incontri.

A una prova convincente è atteso poi anche Zaccchetti, che ha ricevuto la chiamata dal ct azzurro Recalcati e che a fine gara raggiungerà Siena, dov'è in programma lunedì e martedì il raduno della nazionale. Arbitri di Sicilia Messina-Snaidero Udine saranno Lamonica di Pescara, Seghetti di Livorno e Strozzi di Parma.

Edi Fabris

Roma, hanno fatto davvero grandi partite. Se le difficoltà sono nate dalle qualità degli avversari che si trovavano di fronte, allora, starà a noi cercare di metterli in ambascia».

Solo parole di circostanza quelle del tecnico della Skipper? Sarà il campo a stabilirlo. Di certo la Coop Nordest, contando sull'appoggio del suo pubblico, cercherà di far cadere alla regina la corona del campionato.

CLASSIFICA: Skipper Bologna 14; Montepaschi Siena e Pompea Napoli e Scavolini Pesaro 12; Benetton Treviso 10; Coop Nordest Trieste, Oregon Cantù e Breil Milano 8; Lottomatica Roma, Metis Varese, Air Avellino e Mabo Livorno 6; Teramo, Snaidero Udine, Tris Reggio Calabria, Roseto e Lauretana Biella 2; Sicilia Messina 0.

Lorenzo Gatto

NBA

NEW YORK Una squalifica per dieci giornate. Questa la pena inflitta a Maurice Taylor, ala degli Houston Rockets, per aver violato il regolamento Nba in materia di doping. Come è d'uso comune nella lega professionistica nordamericana, non è stata specificata la colpa del giocatore o per quale sostanza sia risultato positivo.

La sospensione avrà effetto immediato. Taylor, che gioca nella Nba dal 1997, era già stato squalificato all'inizio della stagione 2002 per aver fatto uso di marijuana.

SOTTO L'ALTO PATRONATO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA



9 NOVEMBRE 2003
GIORNATA PER LA RICERCA
SUL CANCRO*

La ricerca ha imparato a leggere in noi.

Quest'anno, la Giornata Nazionale per la Ricerca sul Cancro celebra la nuova ricerca. Infatti, lo studio del genoma umano e dei singoli geni ci dice che la causa del cancro sta negli "errori di informazione" a livello cellulare. È la strada per definire terapie personalizzate per ogni paziente. Per questo, oggi, diciamo che la ricerca ha imparato a leggere in noi.

Il Presidente della Repubblica celebra la Ricerca.

Sulle reti RAI va in onda la voce della Ricerca.

Il Capo dello Stato ospita al Quirinale una cerimonia ufficiale alla presenza delle massime Autorità, a riconoscimento del valore della ricerca italiana. È l'occasione per consegnare il "PREMIO BIENNALE AIRC AZIENDE ATTIVE" all'azienda che si è distinta per l'attuazione di politiche rispettose dell'ambiente e della salute, e il Premio "CREDERE NELLA RICERCA" a Sandra Mondaini e Raimondo Vianello per il loro instancabile appoggio all'AIRC fin dalla sua nascita.

Anche quest'anno la RAI, con grande impegno, si affianca ad AIRC per sensibilizzare l'opinione pubblica e raccogliere fondi a favore della ricerca. Da oggi comincia una settimana di informazione, che si conclude domenica 16 novembre con la tradizionale staffetta televisiva di raccolta fondi sulle tre reti RAI. È questa l'occasione per dare il proprio contributo in diretta per far avanzare la ricerca.

FIRC AIRC
20122 Milano Via Corridoni, 7 Tel 02/7797.1

PER CONTRIBUIRE E PER INFORMAZIONI: (800.350.350 - www.airc.it - C/C POSTALE 307272

FIAT

RAS

SISAL

TELECOM ITALIA

TIM

UniCredit

DOMENICA SPORT

CALCIO

A (15): Juventus-Udinese, a. Pieri. B (15): Treviso-Triestina, a. Cassarà di Palermo. D (14.30): Bolzano-Sanvite, a. Tino (Mi); Santa Lucia Piave-Itala San Marco, a. Baracani (Fi); Cologna Veneta-Sacilese, a. Iovine (Tn); Tamai-Conegliano, a. Bricoli (Pr). Eccellenza (14.30): Fontanafredda-Pordenone, a. Merlino (a. Sacile); Pro Gorizia-Tolmezzo, a. Tel; Sevegliano-Sarone, a. Princip; Union '91-Palmanova, a. Bagnariol; Vesna-Pozzuolo, a. Anastasia (Santa Croce); Rivignano-San Sergio, a. Rosso. Promozione B (14.30): Ancona-Sargorina, a. Iseppi; Capriva-Muggia, a. Accorini; Castione-Ruda, a. Larconelli; Ronchi-Centro Sedia, a. F. Hager; San Giovanni-Civadales, a. Ballarino (viale Sanzio). Prima C (14.30): Fincantieri-Gallery Duino Aurisina, a. S. Hager (Cosulich); Fogliano Redipuglia-Ponziana, a. Pavano; Primorje-Turriaco, a. Belvedere (Prosecco); Sovodnje-Opicina, a. De Reggi; Staranzano-Costalunga, a. Beinai; Torviscosa-Meduzzia, a. Pettiroso.

Seconda C (14.30): Bearzi-Bertiolo, Teor-Pocenia, Fulgor-Trivignano, Lavarian Mor-tean-Terzo, Tavagnacco-Castions, Morsano-Torresane, Pasian-Gaglianese, Porpetto-Portegada, Seconda D (14.30): Breg-Pieris (Dolina), Mladost-Luciano, San Lorenzo-Pro Farra, Zarja Gaja-Villesse (Pardiciano), Zaulle-Piedimonte (Aquilina). Terza D (14.30): Romans-Brian, Flambro-Ronchi, Ontagnanes-Talmasson, Lestiza-Blessanes, Cjarlins Muzane-Malisana, Camino-Zompicchia. Terza E (14.30): Cormons-Paviese, Cussignacco-Sagrado, Torre-Audax Sanrocchese, Villanova-Strassoldo, Azzurra-United Cussignacco, Poggio-Donatello. Terza F (14.30): Anthares Esperia-Union (via Felluga), Fossalon-Villa, Roiano Greta Barcola-Cgs (Campanelle), Romana-Campanelle (Vermeghiano), Sant'Andrea/San Vito-Aurisina (via Locchi), Roianese-Begliano (17 via Petracco).

C femminile (14.30): Cjarlins Muzane-Royal Eagles, Faedis-San Gottardo, Gemona-Montebello Don Bosco, Sandanielese-Pro Farra, San Marco-Trasaghis (Villaggio del Pescatore), Udine-Tergeste. Juniores regionali: Monfalcone-San Luigi (14.30). Allievi nazionali (10.30): Triestina-Udinese (Ferrini). Allievi regionali (10.30): Ca-

neva-Domio, Donatello-Ponziana (via delle Fornaci, Udine), Gemonese-Ancona, Ronchi-Sacilese, San Giovanni-Sevegliano (via le Sanzio), San Luigi-Itala San Marco (via Felluga), Sanvite-Palmanova, Tolmezzo-Muggia, Uinese-Valnatisone (Chiopris Viscone). Allievi provinciali: Sant'Andrea/San Vito-Montebello Don Bosco (8.45 via Locchi), Opicina-Gallery Duino Aurisina (10.30 Rocco-Opicina), Roiano Greta Barcola-Esperia (10.30 Campanelle), Cgs-Domio (9.30 Villaggio del Fanciullo), Breg-Costalunga (9.30 Rupingrande), San Luigi-Chiarbola (8.45 via Felluga).

Giovanissimi regionali (10.30). Girone A: Breg-Gemonese (Dolina), Fiume Veneto-Bearzi, Domio-Torre (Barut), Lucinico-Maniago, Pro Romans-Assosangorina (11, Versa di Romans d'Isonzo), Sacilese-Donatello (al Polisportivo XXV Aprile), Sevegliano-Monfalcone. Girone B: Ancona-Opicina, Brugnera-Ronchi, Codroipo-San Giovanni, Itala San Marco-Sanvite (Mariano), Muggia-Cordenons (Aquilina), Palmanova-Rivignano (Porpetto), Virtus Manzanese-Liventina. Giovanissimi sperimentali (10.30). Girone B: Donatello Palmanova (via della Roggia, Udine), Esperia Trieste-Sangiorina (Bussani di via Petracco), San Canzian-Monfalcone (Begliano), San Sergio-San Luigi (Comunale di via Petracco), Ponziana-San Giovanni (12 Ferrini). Giovanissimi provinciali: Muggia-San Luigi (8.45 Aquilina), Sant'Andrea/San Vito-Ponziana (10.30 via Locchi), San Sergio-Montebello Don Bosco (12 via Petracco).

BASKET

A (18.15): Trieste-Skipper Bologna (Pala-Trieste), Messina-Udine. B1: Virtus Bologna-Gorizia (17.30). C1: Cordenons-Eraclea (17.30). C2: Aviano-Cervignano. A2 femminile: Vicenza-Udine (18), Cervia-Sgt (18). B femminile: Pasian-Codroipo (18).

MARCIA

Alle 9.30 il via alla gara di marcia su strada «Muggia-Trieste»: si parte dallo stadio Zaccaria, si arriva a Campo San Giacomo.

JUDO

Alle 9.30 il via al 27° Trofeo internazionale Città di Trieste al PalaCalvola: alle ore 18.30 circa l'assegnazione del Trofeo.

HOCKEY SU PRATO

A2: Torino-Fincantieri.

CALCIO DILETTANTI Anticipi in Eccellenza

Monfalcone castigato nel finale dall'arbitro Pro Romans corsara

Monfalcone 1 **Manzanese 1**
Gonars 2 **Pro Romans 2**

MARCATORI: pt 38' Marchesani; st 13' Boatto, 50' Bresolin.
MONFALCONE: Mainardis, Passaro, Grimaldi, Candelli, Mihelcic, Bozie, Fratnik (st 30' Mariano), De Fabris, Larzak (st 16' Dotgia), Marchesan, Martignoni (st 36' Monnelli). All. Grillo.
COMUNALE GONARS: Buzzinelli, Zucchi, Andreotti, Moretti (st 27' Puntin), Bresolin, Carpin, Budai (st 17' Bearzi). Boatto. All. Peressoni.
ARBITRO: Moroso di Udine.
NOTE: Espulso al 47' st Marchesan per proteste.

MONFALCONE Si consuma all'ultimo minuto la beffa per il Monfalcone che prima resta in dieci e poi si becca la rete del sorpasso nerazzurro con una bomba rasoterra di Bresolin che spara dai 16 metri e fa secco Mainardis. Gara e clima da battaglia, partita equilibrata, nel primo tempo da segnalare solo la rete di Marchesani che batte dal limite una punizione, la palla scavalca la barriera e si infila nel sette fra palo e portiere.

In avvio di ripresa al 2' corner di Fratnik, sventa Candelli, uno dei migliori dei bisiachi, Zucchi devia (con la mano?). Gattesco sventa d'istinto, poi il Gonars impatta al 13', azione fulminea sulla destra, cross e colpo di testa di Carpin, Mainardis non trattiene e Boatto fa l'1-1 da due passi, subito dopo Martignoni raccoglie un rilancio lungo, tocca sul portiere in uscita e sfiora il palo, cresce poi il Gonars, che si sposta in avanti guidato da Bresolin mentre il Monfalcone inizia a sentire la stanchezza a metà campo.

Nel finale succede di tutto, Marchesan lanciato a rete viene fermato per un fallo che non c'era, protesta, Moroso lo caccia, e al 50' Andreotti tocca su punizione a Bresolin che regala i tre punti a Peressoni.

Enrico Colussi

MANZANO Scontro tra vertici opposti di classifica e risultato che non fa una grinza in quanto la capolista si è distinta per pericolosità e per una superiorità territoriale. E poco importa se gli ospiti sono passati in vantaggio su autogol prima del riposo in quanto la partita l'hanno tenuta in pugno con autorità. Ben disposta in campo la Pro dispone di giocatori che possono far cambiare risultato in qualsiasi momento: Gambino, Bergomas e Zentilin, tanto per citarne alcuni. Ma tutti i reparti paiono ben amalgamati; molto bene anche i giovani fuori quota Morus e i due Seculin.

La Manzanese, che presentava il neo-allenatore Battistutta, ha cercato di controllare se non altro sul piano della generosità, e in una azione è stata fermata dall'arbitro per dubbia posizione di fuorigioco di Montina che aveva messo la palla in rete subito dopo il gol del 2-0 ospite. Al 15' Bergomas per Gambino il cui tiro viene deviato sulla traversa da Tami anche ieri il migliore dei suoi. Al 22' pericolo per Galliussi che sventa su Zamparutti servito da A. Favero. Al 40' Bergomas scende da destra mette in centro un pasticcio e un rimbalzo su causano l'autogol di M. Favero. Dopo una paratona di Tami su Gambino e un errore di Pinos ancora Gambino, su colpo di tacco di Bergomas, infila il portiere. Un autogol di Masotti, che si trova sulla respinta della difesa, dimezza le distanze ma, anche con i nuovi entrati la musica non cambia e vede sempre gli ospiti a dettare legge.

Gigi Mosolo

PROMOZIONE Il Mariano vince a Santa Maria la Longa

La Juventina mata Mossa Grado, ics con Cervignano

Juventina 2 **Mossa 1**
Gradese 0 **Pro Cervignano 0**

MARCATORI: pt 15' Businelli; st 7' Zagato, 12' C. Devetak.
JUVENTINA: Peteani, Buttignone, Terpin, D. Trampus, Stacul, Visintin, V. Pantuso (st 1' Negro), A. Saveri (st 1' M. Devetak), C. Devetak, M. Pantuso, Businelli (st 27' Gozey). All. P. Interbartolo.
MOSSA: Francescotto, A. Trampus, De Crignis, A. Interbartolo, Gozzetti, Longo, Calligaris, Medeot, Zagato, Cecotti (st 40' Baraz), Dessi (st 32' Percio). All. Campi.
ARBITRO: Bertoli di Latisana.
NOTE: espulso al 40' st Gozey per doppia ammonizione.

CORZIA E chi l'ha detto che i derby sono partite noiose e bloccate dall'eccessivo tatticismo? Juventina e Mossa hanno dato vita a una gara emozionante, nonostante la pioggia incessante all'inizio del tempo e il cielo grigio che ha costretto, a un certo punto, i dirigenti della Juventina a accendere i fari. Alla fine ha vinto la squadra più esperta: la Juventina, a differenza della Mossa, ha capitalizzato le occasioni costruite mentre i biancazzurri davvero grintosi e ben disposti in campo hanno dimostrato per l'ennesima volta limiti in avanti.

Al 15' è già gol: Francescotto sventa da campione una botta di Cristian Devetak. Sulla respinta è prontissimo Businelli che insacca l'1-0. Il Mossa gioca con grande grinta ma riesce pochissime volte a rendersi pericoloso: da segnalare due conclusioni «telefonate» di Dessi di testa e di destro e un bello stop a seguire di Zagato con conclusione da dimenticare.

A inizio ripresa il numero 9 si fa perdonare con una punizione bomba che piega le mani di Petani e finisce in rete. I biancazzurri prendono coraggio e spostano il baricentro in avanti ma è la Juventina a siglare il gol-vittoria con Cristian Devetak, lesto a scattare sul filo del fuorigioco e a infilare, in contropiede, l'incolpevole Francescotto.

Francesco Fain

GRADO Equo il pareggio che è scaturito al termine di una partita tutto sommato bella nonostante le avverse condizioni meteorologiche (freddo, pioggia scrosciante all'inizio e poi vento molto forte). Entrambe le contendenti hanno avuto infatti le loro belle occasioni da rete. Unica differenza fra le due, una copertura maggiore di Cervignano che ha lasciato pochi spazi ai gradesi.

Prima occasione per la Gradese al 7' che con Manfredonia colpisce incredibilmente il palo. Il numero 7 aveva raccolto una respinta del portiere su conclusione di Bivona. Al 20' due azioni consecutive: una del Cervignano con un tiro di Segato senza pretese e un'altra della Gradese con Guarnaccia con una conclusione deviata dal portiere.

Poco dopo è il portiere della Gradese a compiere un importante intervento: Virgolin conclude dal limite; la palla viene respinta da Kondratyck e sta per finire nel sacco. Giorgione compie un balzo felino e smancia la palla prima che oltrepassi la linea. Sempre Virgolin, al 33', tenta una potente conclusione dal limite e sempre Giorgione gli nega il gol. Due minuti dopo sono i lagunari a concludere con Manfredonia ma Sorato salva in due tempi.

Nella ripresa al 21' Francescon va in contropiede ma Giorgione salva la critica situazione con un'uscita con i piedi fuori dall'area. Al 23' attacca ancora la Gradese con Manfredonia che conclude all'angolo basso ma Sorato salva incredibilmente di piede. Infine al 46' Kondratyck spara dal limite ma il portiere devia.

an. bo.

Santamaria 0 **Mariano 2**

MARCATORI: pt 15' e st 39' Medeot.
SANTAMARIA: Galliussi, Dentesano, Scuor (st 1' Pravisani), Sbrugniera, Malisan, Chianotto, Vecchiet, Zompicchiatti (st 23' Rana), Burino, Chiarandini, Carducci. All. Belviso.
MARIANO: Donda, Romano (st 45' Bega), Re, N. Bortolus, Donada, M. Bortolus, Medeot, Zorzut, Zorzin (st 35' Pettarin), Tomadin (st 23' Plef), Maurigh. All. Terpin.
ARBITRO: Moras di Pordenone.

SANTA MARIA LA LONGA Il Mariano dopo cinque turni riasapora il gusto della vittoria, e lo fa con pieno merito sbancando il Comunale di Santa Maria la Longa, al termine di una gara che ha sottolineato i limiti della squadra di Belviso, troppo rinunciataria e a tratti abulica in fase offensiva.

Il Mariano si impadronisce della fascia mediana del campo, dove il Santamaria patisce oltre misura le assenze di Grassi e Malisan. E al 15' gli ospiti si portano in vantaggio con Medeot, che tutto solo fulmina Galliussi con un diagonale da posizione defilata. Senza alcuna idea, il Santamaria fatica a trovare la porta avversaria: Zompicchiatti al 27' non sorprende l'estremo ospite che para in tutta tranquillità. Più pericoloso il Mariano al 36' con Medeot che, solo di fronte a Galliussi, si fa recuperare in extremis dall'intervento di Scuor. Sul corner seguente, N. Bortolus manda la palla sul palo con un perfetto colpo di testa.

Nella ripresa il Santamaria tenta timidamente di riaprire la gara: Pravisani al 10' si vede respingere da Donda una conclusione a colpo sicuro, poi nulla altro di pericoloso per l'estremo ospite, se non un tiraccio di Dentesano al 15', troppo poco per ribaltare le sorti dell'incontro. Il Mariano agisce di rimessa, e al 39' va di nuovo in rete con Medeot, rapace nel ribadire in fondo la sacco una sfortunata respinta di Malisan sulla riga di porta sulla conclusione di Zorzut, presentatosi tutto solo davanti a Galliussi.

Luca Pettenà

PRESENTAZIONI

Serie D
Un Gradisca capolista arrabbiato a Santa Lucia

TRIESTE Riprende il campionato dopo le comiche della disciplina che con «atto abnorme» ha ridato i tre punti al Portogruaro che aveva sbagliato un cambio creando un precedente che rischia di diventare un vulcano.

Il cambio non è un fuorigioco, non s'interpreta. Nel regolamento non è scritto: minuto più, minuto meno ma le squadre «hanno l'obbligo di impiegare - sin dall'inizio e per l'intera durata delle stesse e, quindi, anche nel caso di sostituzioni successive di uno o più dei partecipanti - almeno quattro calciatori giovani».

Poi se vogliamo continuare a non rispettare le regole va bene, «facciamoci del male». Tutto ciò, più la conferma del 3-2 di Sacile ha fatto imbestialire l'Itala San Marco che, così in alto, comincia a dar fastidio evidentemente.

Quest'anno le squadre della nostra regione stanno facendo fare figuracce alla venete ed è ovvio che la cosa non è digerita. Per fortuna c'è il campo e possiamo ancora far rodere qualche fegato poco sportivo.

La squadra di Moretto non ha un compito agevole contro il Santa Lucia, ma immaginiamo il Santa Lucia che contento sarà di affrontare la prima, per di più arrabbiata.

Si aspetta la riscossa della Sacilese che in settimana ha fatto fuori l'Avezano a «Scommettiamo che?» su RaiUno davanti a milioni di spettatori, in una gara di tiri in porta dal corner: 11-9 per i liventini.

A Cologna Veneta sarà un po' più dura. Dopo il derby vinto con la Sanvitese il Tamai può bissare con il Conegliano, squadra in crisi.

Attesa invece una reazione dalla Sanvitese a Bolzano, ma Cupini è senza difesa e sarà dura.

Oscar Radovich

Eccellenza
San Sergio a Rivignano Sta per fallire il Pordenone

TRIESTE Due grandi hanno già intascato i tre punti e si godranno la domenica in pace: la Pro Romans di Del Piccolo è passata a Manzano. Superiore senz'altro, ma a spianare la strada c'è voluto un autogol. Alla Manzanese non ha funzionato la cabala visto che l'arrivo in panca di Fulvio Battistutta per Edoardo Bearzi non ha sortito effetto.

Il Gonars di Peressoni vince a tempo scaduto a Monfalcone ma deve ringraziare soprattutto il signor Moroso di Udine che nel finale ha dato una buona mano con falli e espulsioni fino a fare arrivare il Gonars al 2-1.

Ovviamente non è tutta così la storia, perché il Gonars è una bella squadra e il Monfalcone è in restauro, ma certo è che la partita era finita sul pari senza l'incattivimento del direttore di gara.

Ora tocca alle altre cercate di agganciare le due battistrada e in particolare al Rivignano di Piccoli che, dopo aver sbancato Pordenone, aspetta il San Sergio di Lotti. Sarà dura per i lupetti ma non avendone nulla da perdere si sa che si fanno partite anche migliori.

A proposito di Pordenone, l'incubo continua. All'assemblea dei soci di giovedì sera che serviva per ricapitalizzare la società e non farla fallire, non si sono presentati i soci di minoranza (ma di portafoglio) Setten e Rigo e quindi il buco è rimasto e aumenterà (si parla di ben oltre 500 mila euro, oltre il miliardo di lire per intenderci).

Quindi domani in Tribunale, sperando nel miracolo di un giudice che conceda l'amministrazione controllata, o addio Pordenone. Intanto la squadra si prepara per l'incontro con il Fontanafredda sperando che non sia l'ultimo. Una curiosità, Fedele è squalificato, non c'è secondo, ma anche Pavanel ha il tesserino di mister.

os. rad.

Promozione
Il Muggia a Capriva San Giovanni deciso a vincere

TRIESTE Quasi mezzo campionato in anticipo per il «Sabato del nostro calcio» e partite molto combattute. La Juventina di Interbartolo ha battuto il Mossa grazie al peso offensivo che quella di Campi non ha: infatti appena Zagato ha pareggiato il gol di Businelli, subito un'altra punta dentro e vittoria.

Chi non può disporre di gran potenziale è la Pro Cervignano di Zuppichini che tenta ma non può uscire più di un pari come contro la Gradese messa quadrata da Albane.

La vera sorpresa è stata la vittoria del Mariano di Terpin che è andato a sbancare Santa Maria la Longa. La dimostrazione che il Mariano, se recupera elementi, è sempre gran squadra e ne sa qualcosa quella di Belviso che è una delle più solide della categoria.

Nonostante le tre partite in anticipo, il bello deve ancora venire visto che tutte le prime giocano oggi e in partite non facili. A cominciare dalla Sangiorgina di Ferini che è impegnata a Udine con l'Ancona di Giorio appena rinforzata dalla riapertura delle liste.

Anche la seconda in lizza non ha di che divertirsi, infatti il Muggia di Potasso è in gita a Capriva e la squadra di Coccani l'attende con il coltello tra i denti dopo la prima sconfitta di campionato di domenica scorsa a causa della mancanza di gol.

Il Centro Sedia di Romizza è a Ronchi e il rischio che corre contro la squadra di Ghemi è quello della «probabilità», prima o poi anche il Ronchi deve vincere.

Atteso il successo del San Giovanni Ventura sulla Cividalese di Castagnaviz. La squadra gioca ed è in salute e quest'anno tutto sembra girare per il verso giusto.

o. r.

PRIMA CATEGORIA

Derby della Bassa friulana a reti inviolate

Aquileia 0 **Pro Fiumicello 0**

AQUILEIA: Paduani, Pravisani (st 30' Cester), Trevisan, Iacumin, Vezzi, Sgubin, Menon (st 30' Frizzarin), Degraffi, Buai, Pin, Civita. All. Portelli.
PRO FIUMICELLO: Trevisan, Pozzar, Mazzon, Mian, Cosolo (st 28' Troian), Bonato, Scridel, Macor, Pafundi (st 31' Castrovinci), Bernardini, Chinatti. All. Pinatti.
ARBITRO: Cigana di Pordenone.

AQUILEIA Finisce con il più classico dei 0-0 il derby tra l'Aquileia e la Pro Fiumicello. La squadra che ha costruito più azioni da gol è stata quella dei padroni di

casa. Al 6', per cominciare, Buai, scatta sul filo del fuorigioco e si trova a tu per tu con Trevisan che però, al momento del tiro, respinge. Al 12' sempre Buai lancia in contropiede Pin che vede Trevisan fuori dei pali e prova a beffarlo con un pallonetto che però si spegne a lato. La Pro Fiumicello si fa viva al 16' con Macor che si destreggia bene al limite dell'area e impegna Paduani una non facile parata a terra. Al 25' gli azzurri si fanno nuovamente pericolosi con Degraffi il cui tiro, solo deviato da Trevisan, sfiora il palo. Al 33', sugli sviluppi di una punizione battuta da Buai, la palla arriva a Degraffi che, da ottima posizione, calcia alto

sulla traversa. In avvio di ripresa i ragazzi di Portelli calano un po' consentendo agli ospiti di prendere in mano il pallino del gioco. Al 18', così, la difesa aquileiese trema: Scridel, infatti, dalla fascia sinistra vede Paduani leggermente fuori dai pali e fa partire un pallonetto che il portiere dei padroni di casa riesce ad alzare sopra la traversa solo con un gran colpo di reni. Al 25', comunque, l'Aquileia ha l'occasione per dare una svolta alla partita grazie a Trevisan che conquista un rigore: sul dischetto si porta Degraffi che però colpisce il palo alla sinistra dell'estremo difensore fiumicellese.

Michele Tibald

San Canzian passa con Biondo a San Pier

Isonzo 0 **San Canzian 1**

MARCATORE: st 1' Biondo.
ISONZO: Allisi, Gismano (st 31' Devit), Cadet (st 46' Pellicano), Ceglia, Pacor, Sell, Marras, Ghirardo Cristian, Franti, Perosa, Orlando (st 16' Gregorutti). All. Franti.
SAN CANZIAN: Garaffa, Bergamasco, Salmeri, Violin, Bass, Titonel, Castiello, Zin (st 37' Del Piccolo), Dean, Biondo, Doria (st 15' Tommasini). All. Varacchi.
ARBITRO: Gemma di Gorizia.
NOTE: ammoniti Pacor, Salmeri, Biondo e Doria.

SAN PIER D'ISONZO Il San Canzian si impone di stretta misura nel derby con l'Isonzo al termine di un match che non resterà certo negli annali del calcio. La gara infatti è stata veramente brutta e di modesti contenuti tecnici. Alla fine hanno previsto gli ospiti bravi a sfruttare un'episodio sfavore-

vole in mancanza di una chiara supremazia di gioco da ambo le parti. Si incomincia sotto una pioggia battente che condiziona notevolmente le trame di gioco e infastidisce non poco i 22 atleti. Il primo tempo scorre via fra tanti sbadigli e con gli infreddoliti portieri a fare da spettatori. La svolta della gara avviene proprio all'inizio della ripresa quando Castiello si invola sulla destra e dal fondo serve lo smarcatissimo Biondo che di piatto destro sorprende l'intera difesa e porta in vantaggio i suoi colori. Al 12' sul lungo rilancio della difesa Dean si presenta davanti ad Allisi ma conclude di poco a lato. Ci vuole l'ingresso di Gregorutti per vivacizzare la manovra dei locali. Al 20' servizio filtrante di Pacor per Franti che dribbla Garaffa ma si allarga troppo e permette il recupero in scivolata di Violin. Al 27' insidiosa punizione di Perosa da posizione decentrata che Garaffa alza con la punta delle dita in calcio d'angolo.

Nicola Tempesta

PENTATHLON

Due triestini di bronzo a Modena

TRIESTE Sei triestini, due medaglie di bronzo. È il bilancio della spedizione alabardata al Criterium nazionale «Città di Modena» di pentathlon. Una l'ha conquistata Auro Franceschini della Tergestina tra i ragazzi, classificandosi terzo con 3212 punti. Ha concluso quinto la prova del tiro, conquistando 168 punti sagoma (equivalenti a 952 normali), ma ha la capacità per totalizzare una cinquantina in più. Nella corsa (2000 metri) è giunto al traguardo 11.0 in 6'54", mentre si è comportato bene nei 200 sl di nuoto, vinti in 2'03"8.

Restando tra i ragazzi, nona Denise Gropaz dell'Edera. Positivi i 200 sl di nuoto - prima in 2'21" - discreta la corsa - sesta -, poco brillante il tiro. All'esordio invece Michael Ghezze della Tergestina, alla fine 21.0: bene il tiro (3.0 con 170 punti sagoma), sufficiente il nuoto (2'26"), da affinare la corsa.

Tra le esordienti, la migliore si è rivelata Giulia Daris della Triestina, quinta a quota 1264. Si è portata a casa il bronzo, visto che venivano premiate le prime sei: 1'16" migliorabile nel nuoto, buona la corsa archiviata con un 3'50". Ottava Federica Mian dell'Edera con un bottino di 1904 punti: Ok il nuoto (quarta), da rivedere la corsa. Debutto assoluto per Giulia Meloni della Triestina, che ha chiuso 23.8 avendo dimestichezza con il nuoto e non con la corsa.

Massimo Laudani

dalle ore 15.00 alle ore 19.00

OGGI POMERIGGIO APERTO

CASA < SPORT < BIMBO < UOMO < DONNA



DONNA > UOMO > BIMBO > SPORT > CASA

Offerte valide dal 29 ottobre al 16 novembre.

SOTTOCOSTO del CENTENARIO.

COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE ISTRIA E FRIULI 1903-2003

UN GRANDE SUCCESSO

In tutti i negozi delle
Cooperative Operaie
di Trieste, Istria e Friuli.

Produttore SOTTOCOSTO 7.500 pezzi disponibili
€ 0,85
Lire 1.646 al litro € 0,68

Produttore SOTTOCOSTO 3.160 pezzi disponibili
€ 2,69
Lire 5.209 al kg. € 11,96
CIOCCOLATINI "ELITE" NOVI 225 gr. anziché € 4,50

Produttore SOTTOCOSTO 3.000 pezzi disponibili
-48%
€ 1,49
Lire 2.885 al kg. € 3,73
SOTTILETTE KRAFT 400 gr. anziché € 2,89

Produttore SOTTOCOSTO 1.200 pezzi disponibili
-57%
€ 0,59
Lire 1.142 al kg. € 5,90
MASCARPONE FIORELLO LOCATELLI 100 gr. anziché € 1,38

Produttore SOTTOCOSTO 5.000 pezzi disponibili
-40%
€ 1,29
Lire 2.498 al litro € 1,72
SGRASSATORE CHANTECLAIRE 750 ml. anziché € 2,27

Produttore SOTTOCOSTO 3.500 pezzi disponibili
-57%
€ 1,75
Lire 3.388 al kg. € 3,50
GELATO CARTE D'OR ALGIDA 500 gr. anziché € 4,07

Produttore SOTTOCOSTO 12.000 pezzi disponibili
-35%
€ 0,89
Lire 1.723 al kg. € 3,56
BURRO CARSO 250 gr. anziché € 1,39

Produttore SOTTOCOSTO 2.304 pezzi disponibili
-44%
€ 1,19
Lire 2.304
ASCIUGATUTTO FOXY ASSO 2 ROTOLI DECORATO anziché € 2,15

Produttore SOTTOCOSTO 1.300 pezzi disponibili
-37%
€ 3,20
Lire 6.196 al kg. € 12,50
CALFORT ANTICALCARE 16 PASTIGLIE 256 gr. anziché € 5,11

Produttore SOTTOCOSTO 5.000 pezzi disponibili
-66%
€ 0,85
Lire 1.646 al kg. € 1,89
PISELLI FINISSIMI OROGEL 450 gr. anziché € 2,55

Produttore SOTTOCOSTO 16.000 pezzi disponibili
-33%
€ 0,39
Lire 755 al litro € 0,78
BIRRA MATERNUS PREMIUM 500 ml. anziché € 0,59

Produttore SOTTOCOSTO 7.200 pezzi disponibili
-33%
€ 1,89
Lire 3.660 al kg. € 4,20
TORTE IN FESTA BALOCCO 450 gr. anziché € 2,85

Produttore SOTTOCOSTO 6.000 pezzi disponibili
-55%
€ 1,29
Lire 2.498 al kg. € 1,72
SPINACI IN FOGLIA FINDUS 750 gr. anziché € 2,89

Produttore SOTTOCOSTO 10.000 pezzi disponibili
-58%
€ 1,19
Lire 2.304 al kg. € 2,38
RAVIOLI/CAPPELLETTI/TORTELLINI VOLTAN 500 gr. anziché € 2,85

Produttore SOTTOCOSTO 16.000 pezzi disponibili
-38%
€ 2,99
Lire 5.789
OLIO EX VERGINE D'OLIVA COLOMBARA 1 Lt. anziché € 4,84

Produttore SOTTOCOSTO 800 pezzi disponibili
-43%
€ 4,90
Lire 9.488 al Kg.
PROSCIUTTO CRUDO C/O INTERO al Kg. anziché € 8,73

Produttore SOTTOCOSTO 20.000 pezzi disponibili
-48%
€ 0,47
Lire 910 al Kg. € 1,88
TAGLIATELLE UOVO MARGHERITA AGNESI 250 gr. anziché € 0,92

Sono arrivati i vini novelli.



COOP

COOPERATIVE OPERAIE DI TRIESTE ISTRIA E FRIULI